

Università degli Studi di BARI

Settimana di visita istituzionale 11-15 novembre 2024



Scheda di valutazione

Sede

A) STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

A.1)

A.1) Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

A.1.1 L'Ateneo identifica il suo contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori di interesse (interni ed esterni).

A.1.2 L'Ateneo definisce formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica (coerente con gli [standard e linee guida europei - ESG](#)), della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali, con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto del contesto di riferimento, dei portatori di interesse, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

A.1.3 L'Ateneo declina la visione in politiche, strategie, obiettivi (strategici e operativi di livello locale, nazionale e internazionale, a breve, medio e lungo termine), riportati nei documenti di pianificazione strategica e operativa e di bilancio, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

A.1.4 Gli obiettivi strategici e operativi sono chiaramente definiti, quantificati tramite opportuni indicatori e target, realizzabili e verificabili, tengono conto del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle potenzialità di sviluppo globale dell'Ateneo, delle indicazioni ministeriali e anche dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti e dei processi di monitoraggio e valutazione interna ed esterna. Gli obiettivi sono chiaramente comunicati al personale e alle strutture interessate.

Autovalutazione:

A.1.1 L'Ateneo identifica i propri portatori di interesse nei documenti di programmazione, attraverso un'apposita mappatura degli stessi. Partendo dalla mappa degli Stakeholder, interni ed esterni, l'Ateneo seleziona i principali portatori di interesse e analizza le leve attraverso cui può contribuire a produrre Valore Pubblico nel contesto territoriale, nazionale e internazionale. L'Università definisce i c.d. Pilastri del Valore, cioè gli obiettivi di Valore Pubblico che intende perseguire, per cercare di incidere contestualmente su più prospettive del benessere (sociale, economico, sanitario, ambientale, etc.). Il conseguimento degli obiettivi di Valore Pubblico è realizzato attraverso obiettivi strategici a carattere triennale e obiettivi operativi che annualmente danno attuazione alla strategia. A partire dal [Documento di Programmazione Integrata 2022-2024](#) (DPI) i portatori di interesse (di seguito stakeholders) sono associati, anche, ai pilastri del valore pubblico.

Con riferimento alla partecipazione nella definizione delle politiche e strategie, il processo [di pianificazione strategica 2024-2026](#) (realizzato nel II semestre del 2023) si è arricchito del contributo degli stakeholder attraverso un percorso maggiormente strutturato la cui progettazione ed evoluzione sono state costantemente condivise con gli Organi di Ateneo.

Si è utilizzato un approccio innovativo, valorizzando l'ascolto della comunità e del territorio attraverso un insieme di strumenti:

1. consultazione pubblica tramite questionari diversificati rivolti agli stakeholder interni ed esterni, nell'ottica della condivisione e massimizzazione delle ricadute sul territorio (oltre 300 rispondenti per 400 contributi) - ottobre 2023;
2. tavolo tecnico con portatori di interesse qualificati (Regione Puglia, Comuni, enti di ricerca, imprese, associazioni di categoria e agenzie regionali) presso la Sala del Consiglio Regionale per la raccolta d'idee e di proposte (27.10.2023);
3. focus group (tenutosi il 27.11.2023) con gli Studenti Valutatori nell'ambito dell'evento "Gli studenti valutatori per la nuova visione dell'Ateneo" (17 studenti valutatori hanno partecipato a "focus group" su tematiche relative alla programmazione strategica e all'impatto dello smart working sui servizi).

L'ascolto degli utenti è realizzato anche attraverso un sistema strutturato di rilevazioni che già da diversi anni sono state progettate e

implementate per tener conto di una platea molto ampia di stakeholders, tra gli altri anche gli enti e le imprese ([Valutazione partecipativa](#)).

Il contesto in cui opera UNIBA viene rilevato, inoltre, attraverso l'analisi di posizionamento. Il posizionamento (a livello nazionale e regionale) è stato strutturato su 5 dimensioni: indicatori AVA, PRO3, Classifica CENSIS, valorizzazione dell'autonomia responsabile e ranking sulla sostenibilità. Tale analisi consente l'individuazione dei punti di forza e di debolezza di UNIBA nonché delle azioni di miglioramento sulle quali è necessario investire.

Il 12.04.2024, inoltre, è stato siglato il [Protocollo di intesa con le principali Associazioni datoriali pugliesi](#) che istituisce il Partenariato degli Stakeholders Uniba (PSU), uno strumento di confronto stabile ed operativo con il sistema produttivo territoriale, un luogo privilegiato di incontro sui temi della formazione, ricerca, innovazione e sviluppo territoriale con le entità sociali ed economiche che operano nel territorio della Puglia (tra gli altri, Confindustria Bari-Bat, Confocooperative Puglia, Confartigianato Imprese Puglia, Forum terzo settore Puglia, Legacoop Puglia, ecc.).

Inoltre, al fine di rendere più fluida l'interlocuzione con i principali stakeholder dell'Ateneo, si è proceduto alla messa a punto di snodi informativi e di accesso ai servizi che sono fruibili da imprese, comunità scientifica e studenti. In particolare, è stato varato il [Punto Imprese UniBa \(PIU\)](#) per realizzare un raccordo con il sistema delle imprese verso i principali servizi offerti dall'Ateneo (coprogettazione per messa a punto di nuovi percorsi di sviluppo di competenze, per sviluppo di progetti di ricerca e valorizzazione dei risultati, per la generazione di iniziative di terza missione e public engagement, per la ricerca di finanziamenti). Analogamente è stato attivato il [Grant Office \(GO!\)](#) che mira a fare promozione dei programmi di sostegno per la ricerca a livello territoriale, nazionale, unionale e internazionale, per accompagnare lo sviluppo di progettualità con servizi di informazione, formazione e supporto alla sottomissione di proposte e per la promozione dei principi trasversali (etica, open science, sostenibilità, sicurezza, gender equality, ect). Infine, è stato attivato un Laboratorio permanente per l'orientamento ed il placement presso il Centro Polifunzionale per gli Studenti che mira a creare un costante punto di ascolto e di incontro con potenziali studenti o studenti già iscritti verso i percorsi di sviluppo della carriera università e di sbocchi occupazionali.

A.1.2

Il Piano Strategico-PS, parte integrante del DPI, si declina secondo il seguente schema: mission, vision, obiettivi, indicatori e azioni strategiche triennali. Il PS 2024-2026 esplicita la visione triennale dell'Ateneo per ambito strategico. La visione parte dall'analisi di contesto (SWOT) e di posizionamento UNIBA e tiene conto degli stakeholder di riferimento. La visione è declinata in pilastri del valore pubblico, obiettivi e azioni strategiche. Per ogni azione strategica è individuato uno specifico budget al fine di assicurare la sostenibilità economico-finanziaria della stessa.

Per migliorare l'integrazione sostanziale e la rappresentazione dei contenuti, si è intervenuti su:

- posizionamento UNIBA come base informativa strumentale al processo decisionale (indicatori ministeriali, ranking internazionali, VQR);
- raccordo obiettivi-azioni strategiche con altri documenti programmatici;
- collegamento alla programmazione nazionale e internazionale (PNRR e Agenda 2030);
- integrazione della strategia con i Progetti della Programmazione Triennale (sezione II DPI).

Ciascun obiettivo è dettagliato in azioni strategiche triennali che trovano attuazione anche attraverso progetti operativi-direzionali, assegnati alle strutture amministrative e coordinati da Dirigenti. Tale impianto contribuisce a garantire monitoraggio e realizzazione delle azioni stesse.

Il PS è integrato con la programmazione dell'offerta formativa di UNIBA, finalizzata anche all'attivazione dei nuovi corsi di studio che, in coerenza con le azioni, gli obiettivi strategici e l'analisi di contesto contiene i documenti di progettazione dei nuovi corsi di studio e, dunque, espone le motivazioni sottostanti alla loro proposizione. Dall'a.a 2023-24, la programmazione dell'offerta formativa di UNIBA è definita nel documento "Programmazione dell'offerta formativa e politiche di Ateneo". Per il 2024, inoltre, è stata approvata una [programmazione strutturata degli eventi di terza missione di Ateneo con iscrizione in Bilancio del relativo budget](#).

Su mandato del Rettore, i Delegati, a decorrere dal mese di maggio/giugno dell'anno precedente, avviano le opportune attività di analisi e confronto sulla programmazione strategica tenendo conto di diversi elementi di contesto, di processo e di metodo nonché documentali (non in ultimo il monitoraggio della programmazione triennale dei Dipartimenti). In particolare, con la disponibilità dei dati consuntivi relativi al ciclo conclusosi si dispone di una base informativa riguardante azioni, obiettivi e indicatori utile ad approfondire il contesto di partenza e a supportare il processo decisionale strategico.

A.1.3

Ogni obiettivo strategico è organizzato in schede che presentano:

- azioni strategiche che si intendono realizzare nel triennio e relativo budget,
- pilastri e indicatori (comprensivi di baseline/target),

- eventuali collegamenti (PNRR Agenda 2020 etc.),
- collegamento con azioni del GEP - Gender Equality Plan, allegato del PS.

In attuazione degli obiettivi e delle azioni strategiche (e non solo), il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione contiene i progetti direzionali assegnati ai Dirigenti e le azioni intermedie/obiettivi operativi assegnati al PTA e CEL, in ottica di piena integrazione formale e sostanziale (indicatore qualitativo A.1). Nell'ambito della programmazione strategica 2024-2026, l'anticipo della tempistica di approvazione del PS (a dicembre 2023 anziché a gennaio 2024) ha consentito una migliore integrazione dei processi programmatici di Ateneo sia sul piano verticale (in senso discendente dalla strategia alle azioni operative annuali) sia in senso orizzontale tra l'Ateneo e i Dipartimenti. Sul primo aspetto, il perfezionamento della tempistica ha favorito [l'integrazione con le risorse economiche-finanziarie associate alle azioni strategiche](#) (precedentemente le risorse erano associate agli obiettivi strategici) e consentito tempi più lunghi per la definizione della programmazione operativa. L'adozione del PS 2024-2026 in concomitanza con l'approvazione del Bilancio previsionale 2024 ha, inoltre, consentito l'integrazione formale dei contenuti (un paragrafo della [nota illustrativa](#) è dedicata al raccordo con la strategia). I documenti di programmazione di Ateneo sono pubblicati nella sezione del sito istituzionale "[Programmazione e bilanci](#)". Sull'integrazione dei relativi contenuti si esprime il NdV nell'ambito della Relazione annuale.

Con riferimento [all'attuazione della strategia presso i Dipartimenti](#), il documento programmatico triennale definisce, in coerenza con il PS, obiettivi, azioni e relative responsabilità, indicando, altresì, il sistema di monitoraggio degli obiettivi (indicatori, baseline e target). Il processo di raccordo tra strategia di Ateneo e strategia dipartimentale che è stato oggetto di raccomandazioni da parte del NdV è stato accompagnato e supportato dal Presidio della Qualità (anche attraverso apposite [Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti](#)) e dalla Direzione Generale (attraverso supporto operativo e tecnico). Il [processo di programmazione dei dipartimenti](#) è rappresentato in forma grafica sul portale di Ateneo. Nel corso degli anni sono stati introdotti diversi miglioramenti:

- esplicitazione del processo di programmazione e rendicontazione dei Dipartimenti, anche alla luce delle indicazioni fornite dal NdV ([SMVP 2023](#));
- implementazione del monitoraggio infra-annuale ([SMVP 2023](#)) e della rendicontazione annuale ([SMVP 2024](#)), entrambi funzionali alla programmazione successiva.

In particolare, il monitoraggio infra-annuale dei Dipartimenti (ad ottobre anno n) è strumentale al processo di programmazione strategica dell'Ateneo (anno n+1).

A.1.4

Ogni obiettivo strategico è misurato e valutato da indicatori quantitativi di risultato. Al fine di assicurare affidabilità e benchmarking, per gli indicatori:

- si privilegiano quelli coerenti con il SAQ, provenienti da banche date ministeriali,
- sono definiti fonte e specifiche tecniche.

Gli obiettivi strategici e operativi sono sempre misurati da uno o più indicatori (e relativi target). Essi sono definiti in relazione alle risorse umane e finanziarie disponibili. Gli aspetti tecnici e metodologici relativi agli indicatori strategici sono precisati in appositi allegati del DPI.

I contenuti della programmazione strategica sono oggetto di monitoraggio intermedio e finale. Il processo di miglioramento continuo, che trova evidenza negli aggiornamenti annuali al documento [SMVP](#) (SMVP [2021](#), [2022](#), [2023](#) e [2024](#)), ha consentito di perfezionare i modelli di misurazione della performance organizzativa attraverso:

- la revisione della metodologia di valutazione degli obiettivi strategici;
- il miglioramento del processo di monitoraggio e controllo strategico;
- l'introduzione dei Pilastri del Valore Pubblico – VP.

Il monitoraggio (semestrale) delle azioni e degli obiettivi strategici del DPI coinvolge dirigenti, strutture amministrative, Delegati/Responsabili di Linee Programmatiche. Le attività di monitoraggio intermedio (al 30.06) e i relativi esiti, condivisi con i Delegati, sono trasmessi al NdV e agli Organi di Governo (OdG). Tale prassi consolidata consente l'attivazione di meccanismi correttivi in corso d'anno, deliberati dagli OdG e riepilogati in apposita sezione della Relazione sulla Performance. Inoltre, consente di analizzare lo stato di avanzamento delle azioni strategiche e costituisce una base informativa per l'avvio della programmazione successiva.

L'esito del monitoraggio finale (31.12) è riepilogato nell'ambito della [Relazione sulla Performance-RsP](#) e si scompone in tre ambiti di contenuto:

- monitoraggio politiche dei Delegati (già dal 2020, i Delegati e/o i Responsabili compilano un report semi-strutturato in cui rendicontano lo stato di avanzamento delle azioni di competenza);

- monitoraggio obiettivi da parte delle strutture amministrative;
- misurazione indicatori strategici.

La RsP, in modo speculare alla programmazione, contiene schede strategiche che rendicontano:

- livello di conseguimento degli obiettivi,
- tassi di raggiungimento degli indicatori,
- azioni realizzate e risorse finanziarie utilizzate.

A partire dalla [RsP 2022](#), la rendicontazione ha riguardato anche le misure del GEP attraverso specifiche schede. La rendicontazione delle azioni, e non solo degli obiettivi, è stata realizzata sperimentalmente sul GEP ed è stata estesa anche alle azioni del PS a partire dal monitoraggio intermedio 2023.

Nell'ambito del PIAO, l'Ateneo declina gli obiettivi di valore pubblico attraverso obiettivi operativi assegnati alle strutture amministrative. Gli obiettivi operativi (annuali) sono riconducibili alle seguenti fattispecie:

- Progetti;
- Obiettivi annuali in attuazione di obiettivi strategici;
- Obiettivi per l'efficienza e l'efficacia dei processi e dei servizi.

A seguito dell'adozione, gli obiettivi sono comunicati al personale attraverso diverse modalità:

- Mailing list e notifiche a mezzo Titulus;
- Pubblicazioni sul portale di Ateneo;
- Gestionale PiCo (accettazione degli obiettivi);
- Incontri con i gruppi professionali da parte dei dirigenti per il coordinamento degli obiettivi trasversali.

Sulla chiarezza e sugli strumenti di misurazione degli obiettivi si esprime il NdV nell'ambito della Relazione annuale e in sede di validazione della RsP. L'Ateneo ha attivato diverse iniziative finalizzate al miglioramento dei processi di misurazione degli indicatori in ottica di digitalizzazione che costituiscono, altresì, obiettivi di performance trasversali a tutte le strutture di Ateneo. Tali azioni sono coordinate dalla Direzione Generale.

Punti di Forza:

Coinvolgimento attivo degli stakeholder, sia interni che esterni: L'ascolto strutturato di stakeholder interni ed esterni tramite questionari, focus group e tavoli tecnici mostra attenzione alle esigenze della comunità accademica e a quelle del territorio. Inoltre, la recente creazione (12.04.2024) del Partenariato degli Stakeholders Uniba (PSU) dimostra l'impegno dell'Ateneo a rafforzare i legami con il territorio, includendo attori economici e sociali rilevanti, per una pianificazione strategica partecipata.

Visione chiara del ruolo dell'Ateneo e delle sfide da affrontare per creare valore pubblico: L'Ateneo si distingue per una visione strategica chiara e formalmente definita, radicata nei principi della sostenibilità culturale, sociale, economica ed ambientale, come espresso nella "Carta dei Principi fondamentali" e nel "Documento di Programmazione Integrata" (DPI). Individuando i quattro Pilastri del Valore Pubblico, l'Ateneo affronta le principali sfide socio-economiche, promuovendo una comunità sostenibile, digitale e inclusiva, l'innovazione nella formazione, la qualità della ricerca e una rete di collaborazioni a livello locale, nazionale e internazionale.

Approccio strategico sistematico e ben strutturato: L'Ateneo ha una consolidata abitudine a declinare la visione strategica in obiettivi, strategici e operativi, e azioni che riporta nel "Documento di Programmazione Integrata" (DPI) con un chiaro raccordo tra obiettivi strategici, presentati nel Piano Strategico (sezione I del DPI), e obiettivi operativi, presentati nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (sezione III del DPI). L'approccio garantisce l'allineamento delle azioni strategiche con il lavoro del personale dirigente e amministrativo, promuovendo un sistema pienamente integrato.

Indicatori di risultato chiari e ben definiti per la pianificazione strategica: L'Ateneo, nel "Documento di Programmazione Integrata" (DPI), a partire da un'analisi SWOT approfondita e molto consapevole, definisce, per ogni obiettivo strategico, le azioni che intende mettere in atto con indicatori di risultato chiari e misurabili che aggiorna annualmente in modo da porsi target consapevoli. Nel "Documento di Programmazione Integrata" (DPI) relativo alla programmazione 2024-2026, inoltre, la pianificazione strategica tiene conto delle azioni del Gender Equality Plan (GEP) che in questo modo sono sistematizzate nell'intero approccio.

Aree di miglioramento:

Non si riscontrano aree di miglioramento relativamente a questo punto di attenzione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La gestione delle prestazioni è strumento organizzativo pienamente integrato con il Piano Strategico.

Per la maggior parte delle linee di azione del Piano Strategico sono chiaramente individuati nella gestione delle prestazioni processi, attività, unità organizzative, responsabili, indicatori e target e indicatori coerenti.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Documento di programmazione integrata 2022-2024

Descrizione: Approvato dal CdA il 28 aprile 2022 e adottato con D.R. n. 1534 del 28 aprile 2022. Documento unico di programmazione composto da: Parte generale (analisi di contesto); Sezione I: Programmazione Strategica di Ateneo; Sezione II: Piano triennale 2021-2023 (ex L. 43/2005) –adottato con D.R. 2532 del 28.07.2022; Sezione III: Piano integrato di attività e organizzazione (c.d. PIAO) i cui contenuti assorbono quelli previsti dai seguenti documenti programmatici: Piano della Performance; Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTA); Piano triennale della formazione; Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (POLA); Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza; Piano delle azioni positive.

Dettagli: Sezione I – Programmazione Strategica di Ateneo (in particolare); Sezione III – PIAO (paragrafo Valore Pubblico)

[Documento di programmazione integrata 2022-2024 — Italiano \(uniba.it\)](#)

File: DPI_2224completo.pdf

-
- **Titolo:** Documento di Programmazione integrata 2024-2026

Descrizione: Approvato dal CdA il 30/01/2024 e adottato con D.R. n. 404 del 31/01/2024. Documento unico di programmazione composto da: Parte generale (analisi di contesto); Sezione I: Programmazione Strategica di Ateneo (con il GEP – Gender Equality Plan); Sezione II: Piano triennale 2021-2023 (ex L. 43/2005) –adottato con D.R. 2532 del 28.07.2022; Sezione III: Piano integrato di attività e organizzazione (c.d. PIAO) i cui contenuti assorbono quelli previsti dai seguenti documenti programmatici: Piano della Performance; Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTA); Piano triennale della formazione; Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (POLA); Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza; Piano delle azioni positive.

Dettagli: Sezione I – Programmazione Strategica di Ateneo (in particolare); Sezione III – PIAO (paragrafo Valore Pubblico); Allegato 1 – Gender Equality Plan 2024-2026; Allegato 2 - Programmazione strategica e risorse 2024-2026

<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2024-2026>

File: DPI_2426.pdf

-
- **Titolo:** Programmazione dell'offerta formativa e politiche di Ateneo dell'Università di Bari Aldo Moro

Descrizione: Documento di Ateneo caricato in Sua-cds

Dettagli: Tutto il documento

File: Documento Programmazione Offerta Formativa (1).pdf

-
- **Titolo:** Programmazione degli eventi di Terza Missione –annualità 2024

Descrizione: Redazione ed approvazione negli Organi di una programmazione strutturata degli eventi di terza missione di Ateneo per l'anno 2024, con iscrizione in Bilancio del relativo budget.

Dettagli: Programmazione degli eventi di Terza Missione <https://www.uniba.it/it/ateneo/programmazione-bilanci/programmazione-eventi-tm-2024.pdf>

File: Programmazione-eventi-tm-2024.pdf

-
- **Titolo:** Nota illustrativa al Bilancio di previsione 2024

Descrizione: La relazione illustrativa al Bilancio oltre all'analisi della composizione delle singole poste contiene un paragrafo dedicato all'integrazione con la strategia (paragrafo 6. INTEGRAZIONE TRA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E BILANCIO)

Dettagli: Pagg. 38-40 <https://www.uniba.it/it/ateneo/programmazione-bilanci/bilancio-di-previsione/2024/nota-illustrativa-uniba-2024-2026.pdf/view>

File: Nota Illustrativa Uniba 2024-2026.pdf

- **Titolo:** Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

Descrizione: Approvato dal PQA nella riunione del 14.03.2024. Le linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti sono volte a fornire indicazioni operative per l'attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti (AQD) in accordo col modello di Autovalutazione-Valutazione-Accreditamento definito dalle "Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità degli atenei" approvato con delibera n. 26 del 13 febbraio 2023 dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR, in coerenza con quanto disposto dal D.M. 1154/2021 (Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio)

Dettagli: Tutto il documento [Linee Guida per l'AQ dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca notaacclgdip_prot78063_21-03-24.pdf \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/ateneo/programmazione-bilanci/bilancio-di-previsione/2024/nota-illustrativa-uniba-2024-2026.pdf/view)

File: LG_aq_dip.pdf

- **Titolo:** Sistema di misurazione e valutazione della performance –2023

Descrizione: Approvato dal CdA del 13.01.2023 e adottato con D.R. n. 444 del 01.02.2023. Il sistema costituisce l'impianto metodologico di riferimento per l'attuazione del ciclo integrato della performance dell'Ateneo. In particolare, rappresenta l'insieme, coerente ed esaustivo dei metodi, delle scelte operative, delle tecniche e degli strumenti da utilizzare per l'attività di misurazione e valutazione della performance (sotto il profilo dei nessi, delle sequenze logico-temporali, delle relazioni di reciprocità che le riguardano).

Dettagli: Capitolo 3. La performance organizzativa dell'università; Capitolo 4. Il ciclo integrato di gestione della performance amministrativa di ateneo: strumenti, processi e documenti; Capitolo 7. Modalità di raccordo e di integrazione con i documenti di pianificazione e programmazione e con i documenti di programmazione economico-finanziaria <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance/2023>

File: Sistema 2023.pdf

- **Titolo:** Sistema di misurazione e valutazione della performance –2024

Descrizione: Approvato dal CdA del 30.01.2024, adottato con DR n. 349 del 30/01/2024. Il sistema costituisce l'impianto metodologico di riferimento per l'attuazione del ciclo integrato della performance dell'Ateneo. In particolare, rappresenta l'insieme, coerente ed esaustivo dei metodi, delle scelte operative, delle tecniche e degli strumenti da utilizzare per l'attività di misurazione e valutazione della performance (sotto il profilo dei nessi, delle sequenze logico-temporali, delle relazioni di reciprocità che le riguardano).

Dettagli: Capitolo 3. La performance organizzativa dell'università; Capitolo 4. Il ciclo integrato di gestione della performance amministrativa di ateneo: strumenti, processi e documenti; Capitolo 7. Modalità di raccordo e di integrazione con i documenti di pianificazione e programmazione e con i documenti di programmazione economico-finanziaria. [Sistema di misurazione della performance - 2024 — Italiano \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance/2024)

File: Sistema 2024.pdf

- **Titolo:** Verbale del CdA del 27.07.2023

Descrizione: Decisioni del Cda in merito all'avvio del processo di programmazione partecipata e del Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità

Dettagli: punto n. 4 "Programmazione strategica 2024-2026 – avvio del processo: approvazione" (pagg 60-65); punto n. 49 "RIESAME DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI ATENEO" (pagg 38 - 54) <https://oc.ict.uniba.it/home/consiglio-di-amministrazione/verbal-cda/anniprecedenti/anno-2023/verbale-cda-27-07-2023.pdf/view>

File: Verbale CdA 27.07.2023.pdf

- **Titolo:** Relazione annuale sulla performance integrata di Ateneo 2023

Descrizione:Approvata dal CdA nella seduta del 30.05.2024, adottata con DR n. D.R. n. 2485 del 26.06.2024. Documento conclusivo del ciclo integrato della performance, in cui sono evidenziati i risultati conseguiti e il processo di monitoraggio della performance. La relazione descrive, altresì, le azioni di miglioramento sul ciclo di gestione della performance.

Dettagli:Capitolo 2.1. informazioni preliminari per l'analisi dei risultati, 2.2. Impatti e risultati della performance strategica di ateneo (paragrafi 2.2.1 Rendicontazione del valore pubblico; 2.2.2 Rendicontazione strategica; 2.2.3 Rendicontazione delle azioni GEP; 2.2.4 Rendicontazione programmazione triennale Dipartimenti).<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-performance/relazione-sulla-performance-anno-2023>

File:Relazione Performance_2023.pdf

-
- **Titolo:**Verbale del CdA del 28.09.2023

Descrizione:Programmazione Strategica 2024-2026 - stato avanzamento: approvazione

Dettagli:Pagg. 80 - 83<https://oc.ict.uniba.it/home/consiglio-di-amministrazione/verbali-cda/anniprecedenti/anno-2023/verbale-cda-28-09-2023.pdf/view>

File:Verbale CdA 28.09.2023.pdf

-
- **Titolo:**Sintesi degli esiti della programmazione partecipata condivisi con il CDA nella seduta del 23.11.2023

Descrizione:Sintesi degli esiti della programmazione partecipata condivisi con il CDA nella seduta del 23.11.2023 -

Dettagli:Allegati 1 e 2 della comunicazione

File:Verbale CdA 23.11.2023 (3).pdf

-
- **Titolo:**Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione ANNO 2024

Descrizione:La Relazione Annuale (RA) 2024 Sul sistema di Assicurazione della Qualità ed il processo di gestione del ciclo della performance dell'Università degli Studi Aldo Moro, è stata redatta in conformità con le Linee Guida ANVUR 2024 e risponde pertanto al nuovo modello AVA 3.

Dettagli:Tutto il documento

File:Relazione Annuale NdV 2024_completa.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbale del SA del 26.03.2024

Descrizione:Approvazione dello schema di accordo quadro finalizzato alla Costituzione di un partenariato per la formazione, la ricerca, L'innovazione e lo sviluppo territoriale -partenariato degli stakeholders Uniba (psu) e individuazione del referente

Dettagli:Punto 12, pagg. 132-137[Verbale del Senato Accademico - riunione del 26.03.2024 — D.A.F.G. \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025/dpi_2023-2025_sezione-i.pdf)

File:Verbale SA 26.03.2024.pdf

-
- **Titolo:**PROGRAMMAZIONE 2024-26 – IL PROCESSO

Descrizione:Sintesi grafica del processo di programmazione triennale 2024-2026 dei Dipartimenti

Dettagli:Tutto il documento[Presentazione standard di PowerPoint \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025/dpi_2023-2025_sezione-i.pdf)

File:Programmazione-2024-26_il-processo.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Documento di Pianificazione Integrata 2023-2025, Piano Strategico

Descrizione:Sezione del DPI 2023-2025 contenete il PS per il 2023https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025/dpi_2023-2025_sezione-i.pdf

Dettagli:

File:dpi_2023-2025_sezione-i.pdf

-
- **Titolo:**GEP 2024-2026

Descrizione:Allegato 1 del DPI 2024-2026

Dettagli:

File:all-1-gep-2024-26.pdf

- **Titolo:**Statuto Università di Bari
Descrizione:Statuto Università di Bari
Dettagli:
File:Statuto Universita degli Studi di Bari Aldo Moro - DR 3235-2021.pdf

- **Titolo:**Documento di Pianificazione 2021-2023
Descrizione:
Dettagli:
File:dpi_2021-2023_sezione-i.pdf

- **Titolo:**Questionari
Descrizione:Struttura questionari sottomessi agli stakeholders interni e esterni
Dettagli:
File:(SA 25.07-CA 27.07.23)_Allegato 1 - Questionario.pdf

- **Titolo:**Esiti PSU
Descrizione:primi esiti della pianificazione partecipata
Dettagli:
File:Allegato 1_PSU.pdf

- **Titolo:**Indicatori
Descrizione:Specifiche tecniche per il calcolo degli indicatori
Dettagli:
File:3_specifiche-tecniche.pdf

A.2)

A.2) Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

A.2.1 L'Ateneo dispone di un Sistema di Governo e di gestione delle attività e delle relative prestazioni coerente con la propria visione, con le politiche e strategie e funzionale alla loro attuazione, con le competenze e risorse disponibili e con le proprie dimensioni e specificità.

A.2.2 L'Ateneo possiede un modello organizzativo adeguato alla realizzazione delle politiche e strategie e si avvale di un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e di processi per l'attuazione delle proprie missioni. L'Ateneo definisce e comunica in maniera chiara e trasparente ruoli, compiti, competenze, poteri decisionali e responsabilità delle proprie strutture organizzative.

A.2.3 L'Ateneo assegna ai docenti e al personale tecnico-amministrativo un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico.

A.2.4 L'Ateneo cura il coordinamento e la comunicazione fra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa (amministrazione centrale, Scuole/Facoltà, Dipartimenti e strutture assimilate, CdS, Dottorati di Ricerca, etc.).

A.2.5 Le strutture responsabili dell'assicurazione e valutazione della qualità interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali.

Autovalutazione:

A.2.1

Il processo di programmazione strategica e di definizione delle azioni da realizzare parte dalle linee di mandato del Rettore e tiene conto degli indirizzi ministeriali, dei monitoraggi intermedi e finali di Ateneo nonché dell'analisi di contesto. Su mandato del Rettore, i [Delegati del Rettore](#) e i [Responsabili di linee programmatiche](#), con il supporto degli uffici amministrativi, avviano (tra luglio e settembre/ottobre) le attività di analisi e confronto tenendo conto di diversi elementi di contesto e documentali, dei dati del monitoraggio intermedio della programmazione strategica e della programmazione dei Dipartimenti.

Il processo è condiviso con gli attori interni (OdG e di controllo) e consente una riflessione puntuale sui punti di debolezza e sui punti forza con conseguente definizione di possibili azioni che confluiscono nel Piano Strategico di Ateneo del triennio successivo.

La governance si articola nel rispetto dei criteri e dei principi contenuti nella L.240/2010, recepiti dallo Statuto. Sono [Organi di Ateneo](#):

- gli Organi di governo-OdG (Rettore, Senato Accademico-SA e Consiglio di Amministrazione-CdA);

- gli Organi di gestione, di controllo, consultivi e di garanzia (Direttore generale-DG, Collegio dei Revisori dei conti, Nucleo di valutazione-NdV, Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, Presidio della Qualità di Ateneo-PQA, Consiglio degli studenti, Consulta specializzandi, Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni-CUG; Garante degli studenti; Collegio dei garanti dei comportamenti, Collegio di disciplina).

Il [Rettore](#) rappresenta l'Università e assicura l'unitarietà degli indirizzi espressi dagli Organi collegiali di governo.

Il Sistema di Governo (delineato nello Statuto) è sottoposto a monitoraggio rispetto alla sua coerenza e alla funzionalità per garantire l'efficace attuazione delle strategie. L'analisi dei contenuti statutari che necessitano di interventi correttivi è affidata a specifiche commissioni di studio a composizione mista: docenti, pta e studenti. Lo Statuto è stato sottoposto a interventi di revisione nel 2019 ([D.R. n.423 del 4.2.2019](#)), nel 2021 ([D.R. n. 3177 del 30.9.2021](#), rettificato con [D.R. n. 3235](#)) e, in ultimo, nel 2024 (prossima adozione).

Il processo di monitoraggio degli obiettivi strategici-operativi è coordinato dalle strutture organizzative incaricate del controllo di gestione e strategico. Rettore e DG comunicano l'esito della misurazione intermedia degli indicatori agli OdG, i quali possono adottare misure correttive in corso d'anno, trasmettono al NdV l'esito del monitoraggio intermedio e relazionano sulle azioni correttive poste in essere (anche nell'ambito della Relazione sulla performance- RSP). Il NdV monitora l'andamento delle Performance rispetto agli obiettivi, anche accedendo ai sistemi di controllo strategico-gestionale (tra gli altri agli applicativi Sisma e PiCo), e segnala l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio all'organo d'indirizzo politico-amministrativo.

A.2.2

L'attuale [modello organizzativo](#) è l'output del Progetto PROG_TRAS_02, assegnato al DG nell'ambito del DPI 2021-2023. È stata preliminarmente realizzata un'approfondita revisione dei processi che ha portato ad una semplificazione della loro rappresentazione, a coordinamenti unici delle linee di processo, con l'intento di fornire riferimenti chiari all'utenza sulle competenze delle strutture. Il provvedimento è stato emanato con [DDG n. 1550 del 21.12.2021](#) e s.m.i..

La struttura organizzativa è disposta su 3 livelli gerarchici: coordinamento dirigenziale (Direttore di [Direzione](#)); coordinamento sub-apicale (responsabili di struttura complessa) e strutture organizzative semplici, a cui sono associate fasi dei processi.

La [struttura organizzativa dei dipartimenti](#) conta la presenza di 4 unità operative gestionali standard (UU.OO. Servizi generali, logistica e supporto informatico, Contabilità e attività negoziali, Ricerca e Terza Missione e Didattica e servizi agli studenti) replicate sui 19 dipartimenti, oltre a UU.OO. tecniche di diretto supporto alle attività di ricerca e attivate sulla base delle esigenze delle linee di ricerca dipartimentali. Sono coordinate da un COA (Coordinatore Amministrativo –livello sub-apicale) e incardinate nella [Direzione Per il](#)

[Coordinamento delle strutture dipartimentali](#). Ciascuna unità operativa è collegata funzionalmente alle corrispondenti direzioni amministrative centrali. Tale collegamento si concretizza anche nel coordinamento di obiettivi a carattere trasversale.

Le strutture dell'Amministrazione Centrale sono riportate al seguente [link](#).

La struttura organizzativa è sottoposta a costante revisione per tener conto dell'evoluzione dei fabbisogni di servizi e degli indirizzi strategici. Tra gli interventi organizzativi più specificatamente orientati all'attuazione della strategia si possono annoverare, a titolo di esempio, l'istituzione di una struttura dedicata al Counseling psicologico rivolto agli studenti, della Sezione Programmazione, sviluppo e miglioramento patrimonio e della Direzione Sistema Bibliotecario di Ateneo, nonché gli interventi sulla Direzione Ricerca, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione ([D.D.G. n. 1096 del 26 luglio 2024](#)). La struttura amministrativa e gli interventi di revisione sono riepilogati sul sito istituzionale (nella sottosezione "[Atti generali](#)").

Il Sistema di Assicurazione della Qualità ([SAQ](#)) adottato, aggiornato nelle riunioni del 25 (SA) e 27 luglio 2023 (CdA) recepisce il modello AVA3 e si basa su:

- coinvolgimento dei docenti e dei ricercatori nel processo di valutazione della ricerca e TM e dell'efficacia della didattica valorizzando il loro contributo al raggiungimento degli obiettivi prefissati ed attuando, se necessario, interventi correttivi;
- collaborazione del PTA che fornisce il suo contributo per il miglioramento dei servizi offerti per la didattica, la ricerca e la terza missione;
- partecipazione attiva degli studenti e parti interessate, consapevoli dell'importanza del loro ruolo e del loro contributo al miglioramento delle attività didattiche, dei servizi e delle strutture;
- valorizzazione dei contributi al miglioramento derivati dai processi di valutazione di parte terza (NdV, ANVUR, CEV) e di autovalutazione (SMA, RRC, Relazioni annuali CPDS, Relazioni annuali Dottorati, Documenti AQ dei Dipartimenti) supervisionati dal PQA;
- sulla comunicazione tra i diversi attori a vario titolo coinvolti nei processi di AQ.

La [Struttura Organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità](#) sono state aggiornate dal SA nella riunione del 24.04.2024 e dal CdA nella riunione del 29.04.2024, adeguandole al più recente aggiornamento del SAQ (2023).

UNIBA persegue le politiche per la qualità mediante azioni di progettazione, implementazione, monitoraggio, controllo e valorizzazione, con lo scopo di garantire che ogni attore coinvolto nei processi abbia consapevolezza dei suoi compiti e li svolga nel rispetto della programmazione definita, perseguendo efficacia, trasparenza e tracciabilità. UNIBA definisce inoltre sistemi attraverso cui valutare i risultati conseguiti, che permettano di pianificare e mettere a sistema gli eventuali interventi correttivi necessari.

L'Assicurazione della Qualità prevede il costante coinvolgimento di tutti gli OdG, dei Dipartimenti/Scuole e dell'amministrazione universitaria definendo i processi da attuare e le responsabilità della gestione.

A livello centrale gli attori del SAQ sono OdG, DG, NdV, PQA, Uffici di Supporto e servizio dell'Amministrazione centrale di Ateneo

A livello periferico il sistema di AQ prevede il coinvolgimento di:

- Dipartimenti/Scuole (Direttori/Presidenti e Consigli di Dipartimento/Scuola)
- Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti
- Corsi di Studio, (Coordinatori e Consigli di CdS/Classe/Interclasse,)
- Gruppi di Riesame/Gruppi di Assicurazione di Qualità
- Comitati di Valutazione della Ricerca e TM
- Commissione AQ dei Corsi di Dottorato
- Commissioni Paritetiche Corsi di Dottorato
- Studenti
- Portatori di interesse
- Uffici di Supporto e di servizio dei Dipartimenti e Scuole.

Ciascuno svolge ruoli precisi e chiaramente definiti nei documenti chiave di UNIBA, in particolare nello Statuto e nel SAQ.

A.2.3

La partecipazione dei docenti e del PTA UNIBA al processo decisionale e, in generale alla vita dell'Ateneo, è garantita attraverso la

rappresentanza del personale negli organi accademici. Così come previsto dalla [Statuto](#) UNIBA, il personale docente e il PTA è componente:

- degli OdG: SA e CdA;
- degli Organi di Dipartimento: Consiglio di Dipartimento e Giunta;
- degli organi di gestione, di controllo, consultivi e di garanzia: NdV, PQA, CUG.

A seguito della modifica dello Statuto del 2021, il SA è composto da: (sino a) venti Direttori di Dipartimento, cinque rappresentanti personale docente, cinque rappresentanti studenti; un rappresentante dei dottorandi di ricerca; tre rappresentanti del PTA/CEL a tempo indeterminato.

A.2.4

Le decisioni degli OdG sono diffuse e condivise con le strutture amministrative attraverso gli uffici di supporto che, tenuto conto dell'oggetto, individuano i responsabili delle strutture deputate all'attuazione. Gli uffici, inoltre, utilizzano lo strumento delle mailing list (sistema "informo": PTA, docenti, studenti, tutti) per la diffusione delle decisioni, dei regolamenti e delle opportunità.

I delegati del Rettore e i dirigenti partecipano in qualità di uditori alle sedute degli OdG e intervengono, per ambito di competenza, a supporto del processo decisionale. Il/la Coordinator* del PQA interagisce con gli Organi di Ateneo, le figure e le strutture coinvolte nel Sistema di AQ di Ateneo, l'ANVUR e gli altri organismi interessati all'AQ nel sistema Universitario. La comunicazione tra gli OdG e i Dipartimenti è assicurata:

- dalla presenza nel SA dei Direttori di Dipartimento (art. 9 dello Statuto);
- dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole (art. 15 dello Statuto) che esprime i pareri richiesti dagli Organi dell'Ateneo sulle materie di competenza dei Dipartimenti e delle Scuole e favorisce l'uniforme applicazione, all'interno dei Dipartimenti e delle Scuole, delle procedure amministrative previste dai Regolamenti dell'Università;
- dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali;
- dalle Direzioni Amministrative funzionalmente collegate con unità operative dei Dipartimenti.

I Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, nell'ambito delle rispettive competenze, possono promuovere forme di coordinamento delle attività e dei servizi per la ricerca e la didattica.

Inoltre, il Rettore, su proposta del SA o CdA, può nominare una o più commissioni permanenti competenti su specifiche materie. Il SA e il CdA, d'intesa, possono proporre la costituzione di commissioni in relazione a materie di interesse comune, definendone compiti e composizione e individuando un coordinatore. Di ciascuna commissione possono far parte soggetti esterni all'Organo individuati in ragione di precise esperienze e/o correlate professionalità. Il delegato del Rettore competente per materia partecipa ai lavori della relativa commissione permanente e, in ogni caso, deve essere informato sulle attività dalla stessa svolte. I contenuti e i componenti delle commissioni sono pubblicati sul sito istituzionale ([Commissioni SA 2022-2026](#); [CDA 2022-2025](#))

A.2.5

L'interazione fra il PQA e il NdV è regolare e costante, ed entrambi gli Organi a loro volta si confrontano con sistematicità con gli OdG (presentando nelle riunioni degli OdG gli esiti delle proprie attività istituzionali e/o anche partecipando ad apposite audizioni), ma anche con tutti gli organi preposti e responsabili dell'AQ dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti; evidente dimostrazione di come in Uniba trovi realizzazione una piena integrazione fra Ateneo-PQA-NdV per la costruzione dei processi per l'AQ e delle relative procedure, nonché per la sistematica verifica di efficacia degli stessi, può riscontrarsi, ad esempio, nelle modalità di produzione della stessa Documentazione di Sistema dell'AQ, che sin dalla fase della sua progettazione vede realizzato un processo pienamente partecipativo da parte dei successivi destinatari della documentazione di AQ, ma anche, quindi, di condivisione e sottoposizione agli OdG e fra gli organi di vertice dell'AQ (PQA e NdV), v. ([Relazione PQA 2023](#), par. I.5-I7, ([Relazione NdV 2023](#) Sez. 1, par. 1.1, *sub* A.2, p. 7 ss. e *sub* C.1-C.3, p. 33 ss.),).

Dell'assidua collaborazione fra NdV e PQA, ha dato atto lo stesso NdV nelle proprie Relazioni Annuali (v. ad esempio, **Relazione NdV 2023**, Sez. 1, par. 1.1, *sub* A.2, p. 8).

Quanto, in particolare, al PQA, tutti gli interventi ed i risultati delle attività svolte ed inerenti l'implementazione, il monitoraggio e le verifiche di efficacia del Sistema di AQ sono trasmessi e sottoposti dal PQA sia al NdV, sia agli OdG, sia ai soggetti responsabili dell'AQ (dei CdS, dei Dottorati e dei Dipartimenti) direttamente interessati, e questo riguarda non solo le Relazioni annuali, ma anche tutti i Report di monitoraggio che il PQA redige, inoltre, la relativa documentazione viene altresì resa pubblica sulle [pagine web del PQA](#); per quanto riguarda profili più strettamente attinenti a interventi operativi e gestionali, il PQA provvede anche direttamente ad audire i soggetti (gli uffici) responsabili degli interventi di miglioramento programmati (**Relazione PQA 2023**, par. I.5; ma più diffusamente v. i successivi punti C.1 e C.2).

Con riferimento all'attività del NdV questa si esplica, oltre che nella produzione della principale documentazione di analisi e valutazione del Sistema di AQ, che viene sistematicamente trasmessa dal NdV al PQA e al Sistema di Governo dell'Ateneo, oltre che

resa pubblica sulla [pagina web del NdV](#), anche nel costante svolgimento di audizioni (CdS, Dipartimenti e Dottorati) alle quali anche il PQA prende parte; v., in modo più ampio, il punto C.3.

Punti di Forza:

Adeguatezza del Sistema di Governo per la realizzazione delle politiche e strategie: Il sistema di Governo adottato dall'Università di Bari è coerente con la visione e le politiche e funzionale alla loro attuazione, come dimostrato dalle deleghe e dalle responsabilità di linee programmatiche, che rispecchiano le linee strategiche prioritarie: Disabilità e DSA, Rapporti con le Istituzioni pubbliche e gli ambiti produttivi privati dell'Area Jonica, Ricerca e innovazione, Terza missione – rapporti territoriali, Internazionalizzazione. L'assetto e la composizione degli Organi a livello centrale e periferico favoriscono la partecipazione attiva dei docenti e del personale tecnico e amministrativo, anche in assenza di un Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo.

Adeguatezza del modello organizzativo per la realizzazione delle politiche e strategie: Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo a partire dal 1° gennaio 2022 è descritto nel documento "Modello organizzativo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" ed è il risultato di un progetto affidato al Direttore Generale nel "Documento di Programmazione Integrata 2021-2023". La struttura organizzativa è disposta su tre livelli gerarchici: coordinamento dirigenziale (Direttore di Direzione); coordinamento sub-apicale (responsabili di struttura complessa) e strutture organizzative. Nel documento sono riportati, per ogni struttura organizzativa, il responsabile e la descrizione delle competenze, in termini di processi e di fasi dei singoli processi. Come si legge nel documento di autovalutazione, il modello organizzativo è stato successivamente aggiornato in piena coerenza con le indicazioni del "Piano Strategico 2023-2025".

Presenza di un Sistema di Assicurazione Qualità idoneo, coerente con la propria visione, con le politiche e strategie: L'Ateneo ha definito il Sistema di Assicurazione della Qualità nel documento "Il Sistema di Assicurazione di Qualità Ateneo", coerente con la propria visione, con le politiche e le strategie. Il documento recepisce le Linee Guida AVA3 e copre gli ambiti cruciali dell'attività accademica e amministrativa, definendo ruoli e responsabilità per gli attori dell'Assicurazione Qualità principalmente a livello centrale. Un ulteriore documento, "Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità", completa la descrizione del sistema di Assicurazione Qualità con l'introduzione delle responsabilità a livello periferico, cioè dei Dipartimenti, Corsi di Studio e Corsi di Dottorato di Ricerca. Anche il Nucleo di Valutazione, nella sua "Relazione 2024", esprime un giudizio positivo.

Aree di miglioramento:

Coordinamento e comunicazione tra gli Organi di Ateneo e le strutture organizzative ed efficacia e sistematicità delle interazioni: Anche se Presidio Qualità di Ateneo e Nucleo di Valutazione interagiscono fra loro e con gli Organi accademici, il sistema di Assicurazione della Qualità presenta degli spazi di miglioramento per quanto concerne la formalizzazione del flusso di informazioni tra gli attori di AQ e gli Organi/strutture preposti alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali, in quanto la comunicazione risulta non sempre adeguatamente strutturata. Tale criticità è stata sottolineata anche dal Nucleo di Valutazione nella sua "Relazione annuale 2023".

Adeguatezza dei documenti di Governo e di Assicurazione della Qualità: La documentazione che descrive il Sistema di Governo e il Sistema di Assicurazione Qualità presenta alcune incongruenze che necessitano di ulteriore ripensamento. Ad esempio lo "Statuto di Ateneo" (Art. 32, mantenuto anche nella versione dello Statuto del 14 novembre 2024) prevede: *"la Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento è composta dal Direttore del Dipartimento, o suo delegato, che la presiede"* in palese contraddizione con il ruolo terzo della Commissione Paritetica Docenti Studenti. Nelle "Linee Guida sul funzionamento delle CPDS" è riportato, per la componente docente, che *"il PQA ritiene di suggerire che i componenti della CPDS non ricoprano contestualmente il ruolo di Direttore del Dipartimento, Presidente della Scuola, Coordinatore del CdS"*. Tuttavia, in nessun documento sono riportate incompatibilità per la componente studentesca della Commissione Paritetica Docenti Studenti. Un altro esempio è rappresentato dai GAQ, Gruppi di AQ di Dipartimento, la cui presenza non è prevista né in Statuto, né nel Sistema di Assicurazione della Qualità né nelle Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti.

Partecipazione del personale tecnico e amministrativo alle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico: L'Ateneo garantisce la partecipazione del personale docente e personale tecnico amministrativo agli Organi di Governo centrali e periferici esclusivamente sulla base di rappresentanze, come previsto dallo "Statuto". Tuttavia, come confermato anche durante la visita in sede, non è previsto in Statuto e non è costituito il Consiglio del Personale Tecnico e Amministrativo, che ha tipicamente funzioni consultive e propositive.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda all'Ateneo di:

- adeguare lo "Statuto" per quanto riguarda le incompatibilità nella composizione delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti;
- rivedere il "Sistema di Assicurazione della Qualità Ateneo", inclusa la "Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità", anche alla luce delle Linee Guida del PQA, per eliminare le carenze/incongruenze, che riguardano,

ad esempio, i profili di incompatibilità nella composizione degli Organi/organismi di AQ, la presenza e/o il ruolo della Commissione Paritetica del Dottorato (AQD) nel sistema di AQ per il Dottorato, e dei Gruppi di AQ (GAQ) nel sistema di AQ di Dipartimento.

Controdeduzioni:

Area di miglioramento

Adeguatezza dei documenti di Governo e di Assicurazione della Qualità

In riferimento al PdA ed all'**area di miglioramento** indicata, nonché alla relativa **raccomandazione** formulata, ringraziando la CEV per l'attenta analisi effettuata, si reputa tuttavia opportuno rappresentare quanto segue.

La condizione di incompatibilità relativamente alla composizione della CPDS che deriverebbe dalla presenza dei Direttori di Dipartimento/Presidenti di Scuola, effettivamente non sancita in Uniba a livello statutario che anzi ne affida alle stesse figure il coordinamento, non è prevista nella normativa universitaria (né di primo livello, Legge Gelmini; né secondaria, Linee Guida ANVUR), e, come noto, le ipotesi di incompatibilità adottabili, costituendo una limitazione di diritti soggettivi pubblici, sono tassative e devono essere ricondotte, quando esiste (come accade per le CPDS, che sono previste dalla L. n. 240/2010), alla fonte "normativa" prescrittiva che le contempla; il che osterebbe ad avviso di questo Ateneo ad una loro prescrizione a livello di statuti universitari.

Naturalmente nulla osta a che una modifica dello Statuto di Uniba possa essere nel senso di non prevedere un esplicito affidamento del coordinamento delle CPDS alle figure sopra ricordate, ed in tal senso Uniba valuterà senz'altro quanto suggerito dalla CEV.

Ad ogni modo, preme sottolineare, che il PQA ha sistematicamente richiamato i Dipartimenti e le Scuole al rispetto della raccomandazione (contenuta nelle LG sulle CPDS, richiamate dalla CEV) di non avvalersi i Direttori/Presidenti della prerogativa statutaria, affidando il compito del coordinamento ad un proprio delegato.

E, al momento, nessuna delle 13 CPDS costituite in Uniba è presieduta da un Direttore di Dipartimento o da un Presidente di Scuola.

Quanto alla revisione dei documenti "SAQ di Ateneo" e "Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità", il PQA, aveva già programmato ed ha quindi provveduto, nella seduta del 18 marzo 2025, a formulare una proposta di revisione degli stessi che ha trasmesso al Rettore per i successivi adempimenti (**All. 1, 2, 3**), andando esattamente nella direzione indicata dalla CEV, ovvero, e per la parte che qui interessa, stabilendo, e precisando meglio, il ruolo dei Gruppi di Riesame e dei GAQ di Dipartimento e dei CdS; specificando le funzioni e riqualificando la Commissione Paritetica [di Coordinamento] del Dottorato: che, per vero, come già stabilito in precedenza nel documento "Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità", svolge funzioni di AQ ma per più Corsi di Dottorato afferenti al medesimo Dipartimento, così come la Commissione di AQD le svolge per ciascun singolo Corso, restando dunque la CPD "alternativa" – e non aggiuntiva rispetto – alla Commissione AQD, ma svolgendo inoltre la prima la funzione di promuovere e valorizzare il coordinamento dei progetti e delle attività formative dei Corsi Dottorato che hanno aderito alla costituzione della CPD ed in conformità alle linee strategiche del Dipartimento di loro comune appartenenza.

Si chiede pertanto che la CEV voglia considerare quanto qui precisato nella formulazione della propria valutazione definitiva, in particolare rivalutando se con quanto esposto l'Ateneo abbia dimostrato consapevolezza della opportunità di un miglioramento continuo del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e (già) affrontato e prospettato adeguate soluzioni per quanto segnalato nella raccomandazione, che si chiede, pertanto, di espungere ovvero di diversamente formulare.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle considerazioni dell'Ateneo e apprezza il feedback positivo alle raccomandazioni segnalate. Il pronto riscontro dell'Ateneo (come testimoniato anche dalla proposta di revisione dei documenti di AQ da parte del PQA nel marzo 2025) testimonia la consapevolezza dell'Ateneo della necessità di un miglioramento continuo e sarà certamente valutato positivamente nel corso della prossima visita di accreditamento. La CEV, tuttavia, osserva che tali considerazioni non apportano sostanziali elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio non già considerati nella Relazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali esaminate e dei colloqui effettuati nel corso della visita in loco, e conferma la valutazione.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'Ateneo ha adottato un sistema di controllo di gestione per alcuni processi e ambiti di attività a supporto delle decisioni

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.R. n. 423 del 4.2.2019
Descrizione:Modifiche allo Statuto di Ateneo
Dettagli:Tutto il documento[D.R. n. 423 del 04.02.2019](#)
File:D.R. n. 423 del 4.2.2019.pdf

- **Titolo:**D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021
Descrizione:Modifiche allo Statuto di Ateneo
Dettagli:Tutto il documento[D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021](#)
File:D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021.pdf

- **Titolo:**Relazione annuale sulla Performance integrata di Ateneo 2023
Descrizione:Approvata dal CdA nella seduta del 30.05.2024, adottata con DR n. D.R. n. 2485 del 26.06.2024. Documento conclusivo del ciclo integrato della performance, in cui sono evidenziati i risultati conseguiti e il processo di monitoraggio della performance. La relazione descrive, altresì, le azioni di miglioramento sul ciclo di gestione della performance.
Dettagli:Tutto il documento[Relazione sulla Performance UniBa - anno 2023](#)
File:Relazione annuale sulla Performance integrata di Ateneo 2023.pdf

- **Titolo:**DDG n. 1550 del 21.12.2021 - PROCESSI
Descrizione:Processi e subprocessi della Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali
Dettagli:Tutto il documento[DDG n. 1550 del 21.12.221](#)
File:DDG n. 1550 del 21.12.2021 - PROCESSI.pdf

- **Titolo:**Sistema di misurazione e valutazione della performance – 2023
Descrizione:Approvato dal CdA del 13.01.2023 e adottato con D.R. n. 444 del 01.02.2023. Il sistema costituisce l'impianto metodologico di riferimento per l'attuazione del ciclo integrato della performance dell'Ateneo. In particolare, rappresenta l'insieme, coerente ed esaustivo dei metodi, delle scelte operative, delle tecniche e degli strumenti da utilizzare per l'attività di misurazione e valutazione della performance (sotto il profilo dei nessi, delle sequenze logico-temporali, delle relazioni di reciprocità che le riguardano).
Dettagli:Capitolo 3. La performance organizzativa dell'università; Capitolo 4. Il ciclo integrato di gestione della performance amministrativa di ateneo: strumenti, processi e documenti; Capitolo 7. Modalità di raccordo e di integrazione con i documenti di pianificazione e programmazione e con i documenti di programmazione economico-finanziaria
<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance/2023>
File:Sistema di misurazione e valutazione della performance – 2023.pdf

- **Titolo:**Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione ANNO 2023
Descrizione:La Relazione Annuale (RA) 2023 sul sistema di Assicurazione della Qualità ed il processo di gestione del ciclo della performance dell'Università degli Studi Aldo Moro, è stata redatta in conformità con le Linee Guida ANVUR 2023 e risponde pertanto al nuovo modello AVA 3. Preme precisare che in riferimento al periodo di rendicontazione della Relazione Annuale 2022-23 (in generale, RA 2023), a differenza di quanto indicato nelle Linee Guida ANVUR, il Nucleo di Valutazione ha ritenuto opportuno estendere la finestra di rendicontazione delle proprie attività ad ottobre 2023
Dettagli:Tutto il documento<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/relazione-annuale-dei-nuclei-di-valutazione-interna/relazione-annuale-dei-nuclei-di-valutazione-anno-2023/view>
File:Relazione annuale Nucleo di Valutazione anno 2023.pdf

- **Titolo:**Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione ANNO 2024
Descrizione:Relazione Annuale (RA) 2024 Sul sistema di Assicurazione della Qualità ed il processo di gestione del ciclo della performance dell'Università degli Studi Aldo Moro, è stata redatta in conformità con le Linee Guida ANVUR 2024 e risponde pertanto al nuovo modello AVA 3. Il Nucleo di Valutazione ha approvato le Sezioni "Rilevazione dell'opinione degli studenti e, se effettuata, dei laureandi" in data 29 aprile 2024 e "Valutazione della performance" in data 15 luglio 2024. L'Allegato: Indicatori

AVA3 – elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione è stato approvato in data 17 giugno 2024. La presente Relazione è stata approvata, nelle restanti parti, nella seduta del Nucleo di Valutazione del 28 agosto 2024.

Dettagli:Tutto il documento

File:Relazione Annuale NdV 2024_completa.pdf

- **Titolo:**Modello organizzativo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Descrizione:DDG n. 1550 del 21 dicembre 2021 Assetto organizzativo gestionale dell'Ateneo a decorrere dal 1° gennaio 2022 e successivi decreti di modifica e di integrazione.

Dettagli:DDG n. 1550 del 21 dicembre 2021 Assetto organizzativo gestionale dell'Ateneo a decorrere dal 1° gennaio 2022 e SS.MM.II al seguente link <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/nuovo-modello-organizzativo/assetto-organizzativo-gestionale-ateneo-a-decorrere-dal-1-gennaio-2022>

File:Modello organizzativo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.pdf

- **Titolo:**Il Sistema di Assicurazione delle Qualità UNIBA (Approvato dal SA nella riunione del 25.07.2023 e dal CdA nella riunione del 27.07.2023)

Descrizione:Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) ha l'obiettivo di migliorare la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo. Stabilisce le modalità di programmazione delle azioni che consentono di realizzare e migliorare le politiche definite dagli Organi di Governo, e declinate nel Piano strategico di Ateneo, attraverso l'adozione di un modello fondato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche, e su una verifica esterna effettuata in modo chiaro e trasparente

Dettagli:Tutto il documento [saq_uniba_ava3_approogg.pdf](#)

File:Il Sistema di Assicurazione delle Qualità UNIBA.pdf

- **Titolo:**Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità - Documento integrativo del sistema per l'assicurazione della qualità dell'Università di Bari Aldo Moro (Approvato dal SA nella riunione del 24.04.2024 e dal CdA nella riunione del 29.04.2024)

Descrizione:Il Documento illustra la Struttura Organizzativa e le relative responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità. L'Assicurazione della Qualità prevede, infatti, il costante coinvolgimento di tutti gli Organi di Governo, dei Dipartimenti/Scuole e dell'amministrazione universitaria definendo i processi da attuare e le responsabilità della gestione.

Dettagli:Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità: Sezioni A. Struttura organizzativa e responsabilità; B. AQ dei Dipartimenti; C. AQ dei Corsi di Studio; D. AQ dei Corsi di Dottorato https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/saq/saq_struttorg2024_def.pdf

File:Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità.pdf

- **Titolo:**Relazione Annuale sullo stato del Sistema di AQ e sulle attività del PQA 2023

Descrizione:Relazione Annuale sullo stato del Sistema di AQ e sulle attività del PQA 2023-2024 (Periodo Gennaio 2023-Maggio 2024)

Dettagli:Tutto il documento https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/relazione-annuale-pqa-2023_2024-06-03.pdf

File:Relazione Annuale sullo stato del Sistema di AQ e sulle attività del PQA 2023.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**10/11/2024 – Slot 1 Incontro con il Rettore

Descrizione:vedi analisi documentale

Dettagli:

- **Titolo:**12/11/2024 Slot 2 Incontro con il PQA

Descrizione:vedi analisi documentale

Dettagli:

- **Titolo:**12/11/2024 Slot 3 Incontro con il NdV

Descrizione:vedi analisi documentale

Dettagli:

-
- **Titolo:**DPI 2023-2025

Descrizione:

Dettagli:

File:dpi_2023-2025_sezione-i.pdf

Fonti documentali a supporto delle Controdeduzioni

- **Titolo:**All. 1 - Revisione Documento SAQ di Ateneo

Descrizione:Revisione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

Dettagli:

File:SAQ_UniBA_AVA3_d.pdf

- **Titolo:**All. 2 - Revisione Documento "Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità"

Descrizione:Revisione del Documento integrativo del SAQ di Ateneo

Dettagli:pagg. 2-4

File:SAQ_StruttOrg2025.pdf

- **Titolo:**All. 3 - Nota di trasmissione dei Documenti revisionati SAQ e Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità

Descrizione:Nota di trasmissione del PQA

Dettagli:

File:SAQ_StrutturaPQA_NotaTrasm._prot.90156_2025.03.20.pdf

A.3)

A.3) Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

A.3.1 L'Ateneo predispone e implementa un efficace sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, utilizzando strumenti e indicatori che comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR.

A.3.2 I risultati del monitoraggio vengono sistematicamente e approfonditamente analizzati a supporto del riesame e del miglioramento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Autovalutazione:

A.3.1 e A.3.2

L'Ateneo ha strutturato nel corso degli anni un sistema integrato di monitoraggio che ha interessato i diversi livelli programmatici dell'Università. Il processo di miglioramento continuo i cui passaggi sono stati sistematicamente riepilogati nelle premesse al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (si fa riferimento, ad esempio, agli aggiornamenti 2022, 2023 e 2024 – di seguito SMVP) e in uno specifico paragrafo “5.2 AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL PROCESSO DI MONITORAGGIO” della Relazione annuale sulla performance Integrata di Ateneo (di seguito RsP) ha riguardato la standardizzazione del processo di monitoraggio, la digitalizzazione della gestione dei dati e l'implementazione di sistemi di feed-forward.

Le RsP del 2022 e 2023 riepilogano gli interventi di miglioramento sul ciclo di gestione della performance dell'Università. In particolare, con riferimento al monitoraggio si è intervenuti sulle seguenti aree di miglioramento:

- **PERFEZIONAMENTO DEI MODELLI DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA:**

- Individuazione degli ambiti del valore pubblico
- Definizione delle metodologie per la misurazione del valore pubblico;
- Miglioramento della rappresentazione del processo di cascading e della integrazione sostanziale dei contenuti programmatici dell'Ateneo attraverso l'utilizzo di Schede di sintesi (per gli obiettivi strategici, per i pilastri del valore e per i progetti direzionali);
- Previsione di indicatori multidimensionali per i progetti direzionali;
- Avvio del processo di monitoraggio del GEP

- **IMPLEMENTAZIONE DEGLI STRUMENTI DI ASCOLTO DEGLI UTENTI INTERNI ED ESTERNI E INTEGRAZIONE DEI RISULTATI NEL PROCESSO DI CALCOLO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE (ART. 19 BIS DEL D. LGS 74/2017)**

- Progettazione del sistema di misurazione dell'impatto del lavoro agile;
- Avvio dell'indagine del lavoro agile (personale tecnico amministrativo).

- **IMPLEMENTAZIONE DEL DATA WAREHOUSE DI ATENEO (SISMA) E COSTRUZIONE DI UN SISTEMA INFORMATIVO DI ATENEO A SUPPORTO DELLE DECISIONI:**

- Implementazione dell'applicativo PRISMA (applicativo per la gestione dei dati sui progetti di ricerca) anche per tenere conto della gestione dei Progetti PNRR;
- Implementazione dell'applicativo PiCo (Pianificazione e controllo) per la gestione delle informazioni inerenti il ciclo integrato della performance di Ateneo;
- Avvio della rendicontazione finale e della valutazione individuale sulla piattaforma interna.

- **TRACCIABILITÀ DEI RISULTATI E DEI PROCESSI DI MISURAZIONE**

- Perfezionamento dei processi di monitoraggio e di misurazione dei risultati
- Semplificazione dei report e della documentazione utile alla rendicontazione dei risultati
- Erogazione di percorsi formativi per le attività di monitoraggio e di controllo (formazione PiCo).

- **MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI DIPARTIMENTI DI DIDATTICA E DI RICERCA**

- Individuazione di un set comune di indicatori;
- Implementazione di strumenti operativi per favorire la omogenea redazione dei contenuti (note operative, format precompilati, ecc.);
- Implementazione di database integrati per la gestione delle variabili a maggior impatto sulle decisioni (ad esempio database Progetti, Iniziative, Eventi);
- Perfezionamento dei processi di monitoraggio e di misurazione dei risultati;
- Condivisione dei risultati conseguiti dai dipartimenti nei diversi ambiti istituzionali.

L'innovazione legislativa del PIAO (Piano Integrato di Attività e di Organizzazione) di cui al D.L. n. 80/2021 e successivi decreti attuativi, ha richiesto la definizione di un processo di monitoraggio (c.d. monitoraggio del PIAO) che tenesse conto in una logica integrata di tutti i contenuti programmatici ivi presenti (D.P.R. n. 81 del 24 giugno 2022 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di attività e organizzazione"). Tenuto conto del modello individuato nel SMVP, il PIAO 2023-2025 (e seguenti) individua fasi, tempi, responsabilità del monitoraggio di ciascuna sezione (VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE; ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO).

Tale sistema di monitoraggio integrato dei diversi ambiti del PIAO (in coerenza con il SMVP) interessa:

- programmazione strategica (obiettivi di valore pubblico, obiettivi e azioni strategiche e obiettivi e azioni GEP);
- programmazione operativa (progetti dirigenziali e obiettivi assegnati alle strutture di III e IV livello organizzativo);
- programmazione dei fabbisogni di personale e programmazione della formazione.

Per gli ambiti del Valore Pubblico creato (VP) e della Performance Strategica (Ps) il processo di misurazione intermedia e finale è avviato dal Direttore Generale (DG) attraverso le strutture amministrative di supporto, per ciascun ambito di competenza. Il grado di conseguimento degli obiettivi strategici è misurato, a livello centralizzato, dalla Direzione Generale attraverso l'utilizzo di dati e informazioni di provenienza interna ed esterna. In particolare, si utilizzano indicatori strategici provenienti da banche date ministeriali (piattaforma PRO3, osservatorio CINECA, scheda SMA, ranking nazionali ed internazionali) sia per aumentare e garantire l'attendibilità dei dati che per favorire il benchmarking tra università.

Il monitoraggio (semestrale) delle azioni e degli obiettivi strategici coinvolge dirigenti, strutture amministrative, Delegati/Responsabili di Linee Programmatiche.

I risultati del monitoraggio vengono sistematicamente analizzati a valle dei due monitoraggi semestrali.

Le attività di monitoraggio intermedio (al 31.07) e i relativi esiti, già condivisi con i Delegati, sono trasmessi al Nucleo di Valutazione (NdV), al Presidio della Qualità (PdA) e agli Organi di Governo (OdG). L'analisi dei dati relativi al monitoraggio intermedio consente:

- l'attivazione di meccanismi correttivi in corso d'anno (c.d. *feedforward*), deliberati dagli OdG e riepilogati in apposita sezione della Relazione sulla Performance – RsP;
- la verifica dello stato di avanzamento delle azioni strategiche con i Delegati e i Responsabili di Linee Programmatiche;
- la base informativa principale per l'avvio della programmazione strategica successiva.

I risultati del monitoraggio intermedio sono analizzati dal SA e dal CDA che deliberano nel merito.

L'esito del monitoraggio finale (31.12) è riepilogato nell'ambito della RsP ed è organizzato in tre ambiti di contenuto:

1. monitoraggio politiche dei Delegati e dei Responsabili di Linee Programmatiche (già dal 2020, compilano un report semi-strutturato per azioni di competenza);
2. monitoraggio obiettivi da parte delle strutture amministrative;
3. misurazione indicatori strategici.

Nel 2022 è stata avviato anche il monitoraggio (intermedio e finale) del Gender Equality Plan (GEP) per il quale sono stati redatte specifiche schede (c.d. schede GEP) che illustrano sinteticamente lo stato di avanzamento di ciascuna azione. La rendicontazione delle azioni, e non solo degli obiettivi, è stata realizzata sperimentalmente sul GEP ed è stata estesa anche alle azioni strategiche a partire dal monitoraggio intermedio 2023. Tale monitoraggio diviene fondamentale per comprendere le azioni migliorative da porre in essere.

Con riferimento al monitoraggio operativo, i responsabili delle unità organizzative assegnatarie di obiettivi, entro il 31 luglio di ogni anno, procedono alla misurazione intermedia degli indicatori e alla verifica dello stato di raggiungimento degli obiettivi al primo semestre. Le criticità riscontrate all'esito del monitoraggio intermedio sono immediatamente comunicate al superiore gerarchico e a quello funzionale (ove presente) e, quindi, al Direttore Generale. L'esito della misurazione intermedia degli indicatori è comunicato agli Organi di Governo anche per valutare l'adozione di misure correttive in corso d'anno (generalmente nei mesi di settembre e ottobre di

ogni anno).

Il monitoraggio degli obiettivi strategici, operativi e dei progetti è realizzato con cadenza semestrale (30.06 e 31.12) attraverso l'applicativo [PiCo \(Pianificazione e Controllo\)](#). Il monitoraggio, in particolare quello infrannuale, consente di verificare lo stato di avanzamento degli obiettivi e, se necessario, di intervenire in corso d'anno con azioni correttive. Le modifiche agli obiettivi in corso d'anno sono approvate con decreto del Direttore Generale o dal CdA. L'intero processo dalla programmazione alla rendicontazione degli obiettivi è realizzato in linea con il modello adottato nell'ambito del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Inoltre, i Dipartimenti attuano e realizzano il monitoraggio intermedio degli obiettivi e delle azioni definite nei Documenti di Programmazione triennale dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca. Il monitoraggio intermedio è coordinato dalla Direzione Generale che trasmette ai Direttori di Dipartimento gli schemi di rendicontazione e i dati (ove disponibili) elaborati a livello centrale. L'attività di misurazione degli indicatori e di analisi e rendicontazione delle azioni realizzate è coordinata a livello dipartimentale dal Direttore di Dipartimento con il supporto del Coordinatore. Gli esiti del monitoraggio, condivisi con il Consiglio di Dipartimento, sono trasmessi alla Direzione Generale per consentire l'analisi aggregata dello stato di attuazione delle azioni strategiche presso i Dipartimenti.

Gli stessi report (riferiti al 31.10 di ogni anno) sono trasmessi al NdV, al PQA e al CUG (per l'anno 2023 - Prot. n. 8171 del 17.01.2024). I report di monitoraggio intermedio costituiscono per l'Ateneo fonte informativa imprescindibile per la revisione della strategia e per l'analisi dell'efficacia del sistema di governo.

Con riferimento al monitoraggio finale dei documenti di programmazione dipartimentali, si è intervenuti per il miglioramento del processo integrando fasi, soggetti e tempi nel più ampio Ciclo integrato di gestione della Performance nell'ambito del SMVP 2024 (Tabella 7 - Le fasi del Ciclo integrato di gestione della Performance). Inoltre, il PQA ne ha definito i contenuti nell'ambito delle [Linee Guida per l'AQ dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca](#) del 14.03.2024. Il Senato Accademico nella seduta del 25.06.2024 ha deliberato rispetto all'opportunità che i Dipartimenti redigessero un documento di riesame descrittivo delle attività di ricerca, impatto sociale e terza missione, con analisi degli eventuali scostamenti rispetto ai dati di programmazione riferite al triennio 2021-2023. Si è ritenuto, quindi, di anticipare l'applicazione delle disposizioni del SMVP (rispetto alla vigenza prevista - annualità 2024) per consentire un'omogenea analisi dell'attuazione delle strategie dipartimentali utile per le attività di autovalutazione. Tale rendicontazione è stata realizzata sperimentalmente (con scadenza 31.07.2024) per i dipartimenti oggetto di visita di accreditamento.

Ciascun Dipartimento ha adottato, inoltre, il Documento annuale di analisi dei risultati relativi alla didattica, alla ricerca ed alla terza missione/impatto sociale, all'ASN, al reclutamento ed agli indicatori ANVUR (annualità 2023), pubblicato sul sito dipartimentale e sul sito del PQA <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/aq-dipartimenti-1/anno-2023>.

La [RsP](#) descrive per ciascuna annualità il processo di monitoraggio e gli interventi correttivi in corso d'anno nel paragrafo 5.1 FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL MONITORAGGIO.

Oltre agli indicatori selezionati per la misurazione e la valutazione degli obiettivi strategici, l'Ateneo monitora sistematicamente i seguenti indicatori:

- indicatori di monitoraggio della dimensione economica, finanziaria e patrimoniale UniBa (RsP 2023 - DIMENSIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE pag. 50);
- Indicatori di monitoraggio sullo stato di attuazione del lavoro agile (RsP 2023 - 3.1 ATTUAZIONE DEL LAVORO AGILE);
- Indici per il monitoraggio dell'attuazione delle azioni formative (RsP 2023 - 3.3.1 DATI DI SINTESI DELLE INIZIATIVE FORMATIVE 2023);
- Indicatori di sintesi del Grado di realizzazione della Programmazione assunzionale (RsP 2023 - 3.2. MONITORAGGIO DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023-2025).

A supporto del monitoraggio strategico ed operativo, UNIBA utilizza diversi applicativi informatici. SISMA, Sistema Integrato di Supporto al Management di Ateneo costituisce lo strumento direzionale per il monitoraggio di variabili strategiche che ricalcano le missioni di Ateneo per i seguenti ambiti istituzionali (Didattica, ricerca, Terza Missione e Amministrazione. La piattaforma SISMA consente di:

- Acquisire dati in forma strutturata memorizzandoli nel database centralizzato Oracle
- Collegarsi a differenti banche dati per estrarre informazioni sintetiche che mettono in correlazione più variabili, al fine di analizzare e monitorare in tempo reale indicatori di particolare interesse
- Visualizzare in forma sintetica e grafica elaborazione sui dati provenienti da differenti applicazioni

Dalle singole WEB APPS che compongono la piattaforma SISMA (PiCo, Simpat, Prisma, ...) è possibile accedere ai dati di sintesi, in forma tabellare o di dashboard, grazie all'app trasversale [ARGO – Analysis and Reporting Graphical Overview](#). Tramite ARGO è possibile visualizzare:

Per l'ambito Didattica, dati estratti dal database

- **Esami di Profitto:** andamento esami per anno accademico, dipartimento e corso di studio, con l'indicazione del numero di esami superati sul numero di prenotati, respinti, assenti, ...
- **Immatricolati e Iscritti:** elenchi nominativi e conteggi, per anno accademico, dipartimento, corso di studio, con possibilità di filtro su numerose altre variabili
- **Laureati:** elenchi nominativi e conteggi, per anno accademico, dipartimento, corso di studio, con possibilità di filtro su numerose altre variabili

Per l'ambito Ricerca e Terza Missione, dati estratti dal database

- **Progetti di ricerca:** elenchi dei Progetti di Ricerca, filtrati su numerose variabili
- **Iniziative:** elenchi degli eventi e iniziative presenti in PRISMA, filtrati su numerose variabili

per l'ambito Organizzazione, dati estratti dal database PiCo:

- **Misure per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza** adottate nei Piani Triennali di Ateneo
- **Dashboard Obiettivi Strategici:** sintesi grafica degli obiettivi strategici di ateneo.

Punti di Forza:

Impegno nel monitoraggio della pianificazione strategica e operativa: L'Ateneo di Bari pianifica il suo sistema di monitoraggio nel documento "Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance" (SMVP) che è annualmente rivisto, come da normativa, e che, nel 2024, ha subito un miglioramento concretizzando le raccomandazioni ricevute dal Nucleo di Valutazione nella sua "Relazione 2023". Il documento evidenzia un approccio integrato che collega strategicamente le dimensioni accademiche e tecnico-amministrative, migliorando la coerenza e la visione unitaria dell'azione dell'Ateneo, sia a livello centrale che a livello dipartimentale. L'analisi e i risultati dei monitoraggi intermedi e finali, secondo l'attuale modello, vengono condivisi con gli Organi decisionali (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione) e con il Nucleo di Valutazione, garantendo una governance informata.

Monitoraggio chiaramente strutturato e coerente con i tempi della pianificazione strategica: Il "Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance" definisce il processo di monitoraggio della pianificazione strategica, sia a livello centrale sia dipartimentale. L'Ateneo prevede l'implementazione, infatti, di un monitoraggio infra-annuale, funzionale all'aggiornamento annuale della programmazione strategica, e di un monitoraggio finale i cui risultati vengono riepilogati nell'ambito della "Relazione sulla Performance di Ateneo".

Sviluppo ed utilizzo di strumenti digitali avanzati a supporto del monitoraggio dei progetti e dei relativi budget: La piattaforma SISMA, Sistema Integrato di Supporto al Management di Ateneo, e le sue applicazioni trasversali (ARGO, PiCo, ecc.) forniscono un supporto informatico trasparente per il monitoraggio, con funzionalità avanzate di analisi e visualizzazione dati.

Aree di miglioramento:

Sistematizzazione dei processi di monitoraggio: Come evidenziato anche dal Nucleo di Valutazione nella "Relazione annuale 2024", l'impegno dell'Ateneo nel rafforzare i meccanismi di monitoraggio della pianificazione strategica e operativa dimostra una crescente consapevolezza dell'importanza di valutare l'efficacia delle azioni intraprese rispetto ai risultati ottenuti. Tuttavia il processo, recentemente delineato, necessita di una sistematizzazione ulteriore per garantirne la solidità e la continuità nel tempo nonché per permettere di valutarne l'efficacia.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda all'Ateneo di:

- sistematizzare i processi di monitoraggio della pianificazione strategica e operativa per garantirne la solidità e la continuità nel tempo nonché per permettere di valutarne l'efficacia.

Controdeduzioni:

Con riferimento all'indicatore qualitativo denominato "A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati" e al relativo commento "E' presente un sistema di monitoraggio della pianificazione strategica e dei risultati conseguiti che

copre molti obiettivi strategici ed è in parte utilizzato per aggiornare la pianificazione strategica e gli obiettivi", l'Ateneo evidenzia che il processo di monitoraggio strategico risulta, già da diversi anni, sistematizzato e coerente con l'intero insieme di obiettivi ed indicatori quantitativi ad essi collegati. Il tutto integrato con il più ampio ciclo di gestione della performance dell'Ateneo, consentendo la verifica dei risultati conseguiti di tutti gli obiettivi strategici, come si evince dalle Relazioni sulla Performance (da ultimo [anno 2023 allegato 2](#), [anno 2022 allegato 2](#), [anno 2021 allegato 2](#), [anno 2020 – allegato2](#), [anno 2019 -allegato 1](#)). Ogni obiettivo strategico è misurato da uno o più indicatori quantitativi e, come previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione sulla Performance di Ateneo, per ciascun indicatore è calcolato annualmente il tasso di raggiungimento (c.d. tasso di raggiungimento dell'indicatore), in termini di rapporto percentuale tra risultato conseguito (valore effettivo) e target (valore obiettivo). Qualora un obiettivo sia misurato da più indicatori, è calcolata la media dei rispettivi tassi di raggiungimento. A partire dal 2022, inoltre, per ogni obiettivo strategico sono rendicontati, oltre che obiettivi ed indicatori strategici, anche le azioni strategiche effettivamente realizzate (Relazioni sulla Performance [anno 2023 allegato 2](#), [anno 2022 allegato 2](#)), rispetto a quelle previste. Inoltre, l'Ateneo effettua un monitoraggio semestrale sulla programmazione strategica e quindi su obiettivi, indicatori e azioni. Il suddetto monitoraggio è condiviso con i Delegati e i Responsabili di Linee Programmatiche, NDV e successivamente con gli Organi di Ateneo per l'eventuale attivazione di meccanismi correttivi in corso d'anno.

A seguito dei monitoraggi semestrali (intermedi e finali) che interessano tutti i contenuti della programmazione strategica, sono poste in essere azioni correttive, approvate dagli Organi di Governo, che hanno impatto sia sulla programmazione strategica in essere (a titolo di esempio monitoraggio 2022 – [verbale CDA del 29.09.2022 pag. 30](#) e ss e monitoraggio 2023- [verbale del CDA del 28.09.2023 pag. 60 e ss](#)) che sulla formulazione della nuova programmazione strategica successiva (a titolo di esempio Programmazione Strategica 2024-2026 – [verbale del CDA del 28.09.2023 pag. 80 e ss](#), [verbale CDA del 21-29.12.2023](#)). Tale sistema consente la verifica dell'efficacia delle azioni previste sia in corso d'anno che in sede di rendicontazione finale.

Da ultimo si ricorda che le attività di misurazione di tutti gli obiettivi e dei relativi indicatori strategici, dapprima realizzate attraverso fogli Excel, sono gestite dal 2022 con PiCo (applicativo sviluppato internamente per la gestione del processo di programmazione, monitoraggio e valutazione degli obiettivi strategici e operativi).

In considerazione degli elementi sopra precisati, si ritiene che il sistema di monitoraggio della pianificazione strategica e dei risultati conseguiti risulti coerentemente strutturato, coprendo tutti gli obiettivi strategici e sia utilizzato per aggiornare la pianificazione strategica e gli obiettivi sia in corso d'anno che annualmente.

Si chiede, pertanto, di tenere in considerazione quanto qui rappresentato ai fini della formulazione dei giudizi definitivi.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle considerazioni dell'Ateneo e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio non già considerati nella Relazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali esaminate e dei colloqui effettuati nel corso della visita in loco. In particolare, pur riconoscendo l'articolazione e l'evoluzione del sistema di monitoraggio descritto (SMVP, SISMA, PiCo), si evidenzia che le azioni illustrate confermano quanto già rilevato: l'Ateneo ha avviato già da alcuni anni un percorso strutturato e formalizzato per il monitoraggio della pianificazione strategica; tuttavia, tale sistema necessita ancora di un'ulteriore sistematizzazione per garantirne solidità, continuità e piena efficacia. Tale osservazione risulta peraltro coerente con quanto evidenziato anche dal Nucleo di Valutazione nella Relazione annuale 2024, che sottolinea la necessità di rafforzare i meccanismi di monitoraggio per valutarne con maggiore efficacia l'impatto e i risultati conseguiti.

Per tali ragioni, la CEV, pur apprezzando l'impegno dell'Ateneo rispetto all'area di miglioramento, conferma la valutazione resa rispetto al punto di attenzione e riformula la raccomandazione come segue:

Si raccomanda all'Ateneo di:

- consolidare ulteriormente il sistema di monitoraggio strategico e operativo, assicurando che i processi in atto, pur già strutturati, siano resi pienamente sistematici e continuativi, al fine di garantire una valutazione più efficace dell'impatto delle azioni intraprese e una più ampia integrazione dei risultati nel ciclo di programmazione.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

È presente un sistema di monitoraggio della pianificazione strategica e dei risultati conseguiti che copre molti obiettivi strategici ed è in parte utilizzato per aggiornare la pianificazione strategica e gli obiettivi.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Relazione annuale sulla performance integrata di Ateneo 2023

Descrizione:Approvata dal CdA nella seduta del 30.05.2024, adottata con DR n. D.R. n. 2485 del 26.06.2024. Documento conclusivo del ciclo integrato della performance, in cui sono evidenziati i risultati conseguiti e il processo di monitoraggio della performance. La relazione descrive, altresì, le azioni di miglioramento sul ciclo di gestione della performance.

Dettagli:5. AZIONI DI MONITORAGGIO E RIESAME DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE; 5.2 AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL PROCESSO DI MONITORAGGIO [Relazione sulla Performance - anno 2023 — Italiano \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-performance/relazione-sulla-performance-anno-2023)

File:Relazione annuale sulla Performance integrata di Ateneo 2023.pdf

- **Titolo:**Relazione annuale sulla performance integrata di Ateneo 2022

Descrizione:Approvata dal CdA nella seduta del 25.05.2023, adottata con D.R. n. 2230 del 19.06.2023. Documento conclusivo del ciclo integrato della performance, in cui sono evidenziati i risultati conseguiti e il processo di monitoraggio della performance. La relazione descrive, altresì, le azioni di miglioramento sul ciclo di gestione della performance.

Dettagli:5. AZIONI DI MONITORAGGIO E RIESAME DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE; 5.2 AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL PROCESSO DI MONITORAGGIO <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-performance/relazione-sulla-performance-anno-2022>

File:Relazione annuale sulla performance integrata di Ateneo 2022.pdf

- **Titolo:**Sistema di misurazione e valutazione della performance – 2024

Descrizione:Approvato dal CdA in data 30/01/2024 e adottato con D.R. n. 349 del 30/01/2024. Il sistema costituisce l'impianto metodologico di riferimento per l'attuazione del ciclo integrato della performance dell'Ateneo. In particolare, rappresenta l'insieme, coerente ed esaustivo dei metodi, delle scelte operative, delle tecniche e degli strumenti da utilizzare per l'attività di misurazione e valutazione della performance (sotto il profilo dei nessi, delle sequenze logico-temporali, delle relazioni di reciprocità che le riguardano).

Dettagli:Tabella 7 - Le fasi del Ciclo integrato di gestione della Performance <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance-2024>

File:Sistema di misurazione e valutazione della performance – 2024.pdf

- **Titolo:**Sistema di misurazione e valutazione della performance – 2023

Descrizione:Approvato dal CdA del 13.01.2023 e adottato con D.R. n. 444 del 01.02.2023. Il sistema costituisce l'impianto metodologico di riferimento per l'attuazione del ciclo integrato della performance dell'Ateneo. In particolare, rappresenta l'insieme, coerente ed esaustivo dei metodi, delle scelte operative, delle tecniche e degli strumenti da utilizzare per l'attività di misurazione e valutazione della performance (sotto il profilo dei nessi, delle sequenze logico-temporali, delle relazioni di reciprocità che le riguardano).

Dettagli:Tutto il documento <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance/2023>

File:Sistema di misurazione e valutazione della performance – 2023.pdf

- **Titolo:**Nota di trasmissione dei risultati del monitoraggio intermedio al NdV

Descrizione:Trasmissione prot.n. 207157 al NdV della relazione di monitoraggio intermedio 2023

Dettagli:Intero documento

File:Nota di trasmissione al NdV e al PQA degli esiti del monitoraggio intermedio dei Documenti di Program.pdf

- **Titolo:**Nota di trasmissione al NdV dello stato avanzamento programmazione strategica

Descrizione:Trasmissione prot. n. 206527/2023 al NdV dello stato avanzamento programmazione strategica

Dettagli:Intero documento

File:Nota di trasmissione al NdV dello stato avanzamento programmazione strategica.pdf

- **Titolo:**Nota di trasmissione al PQA dello stato avanzamento della programmazione strategica

Descrizione:Trasmissione prot. n. 206723/2023 al PQA dello stato avanzamento della programmazione strategica

Dettagli:Intero documento

File:Nota di trasmissione al PQA dello stato avanzamento della programmazione strategica.pdf

- **Titolo:**Verbale del CdA del 28.09.2023

Descrizione:(punto n. 2) Documento di programmazione integrata 2023-2025 - monitoraggio intermedio 2023 - proposte di modifica/aggiornamento: approvazione; (punto 3) Documento di programmazione integrata 2023-2025: modifiche in corso d'anno ai progetti dirigenziali

Dettagli:Pagg. 60- 70 (punto 2); pagg. 71 - 79<https://oc.ict.uniba.it/home/consiglio-di-amministrazione/verbali-cda/anniprecedenti/anno-2023/verbale-cda-28-09-2023.pdf/view>

File:Verbale del CdA del 28.09.2023.pdf

- **Titolo:**Verbale del NdV sul Monitoraggio intermedio

Descrizione:Documento del Nucleo di Valutazione sul monitoraggio intermedio del Documento di Programmazione Integrata 2023-2025 approvato nella riunione del 22 settembre 2023

Dettagli:Tutto il documento[Verbale 61 del 22.09.2023 — D.A.F.G. \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/qualita/monitoraggio-intermedio/verbale-61-del-22-09-2023---D.A.F.G.-uniba.it)

File:Verbale del NdV sul Monitoraggio intermedio.pdf

- **Titolo:**Nota di trasmissione al NdV e al PQA degli esiti del monitoraggio intermedio dei Documenti di Programmazione triennale dei Dipartimenti 2023-2025

Descrizione:Nota di trasmissione prot. n. 8171 del 17.01.2024

Dettagli:Intero documento

File:Nota di trasmissione al NdV e al PQA degli esiti del monitoraggio intermedio dei Documenti di Program.pdf

- **Titolo:**Linee Guida per l'AQ dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca

Descrizione:Linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti volte a fornire indicazioni operative per l'attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti (AQD) in accordo col modello di Autovalutazione-Valutazione-Accreditamento definito dalle "Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità degli atenei" approvato con delibera n. 26 del 13 febbraio 2023 dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR, in coerenza con quanto disposto dal D.M. 1154/2021

Dettagli:Intero documentohttps://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/lg_pqa_2023/lg_aq_dip.pdf

File:Linee Guida per l'AQ dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca.pdf

- **Titolo:**Verbale del SA del 25.06.2024

Descrizione:Parere del SA sui Documenti di Programmazione Triennale dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca 2024-2026

Dettagli:Punto 3, pag 7- Documenti di Programmazione Triennale dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca 2024-2026: parere [Decisioni del Senato Accademico - Riunione del 25.06.2024 — D.A.F.G. \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/qualita/monitoraggio-intermedio/decisioni-del-senato-accademico-riunione-del-25-06-2024---D.A.F.G.-uniba.it)

File:Decisioni del Senato Accademico del 25.06.2024.pdf

A.4)

A.4) Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

A.4.1 Il funzionamento del Sistema di Governo è periodicamente aggiornato con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.

A.4.2 Il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità è periodicamente sottoposto a riesame interno con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.

A.4.3 Docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi possono facilmente comunicare agli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell'AQ le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, anche attraverso le rilevazioni di cui ai punti B.1.1.6 e B.1.2.6.

A.4.4 Gli Organi di Governo, al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche e strategie e di raggiungere gli obiettivi fissati, effettuano periodicamente il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità, ne prendono in considerazione gli esiti e attuano le azioni di miglioramento necessarie. Il Sistema di Governo assicura la diffusione dei risultati delle valutazioni e del riesame ai responsabili della gestione in qualità delle attività.

Autovalutazione:

A.4.1

Il Sistema di Governo (delineato nel documento statutario) è periodicamente sottoposto all'analisi di Commissioni per la revisione dello Statuto (la cui composizione è mista: docenti, PTA, rappresentanti degli studenti e rappresentanti dei dottorandi). I lavori delle predette commissioni si sono concretizzati in interventi di revisione dello Statuto (DR 2959/2012), nel 2019 ([D.R. n.423 del 4.2.2019](#)), nel 2021 ([D.R. n. 3177 del 30.9.2021](#), rettificato con [DR 3235 del 4 ottobre 2021](#)) e, in ultimo, nel 2024 (prossima adozione).

Gli interventi di modifica statutaria, prima dell'approvazione degli Organi di Governo, sono sottoposti al parere dei dipartimenti che si esprimono attraverso il Consiglio di Dipartimento, composto da tutto il corpo docente ivi afferente, rappresentanti del PTA e rappresentanze studentesche (anche dottorandi).

Gli interventi di modifica hanno riguardato, tra gli altri:

- Art. 9 in merito alla composizione del SA (di cui attualmente fanno parte tutti i Direttori di Dipartimento);
- Art. 10 sulla composizione del CdA;
- Art. 27 "Organi del Dipartimento";
- Art. 53 "Disposizioni transitorie e finali" con cui si è favorito l'accorpamento fra Dipartimenti (da 23 agli attuali 19).

Con riferimento agli artt. 9 (SA), 27 e 30 (rispettivamente riferiti agli Organi del Dipartimento e agli Organi delle Scuole), per le componenti di natura elettiva, è stato introdotto il principio della parità di genere per la presentazione delle candidature.

L'Ateneo ha avviato il processo di revisione dell'art. 8 dello Statuto con riferimento alle modalità di elezione del Rettore. Gli interventi di modifica sono stati approvati dal SA nella seduta del 07.05.2024 e, successivamente, sottoposti a parere del CdA nella seduta del 23.05.2024. Dopo aver acquisito il parere positivo del MUR, si sta procedendo con l'adozione definitiva. L'Ateneo, infatti, ha inteso conferire un maggior peso alla componente studentesca (per la quale si è introdotta la previsione del voto pieno per i rappresentanti degli studenti e dei dottorandi nel SA, nel CdA e nei Consigli di Dipartimento, diversamente dalla precedente previsione che, invece, attribuiva un voto individuale ma pesato in modo da rispettare il rapporto del 15% tra l'elettorato attivo loro spettante e l'elettorato attivo del corpo docente. È stata introdotta la votazione da parte dei componenti della Consulta degli Specializzandi e si è incrementata la percentuale del peso attribuito ai voti espressi dal personale tecnico-amministrativo e dirigente e dai collaboratori ed esperti linguistici dal 15% al 24% per consentire un loro maggiore coinvolgimento.

Il funzionamento del Sistema di Governo per l'attuazione delle politiche e delle strategie dell'Ateneo e per il conseguimento degli obiettivi stabiliti è periodicamente revisionato anche sulla base delle evidenze del Nucleo di Valutazione (NdV) e del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), emerse nelle Relazioni Annuale dei Nuclei di Valutazione, nei pareri obbligatori per il Sistema di Misurazione e Valutazione – SMVP e, nei documenti di validazione della Relazione annuale sulla performance integrata di Ateneo (RsP) nonché nelle Relazioni delle attività del PQA.

Le azioni di miglioramento poste in essere annualmente dall'Ateneo, in termini di programmazione, monitoraggio e rendicontazione sono definite nei [SMVP](#) (premessa) e sono descritte, inoltre, nella RsP, al Paragrafo 5 "Azioni di monitoraggio e riesame del processo di valutazione".

A.4.2

L'Ateneo approva la documentazione inerente al sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) predisposta e proposta dal PQA nell'ambito delle sedute di SA e CdA. La periodicità annuale del passaggio negli organi del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) è, di norma, collegata all'adozione delle deliberazioni relative "all'attivazione di nuovi Cds".

Il PQA, tramite il SAQ, fornisce indicazioni circa le necessarie modalità operative per il corretto funzionamento dei processi di programmazione, gestione, e comunicazione.

Tra le più recenti revisioni al SAQ, va ricordato che già nell'anno 2022 il PQA ha effettuato un adeguamento del SAQ (SA del 22.02.2022 e CdA del 24.02.2022) aggiornandolo "alla nuova organizzazione Dipartimentale" (D.R. n. 888 del 28.02.2023).

Al termine dell'attività di riesame e successivamente alla revisione ed emanazione di nuove Linee Guida del PQA (per: la stesura del Regolamento Didattico di Corso di Studio, la compilazione delle Schede Insegnamento, la Consultazione con le Parti Interessate, l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca), nella riunione del 29.06.2023, il PQA ha approvato il nuovo [SAQ](#), adeguato ad AVA 3, che ha sottoposto all'approvazione di SA e CdA, per quanto di competenza, nelle sedute, rispettivamente del 25 e 27 luglio 2023. La revisione del sistema AQ, cui è seguita l'adozione da parte del PQA di nuove Linee Guida per l'AQ dei Dipartimenti, ha quindi comportato anche la necessità di revisione, completata dal PQA nella seduta del 22.04.2024 (e sottoposta al SA e al CDA, nelle sedute del 24 e 29 aprile 2024), del Documento Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della qualità i cui contenuti, pur se in larga parte confluiti nel nuovo SAQ, restano di particolare rilievo giacché è in esso che trovano specificazione ed articolazione gli organi di AQ dei Dipartimenti e dei CdS (CVR-TM, Gruppi di Riesame e Commissioni AQ) e, adesso, anche dei Dottorati di Ricerca (Commissioni AQ/Commissioni Paritetiche Dottorati).

Coerentemente con quanto previsto dalle Linee guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (AVA 3) e con le politiche di Ateneo, UNIBA definisce le funzioni, i compiti e le modalità di funzionamento delle istituzioni e degli attori dell'Assicurazione della Qualità. UNIBA persegue le politiche per l'AQ nella didattica, ricerca, terza missione ed amministrazione, mediante azioni di progettazione, implementazione, monitoraggio e controllo di obiettivi specifici, declinati nei documenti di programmazione, con lo scopo di garantire che ogni attore coinvolto nei processi abbia consapevolezza dei suoi compiti e li svolga nel rispetto della programmazione definita garantendo efficacia, trasparenza e tracciabilità.

A.4.3

Lo Statuto prevede il diretto coinvolgimento negli Organi di Governo delle rappresentanze delle diverse componenti accademiche. Nello specifico, il Cda si compone (oltre che di 2 componenti esterni) di componenti nominati nell'ambito del personale docente dell'Università (3), un componente appartenente ai ruoli del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e di due rappresentanti degli studenti. Per il SA (art. 8) la composizione prevede, inoltre, una rappresentanza dei dottorandi di ricerca.

Il principio della partecipazione diretta è applicato in maniera estesa a tutti gli Organi di Ateneo, dei Dipartimenti e delle Scuole.

L'Ateneo ha adottato diversi strumenti di ascolto che consentono l'acquisizione e la gestione di informazioni a supporto dei processi decisionali degli Organi di Governo. L'Ateneo cura annualmente le seguenti rilevazioni:

- "Misuriamoci", questionario per la valutazione annuale dei servizi amministrativi (erogati sia a livello centrale che presso i dipartimenti), rivolto anche agli studenti, ai docenti e al personale tecnico amministrativo e cel;
- Indagine sul benessere organizzativo (rivolta ai docenti, al personale tecnico- amministrativo e ai Collaboratori Esperti Linguistici);
- Questionario sulle esigenze di conciliazione del personale tecnico- amministrativo;
- Indagine sull'impatto del lavoro agile in UniBa (rivolta al personale tecnico-amministrativo);
- Indagine su opinione studenti;
- Indagine rivolta agli studenti tutor;
- Indagine sul profilo dei laureati (Almalaurea);
- indagine sul profilo dei dottori di ricerca e diplomati master (Almalaurea);
- Rilevazione dell'opinione de* rappresentanti student* negli Organi di Ateneo;
- Indagine sull'opinione dei dottori e dottorandi.

La progettazione delle indagini, in relazione ai diversi ambiti di contenuto, coinvolge i responsabili di linea d'azione (ad es. Benessere Organizzativo), il Presidio della Qualità, il Nucleo di Valutazione, il CUG e gli uffici amministrativi.

Gli esiti sono descritti in apposite relazioni sottoposte all'attenzione degli OdG, del Nucleo di Valutazione, del Presidio della Qualità, del CUG (per la programmazione delle azioni positive) e costituiscono un'importante fonte di informazione per la programmazione di Ateneo. Inoltre, i risultati sono sempre condivisi attraverso mailing list dedicate al personale interno e, in alcuni casi, pubblicati sul sito istituzionale (ad es. benessere organizzativo e Misuriamoci).

Queste ultime indagini sono utilizzate anche come strumento di misurazione della performance organizzativa (strategica e amministrativa) e di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi. Nello specifico, la rilevazione Misuriamoci consente all'utenza di valutare le strutture organizzative e le specifiche attività erogate. I risultati sono sottoposti all'attenzione dei responsabili di

struttura perché possano intervenire attraverso azioni di miglioramento.

Tra gli strumenti di ascolto l'Ateneo utilizza:

- Focus group con il coinvolgimento di studenti, rappresentanti degli uffici amministrativi, delegati del Rettore e Responsabili di Linee d'azione (ad es. incontri con gli studenti valutatori);
- Gruppi di lavoro a composizione mista (ad es. GEP team);
- Procedure di segnalazione e di reclamo pubblicata sul sito dell'Ateneo ([Segnalazioni e reclami — Italiano \(uniba.it\)](#));
- Procedure aperte per la programmazione di Ateneo e per la definizione delle misure di anticorruzione e di trasparenza;
- Incontri e iniziative di ascolto del PQA.

A.4.4

Il Sistema di Governo è periodicamente monitorato dagli Organi di Governo che verificano l'eventuale necessità di interventi di revisione dello Statuto. A partire dal 2012 (DR 2959/2012) si è intervenuti a più riprese sulla composizione della Governance. Si ricordano i già citati [D.R. n.423 del 4.2.2019](#), [D.R. n. 3177 del 30.9.2021](#), rettificato con [DR 3235 del 4 ottobre 2021](#) e, in ultimo, l'ultima revisione in corso (prossima adozione a seguito dell'approvazione MUR).

Relativamente al processo di programmazione e rendicontazione integrata dell'Ateneo, il SMVP definisce punti di forza e azioni di miglioramento annuali nonché metodologia, fasi, soggetti e tempi. La scelta metodologica di rendere espliciti punti di forza e azioni di miglioramento riferiti a processi, strumenti e contenuti, costituisce, di per sé, una revisione sistematica, strutturata e condivisa del processo di miglioramento continuo e consente annualmente una verifica dell'efficacia delle azioni poste in essere. Il PQA partecipa direttamente, con propri contributi, alla elaborazione dei documenti di programmazione (definizione delle Politiche della Qualità di Ateneo) e rendicontazione di Ateneo e monitora le azioni di miglioramento (anche successive alla visita di accreditamento ANVUR, a livello di sede, Dipartimento e CDS) attraverso apposite Relazioni. L'Ateneo recepisce le indicazioni del PQA nei documenti di programmazione e rendicontazione. Analogamente, i Dipartimenti e i CDS recepiscono le sollecitazioni del PQA e predispongono un documento di autovalutazione sull'efficacia delle azioni intraprese. Tali documenti sono recepiti da PQA, NDV e OdG.

L'Ateneo riesamina annualmente il proprio sistema di AQ che, su proposta del PQA, viene approvato dagli Organi di Governo. In particolare, nel 2023, il PQA ha adeguato il [sistema di assicurazione della qualità \(SAQ\)](#), dell'Ateneo al modello AVA3, rimodulando attori, processi e responsabilità sia a livello di Ateneo che a livello periferico. In ordine al [monitoraggio dello stato di realizzazione delle politiche di AQ](#), il PQA elabora periodicamente delle Relazioni sui diversi profili di funzionamento del sistema AQ e chiede che di tali documenti venga fatta condivisione negli organi di governo, anche per potere portare all'attenzione, nelle sedi e secondo le diverse competenze, quanto emerge in sede di riesame del sistema AQ; esemplificativamente, da ultimo, il PQA ha sottoposto agli organi di governo il Report sulle Relazioni Annuali delle CPDS 2023; il Report sui RRC e sui Syllabi 2023; il Report sulle Relazioni Annuali 2023 dei corsi di dottorato (approvati nella seduta del PQA del 3.04.2024 e sottoposti agli organi di governo nelle sedute del 24 e 29 aprile 2024), nonché il Report sul Documento Annuale di Analisi dei risultati redatto dai Dipartimenti; il Report sull'opinione dei dottorandi/dottori di ricerca 2023; la Relazione sugli esiti dell'indagine sull'esperienza delle rappresentanze studentesche (approvati dal PQA nella seduta del 5 agosto 2024 e sottoposti agli organi di governo nelle sedute del 03.09.2024).

Inoltre, il PQA interloquisce con le strutture in ottica di condivisione di criticità e relative azioni di miglioramento. Nel corso del 2024, per esempio, ha partecipato a diverse riunioni con il NdV e la Direzione RTMI per il monitoraggio dello stato della ricerca e TM dell'Ateneo e dell'attività dei Dipartimenti. Il PQA, in attesa della riattivazione da parte di ANVUR della scheda SUA RD/TM, ha predisposto alcuni strumenti di raccolta delle informazioni al fine di produrre una sintesi delle attività dei Dipartimenti:

- Attività di riesame dell'AQ Ricerca e della TM (nota prot. n. 32133 del 14.05.2021);
- Linee guida per l'AQ dei Dipartimenti
- [Documento per la raccolta e monitoraggio](#) di dati Ricerca e Terza Missione 2021-2023 (nota prot. n. 78063 del 21.03.2024);
- [Documento dati Ricerca TM 2021-2023](#).

Punti di Forza:

Efficacia del Sistema di Governo: Nonostante la mancanza di una periodicità definita nel riesame del suo funzionamento, i risultati ottenuti dall'Ateneo, evidenziati dagli indicatori di monitoraggio, dimostrano che il sistema di Governo ad oggi è efficace nel raggiungere gli obiettivi prefissati.

Aree di miglioramento:

Definizione del processo di revisione del Sistema di Governo: Nel documento "Sistema di Misurazione e Valutazione delle

Performance (SMVP)", che peraltro definisce il monitoraggio sia della programmazione strategica che di quella operativa, manca un processo strutturato, con tempistiche definite, per il riesame del Sistema di Governo per determinarne l'idoneità e l'adeguatezza nell'attuazione delle politiche e delle strategie di Ateneo e l'efficacia nel conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Definizione del processo di revisione del Sistema di Assicurazione Qualità: Nel documento "Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance (SMVP)" manca un processo strutturato, con tempistiche definite, per il riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità. Il riesame effettuato dal Presidio Qualità di Ateneo sulle attività dei diversi attori di AQ per la visita di accreditamento risulta ben strutturato ma deve essere messo a sistema per un approccio organico e ripetuto negli anni, in accordo, quindi, con l'analisi del Nucleo di Valutazione (Relazione del Nucleo del 2023).

Robustezza degli strumenti di ascolto e coinvolgimento della comunità accademica: L'Ateneo utilizza questionari (es. "Misuriamoci") e indagini periodiche per raccogliere informazioni sui servizi per gli studenti e i docenti e sul benessere organizzativo, favorendo la partecipazione e la trasparenza. La bassa partecipazione alle rilevazioni (es. "Misuriamoci") riduce, tuttavia, l'affidabilità dei dati e il valore delle analisi per guidare il miglioramento.

Coinvolgimento strutturato degli attori responsabili: Sebbene i recenti report del Presidio Qualità di Ateneo evidenzino proposte e azioni da intraprendere, non si riscontra ad oggi una presa in carico strutturata e sistematica delle criticità da parte degli Organi di Governo con declinazione verso i responsabili delle azioni, dei processi, dei servizi per tradurle in interventi concreti per l'attuazione di un miglioramento continuo, come anche sottolineato durante l'audizione dal Nucleo di Valutazione nella visita in loco.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda all'Ateneo di:

- adottare un processo strutturato, formalizzato e ricorrente per il riesame del Sistema di Governo e per il riesame del Sistema di Assicurazione Qualità, con tempistiche chiaramente definite e responsabilità ben attribuite, in modo da valutare regolarmente l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia, nonché rafforzare l'approccio sistemico e integrato al miglioramento continuo.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Il Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo viene effettuato ma in maniera non sistematica. Vengono attivate alcune azioni conseguenti misurandone l'efficacia.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Statuto Università degli Studi di Bari Aldo Moro - DR 3235-2021
Descrizione: Modifiche allo Statuto di Ateneo
Dettagli: Tutto il documento [DR 3235 del 4 ottobre 2021](#)
File: Statuto Università degli Studi di Bari Aldo Moro - DR 3235-2021.pdf
- **Titolo:** Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione ANNO 2023
Descrizione: La Relazione Annuale (RA) 2023 sul sistema di Assicurazione della Qualità ed il processo di gestione del ciclo della performance dell'Università degli Studi Aldo Moro, è stata redatta in conformità con le Linee Guida ANVUR 2023 e risponde pertanto al nuovo modello AVA 3. Preme precisare che in riferimento al periodo di rendicontazione della Relazione Annuale 2022-23 (in generale, RA 2023), a differenza di quanto indicato nelle Linee Guida ANVUR, il Nucleo di Valutazione ha ritenuto opportuno estendere la finestra di rendicontazione delle proprie attività ad ottobre 2023
Dettagli: Tutto il documento <https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/relazione-annuale-dei-nuclei-di-valutazione-interna/relazione-annuale-dei-nuclei-di-valutazione-anno-2023/view>
File: Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione ANNO 2023.pdf
- **Titolo:** Il Sistema di Assicurazione della Qualità UNIBA (Approvato dal SA nella riunione del 25.07.2023 e dal CdA nella riunione del 27.07.2023)
Descrizione: Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) ha l'obiettivo di migliorare la qualità della didattica, della ricerca e

della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo. Stabilisce le modalità di programmazione delle azioni che consentono di realizzare e migliorare le politiche definite dagli Organi di Governo, e declinate nel Piano strategico di Ateneo, attraverso l'adozione di un modello fondato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche, e su una verifica esterna effettuata in modo chiaro e trasparente.

Dettagli:Tutto il documentohttps://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/saq/saq_struttorg2024_def.pdf

File:Il Sistema di Assicurazione delle Qualità UNIBA.pdf

- **Titolo:**Report del PQA sui Rapporti di Riesame Ciclico 2023 e Analisi dei Syllabi 2023

Descrizione:Report sottoposto dal PQA agli Organi di Governo, e trasmesso ai destinatari interessati, per fornire informazioni ai fini del riscontro del grado di recepimento ed attuazione, in parte qua, del sistema di Assicurazione Qualità da parte dei CdS, in accordo con le relative Linee Guida adottate/revisionate dal PQA anche alla luce delle novità introdotte dal Modello AVA 3, nonché per l'individuazione di aree di criticità e l'implementazione delle relative azioni di miglioramento

Dettagli:Tutto il documento[report_rrc_syllabi.pdf \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/saq/saq_struttorg2024_def.pdf)

File:Report del PQA sui Rapporti di Riesame Ciclico 2023 e Analisi dei Syllabi 2023.pdf

- **Titolo:**Report del PQA sulle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti 2023

Descrizione:Report sottoposto dal PQA agli Organi di Governo, e trasmesso ai destinatari interessati, per fornire informazioni ai fini del riscontro del grado di recepimento ed attuazione, in parte qua, del sistema di Assicurazione Qualità da parte dei Dipartimenti e dei CdS, in accordo con le relative Linee Guida adottate/revisionate dal PQA anche alla luce delle novità introdotte dal Modello AVA 3, nonché per l'individuazione di aree di criticità e l'implementazione delle relative azioni di miglioramento

Dettagli:Tutto il documento[report_cpds.pdf \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/saq/saq_struttorg2024_def.pdf)

File:Report del PQA sulle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti 2023.pdf

- **Titolo:**Report del PQA sulle Relazioni Annuali dei Corsi di Dottorato di Ricerca 2023

Descrizione:Report sottoposto dal PQA agli Organi di Governo, e trasmesso ai destinatari interessati, per fornire informazioni ai fini del riscontro del grado di recepimento ed attuazione, in parte qua, del sistema di Assicurazione Qualità da parte dei Corsi di Dottorato, in accordo con le relative Linee Guida adottate/revisionate dal PQA anche alla luce delle novità introdotte dal Modello AVA 3, nonché per l'individuazione di aree di criticità e l'implementazione delle relative azioni di miglioramento

Dettagli:Tutto il documento[report_dottorati.pdf \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/saq/saq_struttorg2024_def.pdf)

File:Report del PQA sulle Relazioni Annuali dei Corsi di Dottorato di Ricerca 2023.pdf

- **Titolo:**Report del PQA sui Documenti Annuali di Analisi dei risultati dei Dipartimenti 2023

Descrizione:Report sottoposto dal PQA agli Organi di Governo, e trasmesso ai destinatari interessati, per fornire informazioni ai fini del riscontro del grado di recepimento ed attuazione, in parte qua, del sistema di Assicurazione Qualità da parte dei Dipartimenti, in accordo con le relative Linee Guida adottate/revisionate dal PQA anche alla luce delle novità introdotte dal Modello AVA 3, nonché per l'individuazione di aree di criticità e l'implementazione delle relative azioni di miglioramento.

Dettagli:Tutto il documento[report-documenti-annuali-dipartimenti.pdf \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/saq/saq_struttorg2024_def.pdf)

File:Report del PQA sui Documenti Annuali di Analisi dei risultati dei Dipartimenti 2023.pdf

- **Titolo:**Relazione di monitoraggio del PQA sulle ODD 2023

Descrizione:Relazione sottoposta dal PQA agli Organi di Governo, e trasmessa ai destinatari interessati, per fornire informazioni ai fini del riscontro degli esiti della raccolta delle Opinioni dei Dottorandi/Dottori di ricerca e del grado di recepimento ed attuazione, in parte qua, del sistema di Assicurazione Qualità da parte dei Corsi di Dottorato, in accordo con le relative Linee Guida adottate/revisionate dal PQA anche alla luce delle novità introdotte dal Modello AVA 3, nonché per l'individuazione di aree di criticità e l'implementazione delle relative azioni di miglioramento

Dettagli:Tutto il documento[report-monitoraggio-odd.pdf \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/saq/saq_struttorg2024_def.pdf)

File:Relazione di monitoraggio del PQA sulle ODD 2023.pdf

- **Titolo:** Il PQA incontra i Rappresentanti degli studenti – II edizione - Report su questionario
Descrizione: Relazione di sintesi, sottoposta agli Organi di Governo, degli esiti della somministrazione effettuata dal PQA di un Questionario ai rappresentanti degli studenti negli organi di Ateneo e dipartimentali, nell'ambito della iniziativa "Il PQA incontra i rappresentanti degli studenti", al fine di verificare i diversi aspetti del coinvolgimento della rappresentanza studentesca nei processi di AQ
Dettagli: Tutto il documento [report-questionario-rappresentanti-studenti.pdf \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/saq/saq_struttorg2024_def.pdf)
File: report-questionario-rappresentanti-studenti.pdf

 - **Titolo:** Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità
Descrizione: Approvato dal SA nella riunione del 24.04.2024 e dal CdA nella riunione del 29.04.2024 Il Documento illustra la Struttura Organizzativa e le relative responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità. L'Assicurazione della Qualità prevede, infatti, il costante coinvolgimento di tutti gli Organi di Governo, dei Dipartimenti/Scuole e dell'amministrazione universitaria definendo i processi da attuare e le responsabilità della gestione
Dettagli: Tutto il documento https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/saq/saq_struttorg2024_def.pdf
File: Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità.pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:** Sistema di AQ (VERBALI DI APPROVAZIONE 2020)
Descrizione: verbali di approvazione del Sistema di AQ dal SA e dal CdA nelle riunioni del 11.02.2020
Dettagli: verbale SA: punto 6; verbale CDA: punto 5 <https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/documentazione-ufficiale>
<https://oc.ict.uniba.it/home/senato-accademico/verbali-sa/anni-precedenti/anno-2020/verbale-s-a-11-02-2020.pdf/view>
<https://oc.ict.uniba.it/home/consiglio-di-amministrazione/verbali-cda/anniprecedenti/anno-2020/verbale-cda-11-02-2020.pdf/view>
File: Sistema di AQ (VERBALE DI APPROVAZIONE 2020).pdf

 - **Titolo:** Sistema di AQ (VERBALI DI APPROVAZIONE 2021)
Descrizione: Verbali di approvazione del Sistema di AQ dal SA e dal CdA nelle riunioni del 11 e 12 febbraio 2021
Dettagli: Verbale SA: punto 15; Verbale CDA: punto 13 <https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/documentazione-ufficiale>
<https://oc.ict.uniba.it/home/senato-accademico/verbali-sa/anni-precedenti/anno-2021-1/verbale-sa-11-02-2021.pdf/view>
<https://oc.ict.uniba.it/home/consiglio-di-amministrazione/verbali-cda/anniprecedenti/anno-2021/verbale-del-consiglio-di-amministrazione-riunione-del-12-02-2021/view>
File: SISTEMA DI AQ (VERBALI DI APPROVAZIONE 2021).pdf

 - **Titolo:** Sistema di AQ (VERBALI DI APPROVAZIONE 2022)
Descrizione: Approvazione del Sistema di AQ dal SA e dal CdA nelle riunioni del 22 e 24 febbraio 2022
Dettagli: Verbale SA: punto 36; Verbale CDA: punto 30 <https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/documentazione-ufficiale>
<https://oc.ict.uniba.it/home/senato-accademico/verbali-sa/anni-precedenti/anno-2022/verbale-s-a-22-02-2022.pdf/view>
<https://oc.ict.uniba.it/home/consiglio-di-amministrazione/verbali-cda/anniprecedenti/anno-2022/verbale-del-consiglio-di-amministrazione-24-02.pdf/view>
File: SISTEMA DI AQ (VERBALI DI APPROVAZIONE 2022).pdf
-

A.5)

A.5) Ruolo attribuito agli studenti

A.5.1 L'Ateneo assegna agli studenti un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico. La loro partecipazione è sollecitata e praticata a tutti i livelli.

Autovalutazione:

L'Ateneo attribuisce un ruolo di assoluto rilievo agli studenti favorendo ampia partecipazione alle attività decisionali, di programmazione e valutazione. In occasione della precedente visita di accreditamento, infatti, la partecipazione degli studenti in tutti gli organi (a livello centrale e periferico) è stata anche segnalata come prassi meritoria da parte della CEV.

L'Ateneo assegna alla rappresentanza studentesca un ruolo fondamentale come testimoniato dalla [presenza statutaria](#) in pressoché tutti gli organi a livello centrale e periferico. Gli studenti sono, infatti, rappresentati in:

- SA;
- CdA;
- Nucleo di valutazione;
- Presidio della Qualità di Ateneo;
- CUG;
- Comitato per lo Sport Universitario;
- Consigli di corso/classe/interclasse (e relative commissioni, giunte);
- Consigli di Dipartimento (e relative commissioni, giunte);
- CdA Adisu (per sede di Bari e Taranto).

Questi organi sono eletti direttamente dagli studenti in elezioni con cadenza biennale e secondo il Regolamento Elettorale ([D.R. n. 2546 del 11.07.2022](#)) e il Regolamento per l'elezione dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo ([D.R. n. 688 del 14.03.2016](#)). L'Università si è dotata di uno [Statuto dei diritti e doveri degli studenti universitari](#) (aggiornato all'11.05.2010) strumento di regolamentazione, tra l'altro, della partecipazione degli studenti e del raccordo con il Garante degli Studenti, figura prevista nello Statuto (art.16), le cui modalità di nomina sono disciplinate nel Regolamento Generale di Ateneo.

UniBa coinvolge i rappresentanti anche nella determinazione del Regolamento per la contribuzione studentesca. Importante sottolineare come la no-tax area, anche a seguito delle istanze studentesche, è oggi fissata a 26000 euro, al fine di favorire l'accesso agli studi universitari agli studenti meno abbienti.

Lo Statuto prevede, inoltre, l'istituzione dei seguenti organi a cui sono assicurate funzioni consultive e propositive:

- Consiglio degli studenti (è l'organo di rappresentanza della componente studentesca e svolge funzioni consultive e di proposta sulle questioni che riguardano la condizione degli studenti);
- Consulta degli specializzandi (è l'organo di rappresentanza della componente specializzandi istituito ai sensi dell'art. 18 dello Statuto e svolge funzioni consultive e di proposta sulle questioni inerenti la formazione specialistica).

Inoltre, il Garante degli studenti che ha il fine di garantire la tutela e l'effettività dei diritti degli studenti.

In particolare, il Consiglio degli Studenti (CDS) è composto da tutti i rappresentanti eletti negli organi centrali di Ateneo e una percentuale per Dipartimento dei rappresentanti più suffragati nei Consigli di Dipartimento e nelle Scuole. Il CDS nomina i due rappresentanti del Presidio della Qualità di Ateneo, i due nel CUG e il Garante per l'inclusione, figura di raccordo tra i rappresentanti e il Delegato alla disabilità. Inoltre, il CDS si organizza in [commissioni](#) che hanno funzione istruttoria e propositiva.

Il CDS riveste un ruolo preminente nel raccordo tra organi periferici e organi centrali e ha come prerogativa la presentazione di istanze e la predisposizione di pareri obbligatori in tema didattica, regolamenti, bilancio.

L'effettività del coinvolgimento degli studenti è assicurata dall'istituto del parere obbligatorio. Il CDS, infatti, si esprime su diversi ambiti definiti dall'art. 17 dello Statuto.

Anche al fine di assicurare maggiore consapevolezza rispetto alla funzione di valutazione del CDS, nello specifico sul tema dell'istituzione dei corsi di studio, la Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti ha programmato (con obiettivi specifici di performance) misure di affiancamento che consistono in consulenze (anche nell'ambito delle sedute) e nella diffusione di materiale informativo.

Con l'ultimo processo di revisione dello Statuto avviato dall'Ateneo per il quale, dopo aver acquisito il parere positivo del MUR, si sta

procedendo all'adozione definitiva, fra l'altro, si è introdotta la previsione del voto pieno per i rappresentanti degli studenti e dei dottorandi nel SA, nel CdA e nei Consigli di Dipartimento, nonché per i componenti della Consulta degli Specializzandi diversamente dalla precedente previsione che, invece, attribuiva un voto individuale ma pesato in modo da rispettare il rapporto del 15% tra l'elettorato attivo loro spettante e l'elettorato attivo del corpo docente. La partecipazione all'elezione del Rettore dei componenti della Consulta degli Specializzandi è, inoltre, una novità rispetto alla previsione attuale.

Con riferimento agli Organi Dipartimentali, il Consiglio di Dipartimento si compone anche di una rappresentanza dei dottorandi e di una rappresentanza degli studenti, limitatamente alle questioni relative all'organizzazione dell'attività didattica, pari al 15% dei componenti dell'Organo. I criteri di determinazione delle rappresentanze sono stabiliti dai regolamenti di ciascun Dipartimento.

Con riferimento agli Organi dei Corsi di Studi, lo Statuto prevede che il Consiglio dei Corsi di Studio sia composto da una rappresentanza degli studenti non inferiore al 15% dei componenti dell'Organo, eletta con le modalità stabilite nel Regolamento generale di Ateneo, nel rispetto del principio della parità di accesso delle donne e degli uomini alle cariche elettive. I medesimi requisiti di rappresentanza studentesca sono previsti per i Consigli delle Scuole (art. 30 dello Statuto). Inoltre, è prevista una rappresentanza di 2 studenti nell'ambito della Giunta di Cds (art. 29 dello Statuto).

Il PdQ ha organizzato iniziative di formazione/informazione che hanno visto la partecipazione dei rappresentanti degli Studenti sui temi della qualità, tra le altre:

- il PQA incontra le CPDS, incontro del 30.11.2023 con le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti;
- gli studenti incontrano gli studenti (15.10.2021): incontro dei Rappresentanti degli studenti in PQA con i Rappresentanti degli Studenti negli organi di Ateneo, Dipartimento e Corsi di Studio sui temi dell'Assicurazione della Qualità;
- ciclo di incontri dei rappresentanti degli studenti del PQA con i rappresentanti degli studenti in seno a CdS, Dipartimenti e Scuole per discutere del ruolo degli studenti e favorire la loro partecipazione attiva nei processi di accreditamento e assicurazione della qualità (calendarizzati per piccoli gruppi omogenei fra giugno-ottobre 2019).

La condivisione con gli studenti è realizzata anche su ambiti specifici. La governance ha previsto, infatti, l'affidamento a una docente della delega per la Linea di azione relativa ai servizi agli studenti, al diritto allo studio e al Counseling Psicologico, con connesso Tavolo permanente di confronto con le rappresentanze studentesche.

Gli studenti sono stati coinvolti anche all'interno del Gruppo di Lavoro sul Gender Equality Plan che ha la finalità di supportare gli Organi di Governo nell'elaborazione dei contenuti dei documenti di Programmazione, monitoraggio e rendicontazione a favore dell'equità di genere, della diversità e dell'inclusione nel rispetto della tempistica prevista dal ciclo di gestione della performance.

La progettazione di ulteriori iniziative di coinvolgimento, con riferimento in generale agli stakeholder, ha richiesto un'attività di mappatura. In particolare, con riferimento alle misure di partecipazione degli studenti, il coinvolgimento può essere descritto facendo riferimento alle fasi della programmazione e progettazione dei servizi e della misurazione e valutazione dei risultati.

L'Ateneo ha adottato, inoltre, il Disciplinare per la formazione di una Short list degli Studenti Valutatori dei servizi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (approvato con Delibera del CdA del 29.06.2023, adottato con [D.R. n. 2837 del 27.07.2023](#)) con le seguenti finalità:

- creare un sistema informativo a supporto delle decisioni degli Organi di Ateneo;
- favorire il coinvolgimento attivo degli studenti in fase di programmazione delle politiche e delle strategie e, anche, nella riprogettazione dei servizi;
- implementare sistemi di valutazione consapevoli e funzionali, anche, alla misurazione delle prestazioni del personale.

Nell'ambito del più ampio sistema di gestione delle relazioni con gli stakeholder, l'Università ha ritenuto di attivare misure per ridurre le asimmetrie informative e per formare gli studenti alla "valutazione civica". L'iscrizione degli studenti alla Short List è libera e consente all'Università di acquisire preliminarmente la loro disponibilità a partecipare alle iniziative strumentali al perseguimento delle finalità del Disciplinare.

I contenuti del Disciplinare sono stati predisposti in co-progettazione con gli studenti rappresentanti del Senato, del CdA, del PQA e del NDV.

A seguito dell'adozione del Disciplinare, è stato pubblicato il primo avviso per la costituzione della Short List (D.D.G. n. 806 del 07.08.2023) e con D.D.G. n. 1200 del 13.11.2023 si è costituita la prima "Short List degli Studenti Valutatori dei servizi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro". Con D.D.G. n. 663 del 28 maggio 2024 è stato emanato il secondo avviso per la formazione di una "Short list degli Studenti Valutatori dei servizi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" al fine di incrementare la partecipazione degli studenti all'iniziativa. Con [D.D.G. n. 961 del 11.07.2024](#) è stata ricostituita la "Short List degli Studenti Valutatori".

Con riferimento alla programmazione strategica sono state attivate le seguenti iniziative di co-progettazione dei contenuti programmatici:

- Procedura aperta per la raccolta di proposte con la somministrazione del questionario “UniBA che vorrei...” attraverso cui è stato chiesto a tutti gli studenti di fornire un proprio contributo (non obbligatorio) rispetto ai seguenti ambiti: Didattica, Ricerca, Valorizzazione della ricerca/Impatto territoriale, Sostenibilità, Transizione digitale, Parità di genere e pari opportunità, Gestione delle risorse umane e benessere (studenti, PTA e CEL, personale docente). Con lo stesso strumento è stato, inoltre, chiesto di esprimersi su quali elementi di miglioramento sarebbero necessari per l'Ateneo;
- Incontro di lavoro con gli studenti valutatori della Short -list attraverso l'attivazione di tre focus group sui temi della digitalizzazione (come ambito trasversale) A - La comunità sostenibile, digitale ed inclusiva; B - Progettazione formativa e orientamento; C - Percorribilità dell'offerta formativa e servizi agli studenti.

Gli esiti dell'attività di coprogettazione sono stati condivisi con il SA ([seduta del 19.12.2023](#)) e con il CdA ([seduta del 21.12.2023](#)).

Rispetto alla co-progettazione dei servizi, gli studenti della Short-list e i rappresentanti negli organi dipartimentali sono stati coinvolti nel ciclo di incontri “Gli/Le student* valutator* incontrano...” che si è tenuto nel periodo di maggio-giugno 2024. Il ciclo di eventi ha avuto la finalità di attivare canali comunicativi diretti per analizzare le caratteristiche dei servizi e condividere proposte di azioni di miglioramento. L'attività di ascolto costituisce, infatti, per l'Ateneo un patrimonio informativo necessario per la programmazione e il monitoraggio. Gli ambiti di servizio (che costituiscono i temi dei vari eventi) sono stati individuati tenendo conto degli elementi di criticità esaminati in occasione dell'incontro di presentazione della Short List che si è tenuto lo scorso 27 novembre. Lo strumento utilizzato è stato quello del focus group (gestito da specialisti) a cui hanno partecipato gli studenti (a seguito di volontaria prenotazione) e i referenti degli uffici coinvolti. Particolarmente significativi sono stati gli incontri relativi alla digitalizzazione dei servizi di segreteria, alla programmazione dell'offerta formativa (a cui ha partecipato la delegata ai Percorsi Formativi) e al Dottorato (con la partecipazione del docente Responsabile della Linea di azione relativa al Dottorato di Ricerca. Gli esiti dei focus group sono stati trasmessi agli OdG che nella seduta del 03.09.2024 si sono espressi sull'avvio del processo strategico 2025-2027. Inoltre, sono stati condivisi con NdV, PQA, e CUG.

Al fine di partecipare alle attività di valutazione, gli iscritti sono chiamati a frequentare una o più giornate di formazione/informazione in tema di finalità, strumenti e processi di valutazione. Le predette giornate sono organizzate dall'Università per le finalità del disciplinare. La prima edizione dell'attività di formazione/informazione è stata realizzata in occasione della giornata di presentazione della Short List del 27.11.2023 (a cui hanno partecipato anche il Rettore e il Direttore Generale). Sul sito istituzionale è presente una [pagina web dedicata](#) agli eventi e agli strumenti della valutazione partecipativa.

Oltre alle iniziative inerenti alla coprogrammazione e coprogettazione, sono riepilogate le iniziative di misurazione della performance di Ateneo che vedono direttamente coinvolti gli studenti. Tra queste è possibile annoverare le seguenti rilevazioni:

- “Misuriamoci”, questionario per la valutazione annuale dei servizi amministrativi (erogati sia a livello centrale che presso i dipartimenti);
- Indagine su opinione studenti;
- Indagine rivolta agli studenti tutor;
- Indagine sul profilo dei laureati (Almalaurea);
- indagine sul profilo dei dottori di ricerca e diplomati master (Almalaurea);
- Rilevazione dell'opinione de* rappresentanti student* negli Organi di Ateneo;
- Indagine sull'opinione dei dottori e dottorandi.

Con specifico riferimento alla rilevazione Misuriamoci, l'iniziativa partita nel 2018 coinvolge gli studenti (frequentanti corsi di studio, dottorandi, specializzandi, frequentanti corsi master, ecc.) nella valutazione della qualità dei servizi offerti. Gli esiti di Misuriamoci sono utilizzati per la valutazione della performance organizzativa e individuale del personale tecnico e amministrativo che eroga il servizio ai sensi dell'art. 19 bis del D.lgs. n. 150/2009. Come indicato nel PIAO e nel [Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance](#), il peso attribuito alla valutazione degli utenti corrisponde a 10/100 (per la performance organizzativa) e 7/100 (per la performance individuale del personale).

Punti di Forza:

Rappresentanza studentesca ben diffusa: Dalle audizioni durante la visita in loco e dall'analisi documentale è emerso che i rappresentanti degli studenti sono adeguatamente presenti e radicati nella comunità studentesca. I rappresentanti, seppur tramite canali informali, risultano efficaci nella gestione delle problematiche relative alla didattica risolvibili a livello di Corso di Studio.

Ruolo degli studenti nel Nucleo di Valutazione: Nel corso della visita e dall'analisi documentale è emerso un ottimo grado di autonomia e di propositività della componente studentesca nel Nucleo di Valutazione, che risulta autonoma, propositiva e, sebbene tramite canali non formalizzati, ben informata sul proprio ruolo all'interno del Sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo.

Parere obbligatorio del Consiglio degli Studenti previsto a livello statutario: Lo “Statuto” prevede l'obbligo di parere da parte del

Consiglio degli Studenti sulle modifiche che riguardino l'organizzazione della didattica, il diritto allo studio e i servizi generali. Tale controllo istituzionale è segno di un'attenzione posta a livello procedurale al parere delle rappresentanze studentesche.

Ruolo degli studenti nelle elezioni del Rettore: Lo "Statuto" ha recentemente subito un processo di revisione che ha avuto come esito la modifica dell'articolo inerente le modalità di elezioni del Rettore, rimuovendo per le rappresentanze studentesche il voto pesato in rapporto al 15% ed aggiungendo la Consulta degli Specializzandi nell'elettorato attivo. Questa modifica statutaria segnala la sempre maggior attenzione che l'Ateneo dedica alla centralità del ruolo dello studente.

Aree di miglioramento:

Non omogenea diffusione della cultura dell'Assicurazione della Qualità tra gli studenti, anche quelli presenti negli Organi/organismi di AQ: Dalla documentazione e dalle visite sono emersi dei margini di miglioramento per quanto riguarda la diffusione della cultura della qualità nella comunità studentesca. Nello specifico, gli studenti sono più propensi ad utilizzare canali informali per segnalare e risolvere le criticità, di fatto compromettendo talvolta l'efficace presa in carico delle problematiche qualora, ai fini di attuare azioni correttive, sia necessario l'intervento di organismi centrali. Inoltre, nel corso della valutazione è emerso come non sempre gli studenti facenti parte di organi di AQ abbiano ricevuto una formazione specifica su ruoli e competenze delle cariche che andranno a ricoprire. Durante la visita in loco è, comunque, emerso che l'Ateneo ha integrato nella Programmazione Triennale 2024-2026 (PRO3) processi formativi, supportati anche dall'uso di *open badge*, dedicati alla formazione in ambito AQ.

Short List degli Studenti Valutatori non perfettamente integrata all'interno del Sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo: Dalla documentazione e dalle audizioni durante la visita in loco è emerso come l'iniziativa della "Short list degli studenti valutatori" non sia del tutto integrata nel Sistema di AQ di Ateneo. Nello specifico, pur essendo un'iniziativa che presenta spunti potenzialmente esportabili (come la metodologia dei focus group), le sue funzioni di rappresentanza e di rilevamento delle istanze si sovrappongono con le funzioni di monitoraggio di spazi ed infrastrutture che la legge 240/2010 assegna alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti. Inoltre, l'assenza di selezione degli studenti partecipanti e l'esclusione delle rappresentanze studentesche pone, qualora il numero degli aderenti cresca, dei potenziali problemi di gestione e di rappresentatività del campione. Infine, tali potenziali criticità sono ulteriormente esacerbate dal rilevamento, a livello periferico, di una non capillare diffusione dell'iniziativa.

Partecipazione dei dottorandi alla Consulta: Nel corso dell'analisi documentale si sono rilevati margini di miglioramento in merito all'attività della Consulta dei Dottorandi. Nel corso della visita questo dato è stato confermato, con scarsa evidenza del contributo che questo Organo, di recentissima istituzione, ha portato all'Ateneo. Inoltre si segnala come, nonostante la Consulta dei Dottorandi sia prevista dallo Statuto di Ateneo, la sua composizione e le sue modalità di elezione non vengano disciplinate (all'interno del "Regolamento Generale" o di provvedimento analogo).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda all'Ateneo di:

- rendere attiva la partecipazione dei dottorandi all'interno della Consulta e di disciplinarne la composizione e le modalità di elezione;
- diffondere efficacemente la cultura dell'assicurazione della qualità tra gli studenti, in special modo tra gli studenti rappresentanti.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La rappresentanza studentesca è stimolata a partecipare in maniera attiva e alle proposte degli studenti è dato ampio credito

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (D.R. n. 3235 del 04.10.2021)

Descrizione: Statuto emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021, in vigore dal 30 ottobre 2021

Dettagli: Per gli Organi Centrali: art. 16 - Garante degli studenti; art. 17 - Consiglio degli studenti Art. 18 - Consulta degli specializzandi. Per le strutture dipartimentali: art. 27 - Organi del Dipartimento; art. 28 - Dipartimenti interuniversitari; Art. 29 - Corsi di studio; Art. 30 – Scuole; Art. 31 - Scuola di Medicina; Art. 32 - Commissioni Paritetiche. [Statuto e Regolamenti — Italiano \(uniba.it\)](http://www.uniba.it)

File:Statuto Università degli Studi di Bari Aldo Moro - DR 3235-2021.pdf

- **Titolo:**Regolamento elettorale di Ateneo

Descrizione:D.R. n. 2546 del 11 luglio 2022

Dettagli:Tutto il documento<https://www.uniba.it/it/ateneo/bollettino-ufficiale/regolamento-elettorale-dr-n-2546-11-luglio-2022.pdf>

File:Regolamento elettorale di Ateneo.pdf

- **Titolo:**Regolamento per l'elezione dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo

Descrizione:DR n. 688 del 14 marzo 2016

Dettagli:Tutto il documento<https://www.uniba.it/it/ateneo/statuto-regolamenti/regolamenti-elettorali/regolamento-per-lelezione-dei-rappresentanti-degli-studenti-negli-organi-di-ateneo/view>

File:Regolamento elezione rappresentanti studenti negli organi di ateneo.pdf

- **Titolo:**Statuto dei Diritti e dei Doveri degli Studenti universitari

Descrizione:Statuto del 11 maggio 2010

Dettagli:Tutto il documento[Statuto dei diritti e doveri degli studenti universitari — Italiano \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/statuto-dei-diritti-e-doveri-degli-studenti-universitari)

File:STATUTO DEI DIRITTI E DEI DOVERI DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI.pdf

- **Titolo:**Approvazione del SA sulla modifica dello Statuto

Descrizione:Dispositivo SA_07.05.2024 punto n. 1: modifica dell'art. 8 dello Statuto, relativamente alle modalità di elezione del Rettore

Dettagli:Tutto il documento<https://oc.ict.uniba.it/home/senato-accademico/decisioni-sa/anno-2024/dispositivo-web-s-a-07-05-2024.pdf/view>

File:Approvazione del SA sulla modifica dello Statuto.pdf

- **Titolo:**Delibera del CdA del 23.05.2024

Descrizione:Dispositivo del CdA del 23.05.2024 con cui è stato dato parere favorevole in ordine alla modifica dell'art. 8 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Dettagli:Punto n. 1 (pagine da 5 a 12)<https://oc.ict.uniba.it/home/consiglio-di-amministrazione/verbali-cda/anno-2024/verbale-cda-23-05-2024.pdf/view>

File:Delibera del CdA del 23.05.2024.pdf

- **Titolo:**D.R. n. 2837 del 27.07.2023

Descrizione:Disciplinare per la formazione di una Short list degli Studenti Valutatori dei servizi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Dettagli:Tutto il documento<https://www.uniba.it/it/ateneo/bollettino-ufficiale/dr-n-2837-del-27-07-2023-completo.pdf>

File:D.R. n. 2837 del 27.07.2023.pdf

- **Titolo:**GEP Team

Descrizione:D.R. n. 3643 dell'11/10/2023 - GEP Team a supporto degli Organi di Governo nella elaborazione dei contenuti dei documenti di Programmazione, monitoraggio e rendicontazione a favore dell'equità di genere, della diversità e dell'inclusione nel rispetto della tempistica prevista dal ciclo di gestione della performance

Dettagli:art. 2

File:GEP Team.pdf

- **Titolo:**Documento descrittivo del percorso di sviluppo della Valutazione Partecipativa in UNIBA

Descrizione:Documento di percorso di sviluppo della valutazione partecipativa in uniba presentato ai rappresentanti degli studenti negli Organi di Atenei in occasione dell'incontro di coprogettazione del Disciplinare relativo alla Short List (05.05.2023)

Dettagli:Tutto il documento

File:Docu descr Valut Partecip Uniba.pptx

- **Titolo:**DDG n. 961 del 11.07.2024

Descrizione:Decreto di ricostituzione e di aggiornamento della Short List

Dettagli:Tutto il documento<https://www.uniba.it/it/studenti/studenti-valutatori/2023-24/ddg-ricostituzione-short-list-studenti-valutatori.pdf>

File:DDG n. 961 del 11.07.2024.pdf

- **Titolo:**Verbale del SA del 19.12.2023

Descrizione:Parere del SA in ordine al Piano Strategico 2024-2026 e al Gender Equality Plan 2024-2026 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che confluiranno nel Documento di Programmazione Integrata 2024-2026.

Dettagli:punto n. 1 (pagine da 18 a 26)[Verbale del Senato Accademico - riunione del 19.12.2023 — D.A.F.G. \(uniba.it\)](#)

File:Verbale del SA del 19.12.2023.pdf

- **Titolo:**Verbale del CdA del 21.12.2023

Descrizione:Delibera del CdA in ordine al Piano Strategico 2024-2026 e al Gender Equality Plan 2024-2026 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che confluiranno nel Documento di Programmazione Integrata 2024-2026.

Dettagli:punto n. 1 (pagine da 29 a 34)<https://oc.ict.uniba.it/home/consiglio-di-amministrazione/verbali-cda/anniprecedenti/anno-2023/verbale-cda-21-29-12-2023.pdf/view>

File:Verbale del CdA del 21.12.2023.pdf

- **Titolo:**Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2024 (SMVP -2024)

Descrizione:Il Regolamento SMVP individua il protocollo di valutazione e le dimensioni di valutazione della performance. Il modello di valutazione Uniba comprende la dimensione degli utenti

Dettagli:3.5 Gli ambiti della Performance amministrativa di Ateneo (pagina 11) <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance-2024>

File:SMVP -2024.pdf

- **Titolo:**Piano Integrato 2024-2026 (Sezione III del DPI 2024-2026)

Descrizione:Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30.01.2024 e adottato con D.R. n. 404 del 30.01.2024, il PIAO è il documento unico, introdotto con l'art. n. 6 del D.L. 80/2021 che sviluppa, in chiave sistemica, la programmazione di Ateneo. Comprende i seguenti documenti di programmazione di Ateneo: Piano Integrato/Piano della Performance; Piano Organizzativo del Lavoro Agile, Piano Triennale dei fabbisogni, Piano Triennale della Formazione e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

Dettagli:Pagina 88 (tab. 7)<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2024-2026/sezione-3-piano-integrato-delle-attivit -e-di-organizzazione-2024-26-1.pdf>

File:Piano Integrato 2024-2026 (Sezione III del DPI 2024-2026).pdf

- **Titolo:**Relazione sugli esiti dei focus group

Descrizione:Relazione sugli esiti dei vari incontri avvenuti con gli studenti valutatori nell'ambito del ciclo di eventi dal titolo "GLI/LE STUDENT* VALUTATOR* INCONTRANO...". La Relazione è stata presentata agli OdG nelle sedute del 3.09.2024, nell'ambito dell'approvazione dell'avvio della programmazione strategica 2025-2027.

Dettagli:Tutto il documento

File:Relazione sugli esiti dei focus group.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Il PQA INCONTRA I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI – II EDIZIONE REPORT su QUESTIONARIO

Descrizione:Il PQA INCONTRA I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI – II EDIZIONE REPORT su QUESTIONARIO

Dettagli:[LINK](#)

B) GESTIONE DELLE RISORSE

In questo si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

B.1) Risorse Umane

B.1.1) Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca

B.1.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale docente e di ricerca, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.

B.1.1.2 L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per assegnare le risorse di personale docente e di ricerca ai Dipartimenti e definire i principi generali e le politiche per il reclutamento e la progressione delle carriere.

B.1.1.3 L'Ateneo persegue l'innalzamento dei livelli di qualificazione scientifica e didattica del proprio personale docente e di ricerca, anche attraverso il reclutamento di docenti e ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi e il ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali.

B.1.1.4 L'Ateneo favorisce, con proprie iniziative, la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca e dei tutor a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari e ne valuta l'efficacia.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.1 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.1.5 L'Ateneo assegna premi e/o incentivi al personale docente e di ricerca sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione del corrispondente aspetto da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.1.6 L'Ateneo promuove e pratica regolarmente forme di ascolto del personale docente e di ricerca, ne diffonde i risultati e li utilizza per la revisione critica del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e per il miglioramento dei servizi al personale docente e di ricerca.

Autovalutazione:

B.1.1.1

Il Consiglio di Amministrazione-CDA, sentito il Senato Accademico-SA, in linea con la programmazione strategica, delibera annualmente, nel Bilancio di Previsione, le opportunità di investimento, in considerazione:

- della sostenibilità economica finanziaria, calcolata annualmente;
- della facoltà assunzionale tenuto conto delle cessazioni e dei residui di programmazione, delle assegnazioni ministeriali.

Ai Dipartimenti, annualmente, in linea con quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, viene richiesto il Documento di Programmazione Triennale in coerenza con la programmazione strategica che gli stessi Dipartimenti, in qualità di stakeholder, hanno contribuito a redigere ([pianificazione partecipata](#)). La programmazione dipartimentale contenente, tra le altre cose, una analisi del contesto dipartimentale e una analisi SWOT, esprime il fabbisogno di personale docente per rispondere alle esigenze evidenziate nelle analisi anzi dette, nell'analisi dell'offerta formativa e nella sua eventuale modificazione, necessarie all'ampliamento/consolidamento delle linee di ricerca e alla configurazione più efficace delle azioni di Terza Missione/Impatto Sociale.

La [Commissione Programmazione](#) del SA, sulla base di vincoli e risorse disponibili, analizzato il fabbisogno dei Dipartimenti, elabora una proposta di assegnazione ai Dipartimenti. Gli esiti dei lavori vengono sottoposti all'attenzione degli Organi di Governo-OdG per l'iter approvativo.

L'Ateneo, al fine di produrre una proiezione dell'andamento degli indicatori nel triennio della programmazione, si è dotato di un Sistema di monitoraggio dell'andamento dei costi del personale e dei vincoli normativi della programmazione del personale ([presentato al CDA del 15/07/2021](#)) che attinge informazioni da molteplici sorgenti ed effettua un monitoraggio dei vincoli normativi imposti.

A partire dal 2024-2026, il CDA, sentito il SA, ha deliberato l'approvazione, nel più ampio Documento di Programmazione Integrata,

del [Piano dei Fabbisogni dei Docenti 2024-2026](#) in cui è inserita la programmazione del fabbisogno del personale docente e ricercatore (sezione speculare alla programmazione del fabbisogno del PTA).

B.1.1.2

I criteri utilizzati per la ripartizione ai Dipartimenti hanno subito un'evoluzione nel quinquennio 2019-23 dovuta al diversificarsi delle fonti di finanziamento, sempre rimanendo coerenti con i principi di equità e trasparenza della programmazione di Ateneo. A beneficio di una maggiore trasparenza e coinvolgimento delle parti negli investimenti assunzionali, viene abolito il Fondo di Investimento Strategico di esclusiva prerogativa rettorale ([SA del 15.10.2019p2](#), [CdA 18/24.10.2019p2](#)) e deliberata la modifica statutaria del 04.10.2021 ([D.R. n.3235](#)) che sancisce la presenza di tutti i Direttori di Dipartimento in SA.

L'Ateneo nel 2018 si è dotato di criteri per la programmazione finalizzati a dare impulso alle scelte liberamente adottate dai Dipartimenti e basati su un'analisi quantitativa del peso % dei Dipartimenti attualizzata anno per anno alla ridefinizione della consistenza del personale docente in essi incardinato. La ripartizione viene operata (algoritmo approvato con Delibera del S.A. 09.01.2018/p.2bis) considerando molteplici dimensioni tra cui la didattica (la quantità di didattica erogata, il suo peso e l'apporto delle varie strutture), la ricerca (attraverso risultati VQR e ASN) oltre che di una quota perequativa, producendo la quantità di punti organico assegnati a ciascun Dipartimento. I piani straordinari intervenuti e la tempistica da questi dettata impongono agli organi una riflessione sulla efficacia delle modalità di riparto, anche alla luce della ottimizzazione delle procedure concorsuali. Tale riflessione si sostanzia nell'assunzione del principio del riparto tra i Dipartimenti di posizioni e non più di P.O. ([SA del 22.07.2020p1](#) e [CdA del 23.07.2020p1](#)) per velocizzare le procedure, fatta salva, però, l'indicazione di base fornita dall'algoritmo in fase di consuntivo.

A seguito del varo dei Piani Straordinari del MUR, l'Ateneo ha rivisto l'impegno delle proprie risorse assunzionali investendole selettivamente per poter portare pienamente a compimento la realizzazione degli obiettivi indicati dagli stessi Piani, in coerenza con la propria programmazione. Questo ha portato a limitare l'utilizzo redistributivo dell'algoritmo, utilizzato per fornire una indicazione di massima, con la finalità di garantire il principio di uno sviluppo armonico dei Dipartimenti salvaguardando la celerità delle procedure di reclutamento e l'ottimizzazione complessiva dell'azione strategica. Rilevante in tal senso, rispetto alle scelte strategiche operate sono le delibere del SA ([19.11.2019](#)) e CdA ([22.11](#) e [20/23.12.2019](#)), in ordine alle modalità di avvio del primo Piano straordinario associati, e [08.04.2021 \(SA\)](#) e [08.04.2021 \(CdA\)](#), circa l'impegno di P.O ordinari di Ateneo, ad integrazione delle risorse del primo e del secondo Piano straordinario associati procedendo all'individuazione dei Dipartimenti beneficiari, come deliberato dal [SA\(18.05.2021\)](#) e [CdA\(19.05.2021\)](#), mediante apposita graduatoria che tenga conto del numero, in valore assoluto, di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN afferenti ai dipartimenti.

Nel SA del [12.07.2022p.3](#) e [CdA del 13-14.07.2022p.3](#), alla luce degli investimenti possibili che comprendono il contingente assunzionale 2021, il piano straordinario A e l'avvio del Piano Straordinario B (ex DM. 445/2022 e ex DM 4759/2023), al fine di ottimizzare la tempistica nel rispetto dei vincoli normativi e considerata la consistenza dell'organico e la proiezione delle quiescenze per Dipartimento, vengono definiti i criteri che indirizzeranno la distribuzione dei P.O. in questione: dall'attenzione ai SSD che meritano, in forza dei risultati della VQR e tenendo conto delle quiescenze, di essere irrobustiti, all'investimento su ambiti e conoscenze specifici funzionali al sostegno dei Corsi di studio di nuova istituzione. Il tutto avendo riguardo prioritario al fabbisogno di Ateneo, anche attraverso un utilizzo intelligente dell'algoritmo di riparto.

Il complesso di questi criteri è meglio codificato nelle linee di indirizzo formulate nella riunione del [CDA del 15.06.2023](#):

- tre fasi di programmazione/devoluzione/anno;
- due canali di finanziamento: risorse Piani straordinari e ordinarie;
- criteri distributivi delle posizioni: bilanciamento tra "progressioni" (art.24,c.6L.240/2010) e "reclutamento" dando priorità alle posizioni di I Fascia;
- scelta del SSD: verifica della scelta in funzione dei documenti di programmazione dei dipartimenti e sostegno dei corsi che necessitano di rinvigorismento ovvero corsi ad alto tasso di iscrizione;
- premialità: prevista in favore dei Dipartimenti vincitori della selezione dei 180 Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 [Fisica, DISSPA], con l'orientamento all'assegnazione di una premialità anche al Dipartimento di Chimica, collocatosi nella lista dei 350 Dipartimenti candidati a detta selezione.

Il dettaglio dei criteri è riepilogato al seguente [link](#).

B.1.1.3

L'Ateneo persegue l'innalzamento dei livelli di qualificazione scientifica e didattica del personale, anche attraverso il reclutamento di personale esterno. In particolare:

- è stato emanato il [Regolamento per la disciplina delle mobilità per chiamata](#) ai sensi dell'art.7, c.5-bis, 5-ter e 5-quater L.240/2010;
- nell'ambito della programmazione triennale, l'Ateneo vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di soggetti di cui all'art.7, c.5-bis L.240/2010.

Tra le specifiche iniziative si possono segnalare:

- Bando competitivo di Ateneo per supportare la partecipazione di giovani al Bando - "ERC STARTING GRANT", che si inserisce nelle iniziative finalizzate a sostenere la ricerca scientifica di eccellenza dell'Ateneo;
- organizzazione, giugno 2023, di un evento formativo rivolto ai giovani ricercatori reclutati su progetti PNRR sul come comunicare la scienza; tre sessioni di didattica frontale e laboratoriale, in due giornate, 65 ricercatori coinvolti;
- aprile 2024, è stata realizzata una Masterclass "Comunicare la ricerca attraverso la parola. Teoria e pratica del talk breve" in preparazione alla partecipazione al FAMELAB2024, di cui UNIBA è organizzatore regionale;
- aggiornamento dei giovani ricercatori acquisiti sui progetti sulle tematiche innovative correlate in forma di workshop e seminari a cura dei referenti scientifici.

UNIBA, fin dal 2015, ha avviato la selezione di [Visiting Professor e di Visiting Researcher](#). La procedura prevede un compenso e l'emanazione del bando è regolata da un regolamento che è stato riformulato nel 2023. Esso investe i Dipartimenti di un ruolo attivo nel processo di selezione e affidamento dell'incarico di insegnamento.

Sono state sostenute dall'Ateneo varie iniziative volte all'innalzamento dei livelli di qualificazione scientifica e didattica del proprio personale docente e di ricerca anche attraverso azioni di formazione, internazionalizzazione e scambio di personale e buone pratiche:

- [7 incontri](#), rivolti alla comunità UNIBA, tenuti dal Consigliere Scientifico all'interno della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea e dai rappresentanti della Delegazione Nazionale nel Comitato di Programma di Horizon Europe;
- partecipazione al programma Erasmus+, con 30 candidature nel solo 2023 e 5 progetti finanziati che prevedono staff and practices exchange;
- partecipazione al bando "Iniziative Educative Transnazionali" investimento 3.4 Didattica e Competenze Universitarie Avanzate nell'ambito della Missione 4 Componente 1 del PNRR, con 6 progetti ammessi a finanziamento.

B.1.1.4

Già in attuazione della programmazione integrata 2021, le priorità politiche A e B puntavano alla qualità, innovazione e attrattività dell'offerta formativa e alla promozione della didattica in e-learning. L'analisi SWOT evidenzia tra gli elementi di Weakness per la didattica, una limitata offerta internazionale, una ridotta presenza di insegnamenti e-learning e una scarsa produzione di MOOC.

In risposta a ciò si è intervenuti lungo molteplici direttrici:

- il potenziamento di infrastrutture ([delibera CdA 28.07.2022](#)) e personale del Centro Servizi di Ateneo per l'E-learning e la Multimedialità ([Delibera del cda del 30.01.2024](#));
- la predisposizione di [linee guida per la didattica e-learning](#);
- il progetto Patto Territoriale per l'Alta Formazione delle Imprese, finanziato dal MUR, che prevede tra i suoi pilastri l'innovazione dell'offerta formativa attraverso e-learning e olodidattica (sono in fase di individuazione i corsi di studio da coinvolgere e i corsi post-laurea da attivare);
- il progetto EDUNEXT, poi finanziato, in risposta al Bando PNRR per la creazione di un Digital Education Hub (DEH), che prevede l'implementazione di regolamenti didattici di studio e attività di formazione su metodologie didattiche innovative e colloca UNIBA in un network di 34 università a livello nazionale (<https://www.uniba.it/it/centri/ada/portlet/notizie-eventi/progetto-edunext-1>).
- per l'a.a. 2024/2025, l'emanazione di un [Bando \(D.R. n. 2717 del 15.07.2024\)](#) per la realizzazione di 10 percorsi di formazione per lo sviluppo e aggiornamento del livello di qualificazione del personale docente e di ricerca (<https://www.uniba.it/it/didattica/competenze-trasversali/bando-2024-2025>).
- approvazione (SA del 23.07.2024 e CdA del 05.07.2024) dell'attivazione di un workshop di formazione e accompagnamento per il personale RTD-B neo-assunto al fine di offrire al personale RTDB" uno spazio interattivo di riflessione sulla rilevanza della scelta di opportune metodologie didattiche nella costruzione di una relazione empatica con l'aula, nell'attivazione dei processi di apprendimento e dunque nel trasferimento efficace di competenze tecniche strategiche agli studenti.

Tali iniziative, avviate in risposta alle carenze evidenziate, generano risultati valutabili a partire dal 2025.

B.1.1.5

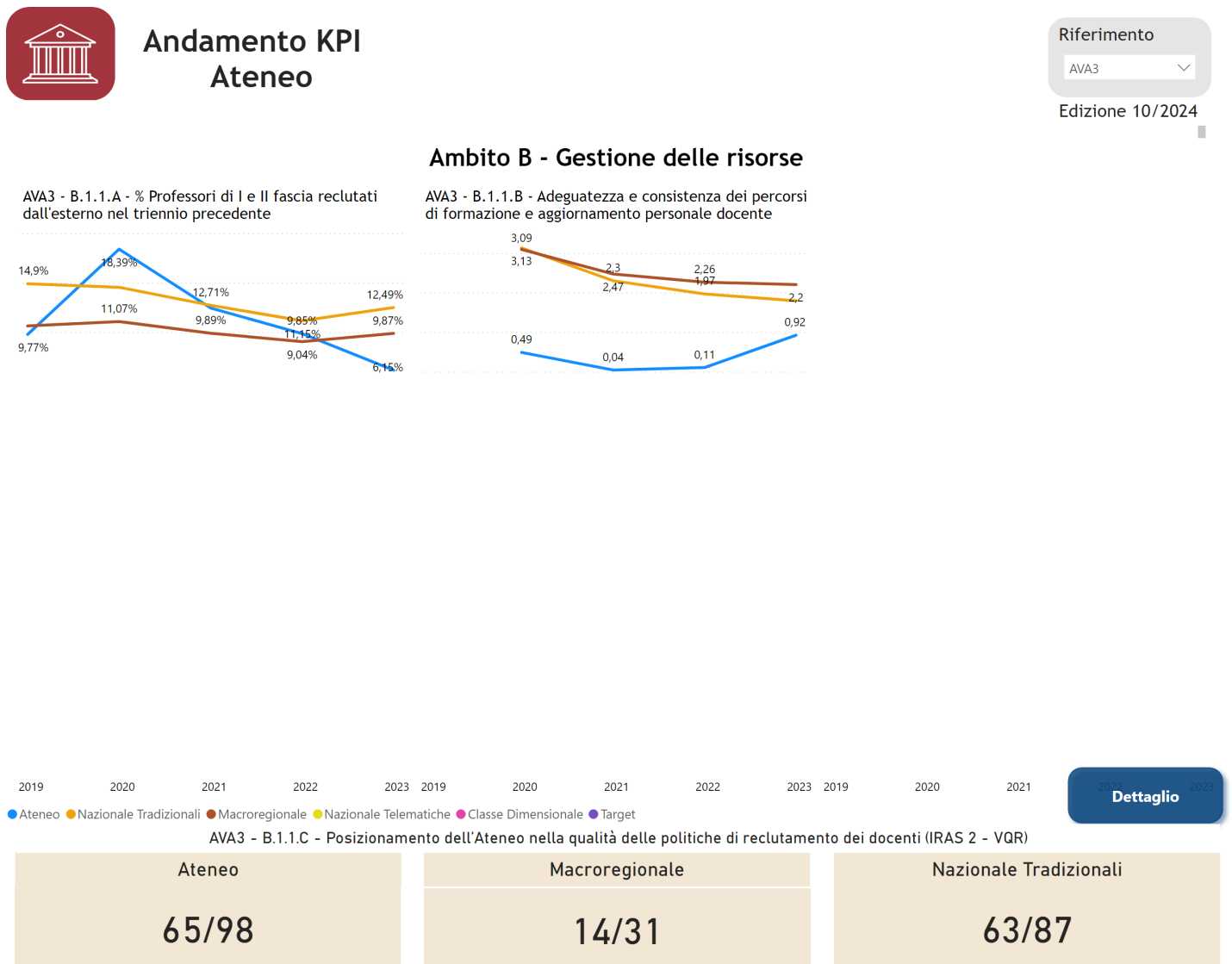
La governance d'Ateneo nel 2022, con il PNRR alle porte, ha avviato una riflessione volta: all'armonizzazione dei regolamenti previgenti in tema di premialità e compensi; all'individuazione di meccanismi per incentivare il personale a confrontarsi con progettualità di grande respiro. Da qui la definizione del nuovo "[Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della L.240/2010](#)". Esso si rivolge al personale che ha contribuito all'acquisizione dei finanziamenti pubblici e privati e introduce logiche incentivanti nel caso di progettualità trasversali. A fronte di una autovalutazione critica, con D.R.823 del 05/03/2024 è stato nominato gruppo di lavoro per la revisione dello stesso che introduce, tra le altre cose, l'attribuzione dei compensi premiali al

personale coinvolto nei progetti “Dipartimenti di Eccellenza”.

BB.1.1.6

L'Ateneo promuove e pratica regolarmente forme di ascolto, in diversi consessi:

- incontri del Rettore e dei Delegati con i Dipartimenti. Nel solo 2023 si sono svolti 19 incontri (dal 14.03.2023 al 17.10.2023). Anche grazie a questi è emersa l'esigenza di un maggior raccordo tra OdG e strutture che ha portato, assieme ad altre considerazioni, alla modifica di Statuto del 04.10.2021 (D.R. n. 3235) che ha condotto, di fatto, alla presenza di tutti i Direttori in SA;
- il processo di pianificazione strategica 2024-2026 (II semestre del 2023) ha permesso l'ascolto degli stakeholder (tra cui personale docente e ricercatore) e il relativo disegno delle politiche;
- avviate, nel 2022/2023, interlocuzioni con il personale finalizzate alla predisposizione della programmazione triennale dei beni e servizi e delle opere. Con i PI del PNRR vi sono stati 4 incontri collegiali (10/01/23-27/03/23-21/04/23-26/05/23) e incontri con singoli dai quali sono emerse criticità nella spesa che il CdA ha affrontato di volta in volta;
- [indagine Benessere organizzativo personale docente](#) (dal 2020) oltre che del PTA e CEL;
- [rilevazione Misuriamoci per la valutazione della qualità](#) dei servizi. Gli esiti sono pubblicati sul sito istituzionale e utilizzati per azioni di miglioramento;
- [conferenze di Ateneo](#) indette dal Rettore al fine di incrementare i momenti di confronto e ascolto con la comunità universitaria;
- partecipazione di delegati e Dirigenti alle sedute degli OdG utili sia a monitorare e autovalutare le azioni di governo sia a formulare proposte di miglioramento.



Punti di Forza:

Chiara definizione degli obiettivi in base ai quali è disposta l'assegnazione delle risorse e coinvolgimento dei singoli Dipartimenti nel processo di allocazione delle stesse: L'Ateneo ha adottato nel tempo diversi documenti di pianificazione e programmazione strategica che nel complesso costituiscono il "Documento di Programmazione Integrata 2024-2026", approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30/01/2024 e adottato con D.R. n. 404 del 31/01/2024. In tali documenti sono definiti gli obiettivi in relazione ai quali deve essere disposta l'assegnazione delle risorse; i Dipartimenti partecipano al processo di allocazione delle risorse elaborando un "Documento di Programmazione Triennale", aggiornato annualmente, per la definizione del fabbisogno del personale docente, in coerenza con i piani di programmazione triennale stilati.

Chiarezza e trasparenza delle regole e dei criteri per l'assegnazione delle risorse di personale docente e di ricerca ai singoli Dipartimenti: L'Ateneo, in assoluta trasparenza e mediante delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, ha più volte modificato, nel quinquennio 2019-2024, le regole e i criteri per l'assegnazione delle risorse di personale docente e di ricerca ai singoli Dipartimenti; nello specifico, come anche dichiarato nell'autovalutazione, le modifiche salienti sono quelle relative prima all'istituzione e poi all'eliminazione di una quota di risorse a discrezione del Rettore, l'adozione di un algoritmo che tiene conto in % precise di parametri di didattica e di ricerca oltre che di una quota perequativa e la scelta di assegnare posizioni e non punti organico.

Aree di miglioramento:

Scarsa attuazione del sistema di assegnazione delle risorse stabilito: Le scelte dell'Ateneo in termini di metodologia di allocazione delle risorse, del tutto legittime sebbene risulti difficile allo stato attuale immaginare possibilità di investimento "strategico" non essendoci di fatto una quota riservata a tale fattispecie, hanno portato alla definizione di un sistema sufficientemente equo oltre che trasparente, che però al momento non risulta sia stato attuato in quanto, complice la necessità di sfruttare a pieno i piani straordinari, le assegnazioni al momento sono state effettuate con un meccanismo, di fatto, "a pioggia", come peraltro rilevato anche nell'autovalutazione in termini di limitazione dell'"utilizzo redistributivo dell'algoritmo".

Assenza di parametri che facciano riferimento alla sofferenza didattica nell'algoritmo per la "pesatura" dei Dipartimenti ai fini della ripartizione delle risorse: In relazione all'algoritmo per stabilire il peso dei diversi Dipartimenti risultano evidenti i criteri relativi alla didattica e la rigorosa formula matematica adottata tiene debitamente in conto criteri obiettivi per valutare il contributo alla didattica dei Dipartimenti, ma non tiene conto della sofferenza didattica, in termini di mancanza di numero di docenti adeguati al carico didattico.

Scarsa attività nell'organizzazione di eventi formativi per il personale docente: L'Ateneo non risulta attivo nell'organizzazione di eventi formativi per il proprio personale docente, e solo di recente, luglio 2024, ha messo in campo alcune iniziative (si veda Bando D.R. n. 2717 del 15.07.2024) per la realizzazione di dieci percorsi di formazione per lo sviluppo e attivazione di un workshop di formazione e accompagnamento per il personale RTD-B neo-assunto, i cui risultati potranno esser valutati solo nel prossimo futuro.

Scarsa strutturazione di momenti di ascolto del personale docente e di ricerca: L'Ateneo non risulta avere momenti di ascolto regolari e strutturati per il personale docente. Quest'ultimo partecipa sia alle indagini per il benessere organizzativo (dal 2020) sia alla rilevazione denominata "Misuriamoci per la valutazione della qualità dei servizi"; di tali rilevazioni esiste traccia di elaborazione dei risultati sul sito di Ateneo, ma non risulta essere comunque presente evidenza documentale della discussione dei risultati delle rilevazioni e del loro effettivo utilizzo in processi strutturati di riesame.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Condizione:

Si richiede all'Ateneo di:

- implementare un sistema di formazione per la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca.

Raccomandazione:

E' stata espressa una condizione.

Controdeduzioni:**Aree di miglioramento:**

Scarsa attività nell'organizzazione di eventi formativi per il personale docente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Non soddisfacente

In riferimento al presente PdA, all'area di miglioramento sopra riportata ed alla conseguente condizione individuata, ringraziando la

CEV per l'attenta analisi effettuata, si reputa opportuno rappresentare quanto segue.

Come anticipato alla CEV durante la visita *in loco*, l'Ateneo, consapevole della necessità di meglio strutturare la formazione del proprio personale docente e di ricerca, ha provveduto ad incentrare in larga parte la progettazione triennale PRO3 2024-2026 (Progetto QWERTY), sottoposto al MUR in data 22/10/2024, All. 1) sulle iniziative per promuovere la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca; in particolare, con il Progetto 1: Mi formo per formare, Obiettivo E – E.2- Sviluppo delle competenze del personale docente, anche in considerazione dei TLC, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010), che si articolerà e strutturerà in una pluralità di azioni distinte: Azione 1: Survey di rilevazione dei bisogni di aggiornamento e formazione del personale docente e ricercatore; Azione 2: Realizzazione di una piattaforma web-based dedicata alla formazione ed all'aggiornamento professionale dei docenti; Azione 3: Progettazione, realizzazione ed erogazione di pacchetti formativi a valle dell'analisi dei bisogni di formazione ed aggiornamento in formato digitale; Azione 4: Progettazione, realizzazione ed erogazione di pacchetti formativi sull'Assicurazione della Qualità; Azione 5: Consolidamento e ampliamento dell'offerta di insegnamenti e laboratori per l'acquisizione delle Competenze trasversali dedicati ai docenti; Azione 6: Potenziamento dei sistemi di gestione dell'apprendimento (LMS) già a disposizione dell'Ateneo; Azione 7: Potenziamento infrastrutturale dei dipartimenti per agevolare la didattica innovativa; Azione 8: Visiting x Training – Call dedicata alla autoformazione in contesti di buone pratiche nazionali ed internazionali; Azione 9: Potenziamento delle competenze linguistiche; Azione 10: Potenziamento delle competenze digitali; Azione 11: Valutazione in itinere dell'efficacia formativa; Azione 12: Valutazione degli esiti della formazione.

Il progetto è coerente con la programmazione strategica (già) 2024-2026 e (ora, anche) 2025-2027 e in particolare con il pilastro del Valore Pubblico A. Comunità sostenibile, digitale ed inclusiva e con l'obiettivo strategico A.1 - Promuovere il benessere e lo sviluppo delle persone, e prevede un Budget complessivo per il Progetto di oltre 4 milioni di Euro.

Questa iniziativa si collega direttamente e fa seguito al primo bando emanato, nel luglio 2024, per la realizzazione di 10 percorsi di formazione per l'acquisizione di **competenze trasversali** volte alla formazione, allo sviluppo e all'aggiornamento del livello di qualificazione didattica e scientifica del personale docente e di ricerca, con il quale, come rammentato anche dalla CEV, l'Ateneo ha inteso implementare una modalità di formazione dedicata soprattutto, e però non esclusivamente, al personale docente "neo-assunto", favorendo anche lo sviluppo delle competenze istituzionali e gestionali.

Va qui precisato che, a seguito del bando, sono stati attivati 9 percorsi formativi Docenti — Italiano (uniba.it) (All. 2), che sono in corso di svolgimento e dedicati a: 1. Etica della ricerca: principi e metodologie; 2. Comunicare la scienza: strategie, emozioni e pratiche per un dialogo efficace; 3. Dalla freccia al bersaglio, come e perché della didattica attiva; 4. Formare, Interagire e Valutare; 5. Libertà è ragionamento. Lo studio come ricerca di senso; la conoscenza come pensiero critico e pensiero libero; 6. Terza Missione e Responsabilità Sociale delle Università per lo Sviluppo Sostenibile del Territorio; 7. Diventare resilienti: come prevenire e gestire lo stress per il benessere personale e professionale; 8. Invenzioni universitarie: quale tutela giuridica? Comprendere le novità legali e regolamentari in materia di protezione dei risultati della ricerca; 9. Laboratorio di creatività e innovazione imprenditoriale.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Non soddisfacente

Quanto all'andamento degli indicatori, per i quali la fascia di valutazione risulta essere "non soddisfacente", considerato che il dato riportato nella scheda di autovalutazione si riferisce al triennio 2021-2023, si fa presente che, in base ai dati estratti da Proper, il rapporto di cui all'indicatore B.1.1.A.- % Professori di I e II fascia reclutati dall'esterno nel triennio precedente, passerebbe dal valore di 6,15% (triennio 2021-2023) al valore di 7,44% (triennio 2022-2024), evidenziando pertanto un andamento ed un trend migliorativo.

La stima dell'indicatore ANVUR B.1.1.A - (triennio 2022-2024) è stata determinata nel modo seguente: **Numeratore:** Professori di I e di II fascia assunti dal 1/1 al 31/12 del triennio (2022-2024) non in servizio in posizioni strutturate presso l'Ateneo (cosiddetti "reclutati dall'esterno"): n. 15 professori (biennio 2022-23) + n. 10 professori (anno 2024) = n. 25

Denominatore: Professori di I e di II fascia assunti dal 1/1 al 31/12 del triennio (2022-2024): n. 220 professori (biennio 2022-23) + n. 116 professori (anno 2024) = n. 336

Indicatore: n. 25 / n. 336 = 7,44%

Come detto, nel triennio precedente (2021-2023) l'indicatore è stato pari a: n. 24 / n. 390 = 6,15% e pertanto l'indicatore presenta una variazione di +1,29 punti percentuali, pari ad un incremento di circa il 21%.

Si chiede pertanto che la CEV voglia considerare quanto qui precisato nella formulazione della propria valutazione definitiva, e, in particolare, per quanto attiene alla condizione dettata all'Ateneo, tenuto conto della circostanza che l'Ateneo ha provveduto a programmare e strutturare, già prima dello svolgimento della visita di accreditamento, un articolato sistema di formazione per la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca; il che, dunque, dovrebbe ricondurre i rilievi avanzati della CEV nella prospettiva del miglioramento continuo e non della soluzione di una criticità.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle precisazioni e dei chiarimenti forniti dall'Ateneo e nello specifico:

- per la controdeduzione relativa al primo punto, rileva come le iniziative descritte in parte sono state concretamente messe in essere dopo la visita di accreditamento (progetto QWERTY presentato al MUR in data 22/10/24) e in parte erano già state censite come da poco pianificate e in corso di iniziale attivazione;

Per tali ragioni, la CEV, pur apprezzando l'impegno dell'Ateneo rispetto all'area di miglioramento, conferma la valutazione resa rispetto al punto di attenzione.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Non soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori tiene conto di andamenti sia positivi sia negativi e di confronti prevalentemente negativi.

RISPOSTA ALLE CONTRODEDUZIONI ALLA VALUTAZIONE DEGLI INDICATORI QUANTITATIVI

Pur comprendendo l'impegno dell'ateneo a valorizzare risultati più recenti, la valutazione degli indicatori quantitativi fa riferimento al periodo 2019-2023 per il quale è possibile avere confronti tra tutti gli atenei. Si conferma la fascia di valutazione espressa.

Fascia di valutazione: Parzialmente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Commissione Programmazione

Descrizione:Commissione Programmazione Quadriennio accademico 2022 – 2026 - aggiornata al S.A. 13.06.2024

Dettagli:Tutto il documento <https://oc.ict.uniba.it/home/senato-accademico/commissioni-sa/commissioni-sa/08-commissione-programmazione.pdf>

File:Commissione Programmazione.pdf

- **Titolo:**Verbale del CdA 15.07.2021/p.2b-I parte

Descrizione:Verbale del CdA di presentazione del Sistema di monitoraggio dell'andamento dei costi del personale e dei vincoli normativi della programmazione del personale

Dettagli:pagg. 32-37 [Verbale del Consiglio di Amministrazione - riunione del 15.07.2021 — D.A.F.G. \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2024-2026/dr-n-3069-del-27-08-2024.pdf)

File:Verbale del CdA. 15.07.2021p.2b.pdf

- **Titolo:**Piano triennale del fabbisogno del personale docente e dei ricercatori 2024-2026 (Sezione III del Documento di Programmazione Integrata 2024-2026)

Descrizione:Il Documento, integrando i dati e le informazioni estratte dal sistema PROPER/CINECA; le delibere degli Organi di governo e dei Dipartimenti e in coerenza con la programmazione strategica di Ateneo, presenta il fabbisogno del personale docente e dei ricercatori per il triennio 2024-2026. Il Documento è stato modificato con D.R. n. 3069 del 27.08.2024

Dettagli:3.4 PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE DOCENTE E DEI RICERCATORI <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2024-2026/dr-n-3069-del-27-08-2024.pdf>

File:PTF pers doc e ricercatore 2024_2026.pdf

- **Titolo:**Verbale del S.A 15.10.2019 e CDA 18-24.10.2019

Descrizione:Verbale del Senato Accademico - riunione del 15.10.2019 e Verbale del Consiglio di Amministrazione - riunione del 18-24.10.2019

Dettagli:SA (punto 2, pagg 13-19); CDA (punto 2; pagg. 11-15)SA: <https://oc.ict.uniba.it/home/senato-accademico/verbalisa/anni-precedenti/anno-2019/verbale-s-a-15-10-2019.pdf/view> CDA: <https://oc.ict.uniba.it/home/consiglio-di-amministrazione/verbal-cda/anniprecedenti/anno-2019/verbale-cda-18-24-10-2019.pdf/view>

File:Verbale del S.A 15.10.2019 e CDA 18_24.10.2019.pdf

- **Titolo:**Delibera del S.A. 09.01.2018/p.2bis

Descrizione:Programmazione del personale di Ateneo: esito lavori apposita Commissione per revisione algoritmo ai fini della ripartizione ed utilizzo delle risorse per il personale docente

Dettagli:Tutto il documento

File:Delibera del S.A. 09.01.2018p.2bis.pdf

-
- **Titolo:**Verbale del S.A 22.07.2020 e CDA 23.07.2020

Descrizione:Verbale del Senato Accademico - riunione del 22.07.2020 e Verbale del Consiglio di Amministrazione - riunione del 23.07.2020

Dettagli:SA (punto 1, pagg 7-17); CDA (punto 1, pagg. 8-24)SA: <https://oc.ict.uniba.it/home/senato-accademico/verbal-sa/anni-precedenti/anno-2020/verbale-s-a-22-07-2020.pdf/view> CDA: <https://oc.ict.uniba.it/home/consiglio-di-amministrazione/verbal-cda/anniprecedenti/anno-2020/verbale-cda-23-07-2020.pdf/view>

File:Verbale del S.A 22.07.2020 e CDA 23.07.2020.pdf

-
- **Titolo:**Verbale S.A. 19.11.2019 e Verbal CDA 22.11.2019 e CDA 20-23.12.2019

Descrizione:Verbale del Senato Accademico - riunione del 19.11.2019 e Verbal CDA del Consiglio di Amministrazione - riunione del 22.11.2019 e del 20-23.12.2019

Dettagli:SA (punto 1, pagg 7-17); CDA (punto 1, pagg. 8-24)SA: <https://oc.ict.uniba.it/home/senato-accademico/verbal-sa/anni-precedenti/anno-2019/verbale-s-a-19-11-2019.pdf/view> CDA: <https://oc.ict.uniba.it/home/consiglio-di-amministrazione/verbal-cda/anniprecedenti/anno-2019/verbale-cda-22-11-2019.pdf/view> <https://oc.ict.uniba.it/home/consiglio-di-amministrazione/verbal-cda/anniprecedenti/anno-2019/verbale-cda-20-23-12-2019.pdf/view>

File:Verbale S.A. 19.11.2019 e Verbal CDA 22.11.2019 e CDA 20_23.12.2019.pdf

-
- **Titolo:**Verbale SA e CDA 08.04.2021

Descrizione:Verbal CDA del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione - riunione del 08.04.2021

Dettagli:SA (punto 1, pagg 23-29); CDA (punto 1, pagg. 26-33)SA: <https://oc.ict.uniba.it/home/senato-accademico/verbal-sa/anni-precedenti/anno-2021-1/verbale-s-a-08-04-2021.pdf/view> CDA: <https://oc.ict.uniba.it/home/consiglio-di-amministrazione/verbal-cda/anniprecedenti/anno-2021/verbale-cda-08-04-2021.pdf/view>

File:Verbale SA e CDA 08.04.2021.pdf

-
- **Titolo:**Verbale S.A. 18.05.2021 e CDA 19.05.2021

Descrizione:Verbale del Senato Accademico - riunione del 18.05.2021 e Verbale del Consiglio di Amministrazione - riunione del 19.05.2021

Dettagli:SA (punto 3, pagg. 18-34); CDA (punto 5, pagg. 168-184)SA: <https://oc.ict.uniba.it/home/senato-accademico/verbal-sa/anni-precedenti/anno-2021-1/verbale-s-a-18-05-2021.pdf/view> CDA: <https://oc.ict.uniba.it/home/consiglio-di-amministrazione/verbal-cda/anniprecedenti/anno-2021/verbale-cda-19-05-2021.pdf/view>

File:Verbale S.A. 18.05.2021 e CDA 19.05.2021.pdf

-
- **Titolo:**Verbale S.A. 12.07.22 e CDA 13-14.07.2022

Descrizione:Verbale del Senato Accademico - riunione del 12.07.2022 e Verbale del Consiglio di Amministrazione - riunione del 13-14.07.2022

Dettagli:SA (punto 3, pagg. 18-25); CDA (punto 3, pagg. 33-39)SA: <https://oc.ict.uniba.it/home/senato-accademico/verbal-sa/anni-precedenti/anno-2022/verbale-del-senato-accademico-riunione-del-12-07.2022/view> CDA: <https://oc.ict.uniba.it/home/consiglio-di-amministrazione/verbal-cda/anniprecedenti/anno-2022/verbale-cda-13-14-07-2022.pdf/view>

File:Verbale S.A. 12.07.22 e CDA 13-14.07.2022.pdf

-
- **Titolo:**Verbale del CDA del 15.06.2023

Descrizione:Linee di indirizzo e criteri della programmazione del personale docente e ricercatore

Dettagli:C.A. 15.06.2023/p.2c pag. 18 [Verbale del Consiglio di Amministrazione - riunione del 15.06.2023 — D.A.F.G. \(uniba.it\)](#)

File:Verbale del CDA del 15.06.2023.pdf

-
- **Titolo:**Criteri di assegnazione delle risorse di personale docente ai Dipartimenti

Descrizione:Linee di indirizzo e criteri della programmazione del personale docente e ricercatore

Dettagli:Tutto il documento<https://www.uniba.it/it/ateneo/programmazione-bilanci-risorse/criteri-di-assegnazione-delle-risorse/risorse-umane/criteri-assegnazione-docenti-dipartimenti.pdf/view>

File:Criteri assegnazione risorse personale docente ai Dipartimenti.pdf

- **Titolo:**Regolamento disciplina delle mobilità

Descrizione:Regolamento per la disciplina delle mobilità per chiamata ai sensi dell'art. 7, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater della Legge 240/2010

Dettagli:Tutto il documento<https://www.uniba.it/it/ateneo/statuto-regolamenti/personale-docente-e-ricercatore/dr-n-2524-del-05-07-2023-regolamento-per-la-disciplina-delle-mobilita-per-chiamata-ai-sensi-dellart-7.pdf/view>

File:Regolamento disciplina delle mobilità.pdf

- **Titolo:**Verbale CDA 28.07.2022 e Dispositivo e Relazione Tecnica

Descrizione:Potenziamento infrastrutturale del Centro di Servizio di Ateneo per l'e-learning e la multimedialità: proposta di acquisizione di apparecchiature hardware e licenze software

Dettagli:VERBALE N°14/2022, Dispositivo CDA e Proposta di acquisto per l'aggiornamento delle attrezzature e l'acquisizione di licenze software in dotazione al Centro di servizi di Ateneo per l'e-learning e la multimedialità (Relazione Tecnica) – punto 30 bis (pagg. 234 – 238)<https://oc.ict.uniba.it/home/consiglio-di-amministrazione/verbali-cda/anniprecedenti/anno-2022/verbale-del-consiglio-di-amministrazione-28-07.pdf/view>

File:Verbale CDA 28.07.2022_ADA.pdf

- **Titolo:**Delibera SA 23.07.2024p1bis

Descrizione:Parere SA approvazione workshop di formazione e accompagnamento per il personale RTD-B neo-assunto

Dettagli:Tutto il documento

File:Delibera SA 23.07.2024p1bis.pdf

- **Titolo:**Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010

Descrizione:Dispositivo p1ter - Consiglio di Amministrazione 02.07.2024 di modifica del Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010. Il Regolamento disciplina la costituzione e le modalità di utilizzo del Fondo di Ateneo per la premialità, di seguito denominato Fondo, a favore di professori, ricercatori, personale tecnico amministrativo e CEL in regime di tempo pieno, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010

Dettagli:Tutto il documento

File:Regolamento Premialità_CDA del 02.07.2024.pdf

Fonti documentali a supporto delle Controdeduzioni

- **Titolo:**All. 1 - PRO3 - Programmazione triennale 2024-2026 - Progetto QWERTY

Descrizione:Progetto QWERTY presentato da UNIBA per la PRO3 - 2024-2026

Dettagli:Obiettivo E – E.2- Sviluppo delle competenze del personale docente, anche in considerazione dei TLC, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010), pagg. 5 ss.

File:Programma QWERTY_caricato in piattaforma PRO3.pdf

- **Titolo:**All. 2 - Percorsi Competenze Trasversali - Docenti

Descrizione:Schede dei Percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali volte alla valorizzazione e allo sviluppo delle professionalità del personale docente attivati da UNIBA

Dettagli:[Docenti — Italiano \(uniba.it\)](#)

File:Percorsi di Competenze Trasversali UNIBA.pdf

B.1.2) Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo

B.1.2.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali e tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.

B.1.2.2 L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per definire i principi generali e le politiche per il reclutamento, per la progressione delle carriere e per assegnare le risorse, tenendo conto delle disabilità, delle questioni di genere e della diversità.

B.1.2.3 L'Ateneo promuove e sviluppa, sentito il personale, l'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso la formazione, la mobilità interna e lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche e di ricerca, anche internazionali, e ne valuta l'efficacia.

La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.2.4 L'Ateneo attua una programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo, corredata da obiettivi di struttura organizzativa e individuali, in modo tale da garantire il perseguimento degli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo e dei Dipartimenti e da supportare le attività dei Corsi di Studio e dei Dottorati, assegnando premi e/o incentivi sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo del personale al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.2.5 L'Ateneo promuove iniziative che contribuiscano a realizzare un ragionevole equilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa del personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento a distribuzione dei carichi di lavoro, lavoro agile, telelavoro, etc.

B.1.2.6 L'Ateneo promuove e attua regolarmente forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo, ne diffonde i risultati e li utilizza per il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità e per il miglioramento dei servizi al personale tecnico-amministrativo.

Autovalutazione:

B.1.2.1

In coerenza con i contenuti della pianificazione strategica dell'Ateneo, al fine di individuare i profili necessari al raggiungimento degli obiettivi strategici, è redatto il [Piano triennale dei fabbisogni di personale](#) dell'Università di Bari (anche Piano), riferito ai ruoli del personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL è incluso nel PIAO ai sensi del D.L.80/2021, convertito con modificazioni dalla L.113/2021. Si inserisce nella complessiva attività di programmazione dell'Ateneo ed è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi, al raggiungimento degli obiettivi di performance e di valore pubblico, assicurando la sostenibilità della spesa e gli equilibri di bilancio. Tiene conto, inoltre, delle linee di indirizzo di cui all'art.6-ter-comma1-d.lgs.165/2001, facendo riferimento ai fabbisogni prioritari ed emergenti e alla definizione di nuovi [profili professionali](#) che sostengano l'amministrazione nelle nuove sfide economiche, sociali e tecnologiche.

In attesa dell'implementazione di una metodologia comune per le PP.AA. da parte del Dipartimento della funzione pubblica, l'Ateneo, con D.R.624/2024, ha nominato un Gruppo di Lavoro per la redazione di progetto esecutivo per lo sviluppo di un sistema delle competenze del PTA. Il progetto, presentato al CUG (Prot.143791_2024) e al NdV (Prot.146997_2024) è stato approvato dal CdA il 30/05/2024. Il progetto ha l'obiettivo di individuare il set di profili di competenze necessari ad implementare il modello organizzativo rispetto agli obiettivi di Ateneo. Inoltre, punta a valorizzare le risorse umane attraverso la valutazione delle competenze, finalizzata all'elaborazione di piani di sviluppo individuali ed organizzativi. L'Ateneo ha, altresì, aderito alla Comunità professionale *UniSOF2024* (CO.IN.FO.), per la mappatura dei processi e delle competenze del personale degli Atenei per la gestione delle risorse umane orientata alla creazione di valore pubblico.

Il fabbisogno è costruito, inoltre, tenendo in considerazione:

- le esigenze evidenziate nel [DPI](#);
- i risultati, aggiornati, delle programmazioni precedenti;
- l'analisi dei dati:
- quantitativi e qualitativi dell'organico;
- risorse assunzionali;
- benchmarking delle strutture dipartimentali;
- la sostenibilità della spesa (indicatori d.lgs.49/2012; rapporto investimenti/risparmi);
- lo sviluppo omogeneo delle famiglie professionali;
- il rafforzamento della capacità amministrativa anche in attuazione del PNRR;
- la valorizzazione del personale interno (art.52-comma1-bis-d.lgs.165/2001).

B.1.2.2

L'Ateneo monitora e attua gli obblighi assunzionali di cui alla L.68/1999 in linea con il fabbisogno rilevato.

Le modalità di reclutamento dei profili professionali e le relative risorse assunzionali sono indicate nel Piano con l'indicazione del numero di unità:

- a reclutamento esterno;
- riservate alle progressioni tra le aree;
- destinate alle altre riserve (L.68/1999; d.lgs.66/2010; L.74/2023).

A decorrere dal 01/01/2022 ([DDG 1550 2021](#)), è stata istituita la U.O. Welfare d'Ateneo a presidio del processo di progettazione, realizzazione e monitoraggio delle iniziative di welfare a favore del personale. Con il bando emanato con [DDG 1142/21](#), l'Ateneo ha reclutato 5 unità sul profilo Manager della Diversità.

Nel 2023 è stato realizzato il self-assessment delle misure di cui alle Linee guida sulla "Parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni" del 06.10.2022. I monitoraggi hanno riguardato: concorsi; procedimenti disciplinari; percorsi formativi; posizioni organizzative; livello contrattuale; forbice delle carriere, età; livello di istruzione; regime di impiego; anzianità in ruolo; turnover. Inoltre, l'Ateneo ha aderito al progetto No Women No Panel–*Senza donne non se ne parla* promosso dalla Rai su impulso della Commissione Ue. L'Ateneo persegue l'integrazione delle politiche di genere a tutti i livelli della programmazione. In particolare, con riferimento agli obiettivi strategici 2024-2026, si richiamano:

- ObiettivoA.1-Promuovere il benessere e lo sviluppo delle persone:
- Monitorare l'equilibrio di genere nella composizione degli Organi di Ateneo e nelle commissioni (Azione GEP2.1);
- Promuovere gli equilibri di genere nel reclutamento e nelle opportunità di sviluppo professionale (Azione GEP3.1);
- Promuovere attività formative e di sensibilizzazione sui temi di genere (Azione GEP4.1);
- ObiettivoA.4-Promuovere l'accountability di UNIBA:
- Promuovere l'utilizzo del linguaggio di genere sia nella comunicazione interna sia in quella esterna all'Ateneo (Azione GEP1.1);
- Adeguare il sistema informativo di Ateneo per il monitoraggio dell'equilibrio di genere (Azione GEP1.2).

Nell'ambito dei [progetti direzionali](#) 2024, si evidenziano: Progetto *Sviluppare un sistema di monitoraggio e di promozione delle politiche di genere di Ateneo* (2024_PROG_RU_1) e Progetto *Sviluppo delle competenze delle persone* (2024_PROG_RU_2).

Inoltre, in occasione della modifica statutaria, in vigore dal 30/10/2021, con riferimento agli artt.9 (SA), 27 e 30 (Organi del Dipartimento e Organi delle Scuole), per le componenti di natura elettiva, è stato introdotto il principio della parità di genere per la presentazione delle candidature.

B.1.2.3

Il Piano della formazione si inserisce nella strategia di sviluppo delle persone e nel processo di gestione del ciclo della performance, integrandosi con gli ambiti del PIAO. In attesa degli esiti del progetto di Sviluppo del sistema delle competenze, l'Ateneo rileva il proprio fabbisogno formativo attraverso:

- le analisi dei dirigenti e responsabili di struttura;
- le azioni della programmazione strategica e le fasi dei progetti direzionali;
- gli esiti dell'indagine sul Benessere Organizzativo;
- gli esiti della Customer satisfaction "Misuriamoci";
- le valutazioni degli Studenti valutatori.

L'esito della rilevazione confluisce nel [Catalogo della formazione](#), che si evolve con le esigenze rilevate in corso d'anno e comprende anche le misure di formazione obbligatoria.

Tra le altre iniziative si annoverano:

- laboratori orientati al miglioramento della performance (es. gestione per obiettivi per il personale con incarichi di PO);
- convenzione per lo scambio di personale tra Atenei (UNIVAQ);
- PA 110eLode e Syllabus;
- adesione a INPS "Valore PA" e a comunità professionali (es. COINFO, CRUI, AGID, SNA, LineAtenei, APRE, ecc.);
- corsi per l'acquisizione delle competenze linguistico-comunicative del PTA (CLA);
- tutor per i nuovi assunti;

- “tutor esperto” (coaching on the job);
- orario “open” al personale iscritto ai corsi di studio e post-laurea (prot.103794_2024).

Le predette azioni costituiscono obiettivi strategici e operativi.

L'U.O. Formazione e l'U.O. Formazione a Distanza (FAD) supportano l'attuazione della formazione al PTA. Il [portale intranet-Piattaforma FAD](#), interattivo e con contenuti multimediali, permette l'erogazione dei corsi in modalità e-learning.

Azioni di miglioramento intraprese:

- Progetto di Mappatura e gap-analysis delle competenze;
- Potenziamento degli strumenti per la valutazione di risultato e di impatto;
- Allineamento a obiettivi e target del PNRR;
- Progettazione di un applicativo per il monitoraggio della formazione.

L'Ateneo promuove i [processi di mobilità interna](#), finalizzati alla valorizzazione e crescita delle risorse umane. Inoltre, la Commissione Europea ha rinnovato all'Ateneo la Erasmus Charter for Higher Education per gli anni 2021-2027. L'Ateneo ha stipulato accordi interistituzionali di cooperazione nell'ambito del Programma [Erasmus+](#). Ogni anno vengono pubblicati due [bandi](#) di selezione di mobilità Erasmus+: uno rivolto al PTA, uno ai docenti. La copertura finanziaria è assicurata dal contributo Erasmus+ per la mobilità dello staff per formazione (STT). In data 23-24/07/2024, SA e CdA hanno approvato le Linee guida “ERASMUS+ STAFF MOBILITY FOR TRAINING”, che prevedono anche indicazioni sulle forme di verifica delle competenze acquisite al termine della mobilità.

L'Ateneo ha strutturato i servizi di onboarding delle/i new employee, strutturati in tappe consecutive e complementari: accoglienza e conoscenza (colloquio di assunzione), accompagnamento nell'inserimento (tutor), formazione e colloquio di follow-up a sei mesi. Nell'anno 2023 si sono registrati 120 colloqui di assunzione e 148 colloqui di follow-up.

A partire dall'anno 2023, è stato avviato, nell'ambito dell'obiettivo 2023_PROG_RU_01.09, il sistema di monitoraggio dell'impatto delle attività formative rivolte al personale tecnico amministrativo. A distanza di 6 mesi, ai partecipanti a due corsi di formazione è stato somministrato un questionario online anonimo per verificare la percezione del proprio livello di apprendimento e misurare l'applicazione delle conoscenze acquisite nel contesto lavorativo.

B.1.2.4

La Performance Organizzativa dell'Ateneo è misurata e valutata, ai sensi del [SMVP](#), in relazione ai seguenti ambiti:

- Valore pubblico creato;
- Grado di conseguimento degli obiettivi specifici/strategici;
- Performance Amministrativa di Ateneo (conseguimento degli obiettivi di struttura, sostenibilità economico-finanziaria e patrimoniale e qualità dei servizi).

La creazione del valore pubblico è misurata dagli effetti delle azioni strategiche e di miglioramento attuate. Le dimensioni della performance amministrativa sono individuate sulla base del modello teorico della balanced-scorecard: dimensione degli utenti e della qualità offerta (Misuriamoci); dimensione dei processi interni (capacità di raggiungere gli obiettivi strategici attraverso le azioni assegnate alle strutture); dimensione della crescita e dell'innovazione (verifica del grado di conseguimento delle azioni intermedie dei progetti di sviluppo organizzativo); dimensione economica e finanziaria.

Gli obiettivi operativi annuali sono assegnati alle strutture (obiettivi organizzativi), anche dipartimentali, e al personale titolare di posizione organizzativa e/o di incarico (obiettivi individuali).

I progetti di Ateneo contenuti nel PIAO e assegnati ai Dirigenti presentano le seguenti caratteristiche:

- sono strumentali all'attuazione del Piano Strategico e alla creazione del valore pubblico;
- prevedono trasversalmente misure di trasparenza e anticorruzione;
- individuano le risorse necessarie, umane e finanziarie (collegamento con il bilancio);
- comprendono azioni positive che impattano sull'accessibilità, sul benessere e sullo sviluppo delle competenze.

L'adozione e l'assegnazione degli obiettivi alle strutture di III e IV livello organizzativo è effettuata attraverso [decreti del Direttore Generale](#). Il processo di assegnazione degli obiettivi è descritto con maggiore dettaglio nella Relazione sulla performance.

Il modello di valutazione della performance individuale è multi-feedback. Gli approcci valutativi previsti dal SMVP, differenziati per profilo di ruolo, sono riconducibili ai seguenti modelli teorici: autovalutazione (personale con incarico di responsabilità o titolari di altro

incarico); valutazione top down (tutto il personale); valutazione degli stakeholder (per tutto il personale); valutazione bottom up (fino al 2023 riferito al personale dirigenziale, dal 2024 anche ai ruoli di coordinamento subapicali).

L'Ateneo ha introdotto, inoltre, la valutazione funzionale per alcuni profili di ruolo, in particolare nei dipartimenti. Alla valutazione individuale e organizzativa è collegato una parte dei fondi accessori secondo i criteri definiti dal SMVP e dal contratto integrativo. Il Personale tecnico e amministrativo concorre, altresì, al [fondo premialità](#) secondo le modalità individuate da apposito regolamento.

Per la gestione del ciclo di programmazione e controllo e della valutazione della performance individuale, è stato sviluppato in house l'applicativo PiCo (Pianificazione e Controllo).

B.1.2.5

L'Ateneo cura annualmente [l'indagine sul benessere organizzativo](#) aderendo dal 2020 al network Quality of Life@work, un gruppo di ricerca nazionale collegato all'Associazione Italiana di Psicologia che si è costituito con l'intento principale di sviluppare una metodologia condivisa.

Dopo la parentesi emergenziale, a partire dal 2022, il lavoro agile è stato progettato e implementato. L'ultimo aggiornamento regolamentare è stato emanato con [D.R. 2148/2024](#), che recepisce i contenuti dell'ultima direttiva in materia del Ministro Zangrillo. Il programma di sviluppo del lavoro agile è contenuto nel PIAO e prevede un sistema di monitoraggio degli esiti. Tra gli strumenti sono previsti: indicatori quantitativi e qualitativi; indagini per l'analisi dell'impatto organizzativo e individuale dello smart-working, realizzate annualmente dall'Ateneo e rivolte ai dirigenti e al personale. Gli esiti sono condivisi con i sindacati, con il CUG e con i lavoratori. Sono realizzati, inoltre, percorsi formativi specifici, secondo quanto definito nel programma di sviluppo. Gli esiti del monitoraggio sono riportati nella Relazione sulla Performance.

L'Ateneo ha adottato il [Progetto di welfare](#), monitorato in ambito strategico, che ha prodotto una prima indagine sulle esigenze di conciliazione nel 2021, riproposta a luglio 2024, con particolare attenzione al personale con disabilità.

B.1.2.6

Con riferimento al benessere organizzativo, dal 2022, l'Ateneo ha istituito la figura del/la Diversity Manager in linea con gli indirizzi politici e i bisogni dell'amministrazione.

L'Ateneo interagisce con gli stakeholder attraverso una rete di relazioni, diffondendo il valore creato dall'istituzione. Dal 2018, il sistema di rilevazione del giudizio degli utenti (cd "Misuriamoci"), diversificato rispetto alle tipologie di utenti, rileva i punti di forza e di debolezza dei servizi a maggior impatto sull'utenza. Gli esiti dell'indagine concorrono alla valutazione della Dimensione degli utenti e della qualità offerta, contribuendo alla valutazione della performance organizzativa dell'Università ed individuale (art.19-bis-D.lgs.150/2009).

Per ridurre le asimmetrie informative e per formare gli studenti alla "valutazione civica", inoltre, l'Ateneo ha istituito la "[Short list degli Studenti Valutatori dei servizi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro](#)" per coinvolgere la popolazione studentesca nel monitoraggio dei servizi amministrativi.

In un'ottica di gestione *people-based*, l'Ateneo effettua, inoltre, la rilevazione dei bisogni di conciliazione del personale tecnico amministrativo. Tale monitoraggio, insieme alle indagini sugli impatti dello smartworking e sul benessere organizzativo e ai servizi di onboarding, rientra tra le azioni e gli obiettivi collegati alla dimensione della crescita e dell'innovazione, che danno attuazione alle politiche di sviluppo organizzativo e del capitale umano.



Andamento KPI Ateneo

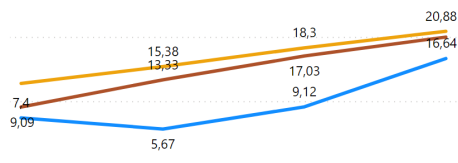
Riferimento

AVA3

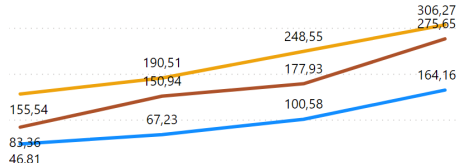
Edizione 10/2024

Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.1.2.A - Adeguatezza e consistenza percorsi di formazione e aggiornamento PTA



AVA3 - B.1.2.B - Spesa di formazione per unità di personale TAB



2020 2021 2022 2023 2020 2021 2022 2023 2020 2021 2022 2023

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Dettaglio

Punti di Forza:

Coerenza tra Pianificazione Strategica e strategia per la gestione del personale tecnico amministrativo: L'Ateneo nei "Documenti di Programmazione integrata" (DPI) definisce periodicamente (vedi DPI 23-25 e DPI 24-26) la strategia per la gestione del personale tecnico amministrativo nella sezione denominata "Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL". In tale contesto svolge una puntuale analisi che tiene conto dello stato delle risorse, del risultato delle azioni precedenti, delle cessazioni previste e della sostenibilità economico finanziaria in termini di punti organico disponibili e necessari per il reclutamento. Da tale analisi scaturisce un fabbisogno definito e articolato secondo le diverse figure necessarie. Tale sistema ha prodotto, dal 2022, un'inversione di tendenza nella numerosità del personal TAB, che dopo un decennio di calo è tornato a salire, e attualmente, in controtendenza rispetto al quadro nazionale, risulta più numeroso del personale docente.

Attenzione concreta alla questioni della disabilità, del genere e della diversità: L'Ateneo ha agito anche oltre le prescrizioni di legge mettendo in essere iniziative concrete quali il reclutamento di cinque Manager della diversità, effettuato di recente, e la previsione della parità di genere nelle liste elettorali per le rappresentanze negli Organi collegiali.

Trasparente programmazione delle attività del personale tecnico amministrativo: Il "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" delinea chiaramente il processo entro cui vengono definiti e assegnati gli obiettivi istituzionali e individuali del personale tecnico amministrativo e ne viene monitorato il grado di raggiungimento al termine dei progetti. Sono differenziati i criteri di valutazione per i titolari di incarico dirigenziale, per i titolari di incarico non dirigenziale e per il personale senza incarichi. I risultati della valutazione sono il criterio per l'attribuzione degli incentivi di risultato e, come chiarito durante le audizioni, sono presi in considerazione per le progressioni economiche verticali (PEV) e per l'attribuzione degli incarichi.

Progetto di Sviluppo del sistema delle competenze (conoscenze, comportamenti e capacità) del personale tecnico amministrativo: L'Ateneo compila, su base triennale con aggiornamento annuale, un Catalogo della formazione dedicato al personale tecnico amministrativo sulla base anche di indagini interne che in qualche modo interpretano il bisogno formativo al di là della formazione obbligatoria. Di rilievo è una ricca offerta di corsi FAD (formazione a distanza) facilmente consultabile e fruibile tramite un portale dedicato. Un'iniziativa degna di nota è quella dedicata ai neo assunti che prevede un programma di accoglienza e conoscenza propedeutico all'assegnazione e quindi di affiancamento e formazione seguiti da un monitoraggio a 6 mesi.

Aree di miglioramento:

Scarsa attuazione delle iniziative per il benessere organizzativo del personale tecnico amministrativo: Sebbene l'Ateneo, nel 2021, avesse tentato di armonizzare le iniziative a favore del personale tramite un Progetto di welfare nell'ambito del perseguimento della Priorità politica "Sviluppo organizzativo e del capitale umano" che aveva individuato azioni concrete da intraprendere all'interno di tre specifici ambiti di intervento (Armonizzare vita e lavoro, Salute e Formazione e Sviluppo), tale approccio non risulta mai stato attuato, come testimoniato dalla mancanza di documentazione in proposito e da quanto emerso nelle audizioni.

Scarsa strutturazione delle forme di ascolto: Sebbene nell'autovalutazione siano dichiarate genericamente diverse modalità di rilevazione delle opinioni del personale sui loro bisogni, non esiste di fatto documentazione di un sistema strutturato di forme di ascolto né di canali tramite i quali il personale possa manifestare opinioni che vengano tenute in conto per eventuali azioni migliorative.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Controdeduzioni:

Scarsa attuazione delle iniziative per il benessere organizzativo del personale tecnico amministrativo

Scarsa strutturazione delle forme di ascolto

Con riferimento alle aree di miglioramento del punto di attenzione B.1.2), l'Ateneo ringrazia la CEV per l'analisi effettuata e fa presente quanto segue.

Scarsa attuazione delle iniziative per il benessere organizzativo del personale tecnico amministrativo: In vista dei dati emersi già dalle prime rilevazioni sul benessere del personale universitario (a partire dall'anno 2019), degli esiti dell'indagine sui bisogni di conciliazione del 2020 ed in linea con le osservazioni e proposte contenute nel Piano Welfare UniBa redatto nel 2021 (già allegato nell'autovalutazione), l'Amministrazione ha intrapreso un percorso di costruzione e definizione di politiche di welfare e di gestione delle risorse umane favorevoli allo sviluppo organizzativo e del capitale umano. Nello specifico, nell'allegato (**Allegato 1_Dettaglio azioni welfare realizzate UNIBA**) si riportano gli interventi di welfare attuati, suddivisi per annualità, che rientrano tra gli obiettivi strategici e le azioni collegate alla dimensione della crescita e dell'innovazione che danno attuazione alle priorità politiche D - sviluppo organizzativo e del capitale umano (Piano Strategico 2022 e 2023) e all'obiettivo strategico 2024-2026 A.1 - Promuovere il benessere e lo sviluppo delle persone (Piano Strategico 2024). Le azioni realizzate sono state puntualmente rendicontate per gli anni 2022 e 2023 nell'ambito della Relazione sulla Performance 2022 ([Allegato 2 Rendicontazione programmazione strategica pag. 12](#)) e nella Relazione sulla Performance 2023 ([Allegato 2 Rendicontazione programmazione strategica pag. 14](#)).

Scarsa strutturazione delle forme di ascolto. Inoltre, si rappresenta che negli ultimi anni, l'Ateneo ha avviato diverse iniziative di ascolto del personale interno a supporto, anche, dei processi di programmazione nell'ambito dello sviluppo delle persone e della qualità dei servizi. Tra queste ci sono:

- [Indagine Misuriamoci](#) (rivolti ad utenti interni ed esterni, avviata nel 2018, per la rilevazione e la misurazione del giudizio degli utenti sui servizi a maggior impatto esterno);
- [Indagine sull'impatto del lavoro agile](#) (rivolto al personale TAB e dirigente, misura l'impatto dello Smart working sulle persone e sull'organizzazione);
- [Indagine sul Benessere Organizzativo](#) (rivolta al personale Docente, TAB, dirigenti e CEL). Con riferimento a tale indagine, si precisa che l'Ateneo dal 2020 ha aderito al Network Nazionale Quality of Life@Work (nato nel 2016) dalla necessità di ampliare il dibattito su metodologie e strumenti utilizzati e di favorire il confronto tra i portatori d'interesse su valutazione del rischio stress lavoro-correlato e benessere organizzativo negli Atenei. L'indagine verte su un set di variabili di natura psico-sociale, orientate a rilevare la percezione che docenti e personale tecnico amministrativo hanno relativamente ad alcune caratteristiche salienti del proprio contesto di lavoro. [Gli esiti dell'indagine \(pubblicati sul sito istituzionale\)](#) hanno rilevato la necessità di intervenire su alcuni aspetti di sviluppo delle persone che hanno trovato diretta previsione nell'ambito della strategia di Ateneo, nel GEP e nelle azioni positive (PIAO);
- Indagine sulle esigenze di conciliazione (avviata a luglio 2024, rivolta al personale TAB e dirigente, finalizzata ad approfondire i fabbisogni in termini di strumenti di conciliazione, con un'attenzione specifica anche alle esigenze del personale con disabilità). Gli esiti sono in corso di presentazione agli Organi di Governo;
- Rilevazione sulla Mobilità casa-lavoro (anno 2022), i cui esiti sono stati presentati alle OO.SS.

Pertanto, alla luce di quanto sopra evidenziato, sebbene possano certamente essere individuati ulteriori spazi di perfezionamento, si ritiene che l'Ateneo abbia però già avviato un percorso cui fanno riferimento le aree di miglioramento segnalate, si chiede pertanto alla

CEV di tenere in considerazione quanto qui rappresentato ai fini della formulazione dei giudizi definitivi.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle precisazioni e dei chiarimenti forniti dall'Ateneo e nello specifico:

- per la controdeduzione relativa al primo punto, rileva come, anche considerando la documentazione aggiuntiva caricata in occasione delle controdeduzioni, le azioni messe in essere ad oggi consistono in una sola parziale e frammentaria attuazione del progetto di welfare istituito nell'ambito del perseguimento della Priorità politica "Sviluppo organizzativo e del capitale umano" che aveva individuato azioni da intraprendere all'interno di tre specifici ambiti di intervento (Armonizzare vita e lavoro, Salute e Formazione e Sviluppo), situazione questa emersa e confermata anche durante le audizioni;
- per la controdeduzione relativa al secondo punto, rileva come le iniziative riportate non costituiscano di fatto un vero e proprio sistema strutturato di forme di ascolto e/o di canali tramite i quali il personale possa manifestare opinioni che vengano tenute in conto per eventuali azioni migliorative, essendo di fatto una serie di indagini su specifiche fattispecie che certamente integrano, ma non sostituiscono, la sistematica raccolta di opinioni/segnalazioni di criticità.

Per tali ragioni, la CEV, pur apprezzando l'impegno dell'Ateneo rispetto all'area di miglioramento, conferma la valutazione resa rispetto al punto di attenzione.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori tiene conto di andamenti sempre positivi e confronti sempre negativi.

Fascia di valutazione: Satisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Documento di Programmazione integrata 2024-2026

Descrizione: Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30/01/2024 e adottato con D.R. n. 404 del 31/01/2024. Documento unico di programmazione composto da: Parte generale (analisi di contesto); Sezione I: Programmazione Strategica di Ateneo (con il GEP – Gender Equality Plan); Sezione II: Piano triennale 2021-2023 (ex L. 43/2005) – adottato con D.R. 2532 del 28.07.2022; Sezione III: Piano integrato di attività e organizzazione (c.d. PIAO) i cui contenuti assorbono quelli previsti dai seguenti documenti programmatici: Piano della Performance; Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTA); Piano triennale della formazione; Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (POLA); Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza; Piano delle azioni positive.

Dettagli: Sezione III – PIAO e in particolare Piano Triennale dei fabbisogni di personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL 2024-2026 e Piano Triennale della Formazione 2024-2026 <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2024-2026>

File: Documento di Programmazione integrata 24_26.pdf

-
- **Titolo:** D.R. n. 624 del 20/02/2024

Descrizione: DR di nomina di un Gruppo di Lavoro per la redazione di progetto esecutivo per lo sviluppo di un sistema delle competenze del PTA al fine di predisporre una proposta di progetto esecutivo finalizzato allo sviluppo di un sistema delle competenze del PTA

Dettagli: Tutto il documento

File: D.R. n. 624 del 20.02.2024.pdf

-
- **Titolo:** Verso un sistema di mappatura dei profili professionali in UNIBA: Valorizzare le competenze per migliorare la performance organizzativa. Proposta progettuale di sviluppo ed intervento

Descrizione: Progetto esecutivo per lo sviluppo di un sistema delle competenze del PTA presentato al CUG (Prot. n. 143791 – I/11 del 04/06/2024) e al NdV (Prot. n. 146997-I/9 del 07/06/2024) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella

riunione del 30/05/2024

Dettagli:Tutto il documento

File:Progetto mappatura delle competenze.pdf

- **Titolo:**Documento di Programmazione integrata 2023-2025

Descrizione:Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26/01/2023 e adottato con D.R. n. 443 del 01/02/2023. Documento unico di programmazione composto da: Parte generale (analisi di contesto); Sezione I: Programmazione Strategica di Ateneo (con il GEP – Gender Equality Plan); Sezione II: Piano triennale 2021-2023 (ex L. 43/2005) –adottato con D.R. 2532 del 28.07.2022; Sezione III: Piano integrato di attività e organizzazione (c.d. PIAO) i cui contenuti assorbono quelli previsti dai seguenti documenti programmatici: Piano della Performance; Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTA); Piano triennale della formazione; Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (POLA); Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza; Piano delle azioni positive.

Dettagli:Sezione III – PIAO e in particolare Piano Triennale dei fabbisogni di personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL 2023-2025 e Piano Triennale della Formazione 2023-2025<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025>

File:_Dpi_2023-2025.pdf

- **Titolo:**DDG n. 1550 del 21 dicembre 2021 e s.m.i. - Assetto organizzativo gestionale dell'Ateneo a decorrere dal 1° gennaio 2022

Descrizione:Provvedimento di organizzazione dell'apparato amministrativo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e di conferimento degli incarichi di responsabilità delle strutture organizzative ai soggetti come individuati e specificati negli articoli dei provvedimenti.

Dettagli:DDG n. 1550 del 21 dicembre 2021 – pag. 35 (istituzione della U.O. U.O. Welfare d'Ateneo)
<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/nuovo-modello-organizzativo/assetto-organizzativo-gestionale-ateneo-a-decorrere-dal-1-gennaio-2022>

File:_DDG 1550_21.12.2021_RIORGANIZZAZIONE.pdf

- **Titolo:**Concorso DDG 1142/21

Descrizione:Concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria D – posizione economica D1 – area amministrativa gestionale– con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, profilo Manager della Diversità presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Il posto è riservato prioritariamente in favore dei componenti delle FF.AA. ai sensi del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66

Dettagli:Tutto il documento<https://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-personale-tec-amm/personale-tecnico-amministrativo/concorsi/ddg-1142-21>

File:_ddg_1142_21_bando_D_manager-diversita.pdf

- **Titolo:**ERASMUS+ STAFF MOBILITY FOR TRAINING: LINEE GUIDA

Descrizione:Delibere di parere/approvazione SA 23.07.2024/C.A 25.07.2024

Dettagli:Tutto il documento

File:_ERASMUS+ STAFF MOBILITY FOR TRAINING- LINEE GUIDA.pdf

- **Titolo:**Materiale collegato all'obiettivo 2023_PROG_RU_01.09 - Avviare il sistema di monitoraggio dell'impatto delle attività formative rivolte al personale tecnico amministrativo

Descrizione:Report sull'impatto della valutazione dei processi formativi

Dettagli:Tutto il documento

File:_Report impatto della valutazione dei processi formativi.pdf

- **Titolo:**MOBILITA' DEL PERSONALE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE (STT) - A.A. 2023-2024

Descrizione:Selezione per titoli per l'assegnazione di contributi di mobilità Erasmus+ per attività di formazione all'estero.

Dettagli:Tutto il documento<https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/docenti-e-ricercatori/programma-erasmus/a-a-2023-2024/stt-2023-2024>

File:_d-r-_bando_erasmus_stt_2023-24-1.pdf

- **Titolo:**Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance - 2024

Descrizione:Approvato dal CdA del 30.01.2024, adottato con DR n. 349 del 30/01/2024. Il sistema costituisce l'impianto metodologico di riferimento per l'attuazione del ciclo integrato della performance dell'Ateneo. In particolare, rappresenta l'insieme, coerente ed esaustivo dei metodi, delle scelte operative, delle tecniche e degli strumenti da utilizzare per l'attività di misurazione e valutazione della performance (sotto il profilo dei nessi, delle sequenze logico-temporali, delle relazioni di reciprocità che le riguardano).

Dettagli:Tutto il documento<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance-2024>

File:_Sistema 2024.pdf

- **Titolo:**Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010

Descrizione:Dispositivo p1ter - Consiglio di Amministrazione 02.07.2024 di modifica del Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010Il Regolamento disciplina la costituzione e le modalità di utilizzo del Fondo di Ateneo per la premialità, di seguito denominato Fondo, a favore di professori, ricercatori, personale tecnico amministrativo e CEL in regime di tempo pieno, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010

Dettagli:Tutto il documento

File:Regolamento Premialità_CDA del 02.07.2024.pdf

- **Titolo:**Regolamento in materia di Lavoro Agile

Descrizione:DR 2148 del 6 giugno 2024 di aggiornamento del Regolamento in materia di Lavoro Agile ai sensi del CCNL comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 18.01.2024

Dettagli:Tutto il documento<https://www.uniba.it/it/ateneo/bollettino-ufficiale/decreto-emanazione-regolamento-lavoro-agile-2024-1-1.pdf>

File:_decreto-emanazione-regolamento-lavoro-agile-2024-1-1.pdf

- **Titolo:**Progetto welfare di Ateneo

Descrizione:L'Università degli studi di Bari Aldo Moro, nel rispetto della normativa nel tempo vigente, ha attivato diverse iniziative a favore del personale. Nel 2021, si è ritenuto di armonizzarle in un quadro unitario ed è stato assegnato alla Direzione Risorse Umane l'obiettivo di redigere un Progetto di welfare. Tale obiettivo si collocava come azione collegata all'obiettivo strategico SVILUPPO ORGANIZZATIVO E DEL CAPITALE UMANO.

Dettagli:Tutto il documento[Allegato_11bis_RU_01.pdf \(uniba.it\)](#)

File:_Progetto welfare di Ateneo.pdf

Fonti documentali a supporto delle Controdeduzioni

- **Titolo:**Dettaglio azioni welfare realizzate UNIBA

Descrizione:Dettaglio delle azioni di welfare realizzate negli anni 2022-2023 e 2024 dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" in attuazione del Piano di Welfare UNIBA (approvato a fine 2021)

Dettagli:Intero documento

File:Dettaglio azioni welfare realizzate UNIBA.pdf

B.1.3) Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

B.1.3.1 L'Ateneo gestisce e monitora la dotazione e la qualificazione di personale tecnico-amministrativo e di servizi fra amministrazione centrale e strutture periferiche (Scuole/Facoltà, Dipartimenti o strutture assimilate, CdS, Dottorato, etc.), in una logica di sinergia e tenendo conto delle esigenze di supporto alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.3.2 Il personale tecnico-amministrativo e i servizi di supporto a didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale assicurano alle attività delle Facoltà/Scuole, dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati un sostegno efficace, e facilmente fruibile da studenti, dottorandi, ricercatori e docenti.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare di D.CDS.3.2.5 dei CdS oggetto di visita].

B.1.3.3 L'Ateneo verifica la qualità del supporto che il personale tecnico-amministrativo e i servizi assicurano a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

B.1.3.1

L'attuale organizzazione delle strutture amministrative e tecniche dell'Ateneo è stata emanata, a decorrere dal 01/01/2022, con [D.D.G. n.1550 del 21.12.2021](#) e s.m.i.. Il provvedimento è l'output del Progetto direzionale "Attuare il progetto di riorganizzazione delle strutture di supporto alle aree strategiche di Ateneo" assegnato al Direttore Generale, nel 2021, nell'ambito delle azioni programmate in attuazione della PRIORITA' D – SVILUPPO ORGANIZZATIVO E DEL CAPITALE UMANO.

Risultato di una revisione dei processi mappati in precedenza, il progetto aveva tra gli obiettivi principali:

- semplificare la rappresentazione dei processi e individuare le relative fasi;
- stabilire coordinamenti unici delle linee di processo;
- fornire all'utenza riferimenti chiari sulle competenze delle strutture.

L'attuale struttura organizzativa è disposta su 3 livelli:

- coordinamento dirigenziale (direzione);
- coordinamento subapicale (struttura complessa);
- unità organizzative semplici, destinatarie delle fasi dei processi, delle unità di personale senza incarichi e degli obiettivi organizzativi.

La struttura organizzativa dei dipartimenti di didattica e di ricerca replica la struttura a tre livelli. Le strutture amministrative e tecniche a supporto delle attività di ciascun dipartimento, infatti, sono gerarchicamente allocate all'interno della direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali (coordinamento dirigenziale). Ogni dipartimento conta la presenza di:

- un coordinamento amministrativo (livello subapicale);
- 4 unità operative gestionali standard, replicate sui 19 dipartimenti (U.O. Servizi generali, logistica e supporto informatico - U.O. Contabilità e attività negoziali - U.O. Ricerca e Terza Missione - U.O. Didattica e servizi agli studenti);
- unità operative tecniche (Laboratori).

La struttura organizzativa dell'Ateneo è costruita secondo un modello a matrice per funzioni e per processi. Le quattro unità operative gestionali standard dei dipartimenti sono collegate funzionalmente con le corrispondenti direzioni centrali.

I collegamenti funzionali hanno consentito l'attivazione:

- delle comunità di pratica (omogeneizzazione delle procedure);
- di una programmazione trasversale.

La replica di strutture organizzative sui 19 dipartimenti, consente, inoltre, di analizzare e pesare variabili comuni. Al fine di garantire una più equa allocazione delle risorse e delle relative competenze professionali all'interno dei dipartimenti di didattica e di ricerca, infatti, l'Ateneo ha sviluppato un sistema di analisi di benchmarking interno (illustrato nel dettaglio del [DPI 2023-2025](#)), con riferimento alle unità operative "c.d. gestionali standard" dei 19 Dipartimenti di didattica e di ricerca, che rappresenta lo strumento per l'individuazione delle strutture all'interno delle quali l'esigenza dell'immissione di nuove figure professionali appare più urgente. Il

benchmarking interno è stato realizzato seguendo i seguenti passaggi:

- attribuzione del peso relativo a ciascuna variabile;
- ponderazione dei valori di ogni singola struttura e dei valori medi calcolati per i 19 Dipartimenti;
- individuazione del valore di confronto del FTE (full-time equivalent) per ciascuna delle unità operative gestionali standard dei Dipartimenti;
- comparazione tra lo stato delle risorse in essere nelle unità operative dipartimentali e il livello di fabbisogno standard (FTE reale – FTE di confronto).

La Direzione Generale monitora con i dirigenti e con i Direttori dei dipartimenti lo stato delle risorse, rilevando eventuali sopravvenute criticità o esigenze. Nelle relazioni istruttorie sull'attuazione della programmazione, la Direzione Generale fornisce un costante monitoraggio dello stato di avanzamento di tutte le azioni (con riferimento al Piano 2024-2026, si vedano, in particolare, i [verbali del CdA](#) del 30/01/2024, 19/02/2024, 29/04/2024, 30/05/2024, 13/06/2024 e 25/07/2024).

A partire dal 2021 l'Ateneo ha avviato il processo di aggregazione/ridefinizione dei Dipartimenti di didattica e di ricerca nell'ottica della sostenibilità delle strutture di supporto e di integrazione delle attività. Si è, quindi, ridefinito l'assetto di 4 dipartimenti passando da un numero di 23 a 19 dipartimenti.

Il PIAO 2024-2026 prevede, inoltre, la realizzazione delle seguenti azioni:

- 1) Razionalizzazione dei Centri Interuniversitari e dei Centri di Ateneo;
- 2) Predisposizione di Linee guida per la costituzione dei Centri Interuniversitari di ricerca.

Per quanto attiene ai servizi bibliotecari, fino all'emanazione del [Nuovo Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo](#) (SiBA) (D.R. n. 4577 del 20/12/2022), le unità organizzative di diretto servizio all'utenza erano allocate al di sotto dei coordinamenti amministrativi dei dipartimenti. Successivamente, con D.D.G. n. 336 del 31/03/2023, viste le novità introdotte dal suddetto regolamento, le predette strutture sono state riorganizzate in strutture complesse coordinate dai direttori di polo bibliotecario. In data 29/04/2024, il CdA ha deliberato l'istituzione del posto da Dirigente Bibliotecario da reclutare mediante procedura concorsuale. Infine, con D.D.G. n. 1096 del 26/07/2024 è stata istituita la Direzione Sistema Bibliotecario di Ateneo. L'organizzazione dei servizi bibliotecari costituisce per l'Ateneo un progetto direzionale. Le linee di sviluppo riguardano:

- Carta dei Servizi del Sistema Bibliotecario di Ateneo;
- recupero del patrimonio riorganizzazione degli spazi in particolare per il Campus e il Palazzo Ateneo;
- servizi della Biblioteca plus.

L'ateneo ha progettato, in forma sperimentale, nelle more dell'implementazione di un'applicazione informatica dedicata, un sistema di controllo e monitoraggio dell'organico e delle strutture organizzative su un foglio di calcolo complesso.

La riprogettazione di tali dati permette:

- Analisi del FTE;
- Calcolo punti organico da cessazione;
- Controlli su scoperture o assegnazioni anomale;
- Analisi di genere e per età;
- Raccordi di codifica Valutati – Valutatori;
- Analisi dell'organico;
- Altre forme di controllo.

Inoltre, al fine di produrre una proiezione dell'andamento degli indicatori nel triennio della programmazione, è stato realizzato un Sistema di monitoraggio dell'andamento dei costi del personale e dei vincoli normativi della programmazione del personale, presentato al CdA nella seduta del 15/07/2021. Il sistema, altresì, è progettato per produrre un monitoraggio dei vincoli normativi imposti sulla programmazione del personale docente, con particolare riferimento all'art. 18, comma 4 e art. 24, comma 6 della legge 240/2010 e dell'articolo 4, comma 2 – lettera a) e lettera c) del decreto legislativo 49/2012.

L'assetto organizzativo è sottoposto a costante monitoraggio rispetto alle esigenze di effettivo supporto alle funzioni istituzionali. Con riferimento al fabbisogno di personale dei dipartimenti le esigenze sono trasmesse dai Direttori di Dipartimento e/o dal Direttore per il coordinamento delle strutture dipartimentali.

La Direzione generale, tenuto conto delle priorità, dei profili in programmazione del PIAO e dei vincoli normativi, procede:

- all'attuazione / aggiornamento del Piano;
- all'assegnazione di nuove risorse;
- alla mobilità interna.

I dirigenti monitorano e revisionano i processi gestiti. Gli interventi di modifica all'organizzazione sono adottati con decreto del Direttore Generale e sono pubblicati sul sito istituzionali.

B.1.3.2

Nel mese di luglio 2024, il Direttore Generale ha emanato un provvedimento organizzativo a modifica e integrazione dell'assetto esistente collegato alle seguenti esigenze:

- organizzare funzionalmente gli uffici in modo da assicurare il perseguimento degli obiettivi legati alle specifiche linee programmatiche della Ricerca, della Terza Missione e Impatto e dell'Internazionalizzazione in risposta al DM 1154/2021 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" e al DM 998/2023, "Linee guida per la valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2020-2024";
- rispondere al DPCM 4 agosto 2023 in materia di percorsi formativi per l'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e di secondo grado;
- rispondere all'articolo 65 del Codice per la Proprietà Industriale (CPI), secondo cui l'Ateneo deve assicurare la gestione della nuova policy strategica di Valorizzazione economica della conoscenza lungo tutto l'arco della filiera che parte da brevetti e spin off fino alle partecipate attraverso strumenti giuridici e convenzioni di nuova concezione;
- rispondere al DM 226/21 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", che dispone la necessità di assicurare la gestione degli ingenti incentivi ministeriali ponendo al contempo una maggiore enfasi sugli standard e linee guida per l'assicurazione della qualità, come richiesto dall'ANVUR;
- adeguare il modello a quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, adottato con D.R. n.349 del 30 gennaio 2024, con cui è stato definito il processo di programmazione e monitoraggio dipartimentale;
- rispondere alle Linee Guida del Presidio della Qualità di Ateneo per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca del 02.05.2023;
- rispondere alle Linee Guida del Presidio della Qualità di Ateneo per l'AQ dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca del 14.03.2024;
- individuare una struttura amministrativa dell'Amministrazione Centrale a supporto del processo di programmazione dei dipartimenti che faccia da raccordo e supporto tecnico alle strutture dipartimentali;
- rispondere agli obiettivi e azioni strategiche contenute del Piano Strategico di Ateneo;
- garantire l'attuazione dei seguenti progetti direzionali (PIAO 2024-2026):
- 2024_PROG_COO_1 "Consolidare la tutela e incrementare la valorizzazione e fruibilità del patrimonio bibliografico dell'Università di Bari di Aldo Moro, secondo gli indirizzi delineati dalla rimodulazione organizzativa del Sistema Bibliotecario di Ateneo;
- 2024_PROG_RTM_1 "Avviare i servizi del GRANT Office di Ateneo";
- 2024_PROG_RTM_2 "Migliorare i processi di autovalutazione e di comunicazione della Ricerca e della Terza Missione";
- 2024_PROG_RTM_3 "Realizzare strumenti e azioni per l'internazionalizzazione della ricerca e del dottorato;
- rispondere alle esigenze collegate al Progetto esecutivo "Sviluppo di un sistema di mappatura delle competenze del personale UniBa" approvato dal CdA nella seduta del 30.05.2024 che coinvolge sperimentalmente, per l'anno 2024, la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione;
- rispondere all'esigenza di riorganizzazione delle Unità Operative tecniche del Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e ambiente a seguito del procedimento di costituzione del nuovo Dipartimento (D.R. n. 3436 del 30.09.2022 - estratto del Verbale

n. 14 del Consiglio del Dipartimento del giorno 13 dicembre 2023 - punto 36 all'o.d.g.);

- rispondere alle necessità rappresentate dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria di istituire il *One Health Center* previsto nell'ambito del Progetto del Dipartimento di Eccellenza nota (prot. n.280265 del 25/10/2022) e di istituire l'Unità Operativa di Laboratorio Benessere e cura degli animali cui poter assegnare lo svolgimento di specifici processi a supporto delle attività di didattica, ricerca e diagnostica delle cliniche veterinarie del DiMeV (prot. n.283413 del 13/12/2023);
- dare seguito alla Delibera del CdA del 29.04.2024 con cui è stato istituito il posto di Dirigente bibliotecario, in programmazione nel 2024.

Inoltre, in data 29/04/2024, il CdA ha approvato l'utilizzo di 0,30 punti organico rinvenienti dalle risorse del DM n. 795 del 26-06-2023 per incrementare di un posto la programmazione 2024 del profilo C1 - Supporto Specialistico alle Direzioni Centrali, da reclutare mediante procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs.165/2001, per le esigenze della Sezione Supporto agli Organi di garanzia e di controllo, che opera un supporto diretto al PQA e al NdV.

B.1.3.3

Il personale tecnico amministrativo è annualmente valutato secondo i protocolli di valutazione della performance individuale definiti nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP).

La Performance individuale dei titolari di incarichi di responsabilità è misurata e valutata in relazione: al livello di conseguimento degli obiettivi, individuali e organizzativi, di diretta responsabilità ed in un orizzonte temporale di breve periodo; alle Capacità Manageriali (CM) - capacità di programmare, gestire e controllare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate e alle Capacità Individuali (CI) - insieme di caratteristiche dell'individuo (conoscenze, esperienze, capacità, attitudini, immagine di sé, motivazioni, valori).

Il protocollo per la valutazione delle capacità si basa su tre approcci: autovalutazione; top down; bottom up. La valutazione del livello di conseguimento degli obiettivi è determinata dal superiore gerarchico.

La Performance individuale del personale senza incarichi di responsabilità, invece, è misurata in relazione al livello di conseguimento degli obiettivi e alle già citate Capacità Individuali.

Alla valutazione della dimensione della performance organizzativa per il personale con e senza incarichi di responsabilità concorre il giudizio degli utenti sui servizi per un peso pari a 5.

L'Ateneo rileva il giudizio degli utenti sui servizi (Progetto Misuriamoci) a partire dal 2018. Il Progetto Misuriamoci, in linea con l'art.19 bis del D. Lgs. 150/2009 "Partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali", consente di verificare il grado di soddisfazione degli utenti per le attività e per i servizi amministrativi dell'Ateneo e di integrare tale giudizio nel più ampio sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale (in attuazione di quanto previsto dal regolamento "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance). L'indagine si rivolge agli utenti interni (CEL, Docenti, PTA e Ricercatori) e esterni (Studenti, Laureati, Dottorandi/ti, Frequentanti corsi di formazione post-lauream, Specializzandi/ti, Enti ed imprese; Istituti scolastici/Studenti scuola superiore). Gli [esiti dell'indagine Misuriamoci](#) sono pubblicati sul sito istituzionale.



Andamento KPI Ateneo

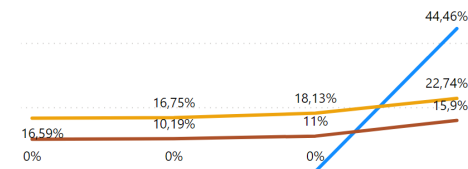
Riferimento

AVA3

Edizione 10/2024

Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.1.3.A - % del personale TAB in servizio
nell'amministrazione centrale



2020 2021 2022 2023 2020 2021 2022 2023 2020 2021 2022 2023 2020 2021 2022 2023

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Dettaglio

Punti di Forza:

Sistema di analisi di benchmarking interno: L'Ateneo dispone di un sistema di analisi di benchmarking interno, illustrato nel dettaglio del "Documento di Programmazione Integrata 2023-2025", per individuare le strutture ove è necessaria l'immissione di nuove figure professionali; tale strumento consente all'Ateneo di avere contezza del fabbisogno di FTE (*full-time equivalent*) nei Dipartimenti e di orientare la propria programmazione triennale.

Sistema di monitoraggio dell'andamento dei costi del personale e dei vincoli normativi: L'Ateneo dispone di un sistema di monitoraggio dell'andamento dei costi del personale e dei vincoli normativi della programmazione del personale; tale strumento, presentato al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15/07/2021, consente all'Ateneo di monitorare l'andamento del costo del personale, degli indicatori della spesa per il personale e della sostenibilità economico-finanziaria.

Aree di miglioramento:

Questionario di valutazione dei servizi "Misuriamoci": Il questionario di valutazione dei servizi "Misuriamoci" presenta alcune criticità quali (i) periodo di rilevazione del gradimento da parte degli studenti tra fine dicembre e fine gennaio durante il periodo degli esami di profitto; (ii) tasso di risposta limitato (2,5% per l'anno 2023) rispetto alla popolazione di riferimento ma con una partecipazione da parte degli studenti, che sono i principali destinatari dei servizi erogati dall'Ateneo, del 1,6% (anno 2023); (iii) focalizzazione esclusivamente sulla dimensione dell'Università di Bari poiché non è previsto un confronto sulla qualità dei servizi con altri Atenei.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Non valutabile

Indicatori (eventuale commento):

E' presente il dato relativo solo all'ultimo anno. Si prega l'Ateneo di quantificare il reale apporto del personale alle strutture periferiche.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Documento di Programmazione integrata 2023-2025

Descrizione: Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26/01/2023 e adottato con D.R. n. 443 del 01/02/2023. Documento unico di programmazione composto da: Parte generale (analisi di contesto); Sezione I: Programmazione Strategica di Ateneo (con il GEP – Gender Equality Plan); Sezione II: Piano triennale 2021-2023 (ex L. 43/2005) –adottato con D.R. 2532 del 28.07.2022; Sezione III: Piano integrato di attività e organizzazione (c.d. PIAO) i cui contenuti assorbono quelli previsti dai seguenti documenti programmatici: Piano della Performance; Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTA); Piano triennale della formazione; Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (POLA); Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza; Piano delle azioni positive.

Dettagli: Sezione III – PIAO e in particolare Piano Triennale dei fabbisogni di personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL 2023-2025 e Piano Triennale della Formazione 2023-2025 <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025>

File: Documento di Programmazione integrata 2023-2025.pdf

- **Titolo:** Documento di Programmazione integrata 2024-2026

Descrizione: Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30/01/2024 e adottato con D.R. n. 404 del 31/01/2024. Documento unico di programmazione composto da: Parte generale (analisi di contesto); Sezione I: Programmazione Strategica di Ateneo (con il GEP – Gender Equality Plan); Sezione II: Piano triennale 2021-2023 (ex L. 43/2005) –adottato con D.R. 2532 del 28.07.2022; Sezione III: Piano integrato di attività e organizzazione (c.d. PIAO) i cui contenuti assorbono quelli previsti dai seguenti documenti programmatici: Piano della Performance; Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTA); Piano triennale della formazione; Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (POLA); Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza; Piano delle azioni positive.

Dettagli: Sezione III – PIAO e in particolare Piano Triennale dei fabbisogni di personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL 2024-2026 e Piano Triennale della Formazione 2024-2026 <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2024-2026>

File: Documento di Programmazione integrata 24_26.pdf

- **Titolo:** Verbale del Consiglio di Amministrazione - riunione del 30-31.01.2024

Descrizione: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024-2026: ATTUAZIONE

Dettagli: pagg 57-73 <https://oc.ict.uniba.it/home/consiglio-di-amministrazione/verbal-cda/anno-2024/verbale-cda-30-31-01-2024.pdf/view>

File: Verbale CDA_30-31.01.2024.pdf

- **Titolo:** Verbale del Consiglio di Amministrazione - riunione del 19.02.2024

Descrizione: PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI PERSONALE LEGGE N. 68/1999

Dettagli: pagg 22-25 <https://oc.ict.uniba.it/home/consiglio-di-amministrazione/verbal-cda/anno-2024/verbale-cda-19-02-2024.pdf/view>

File: Verbale CDA_19.02.2024.pdf

- **Titolo:** Verbale del Consiglio di Amministrazione - riunione del 29.04-06.05.2024

Descrizione: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2024-2026: ATTUAZIONE

Dettagli: pagg 103-123 <https://oc.ict.uniba.it/home/consiglio-di-amministrazione/verbal-cda/anno-2024/verbale-cda-29-04-06-05-2024.pdf/view>

File: Verbale CDA_29.04-06.05.2024.pdf

- **Titolo:** Verbale del Consiglio di Amministrazione - riunione del 30.05.2024

Descrizione: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2024-2026: ATTUAZIONE

Dettagli: pagg 35-58 <https://oc.ict.uniba.it/home/consiglio-di-amministrazione/verbali-cda/anno-2024/verbale-cda-30-05-2024.pdf/view>

File: Verbale CDA_ 30.05.2024.pdf

- **Titolo:** Verbale del Consiglio di Amministrazione - riunione del 13.06.2024

Descrizione: Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026: attuazione

Dettagli: pagg 25-40 <https://oc.ict.uniba.it/home/consiglio-di-amministrazione/decisioni-cda/anno-2024/dispositivo-web-cda-13-06-2024.pdf/view>

File: Verbale CDA_13.06.2024.pdf

- **Titolo:** Dispositivo di delibera del Consiglio di Amministrazione - Riunione del 25.07.2024

Descrizione: Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026: attuazione

Dettagli: Tutto il documento

File: Dispositivo CDA del 25.07.2024.pdf

- **Titolo:** Nuovo Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA)

Descrizione: Emanato con D.R. n. 4577 del 20/12/2022

Dettagli: Tutto il documento <https://www.uniba.it/it/biblioteche/centri/sistema-bibliotecario/regolamenti/regolamento-siba-2022.pdf>

File: Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA).pdf

- **Titolo:** Verbale del Consiglio di Amministrazione - riunione del 15.07.2021

Descrizione: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2024-2026: ATTUAZIONE

Dettagli: pagg 32-34 <https://oc.ict.uniba.it/home/consiglio-di-amministrazione/verbali-cda/anniprecedenti/anno-2021/verbale-cda-15-07-2021.pdf/view>

File: Verbale CDA_15.07.2021.pdf

- **Titolo:** Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2024

Descrizione: Approvato dal CdA del 30.01.2024, adottato con DR n. 349 del 30/01/2024. Il sistema costituisce l'impiantometodologico di riferimento per l'attuazione del ciclo integrato della performance dell'Ateneo. In particolare, rappresenta l'insieme, coerente ed esaustivo dei metodi, delle scelte operative, delle tecniche e degli strumenti da utilizzare per l'attività di misurazione e valutazione della performance (sotto il profilo dei nessi, delle sequenze logico-temporali, delle relazioni di reciprocità che le riguardano).

Dettagli: Tutto il documento <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance-2024>

File: SMVP_2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** DDG n. 1550 del 21 dicembre 2021 e s.m.i. - Assetto organizzativo gestionale dell'Ateneo a decorrere dal 1° gennaio 2022

Descrizione: Provvedimento di organizzazione dell'apparato amministrativo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e di conferimento degli incarichi di responsabilità delle strutture organizzative ai soggetti come individuati e specificati negli articoli dei provvedimenti

Dettagli: Tutto il documento <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/nuovo-modello-organizzativo/assetto-organizzativo-gestionale-ateneo-a-decorrere-dal-1-gennaio-2022>

File: DDG 1550_21.12.2021_RIORGANIZZAZIONE.pdf

- **Titolo:** Esiti dell'indagine Misuriamoci

Descrizione: risultati delle indagini sul grado di soddisfazione degli utenti - anno 2023 (esempio)

Dettagli: Tutto il documento Al seguente link sono disponibile le rilevazioni degli anni precedenti: <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/carta-servizi-standard-qualita/risultati/indagini-soddisfazione-utenti>

B.2) Risorse finanziarie

B.2.1) Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie

B.2.1.1 L'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali.

B.2.1.2 I budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo, definiti tramite proiezioni motivate e attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati.

B.2.1.3 L'Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni.

B.2.1.4 Dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi, dei budget annuali e triennali e dall'andamento degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria si riscontra la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.

Autovalutazione:

B.2.1.1 e B.2.1.2

L'allocatione delle risorse finanziarie, in coerenza con le linee di programmazione strategica, avviene nell'ambito del processo di budget sulla base di specifiche procedure disciplinate dal [Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità \(artt. 20 e 21\)](#) e del [Manuale di contabilità UNIBA \(par. IV2a e IV.2b\)](#). Il processo di budget è attivato dalla Direzione Amministrazione e Finanza, che, acquisiti i fabbisogni dai centri di gestione dell'Amministrazione centrale, sia di natura corrente che di investimento, previo confronto con i diversi responsabili e con la Direzione Generale, alloca le relative risorse sulle pertinenti voci di bilancio, distinte per centri di responsabilità. Il processo di acquisizione dei fabbisogni e di allocatione delle risorse è documentato da apposite schede contabili. Gli allegati al bilancio di previsione evidenziano in modo analitico la ripartizione delle risorse tra i centri di gestione dell'Amministrazione centrale e la correlazione con i rispettivi fabbisogni. È allo studio la possibilità di adottare, in prospettiva, soluzioni tese a favorire la digitalizzazione del processo di acquisizione delle informazioni relative ai fabbisogni dei centri di gestione. L'allocatione delle risorse sui centri autonomi di gestione (Dipartimenti) avviene mediante l'applicazione di specifici [algoritmi di riparto](#) definiti da commissioni nominate dagli organi di governo. Le procedure interne, definite dal [Manuale di contabilità](#) (par. IV.b), prevedono, con riferimento alle diverse voci di bilancio i criteri specifici di formulazione delle previsioni di budget, ancorati a principi di attendibilità e prudenza. Le relazioni annuali ai bilanci di previsione (Note illustrative al bilancio) evidenziano, per ciascuna voce di bilancio, i criteri di formulazione delle previsioni adottati.

Il processo di programmazione economico-finanziaria è già da diversi anni integrato con la programmazione strategica di Ateneo contenuta nel [Documento di Programmazione Integrata](#) (Sezione I). Per ciascun obiettivo strategico sono individuate le risorse finanziarie destinate all'attuazione delle relative azioni strategiche, distinte per natura del costo. I documenti di programmazione (Piano Strategico, Gender Quality Plan, etc) e i relativi documenti di rendicontazione (Relazione sulla Performance, Gender Audit) riportano le risorse finanziarie preventive e consuntive a livello strategico e a livello operativo (progetti direzionali assegnati ai Dirigenti).

Il processo di integrazione della programmazione strategica con la programmazione di bilancio, tenuto conto degli aspetti di miglioramento riscontrati in fase di monitoraggio e di rendicontazione, è stato sottoposto ad un progressivo percorso di revisione con l'obiettivo di rendere più sostanziale l'integrazione dei diversi contenuti. A tal fine, in particolare nel corso del 2023, l'Ateneo ha migliorato l'integrazione delle risorse finanziarie con gli obiettivi strategici, sia sotto profilo formale (adozione "contestuale" del Piano Strategico 2024-2026 e del Bilancio di Previsione 2024), sia sotto il profilo sostanziale. Infatti, nel Piano Strategico, per ciascuna azione strategica (e non solo a livello di obiettivo) sono associate le risorse economico-finanziarie e lo stesso raccordo è contenuto nel Bilancio di Previsione 2024. Tali risorse, inoltre, sono state proiettate su un arco temporale triennale. Tale processo di integrazione, realizzato in sede di programmazione, ha visto il coinvolgimento di Delegati e Dirigenti per ambito di competenza. La Nota illustrativa al bilancio di previsione 2024 contiene apposito paragrafo nel quale è evidenziato il processo di raccordo tra la programmazione strategica ed il Bilancio, così come previsto dall'art. 19 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità. Il piano strategico 2024-2026 e il bilancio di previsione 2024-2026 riportano reciprocamente i riferimenti al processo di integrazione ([Paragrafo 6 della Nota Illustrativa](#))

Il processo di budgeting tiene, inoltre, conto della programmazione operativa (annuale). Le risorse finanziarie sono associate ai diversi ambiti programmatici che compongono il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione. Nell'ambito del PIAO 2024-2026 sono state individuate specifiche risorse finanziarie per l'attuazione dei progetti dirigenziali, inoltre, le risorse finanziarie in termini di punti organico per la programmazione del personale tecnico-amministrativo, dei collaboratori esperti linguistici e dei docenti. Nell'ambito della sezione del PIAO dedicata alla programmazione della formazione sono esplicitate, invece, le risorse destinate alla formazione del personale.

In coerenza con il percorso di miglioramento continuo, a giugno 2024 è stato avviato il processo di monitoraggio intermedio (semestrale) del budget delle singole azioni. La realizzazione di un monitoraggio infrannuale delle risorse consentirà di verificare tempestivamente lo stato di avanzamento della spesa collegato a quello degli obiettivi strategici e, quindi, di porre in essere tempestive (ed eventuali) azioni correttive.

Il monitoraggio finale delle risorse finanziarie associate alla programmazione (strategica ed operativa) di Ateneo è rendicontato nell'ambito della Relazione annuale sulla performance integrata (a titolo di esempio [Relazione sulla Performance - anno 2023 — Italiano \(uniba.it\)](#)). L'applicativo PiCo (Pianificazione e Controllo) gestisce l'integrazione della programmazione con le risorse

finanziarie e il relativo monitoraggio, tenuto conto delle tempistiche individuate nell'ambito del ciclo di gestione della performance dell'Ateneo.

B.2.1.3

L'Università ha aderito all'iniziativa SNA "Performance budgeting nelle università - In collaborazione con ANVUR" (2019) che si proponeva di sperimentare modelli innovativi di gestione integrata dei cicli di performance all'interno di università statali di grandi dimensioni, con l'obiettivo di individuare un modello comune di performance budgeting da applicare a una selezione dei dipartimenti degli atenei partecipanti. A partire dal 2018, si è avviato un percorso finalizzato all'introduzione della contabilità analitica, predisponendo in primo luogo uno studio di fattibilità, cui è seguita l'elaborazione di specifici documenti inerenti alla definizione dell'architettura contabile del sistema (2019 e 2020) e la definizione di un modello operativo [di contabilità analitica](#) (2021).

Nel 2022, anche alla luce del nuovo [Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. n. 3477 del 21/10/2021](#), si è proceduto alla definizione di una prima configurazione di centri di responsabilità e centri di costo riferiti all'Amministrazione centrale, che costituisce la struttura di riferimento per la costruzione del budget annuale. Di tale attività ha dato evidenza il [Nucleo di Valutazione nella Relazione sul bilancio 2022](#) (art. 5, c. 21, Legge n. 537/1993). Allo stato attuale, il sistema di rilevazioni analitiche imputa ai centri di responsabilità, identificati da apposite unità di imputazione contabile, i costi diretti relativi all'acquisizione di beni e servizi (Allegato D, Relazione sulla gestione del Bilancio di esercizio 2023), nonché i ricavi originati dai progetti e dalla contribuzione studentesca (Allegato A, Relazione sulla gestione del Bilancio di esercizio 2023). Questi ultimi sono imputati direttamente ai Dipartimenti cui afferiscono i corsi di studio. Sulla base delle rilevazioni analitiche per centri di responsabilità vengono effettuate, con riferimento alle Direzioni dell'Amministrazione centrale, le attività di monitoraggio del budget assegnato in sede di bilancio di previsione attraverso un'estrapolazione di report periodici, attualmente su base semestrale, contenenti le informazioni economiche ai fini della puntuale verifica tra dati economici preventivi (dati-obiettivo) e dati consuntivi (dati di risultato).

L'analisi di sintesi sulle voci più significative dei ricavi e dei costi, nonché la loro diversa articolazione per centri di responsabilità, è contenuta in un'apposita sezione della Relazione sulla Gestione allegata al Bilancio consuntivo. In particolare, si è focalizzata l'analisi sui proventi da ricerche commissionate e proventi da finanziamenti competitivi, che sono stati assunti dall'Amministrazione come voci chiave di monitoraggio in sede di pianificazione strategica e sui costi di struttura, che rappresentano gli elementi di costo con un'incidenza più significativa sulle politiche di bilancio.

A partire dal 2016 la U.O. Contabilità Analitica svolge attività di supporto allo Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione, per quanto attiene ai processi di associazione delle risorse economiche agli obiettivi strategici e ai progetti direzionali, sia in fase preventiva che consuntiva, anche ai fini della redazione della relazione annuale sulla performance integrata di Ateneo.

Si evidenzia, inoltre, che nell'ambito di un percorso formativo sul sistema contabile delle università avviato dalla Direzione Amministrazione e Finanza, è prevista l'erogazione di apposito modulo dedicato alla contabilità analitica. Tale modulo rientra in un percorso formativo più generale sulla riforma del sistema contabile delle università, finalizzato al consolidamento delle competenze sulla contabilità economico-patrimoniale da parte del personale afferente agli uffici contabili, funzionale alla corretta implementazione dei processi di pianificazione e controllo di gestione. Inoltre, tra gli elementi di miglioramento in fase di approfondimento vi è la gestione analitica del costo del personale affinché possa realizzarsi il ribaltamento dei relativi costi sui centri di responsabilità. Tale percorso richiederà il monitoraggio del full time equivalent del personale e anche opportuni sviluppi sugli applicativi in uso da parte dell'Ateneo.

Il processo di monitoraggio degli obiettivi operativi è coordinato dalle strutture organizzative incaricate del controllo di gestione, che si avvalgono dell'applicativo PiCo (Pianificazione e Controllo). Il processo di misurazione e valutazione della Performance organizzativa avviene, secondo un modello di tipo bottom-up, dal IV al I livello di misurazione. Il processo è avviato dal Direttore Generale. Le strutture assegnatarie degli obiettivi effettuano, utilizzando PiCo una proposta di misurazione del grado di raggiungimento di ciascun obiettivo, allegando la documentazione comprovante l'effettiva realizzazione dello stesso, entro e non oltre il 31 gennaio successivo all'anno di riferimento. Il grado di conseguimento di ciascun obiettivo operativo è valutato dal responsabile di struttura in relazione agli scostamenti tra target - valore obiettivo - e risultati raggiunti - valore effettivo - tenuto conto delle relative cause. Ad ogni obiettivo può essere attribuito un giudizio secondo la scala metrica prevista dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2024.

B.2.1.4

L'Ateneo monitora sistematicamente, dandone evidenza nei documenti di bilancio, sia preventivi che [consuntivi](#) (es. Relazione sulla gestione 2023 p23), gli indicatori di spesa per il personale (IP), di indebitamento (IDEB) e di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) previsti dalla normativa vigente (gli stessi sono anche rendicontati nell'ambito della [Relazione annuale sulla Performance integrata di Ateneo - RsP](#)).

Il [Sistema di Misurazione e Valutazione della performance](#) (di seguito SMVP) prevede tra le dimensioni di valutazione della performance organizzativa quella della "Dimensione economica, finanziaria e patrimoniale" misurata, oltre che dagli indicatori ISEF, IP e IDEB, dall'Indicatore di autofinanziamento e dall'Indicatore "Ritardo medio annuale dei pagamenti". Predetti indicatori costituiscono elementi di valutazione della performance individuale del Direttore Generale (SMVP - Tabella 11 - Performance individuale dei soggetti titolari di incarichi di responsabilità).

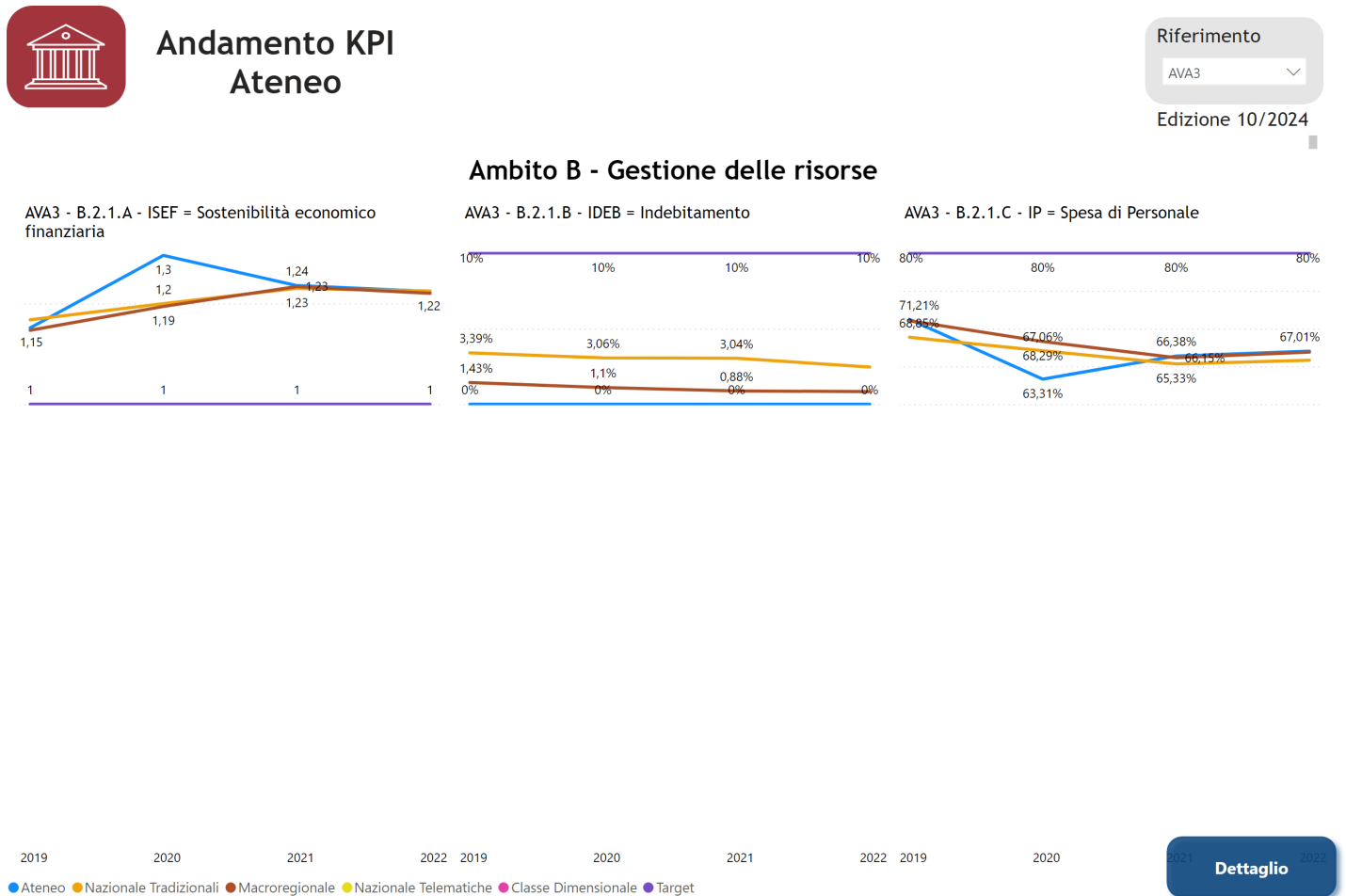
Dalle risultanze dei predetti indicatori relative agli ultimi tre esercizi, si evince la piena solidità degli equilibri economico-finanziari (Relazioni sulla. Al fine di presidiare la solidità economico-finanziaria, la Direzione Amministrazione e Finanza ha predisposto un ulteriore cruscotto di indicatori di economicità, di equilibrio finanziario e di solidità patrimoniale, che sono periodicamente monitorati e di cui viene data evidenza nelle [relazioni sulla gestione allegate ai bilanci di esercizio annuali](#).

A partire dall'annualità 2023, anche in attuazione degli obiettivi del PNRR, l'Ateneo ha attivato un percorso di monitoraggio e di miglioramento del processo e dei tempi di pagamento al fine di garantire, da un lato, il rispetto dei termini di pagamento delle fatture commerciali e, dall'altro, l'adeguamento alle recenti disposizioni normative in materia che prevedono una stretta correlazione tra tempestività dei pagamenti e specifici obiettivi annuali da assegnare ai responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali ed ai dirigenti apicali delle rispettive strutture. Nello specifico l'Amministrazione ha emanato: • la circolare prot. n. 188465/2023 in cui viene definito il processo di pagamento delle fatture commerciali distinto in fasi, soggetti e tempi che tutti gli uffici amministrativi coinvolti nella filiera del ciclo passivo devono rispettare, anche in considerazione dei profili di responsabilità amministrativa che possono venirsene a determinare in caso di ritardi nei pagamenti; • il [Decreto del Direttore Generale n. 971 del 14/09/2023](#) con il quale, in attuazione della circolare di cui sopra, sono individuati i soggetti coinvolti nel processo di pagamento delle fatture commerciali e definiti gli obiettivi operativi sulla tempestività dei pagamenti per lo scorcio del 2023. Gli indicatori di ritardo medio e di tempestività dei pagamenti sono stati, quindi, integrati tra le dimensioni della performance organizzativa e individuale nell'ambito del [SMVP 2024](#).

Nel PIAO sono individuati annualmente i target di riferimento degli indicatori della Dimensione economica, finanziaria e patrimoniale, tenuto conto dei relativi valori di partenza. Il dato consuntivo è, invece, contenuto nella Relazione annuale sulla performance integrata di Ateneo su cui si esprime il Nucleo di Valutazione (Validazione).

La Dimensione economica, finanziaria e patrimoniale costituisce, altresì, una delle dimensioni di valutazione della performance individuale del Direttore Generale.

La relazione sulla performance 2023 (ultima al momento adottata) riscontra una piena sostenibilità dell'Ateneo. I dati PROPER confermano tali esiti.



Punti di Forza:

Solidità Economico-Finanziaria: L'Ateneo dimostra di avere una piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari e degli indicatori di spesa per il personale, affiancati da un'assenza di debiti di lungo periodo.

Sistema di analisi delle risorse finanziarie e del personale: L'Ateneo dimostra di avere un adeguato sistema di analisi sia delle risorse finanziarie sia delle risorse di personale; in particolare nella "Nota illustrativa al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026" viene effettuata un'attenta analisi della gestione economica e finanziaria con l'utilizzo dei principali indicatori dell'analisi di bilancio. Per quanto riguarda l'elaborazione del "Piano triennale dei fabbisogni del personale 2024-26", l'Ateneo riporta un'analisi dettagliata delle azioni realizzate nonché l'evoluzione della consistenza del personale (sia tecnico amministrativo sia docente); per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo tale analisi contempla altresì le diverse aree professionali mentre per il personale docente sono indicati i rispettivi ruoli. Tali documenti sono elaborati utilizzando diversi strumenti tra cui si segnala il sistema di benchmarking interno, il monitoraggio dell'organico delle strutture e il sistema di monitoraggio dell'andamento dei costi del personale e dei vincoli normativi.

Trasparenza dei criteri di assegnazione delle risorse: L'Ateneo rende noti in maniera trasparente, mediante pubblicazione sul proprio sito web, i criteri di assegnazione delle risorse e della sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta formativa; in particolare l'Ateneo pubblica i criteri di riparto delle risorse riferiti a: funzionamento e didattica, ricerca, risorse umane, dottorato di ricerca e biblioteche.

Aree di miglioramento:

Strumenti di supporto al processo di predisposizione del budget: L'Università di Bari attualmente elabora il budget delle proprie strutture utilizzando fogli di calcolo. Considerando la complessità e le dimensioni dell'Ateneo, questo processo non risulta ottimizzato per garantire solidità procedurale e l'integrazione con il software di contabilità. Durante le audizioni in sede è emerso, comunque, che l'Ateneo ha piena contezza della problematica e si sta già muovendo in tal senso.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori tiene conto di andamenti e confronti prevalentemente positivi.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (emanato con D.R. n. 3477 del 21 ottobre 2021)

Descrizione:Il Regolamento disciplina i principi in materia di programmazione, gestione e rendicontazione, le relative procedure amministrative e contabili e le connesse responsabilità, in modo da garantire un'amministrazione efficace ed efficiente delle risorse e l'equilibrio - annuale e triennale - del bilancio, nel rispetto dei principi contabili, schemi e postulati definiti dalla vigente legislazione. Disciplina, altresì, lo svolgimento dell'attività negoziale, la gestione del patrimonio ed il sistema dei controlli sull'efficienza e sui risultati della gestione delle strutture organizzative dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Dettagli:artt. 20 e 21 https://www.uniba.it/it/ateneo/bollettino-ufficiale/D.R._3477_21.10.2021.pdf

File:Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.pdf

- **Titolo:**Manuale di contabilità UNIBA

Descrizione:Il Manuale disciplina l'organizzazione contabile dell'Università, contenente il piano dei conti di contabilità generale, i principi contabili cui fare riferimento nelle registrazioni, gli schemi e le modalità per la rendicontazione periodica, nonché le procedure contabili e quelle inerenti alla programmazione delle risorse finanziarie. Scopo del Manuale è fornire una guida pratica e agevole agli operatori per la rilevazione dei fatti gestionali, la redazione dei documenti di bilancio e lo svolgimento delle connesse procedure, nel rispetto di regole chiare e condivise, in modo da garantire correttezza e omogeneità di comportamento nei processi contabili all'interno dell'Università.

Dettagli:par. IV2a, IV.2b e IV.b [MANUALE DI CONTABILITÀ \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/ateneo/bollettino-ufficiale/IV2a_IV2b_IVb.pdf)

File:Manuale di contabilità UNIBA.pdf

- **Titolo:**Programmazione Strategica di Ateneo 2024-2026 (Sezione I del Documento di Programmazione Integrata 2024-2026) con allegato il Gender Equality Plan 2024-2026 e l'allegato 2 Programmazione strategica e risorse 2024-2026

Descrizione: L'anticipo della tempistica di approvazione del Piano Strategico 2024-2026 ha consentito, in particolare, una puntuale quantificazione delle risorse economico-finanziarie associate alle azioni strategiche che si intendono realizzare. Il dettaglio di integrazione è presente nelle schede strategiche, nelle schede GEP e ulteriormente riepilogato nell'allegato 2.

Dettagli: pag. 22, da pag 57 a pag. 63; Allegato 1 GEP (da pag. 10 a pag. 23) <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2024-2026/sezione-1-documento-di-programmazione-strategica-2024-26-2.pdf> <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2024-2026/all-1-gep-2024-26.pdf>

File: Programmazione Strategica di Ateneo 2024-2026_GEP.pdf

• **Titolo:** Piano Integrato di Attività (Sezione II del Documento di Programmazione Integrata 2024-2026)

Descrizione: Le risorse finanziarie sono associate ai diversi ambiti programmatici che compongono il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione. Nell'ambito del PIAO 2024-2026 sono state individuate specifiche risorse finanziarie per l'attuazione dei progetti dirigenziali, inoltre, le risorse finanziarie con esplicitate in termini di punti organico per la programmazione del personale tecnico-amministrativo, dei collaboratori esperti linguistici e dei docenti. Nell'ambito della sezione del PIAO dedicata alla programmazione della formazione sono esplicitate, invece, le risorse destinate alla formazione del personale.

Dettagli: Schede progetti direzionali (pagg. 91 e successivi del PIAO) Paragrafo 3.3.5 Sostenibilità della spesa di personale, equilibri di bilancio e proiezione dei costi (pagg 188-189 del PIAO) Strumenti e risorse per l'attuazione (PAG. 207 del PIAO) <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2024-2026/sezione-3-piano-integrato-delle-attivita-e-di-organizzazione-2024-26-1.pdf>

File: PIAO.pdf

• **Titolo:** Nota illustrativa al Bilancio di Previsione 2024-2026 (Allegato Bilancio di Previsione 2024-2026)

Descrizione: Nota illustrativa al Bilancio di Previsione 2024-2026

Dettagli: Paragrafo 6. [Nota illustrativa — Italiano \(uniba.it\)](#)

File: _Nota Illustrativa Uniba 2024-2026.pdf

• **Titolo:** Relazione annuale sulla Performance integrata di Ateneo Annualità 2023

Descrizione: Approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.05.2024, adottata con DR n. D.R. n. 2485 del 26.06.2024. Documento conclusivo del ciclo integrato della performance, in cui sono evidenziati i risultati conseguiti e il processo di monitoraggio della performance. La relazione descrive, altresì, le azioni di miglioramento sul ciclo di gestione della performance.

Dettagli: Capitolo 2.1. informazioni preliminari per l'analisi dei risultati, 2.2. Impatti e risultati della performance strategica di ateneo (paragrafi 2.2.1 Rendicontazione del valore pubblico; 2.2.2 Rendicontazione strategica; 2.2.3 Rendicontazione delle azioni GEP; 2.2.4 Rendicontazione programmazione triennale Dipartimenti); DIMENSIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE (pagina 50); 2.3 RISULTATI DELLA PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI ATENEO E DELLE AZIONI POSITIVE (Schede progetti dirigenziali) [Relazione sulla Performance - anno 2023 — Italiano \(uniba.it\)](#)

File: Relazione PerformanceAteneo2023.pdf

• **Titolo:** CONTABILITÀ ANALITICA: IL MODELLO OPERATIVO

Descrizione: Documento che riepiloga finalità, architettura e rilevazioni del sistema di contabilità analitica nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (dicembre 2021)

Dettagli: Tutto il documento https://oc.ict.uniba.it/home/area-riservata/nucleo-di-valutazione/anno-2022/dati-di-rendicontazione-degli-obiettivi-assegnati-ai-dirigenti-per-l2019anno-2021/Allegato_3bis_RF_01.pdf

File: CONTABILITÀ ANALITICA IL MODELLO OPERATIVO.pdf

• **Titolo:** Relazione sul Bilancio 2022 del NDV art. 5, c. 21 L. n. 537/1993

Descrizione: Relazione sul bilancio di esercizio 2022 (art. 5, c. 21, Legge n. 537/1993) - approvata dal Nucleo di Valutazione il 18 marzo 2024

Dettagli: Pagina 7 [Relazione sul bilancio \(art. 5, c. 21, Legge n. 537/1993\) — D.A.F.G. \(uniba.it\)](#)

File:Relazione sul Bilancio 2022 del NDV art. 5, c. 21 L. n. 5371993.pdf

- **Titolo:**Richiesta Budget (Nota prot. 220209 del 12.09.2023)

Descrizione:Bilancio di Ateneo di Previsione 2024 e triennale 2024-26. Richiesta Budget e File Excel Allegato

Dettagli:Tutto il documento

File:Richiesta Budget_Nota prot. 220209 del 12.09.2023.pdf

- **Titolo:**Relazione sulla gestione 2023

Descrizione:RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio di Esercizio 2023 - Relazione sulla gestione relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatta ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18. Allegato al bilancio di esercizio 2023 adottato con delibera del Cda del 25.07.2024

Dettagli:Tutto il documento<https://www.uniba.it/ateneo/programmazione-bilanci-risorse/conti-consuntivi/2023/relazione-sulla-gestione-2023.pdf/view>

File:Relazione sulla gestione 2023.pdf

- **Titolo:**Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2024

Descrizione:Approvato dal CdA del 30.01.2024, adottato con DR n. 349 del 30/01/2024. Il sistema costituisce l'impianto metodologico di riferimento per l'attuazione del ciclo integrato della performance dell'Ateneo. In particolare, rappresenta l'insieme, coerente ed esaustivo dei metodi, delle scelte operative, delle tecniche e degli strumenti da utilizzare per l'attività di misurazione e valutazione della performance (sotto il profilo dei nessi, delle sequenze logico-temporali, delle relazioni di reciprocità che le riguardano).

Dettagli:Tabella 6 - Scala di valutazione degli obiettivi attribuiti alle strutture amministrative (Pagina 16); DIMENSIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE (pagina 13); Tabella 11 - Performance individuale dei soggetti titolari di incarichi di responsabilità (pagina 27)<https://www.uniba.it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance-2024>

File:Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2024.pdf

- **Titolo:**Report di monitoraggio semestrale del budget 2024

Descrizione:Documento della Direzione Amministrazione e Finanza per l'analisi degli scostamenti tra dati economici preventivi (dati-obiettivo) e dati consuntivi (dati di risultato) – Esempio della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione

Dettagli:Tutto il documentoEsempio della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione

File:Monitoraggio Budget RTM_30.06.24.xlsx

- **Titolo:**Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2023

Descrizione:La Relazione Annuale (RA) 2023 sul sistema di Assicurazione della Qualità ed il processo di gestione del ciclo della performance dell'Università degli Studi Aldo Moro, è stata redatta in conformità con le Linee Guida ANVUR 2023 e risponde pertanto al nuovo modello AVA 3. Preme precisare che in riferimento al periodo di rendicontazione della Relazione Annuale 2022-23 (in generale, RA 2023), a differenza di quanto indicato nelle Linee Guida ANVUR, il Nucleo di Valutazione ha ritenuto opportuno estendere la finestra di rendicontazione delle proprie attività ad ottobre 2023

Dettagli:Pagina 24<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/relazione-annuale-dei-nuclei-di-valutazione-interna/relazione-annuale-dei-nuclei-di-valutazione-anno-2023/view>

File:Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione_anno 2023.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Circolare prot. n. 188465/2023

Descrizione:Tempestività dei pagamenti delle fatture commerciali: definizione del processo e istruzioni operative.

Dettagli:Tutto il documento

File:Circolare prot. n. 188465_2023.pdf

- **Titolo:**D.D.G. n. 971 del 14.09.2023

Descrizione:Decreto di adozione e assegnazione degli obiettivi di tempestività dei pagamenti alle strutture coinvolte nel

processo di pagamento delle fatture commerciali.

Dettagli:Tutto il documento <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025/obiettivi-2023-delle-strutture-di-iii-e-iv-livello-organizzativo-e-dei-collaboratori-esperti-linguistici/ddg-n-971-del-14-09-2023.pdf/view>

File:D.D.G. n. 971 del 14.09.2023.pdf

• **Titolo:**Criteri di assegnazione delle risorse

Descrizione:Sezione della pagina web “Programmazione, Bilanci e Risorse” denominata Criteri di assegnazione delle risorse

Dettagli:Risorse per il funzionamento e per la didattica: <https://www.uniba.it/it/ateneo/programmazione-bilanci-risorse/criteri-di-assegnazione-delle-risorse/risorse-per-il-funzionamento-e-per-la-didattica> Risorse per la ricerca: <https://www.uniba.it/it/ateneo/programmazione-bilanci-risorse/criteri-di-assegnazione-delle-risorse/risorse-per-la-ricerca> Risorse PTA alle strutture: [Criteri di assegnazione risorse assunzionali PTA alle strutture — Italiano \(uniba.it\)](#) Risorse personale docente ai Dipartimenti: [Criteri di assegnazione risorse personale docente ai Dipartimenti.pdf — Italiano \(uniba.it\)](#) Risorse per il dottorato di ricerca: <https://www.uniba.it/it/ateneo/programmazione-bilanci-risorse/criteri-di-assegnazione-delle-risorse/risorse-per-il-dottorato-di-ricerca> Risorse per le biblioteche: <https://www.uniba.it/it/ateneo/programmazione-bilanci-risorse/criteri-di-assegnazione-delle-risorse/risorse-per-le-biblioteche>

File:Criteri assegnazione risorse_unico.pdf

B.3) Strutture

B.3.1) Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie

B.3.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione delle strutture e infrastrutture edilizie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, bilanciando l'efficacia e l'efficienza delle strutture con i bisogni e le aspettative del personale (docente e tecnico-amministrativo), degli studenti e degli altri portatori di interesse.

B.3.1.2 L'Ateneo garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e infrastrutture edilizie e dei relativi impianti tecnologici, con interventi pianificati e sostenibili, volti a prevenirne il degrado e a migliorarne le prestazioni e la durata nel tempo.

B.3.1.3 L'Ateneo garantisce l'accessibilità degli edifici agli utenti interni ed esterni, con particolare attenzione alle persone con disabilità.

B.3.1.4 L'Ateneo assicura un impiego ecologicamente sostenibile delle risorse lungo tutto il loro ciclo di vita, anche attraverso l'istituzione di figure e funzioni dedicate (come, ad esempio, energy manager e mobility manager).

Autovalutazione:

B.3.1.1

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA), nell'ambito della programmazione strategica di Ateneo, individua uno o più obiettivi strategici (e relativi indicatori e target) che riguardano la pianificazione e la gestione delle strutture e infrastrutture edilizie. Ciascun obiettivo dettaglia le azioni strategiche che si intendono realizzare nel triennio successivo con la specifica (a partire dal 2024) del budget. In coerenza con la programmazione strategica è adottato il Programma Triennale delle Opere pubbliche che dettaglia le risorse e l'elenco degli interventi che si intendono realizzare nel triennio successivo. Tali obiettivi e interventi sono declinati in progetti ed obiettivi operativi.

La puntuale programmazione delle azioni di riorganizzazione, riqualificazione e rifunzionalizzazione delle proprie sedi consente di garantire la funzionalità degli spazi in linea con le esigenze e le attività delle sedi universitarie, impegnate in progetti di ricerca innovativi e con le esigenze strutturali dell'offerta formativa.

Il programma è stilato sulla base di valutazioni tecniche e politiche di priorità di interventi formulate in sede di [Commissione Edilizia](#), le cui risultanze sono riportate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione a cui compete la definitiva approvazione.

Nell'ambito dell'attività della Commissione Edilizia sono definiti i Programmi di interventi da cofinanziare con le risorse del "Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature "scientifiche (cap. 7266), del MUR e le risorse di Bilancio universitario.

Si citano a riguardo:

- il Programma degli interventi edilizi ([CdA del 12/06/2020](#))
- il Programma degli interventi edilizi ([CdA del 30/06/2022](#))

Oltre alle prioritarie opere di adeguamento per garantire la sicurezza e l'accessibilità delle sedi, UNIBA ha provveduto con propri fondi di Bilancio alla realizzazione degli interventi necessari allo sviluppo di programmi di ricerca. Si ricorda nell'ambito della:

- programmazione 2022-2024 (Priorità Politica E. infrastrutture, transizione digitale ed ecologica): appalto per la Fornitura di una nuova serra del Dipartimento Di.S.S.P.A. da allestire nel Campus "E. Quagliariello"; ristrutturazione del Padiglione ex Cliniche Chirurgiche e Ostetricia Veterinaria per allestire nuovi laboratori del progetto del Dipartimento di Eccellenza di Medicina Veterinaria One Health Center.
- programmazione 2023-2025 (Priorità Politica E. infrastrutture, transizione digitale ed ecologica): ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli spazi della ex Sezione di Fisiologia Umana nell'edificio degli Istituti Biologici del Policlinico di Bari; Economia
- programmazione 2024-2026 (Pilastro Valore pubblico **A.3** - Promuovere interventi di sviluppo sostenibile): nuove Serre DISSPA del Campus Quagliariello Bari; Riorganizzazione dell'Ospedale Veterinario per la realizzazione del pronto soccorso veterinario e per la certificazione AEVE.

Inoltre, al fine di assicurare l'efficientamento dei servizi, sono in corso razionalizzazione e riorganizzazione alcune strutture bibliotecarie UNIBA (in particolare le strutture presenti in Palazzo Ateneo ed alcune biblioteche del Campus).

B.3.1.2

UNIBA possiede un grande patrimonio immobiliare (56 strutture presso le sedi di Bari, Valenzano e Taranto) che è stato costruito a

partire dalla fondazione nel 1925 del Palazzo Ateneo e fino agli anni 2015 in cui è stato realizzato l'ultimo edificio dei Nuovi Dipartimenti Biologici presso il Campus Ernesto Quagliariello. Quale obiettivo di miglioramento continuo ha realizzato l'obiettivo 2022 DAEP-PROG_APEP_01_ "Digitalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare" e ha adottato una [piattaforma ARCHIBUS](#) per l'aggiornamento del rilievo digitale degli immobili, per la gestione ed aggiornamento del Fascicolo del Fabbricato in cui sono raccolti gli atti utilizzativi e le certificazioni dei fabbricati, e per la gestione delle richieste di interventi manutentivi gestite nell'ambito dell'Appalto di Accordo Quadro per la manutenzione ordinaria.

Al fine di certificare gli edifici per la protezione antincendio, dal 1999 presso il Campus e dal 2016 presso tutte le altre sedi, sono stati condotti i progetti e i lavori finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi (cd. SCIA VVF) con il risultato che risultano attivi su tutti gli immobili che ne richiedono la certificazione tranne tre, per i quali sono, comunque, in corso gli appalti di adeguamento, e su tutte le centrali termiche. Per il controllo e l'aggiornamento dei Certificati di Prevenzione Incendi è attivo un programma dettagliato che indica la data di scadenza dei certificati di prevenzione incendi da rinnovare periodicamente.

L'Ateneo appalta annualmente contratti di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sicurezza che sono mappati su una scheda anagrafica e gestiti nell'ambito dell'Appalto di Servizio di manutenzione delle attrezzature antincendio e degli impianti di rilevazione e di spegnimento incendi di tutti gli Immobili.

A partire dal 2004, inoltre, è attivo un appalto di Servizio Energia per la gestione e la riqualificazione degli impianti termici e di condizionamento che opera mediante un sistema di telecontrollo on line sulla piattaforma ULTERIA a cura del RUP e del DEC.

L'Ateneo ha avviato con la Soprintendenza ai beni Storici la definizione di un protocollo finalizzato (vedasi nota prot. n. 14872 del 25 gennaio 2024) a migliorare ed accelerare il procedimento di approvazione delle tipologie di lavorazioni standard da adottare per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Definire la proposta di un protocollo d'intesa con la Sovrintendenza che definisca le modalità di riqualificazione manutentiva su beni vincolati". La cura e l'attenzione al miglioramento continuo della manutenzione straordinaria degli immobili, è riscontrabile, in particolare, nel [Documento di Programmazione integrata \(DPI\) 2022-2024](#) a pag. 49, per la gestione della didattica digitale e a pag. 51 per la gestione schemi anagrafici informatizzati degli immobili, nonché nel [DPI 2023-2025](#) a pag. 71 e 72 per l'adozione del Portale informatizzato degli immobili.

B.3.1.3

Con riferimento all'accessibilità di tutte le strutture universitarie e gli impianti sportivi in conformità ai dettami del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503, sono stati ristrutturati e mantenuti tutti gli immobili universitari mediante appalti di manutenzione straordinaria edile ed impiantistica e altri appalti di manutenzione ordinaria (es: impianti elevatori e servoscala, impianti di segnalazione allarme, ...). Per il 2024 è stato previsto un budget di € 55.170.881,32. L'Ateneo ha inoltre migliorato l'uso delle aule didattiche con l'adozione di arredo standard per postazioni accessibili sia al docente sia al discente in tutti gli appalti di riqualificazione delle aule già completati (es: Aula C DIRIUM P. ATENEIO, Aule Odontoiatria Policlinico, Aule Vecchi Biologici Campus, ...) e nei due appalti di Accordo Quadro pluriennali che sono in corso di esecuzione. L'Ateneo ha, inoltre, progettato e realizzato un progetto innovativo per l'accessibilità di tutti gli impianti sportivi del CUS BARI per i portatori di disabilità motoria e di disabilità visiva, mediante la modifica dell'accesso delle strutture interne ed esterne con rampe e percorsi LOGES dotati di mappa e tracciati interattivi per ricevere le informazioni sul percorso esterno direttamente sullo smartphone oltre che sulle mappe statiche BRAILLE.

B.3.1.4

A partire dal 2001 l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ha condotto una politica di efficientamento energetico e di introduzione di impianti per lo sfruttamento di energia rinnovabile sulla base della certificazione energetica di tutti gli impianti termici degli edifici universitari (ACE/APE). Non a caso, come già indicato dal Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" in uno studio promosso dal CODAU – Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie, intitolato "Smart & Green Campus", gli interventi di efficientamento energetico e di riqualificazione integrale su alcuni immobili hanno prodotto il risultato atteso di eliminare del tutto l'uso del gas metano per il riscaldamento e la rimozione integrale degli impianti di tipo split-system per il condizionamento supplementare presenti sulle facciate che costituivano un surplus di assorbimento diffuso di energia elettrica, definendo un piano di ottimizzazione dei consumi energetici per climatizzazione degli edifici.

In particolare, il nuovo Edificio dei Dipartimenti Biologici è stato progettato e realizzato nel rispetto dei nuovi limiti di consumo energetico imposti dalle Direttive europee, classificato in classe A. Su altri immobili (Edificio del Complesso di Economia e Corpo Vecchio di Medicina Veterinaria a Valenzano, Fisica nel Campus Quagliariello, Palazzo Ateneo, e Palazzo Del Prete nel Centro Murattiano) si è proceduto alla riqualificazione energetica integrale con il risultato di migliorare la prestazione energetica dalla classe G alla classe A. In particolare, sono stati eseguiti interventi di efficientamento energetico sull'involucro opaco e trasparente sugli impianti di climatizzazione e sugli impianti di illuminazione. Sono stati installati impianti fotovoltaici sulle coperture e su pensiline di ombreggiamento dei parcheggi e sistemi di gestione e regolazione automatica degli impianti di condizionamento centralizzato.

In due tra i più grandi immobili universitari: Informatica e Lingue, sono stati efficientati attraverso la sostituzione dell'impianto di riscaldamento tradizionale con caldaia a gas e i singoli impianti SPLIT con pompe di calore più efficienti.

Il programma di risparmio energetico è strettamente correlato con la produzione significativa di energia presso gli impianti fotovoltaici di cui si prevede l'installazione nei prossimi anni a seguito del completamento dei lavori del progetto relativo alle pensiline fotovoltaiche (si veda documento allegato "Relazione Generale di Progetto"). La politica di sostenibilità ambientale è quindi

costantemente attuata questa Università mediante l'investimento di propri fondi di bilancio e cofinanziamenti nazionali, ma anche nell'ambito del "Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche"; tra questi si citano i programmi di intervento finanziati con D.M. 10 dicembre 2021, n. 1274 (delibera del CdA del 30.06.2022/p.29-17) inseriti nei documenti di programmazione.

Dal 2011, questo Ateneo riconoscendo l'importanza che assume la sostenibilità e l'orientamento sulle politiche ambientali e del green public, ha aderito all'indagine curata dall'Università dell'Indonesia [Green Metric World University Ranking](#) ottenendo risultati positivi (negli ultimi 4 anni siamo nel top 25% a livello mondiale nella graduatoria mondiale) sulla base di principali indicatori. Nel Maggio 2023 ha partecipato al Convegno Green Metric 2023 "The National Workshop on UI GreenMetric World University Rankings for Universities in Italy", in cui sono stati riportati i programmi di miglioramento ambientale, fra questi sono stati particolarmente apprezzati quelli relativo all'efficientamento energetico, al recupero dei rifiuti ed al riutilizzo delle acque.

Dal 2019 l'Ateneo partecipa alla Rete delle Università sostenibili RUS nell'ambito della quale ha avviato dei Gruppi di Lavoro tematici, riservati agli aderenti alla Rete, focalizzati su temi considerati trasversali e prioritari al fine di raggiungere con il maggior coinvolgimento possibile gli obiettivi istituzionali della RUS. Inoltre, a partire dalla programmazione strategica 2020-2022, le priorità politiche sono state collegate anche agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 con l'individuazione di un obiettivo strategico, di azioni e di risorse collegati alla promozione di interventi di sviluppo sostenibile di ateneo. Non a caso, in ossequio a quanto sopra rappresentato, il Rettore ha delegato due docenti come Responsabile della [Linea di Azione Gender Mobility](#) e [Responsabile sulla Sostenibilità](#).

Dal 27.01 al 30.04.2020 l'Ateneo ha realizzato il Corso di Alta Formazione finalizzata in "SUSTAINABILITY MANAGEMENT", nell'ambito del Progetto PECCEI "Partenariato Euromediterraneo per la Circular Economy e l'Innovazione", coordinato dal Centro per la Sostenibilità e dal Centro per l'Innovazione e la Creatività di UNIBA presso la sede del Palazzo Ex Poste.

Dal gennaio 2022 è stata istituita la sezione "[Sezione Programmazione, sviluppo e miglioramento patrimonio](#)" in cui è operativa la U.O. Sostenibilità nell'uso di spazi delle risorse e ha nominato il "Tecnico Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia" ai sensi dell'art. 19 della L. n. 10/1991.

La politica di sostenibilità ambientale è quindi costantemente attuata questa Università mediante l'investimento di propri fondi di bilancio e cofinanziamenti nazionali, ma anche nell'ambito del "Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche"; tra questi si citano i programmi di intervento finanziati con D.M. 10 dicembre 2021, n. 1274 (delibera del CdA del 30.06.2022/p.29-17) inseriti nei documenti di programmazione.

Sin dal 2016 è stata individuata la figura del "Mobility Manager" al fine di portare avanti azioni finalizzate a realizzare iniziative per sostenere la mobilità. Nell'ambito delle politiche per incentivare e migliorare la mobilità sostenibile di questa Amministrazione, nel 2022 ha realizzato uno specifico questionario (anonimo) sulla mobilità. Anche sulla base degli esiti, sono stati aggiornati gli elenchi di [accordi e convenzioni rivolte a studenti e personale per incentivare la mobilità sostenibile](#).

Punti di Forza:

Gestione delle strutture e infrastrutture edilizie: L'Ateneo dimostra impegno nella gestione delle strutture e infrastrutture edilizie, focalizzato sull'avanzamento delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali. Questo obiettivo viene perseguito bilanciando l'efficacia e l'efficienza delle strutture con le esigenze e le aspettative dei docenti, del personale tecnico amministrativo, degli studenti e degli altri stakeholder. L'attenzione è rivolta alla ristrutturazione e alla riorganizzazione degli spazi esistenti per rispondere alle nuove esigenze del personale e degli studenti, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità, come si evince dai verbali del Consiglio di Amministrazione del 12/6/2020 e del 30/6/2022, dal "Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024", dal "Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025", dal "Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026", dalla piattaforma ARCHIBUS, dal "Documento di Monitoraggio dei Certificati Prevenzione Incendi, CPI" di Luglio 2024 e dai "Documenti di Programmazione Integrata" (DPI 2022-2024 e 2023-2025). Gli stessi documenti sottolineano la pianificazione e la sostenibilità degli interventi.

Azioni di riorganizzazione, riqualificazione e rifunzionalizzazione delle sedi: La programmazione delle azioni di riorganizzazione, riqualificazione e rifunzionalizzazione delle sedi è basata sulle valutazioni tecniche e politiche di priorità di interventi formulate dalla Commissione Edilizia. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono garantiti da un'anagrafe degli immobili tramite il portale ARCHIBUS che evidenzia anche il rapporto efficacia/efficienza delle strutture. L'Ateneo sostiene i progetti e i lavori finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi (cd. SCIA VVF) di tutti gli immobili per i quali è attivo il piano di controllo e aggiornamento e gestisce, inoltre, la manutenzione e l'aggiornamento dei sistemi energetici (riscaldamento, condizionamento). L'Ateneo, inoltre, ha avviato con la Soprintendenza ai Beni Storici, la definizione di un protocollo finalizzato a migliorare ed accelerare il procedimento di approvazione delle tipologie di lavorazioni standard da adottare per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per quanto riguarda i beni immobili vincolati.

Gestione degli spazi didattici e sportivi dell'Ateneo: Accessibilità e Inclusione: L'Ateneo gestisce gli spazi dedicati alla didattica e allo sport, tenendo in considerazione anche le persone con disabilità motoria e/o visiva grazie alla modifica dell'accesso alle strutture interne ed esterne con rampe e percorsi LOGES, dotati di mappa e tracciati interattivi per ricevere le informazioni sul percorso esterno direttamente sullo smartphone oltre che sulle mappe statiche BRAILLE, come evidenziato nella pagina web dedicata di Ateneo ed emerso durante la visita in loco. L'attenzione all'accessibilità è stata confermata durante la visita in loco.

Politiche di efficientamento energetico: L'Ateneo ha attuato una politica di efficientamento energetico e di introduzione di impianti

per lo sfruttamento di energie rinnovabili sulla base della certificazione energetica di tutti gli impianti termici degli edifici universitari (ACE/APE), eliminando completamente l'uso del gas metano per il riscaldamento e lo split system per il condizionamento, che costituivano un surplus di assorbimento diffuso di energia elettrica, e definendo un piano di ottimizzazione dei consumi energetici per la climatizzazione degli edifici. La politica di efficientamento energetico e di introduzione di impianti per lo sfruttamento di energie rinnovabili con certificazione ACE/APE è in attuazione grazie alla creazione di impianti fotovoltaici. Tale sostenibilità è garantita grazie ai rapporti di verifica (Prot. n. 0171266_27.06.2024 Rapporto verifica).

Politiche ambientali: L'Ateneo partecipa attivamente a programmi e reti nazionali e internazionali per la sostenibilità e le politiche ambientali. Sono presenti le figure del Tecnico responsabile per la conservazione e l'uso responsabile di energia e il Mobility manager. Per garantire un impiego ecologicamente sostenibile delle risorse, l'Ateneo ha istituito deleghe dedicate (Energy manager e Mobility manager, si vedano il DPI 2023-2025 e il DPI 2024-2026), come emerge anche dai documenti allegati all'autovalutazione (es. verbale del Consiglio di Amministrazione con la nomina del Mobility manager, p.6bis). A questo proposito l'Ateneo è, inoltre, inserito nella rete regionale di coordinamento per lo sviluppo sostenibile, denominata "RUS Puglia", articolazione territoriale della Rete nazionale delle Università per lo sviluppo sostenibile. Tali attività ha permesso all'Ateneo di essere inserito nei Ranking internazionali per la sostenibilità, come sottolineato dal documento avente lo stesso nome ("Ranking internazionali sostenibilità").

Aree di miglioramento:

Non omogeneità della mappatura delle strutture e infrastrutture edilizie: Alcuni edifici, come il Dipartimento di Agraria (area nuova), il Dipartimento di Fisica, il Deposito di botanica e il Laboratorio di tecnologia del legno, non risultano essere coperti dai dati forniti dal portale ARCHIBUS. Sebbene il portale ARCHIBUS sia un solido strumento per la gestione e la mappatura delle strutture e infrastrutture edilizie, questo sistema centralizzato necessita l'integrazione dei dati di tutti i Dipartimenti, per una visione complessiva dell'efficienza strutturale.

Accessibilità non omogenea in tutte le sedi dell'Ateneo: Nonostante i progressi (es. progetto LOGES), la completa mappatura e la realizzazione di percorsi accessibili non risultano uniformemente garantiti per tutti gli edifici universitari. Inoltre, non si ha evidenza dell'esistenza di un sistema di monitoraggio per assicurare che gli interventi mantengano la loro efficacia nel tempo.

Audit infrastrutture per l'efficientamento energetico: L'analisi del portale ARCHIBUS ha rilevato che alcuni edifici, come il Dipartimento di Matematica, Geominerologia, Scienze della terra e Botanica, hanno un rapporto efficienza/efficacia inferiore al 90%, con il Dipartimento di Informatica che si attesta all'80%. Non vi è l'evidenza della presenza di un audit delle infrastrutture per valutarne lo stato, identificando se tale criticità sia da imputare a problemi legati a manutenzione, utilizzo degli spazi, o eventuali difetti strutturali. Inoltre, pur essendo presenti piani di efficientamento energetico e per la creazione di impianti fotovoltaici, l'attuazione pratica e il completamento dei progetti non risultano dettagliatamente documentati.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda all'Ateneo di:

- implementare metodiche standardizzate per l'audit e il monitoraggio delle infrastrutture.

Buona Prassi:

È da considerarsi una buona prassi l'attenzione che l'Ateneo pone nell'accessibilità e inclusione nella gestione degli spazi didattici e sportivi dell'Ateneo, tenendo in considerazione anche le persone con disabilità motoria e visiva, garantiti da rampe e percorsi LOGES dotati di mappa e tracciati interattivi per ricevere le informazioni sul percorso esterno direttamente sullo smartphone oltre che sulle mappe statiche BRAILLE.

Controdeduzioni:

Audit infrastrutture per l'efficientamento energetico

In riferimento all'area di miglioramento relativa all'efficientamento energetico, l'Ateneo precisa che in merito all'indicatore percentuale citato, esso non è dato dal rapporto efficienza/efficacia, bensì consiste nel Rapporto di Efficienza" tra l'AREA LOCABILE - U" e l'AREA UTILIZZABILE - R" totale dell'immobile". Trattasi, infatti, di un mero rapporto geometrico tra dati relativi alle superfici degli immobili, finalizzato a valutare l'eventuale possibilità di sfruttamento di ulteriori spazi non già assegnati all'utenza. A tal proposito si evidenzia che, nel calcolo dell'AREA LOCABILE-U, al numeratore sono esclusi gli spazi non assegnati ai vari reparti e divisioni propri di ciascun Dipartimento o Direzione amministrativa, in quanto costituiscono spazi di servizio, quali ad esempio: percorsi verticali, locali tecnologici, cavedi, ecc.

In merito alla valutazione dell'efficienza energetica degli immobili, inoltre, si ricorda l'Università ha stipulato un accordo Convenzione Quadro con l'ENEA (Convenzione del 2017- Allegato1, rinnovata nel 2024- Allegato2), improntata alla massima collaborazione

istituzionale, per favorire l'attivazione di azioni specifiche sulle tematiche tecnico-scientifiche riferibili al settore energetico, nell'ottica di "sinergie tra istituzioni scientifiche che operano sullo stesso territorio".

Si chiede pertanto alla CEV di tenere in considerazione quanto qui rappresentato ai fini della formulazione dei giudizi definitivi.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle considerazioni dell'Ateneo e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati nella Relazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso della visita in loco. Pertanto, la CEV ritiene che, nel complesso, non emergano ulteriori dati, elementi e/o argomenti non considerati tali da giustificare una revisione della valutazione espressa e della condizione assegnata.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

I documenti relativi agli immobili posseduti, detenuti o in locazione (ex art. 30 del d.lgs 33/2013) e del programma triennale dei lavori pubblici, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno di riferimento nonché al piano delle alienazioni e degli investimenti (ex art. 21 del d.lgs 50/2016) risultano completi e adeguatamente articolati. L'Ateneo ha avviato la definizione di alcuni approcci strategici per la pianificazione e la gestione delle strutture e infrastrutture edilizie

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Verbale CdA 12.06.2020
Descrizione:Programma degli interventi edilizi
Dettagli:punto 25 (pagg. 166- 187)[CdA del 12/06/2020](#)
File:Verbale CdA 12.06.2020.pdf

- **Titolo:**Verbale CdA 30.06.2022
Descrizione:Programma degli interventi edilizi
Dettagli:punti 29-17 (pagg. 165 – 185)[CdA del 30/06/2022](#)
File: _Verbale CdA 30.06.2022.pdf

- **Titolo:**Programmazione triennale opere pubbliche 2022-2024
Descrizione:Il Programma Triennale 2022-2024 (in seguito PT2022-2024) contempla tutti gli interventi che questa Amministrazione ritiene necessario avviare nel corso del prossimo triennio. Il documento riguarda un aggiornamento alla programmazione 2022-24 (D.R. n. 2848 del 29.07.2022)
Dettagli: <https://www.uniba.it/it/bandi-gare/programma-triennale-delle-opere-pubbliche/aggiornamentoprogrammatrriennale20222024.pdf>
File:_Programma triennale 2022-2024 (aggiornamento).pdf

- **Titolo:**Programmazione triennale opere pubbliche 2023-2025
Descrizione:Il Programma Triennale 2023-2025 (in seguito PT2023-2025) contempla tutti gli interventi che questa Amministrazione ritiene necessario avviare nel corso del prossimo triennio, come previsto all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e rispondenti ai requisiti indicati all'art. 3 del decreto attuativo D.M. 16 gennaio 2018, n. 14. Esso costituisce il momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari
Dettagli:Tutto il documento[monitoraggio.xlsx \(uniba.it\)](#)
File:_Programma triennale 2023-2025.pdf

- **Titolo:**Programmazione triennale opere pubbliche 2024-2026
Descrizione:Il Programma Triennale 2024-2026 (in seguito PT2024-2026) contempla tutti gli interventi che questa Amministrazione ritiene necessario avviare nel corso del prossimo triennio, come previsto all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023. Esso costituisce il momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

Dettagli:Tutto il documento[Programma Triennale 2024-2026.xlsx \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2024-2026)

File:_Programma triennale 2024-2026.pdf

- **Titolo:**Documento di Programmazione integrata 2024-2026

Descrizione:Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30/01/2024 e adottato con D.R. n. 404 del 31/01/2024. Documento unico di programmazione composto da: Parte generale (analisi di contesto); Sezione I: Programmazione Strategica di Ateneo (con il GEP – Gender Equality Plan); Sezione II: Piano triennale 2021-2023 (ex L. 43/2005) –adottato con D.R. 2532 del 28.07.2022; Sezione III: Piano integrato di attività e organizzazione (c.d. PIAO).

Dettagli:Sezione III – PIAO (sezione Performance e allegato n. 3)<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2024-2026>

File:Documento di Programmazione integrata 2024-2026.pdf

- **Titolo:**Monitoraggio CPI 2024

Descrizione:Programma di controllo e l'aggiornamento dei Certificati di Prevenzione Incendi

Dettagli:Tutto il documento

File:_monitoraggio CPI LUGLIO 2024.pdf

- **Titolo:**Documento di Programmazione integrata 2022-2024

Descrizione:Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28 aprile 2022 e adottato con D.R. n. 1534 del 28 aprile 2022. Documento unico di programmazione composto da: Parte generale (analisi di contesto); Sezione I: Programmazione Strategica di Ateneo; Sezione II: Piano triennale 2021-2023 (ex L. 43/2005) –adottato con D.R. 2532 del 28.07.2022; Sezione III: Piano integrato di attività e organizzazione (c.d. PIAO) i cui contenuti assorbono quelli previsti dai seguenti documenti programmatici: Piano della Performance; Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTA); Piano triennale della formazione; Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (POLA); Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza; Piano delle azioni positive.

Dettagli:pag.49-51[DPI 2224completo.pdf \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2024-2026)

File:Documento di Programmazione integrata 22_24.pdf

- **Titolo:**Documento di Programmazione integrata DPI 2023-25

Descrizione:Il Documento di programmazione integrata 2023-2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26 gennaio 2023 e adottato con D.R. n. 443 del 01 febbraio 2023. È composta da Parte generale, Sezione I (Programmazione Strategica di Ateneo), Sezione II (Piano Triennale 2021-2023, Sezione III (Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025) che assorbe: Piano Integrato; Piano Organizzativo del Lavoro Agile, Piano Triennale dei fabbisogni di personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL, Piano Triennale della Formazione e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Dettagli:pag. 71-72[DPI 2023-2025](https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2024-2026)

File:DPI 2023-25.pdf

- **Titolo:**Prot. n. 0171266 del 27/06/2024 Rapporto di verifica

Descrizione:Rapporto di verifica – Finale - Progetto di fattibilità nell'ambito dell'appalto per la realizzazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con autoconsumo ed immissione in rete

Dettagli:Tutto il documento

File:Prot. n. 0171266_27.06.2024 Rapporto verifica.pdf

- **Titolo:**Ranking internazionali sostenibilità

Descrizione:ranking internazionali settoriali sostenibilità

Dettagli:Tutto il documento[Ranking internazionali sostenibilita — Italiano \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/notizieuniba/anno-2024/nasce-la-rete-delle-universita-pugliesi-per-lo-sviluppo-sostenibile)

File:Ranking internazionali sostenibilità.pdf

- **Titolo:**Comunicato stampa - Nasce la rete delle Università pugliesi per lo sviluppo sostenibile

Descrizione:Il 14 maggio 2024 la firma pubblica dell'accordo che istituisce la "RUS PUGLIA"

Dettagli:Tutto il documento[https://www.uniba.it/it/notizieuniba/anno-2024/nasce-la-rete-delle-universita-pugliesi-per-lo-sviluppo-](https://www.uniba.it/it/notizieuniba/anno-2024/nasce-la-rete-delle-universita-pugliesi-per-lo-sviluppo-sostenibile)

[sostenibile](#)

File:CS_RUS Puglia.pdf

- **Titolo:**CDA nomina Mobility manager p.6bis

Descrizione:Nomina della figura del "Mobility Manager"

Dettagli:Tutto il documento

File:CDA nomina Mobility manager p.6bis.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Progetto percorsi accessibili al CUS

Descrizione:Si veda la pagina web: <https://www.uniba.it/it/ateneo/rettorato/ufficio-stampa/comunicati-stampa/2021/presentato-il-progetto-percorsi-accessibili-al-cus>

Dettagli:

Fonti documentali a supporto delle Controdeduzioni

- **Titolo:**Convezione quadro UNIBA ENEA

Descrizione:Convenzione quadro ENEA-UNIBA per la collaborazione in alcune aree tematiche (efficientamento energetico, fonti rinnovabili, ambiente e clima, etc...)

Dettagli:Intero documento

File:CONVENZIONE QUADRO CON FIRME ENEA UNIBA.pdf

- **Titolo:**Delibera CDA del 29.05.2024

Descrizione:Delibera CDA del 29.05.2024 di aggiornamento della convenzione UNIBA-ENEA

Dettagli:

File:CdA 29.05.2024 ENEA_signed.pdf

B.3.2) Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

B.3.2.1 L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente la dotazione di adeguate risorse edilizie strutturali e infrastrutturali a disposizione delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità o con necessità particolari.

[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

L'Università degli Studi di Bari, in coerenza anche con gli obiettivi (strategici ed operativi) e le azioni definite nel più ampio Documento di Programmazione Integrata-DPI (si veda a titolo esemplificativo l'ultimo [DPI 2024-2026](#) -Obiettivo Strategico A3) ha da sempre programmato e realizzato azioni finalizzate a verificare la funzionalità delle proprie strutture edilizie per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale.

Con l'avvento delle normative degli anni 70-90, finalizzate alla sicurezza dei luoghi di lavoro ed all'abbattimento delle barriere architettoniche, l'Amministrazione Universitaria ha curato il progressivo adeguamento di tutte le sedi alle norme di sicurezza, grazie anche al sistematico investimento delle risorse provenienti dai finanziamenti ministeriali dedicati alle università statali.

Il monitoraggio del patrimonio è stato recentemente aggiornato al fine di comunicare la mappatura degli spazi secondo la classificazione richiesta dal MUR sulla piattaforma CINECA relativa a: Area Didattica, Area Ricerca, Area Amministrativa Ausiliari e Impianti sportivi.

Con [D.D.G. n. 1550 del 21.12.2021](#), l'Ateneo ha istituito dal 2022 la Sezione "Programmazione, sviluppo e miglioramento patrimonio" quale struttura finalizzata alla valutazione della fattibilità tecnico e finanziaria delle azioni e degli interventi di adeguamento delle risorse edilizie strutturali e infrastrutturali a disposizione delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità o con necessità particolari e alla programmazione degli stessi interventi in conformità alle decisioni degli organi di governo. [Organigramma Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio](#).

La cura della manutenzione degli immobili e l'attenzione al miglioramento continuo sono riscontrabili nelle strategie inerenti la gestione della didattica digitale e l'informatizzazione degli schemi anagrafici degli immobili (Documento di Programmazione Integrata 2022-2024 – obiettivo strategico E2 Promuovere interventi di sviluppo sostenibile), per l'adozione del Portale informatizzato degli immobili (Documento di Programmazione Integrata 2023-2025 – obiettivo strategico E4 Promuovere interventi di sviluppo sostenibile).

Da tali documenti si evince che gli interventi inseriti nella Programmazione Triennale dei Lavori (si vedano la Scheda "D" Ufficiale della programmazione degli interventi) non sono dedicati solo alla riqualificazione architettonica ed energetica ed all'adeguamento alle norme cogenti in materia edilizia ma sono anche finalizzati alla trasformazione degli spazi per rispondere a nuove esigenze strutturali e infrastrutturali dei Dipartimenti di Ricerca e dei Centri Universitari (SIBA, SIMA, CUS, ...).

Al fine di definire ed approvare da parte degli Organi di Governo le richieste di rinnovamento degli spazi, l'Università si avvale, per gli adempimenti istruttori, della [Commissione Spazi](#) (aggiornata con delibera CdA del 24.02.2022/p.2 per il quadriennio 2022/2025) e della [Commissione Edilizia](#). I pareri di tali commissioni sono sottoposti all'approvazione del CdA che delibera nuovi interventi edilizi ed impiantistici e con l'assegnazione delle risorse economiche e strumentali.

Nell'ambito di tale processo, nel 2022 è stata approvata, ad esempio, l'esecuzione dei lavori del progetto dell'ONE HEALTH CENTER del Dipartimento DiMeV finanziato dal MUR per i Dipartimenti di Eccellenza, finalizzato alla rifunzionalizzazione del padiglione "Ex Cliniche Chirurgiche" nel Campus di Medicina Veterinaria a Valenzano per la realizzazione dei lavori di nuovi laboratori, aule, studi ed una piccola foresteria.

Nel 2023, sono stati eseguiti importanti interventi riqualificazione di spazi di ricerca del Dipartimento DISSPA, per allestimento nuovi laboratori del Centro Nazionale di Tecnologie per l'Agricoltura – AGRITECH, finanziato con fondi PNRR, del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina per la rifunzionalizzazione dei laboratori di Fisiologia del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) - nonché del Dipartimento di Medicina Veterinaria per la ristrutturazione dell'Ospedale Veterinario finalizzati all'implementazione di misure di biosicurezza richieste per l'accreditamento EAEVE in previsione della prossima visita dell'European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE), che ha consentito di ottenere alla certificazione dei requisiti di conformità sanitaria dell'Ospedale Veterinario Didattico (si veda certificato di accreditamento rilasciato in data 11 dicembre 2023 registrato al n. 145/2023) stante i lavori eseguiti presso l'Ospedale Veterinario che per l'adeguamento dei percorsi distributivi per separare delle aree contaminate da quelle sterili.

Il mantenimento della salubrità e conformità degli ambienti universitari è garantita sia dall'ASL SPESAL in fase di rilascio del Parere Favorevole agli interventi di manutenzione straordinaria sia, in fase di esercizio, mediante il periodico DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - DVR - a cura del Servizio di Prevenzione e protezione. *Si allegano esempio documento allegato (Nota protocollo 440565_91742_valuazione ASL 20231017).*



Andamento KPI Ateneo

Riferimento

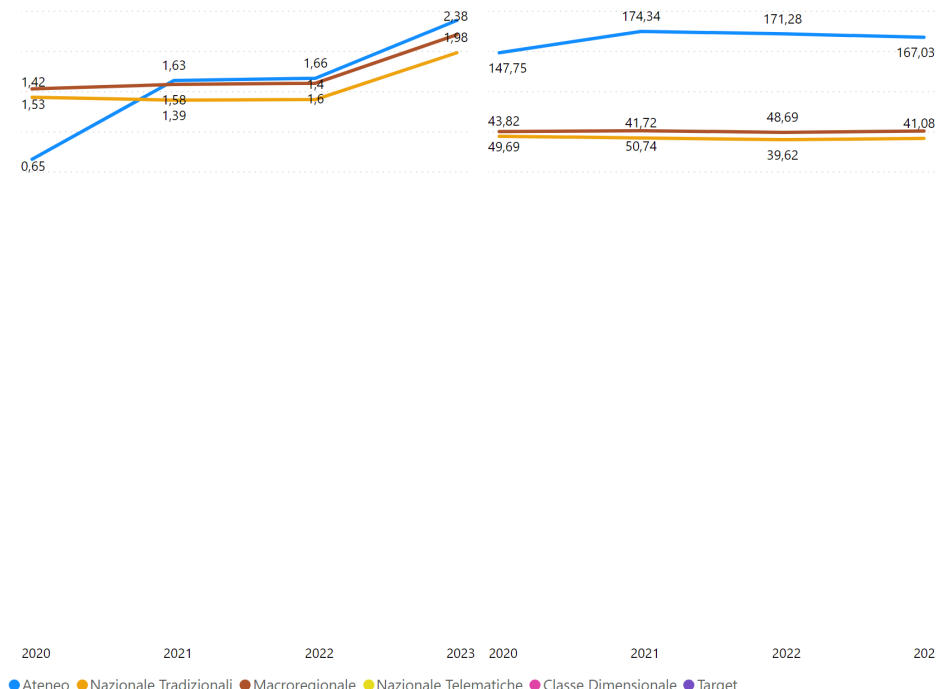
AVA3

Edizione 10/2024

Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.3.2.A - Spazi didattici (mq) per iscritto (entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi)

AVA3 - B.3.2.B - Spazi per ricerca (mq) per docente



Dettaglio

Punti di Forza:

Adeguatezza degli spazi per la didattica e per la ricerca: La gestione degli spazi per la didattica e la ricerca è migliorata, diventando superiore al benchmark nazionale e regionale sia per quanto riguarda l'indicatore per la didattica (mq per iscritto), sia per quanto concerne l'indicatore per la ricerca (mq per docente). La gestione degli spazi per la ricerca mantiene la posizione apicale rispetto ai benchmark nazionali e regionali.

Gestione delle risorse edilizie strutturali e infrastrutturali: L'Ateneo effettua una verifica sistematica della dotazione di adeguate risorse edilizie strutturali e infrastrutturali, di cui si ha contezza in diversi documenti ("Scheda programma triennale 2022-24", "Scheda programma triennale 2023-2025", "Scheda programma triennale 2024-202", "D.D.G. n.1550 del 21.12.2021").

Verifiche delle risorse edilizie: La Commissione Spazi (vedi delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.02.2022/p.2 per il quadriennio 2022/2025) e la Commissione Edilizia (cf. Delibere del Consiglio di Amministrazione del 22.12.2022, Delibere 30.03 del 04.04.2023, e 30 del 31.01.2024) gestiscono la verifica delle risorse edilizie rispetto ai differenti usi degli spazi (aule, biblioteche, laboratori didattici/ scientifici, infrastrutture IT, strutture di supporto alle attività professionalizzanti nelle strutture sanitarie convenzionate per i Corsi di Studio di area sanitaria, ausili didattici, infrastrutture IT, etc.), come riportato nel verbale del Consiglio di Amministrazione del 24.02.2022 pt 38 e nel documento "Parere Favorevole agli interventi di manutenzione straordinaria".

Aree di miglioramento:

Monitoraggio risoluzione criticità delle infrastrutture: Nonostante la presenza della Commissione Spazi e della Commissione Edilizia per la verifica delle risorse strutturali, non vi è chiara evidenza se tali verifiche, effettuate con tempistiche differenziate in funzione della diversa tipologia delle risorse strutturali e infrastrutturali edilizie, siano accompagnate da un monitoraggio delle azioni effettuate per una migliore gestione delle criticità. Ad esempio emergono criticità di tipo strutturale nelle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ("Relazione annuale anno 2021" e "Relazione annuale anno 2022"), della Scuola di Medicina e del Dipartimento di Biologia (problemi strutturali nel 2023). Tali criticità sono state prese in carico, ma non vi è evidenza che tale presa in carico sia stata risolutiva.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda all'Ateneo di:

- implementare metodiche standardizzate per monitoraggio delle azioni messe in atto per la risoluzione delle criticità delle infrastrutture.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori tiene conto di andamenti e confronti prevalentemente positivi.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Documento di Programmazione integrata 2024-2026

Descrizione: Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30/01/2024 e adottato con D.R. n. 404 del 31/01/2024. Documento unico di programmazione composto da: Parte generale (analisi di contesto); Sezione I: Programmazione Strategica di Ateneo (con il GEP – Gender Equality Plan); Sezione II: Piano triennale 2021-2023 (ex L. 43/2005) –adottato con D.R. 2532 del 28.07.2022; Sezione III: Piano integrato di attività e organizzazione (c.d. PIAO).

Dettagli: Sezione III – PIAO (sezione Performance e allegato n. 3) <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2024-2026>

File: Documento di Programmazione integrata 2024-2026.pdf

- **Titolo:** Classificazione Spazi MUR

Descrizione: Documentazione a supporto della classificazione degli Spazi, contenete Schede; Nota prot. 136008 del 27.05.2024 e patrimonio immobiliare;

Dettagli: Tutto il documento

File: Classificazione Spazi MUR.pdf

- **Titolo:** DDG 1550_21.12.2021_RIORGANIZZAZIONE

Descrizione: Decreto di riorganizzazione e istituzione Sezione "Programmazione, sviluppo e miglioramento patrimonio"

Dettagli: Pag. 17 https://www.uniba.it/ateneo/bollettino-ufficiale/DDG%201550_21.12.2021_RIORGANIZZAZIONE.pdf

File: DDG 1550_21.12.2021_RIORGANIZZAZIONE.pdf

- **Titolo:** Documento di Programmazione Integrata 2022-2024

Descrizione: Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28 aprile 2022 e adottato con D.R. n. 1534 del 28 aprile 2022. Documento unico di programmazione composto da: Parte generale (analisi di contesto); Sezione I: Programmazione Strategica di Ateneo (con il GEP – Gender Equality Plan); Sezione II: Piano triennale 2021-2023 (ex L. 43/2005) –adottato con D.R. 2532 del 28.07.2022; Sezione III: Piano integrato di attività e organizzazione (c.d. PIAO) i cui contenuti assorbono quelli previsti dai seguenti documenti programmatici: Piano della Performance; Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTA); Piano triennale della formazione; Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (POLA); Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza; Piano delle azioni positive

Dettagli: Obiettivo Strategico "Promuovere interventi di sviluppo sostenibile" (pag. 51) e progetto direzionale 2022 DAEP-PROG_APEP_01 "Digitalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare" (pag. 76) [DPI_2224completo.pdf \(uniba.it\)](#)

File: Documento di Programmazione Integrata 2022-2024.pdf

- **Titolo:** Documento di Programmazione Integrata 2023-2025

Descrizione: Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26/01/2023 e adottato con D.R. n. 443 del 01/02/2023. Documento unico di programmazione composto da: Parte generale (analisi di contesto); Sezione I: Programmazione Strategica di Ateneo

(con il GEP – Gender Equality Plan); Sezione II: Piano triennale 2021-2023 (ex L. 43/2005) –adottato con D.R. 2532 del 28.07.2022; Sezione III: Piano integrato di attività e organizzazione (c.d. PIAO) i cui contenuti assorbono quelli previsti dai seguenti documenti programmatici: Piano della Performance; Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTA); Piano triennale della formazione; Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (POLA); Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza; Piano delle azioni positive.

Dettagli:Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivo Strategico “Promuovere interventi di sviluppo sostenibile” (pag. 71) e progetto direzionale 2023 DAEP-PROG_APEP_02 “Digitalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare” (pag. 98)
https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025/dpi_2023-2025_unico.pdf

File:Documento di Programmazione Integrata 2023-2025.pdf

- **Titolo:**Scheda D: programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024

Descrizione:Scheda d: programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024

Dettagli:Tutto il documentoL'intero programma triennale delle opere pubbliche è pubblicato al seguente link [monitoraggio.xlsx \(uniba.it\)](#)

File:_Scheda D PROGRAMMA TRIENNALE 2022-2024.pdf

- **Titolo:**Scheda D: programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025

Descrizione:Scheda d: programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025

Dettagli:Tutto il documento L'intero programma triennale delle opere pubbliche è pubblicato al seguente link [monitoraggio.xlsx \(uniba.it\)](#)

File:_Scheda D PROGRAMMA TRIENNALE 2023-2025.pdf

- **Titolo:**Scheda D: programma triennale delle opere pubbliche 2024/2026

Descrizione:Scheda D: programma triennale delle opere pubbliche 2024/2026

Dettagli:Tutto il documentoL'intero programma triennale delle opere pubbliche è pubblicato al presente link [Programma Triennale 2024-2026.xlsx \(uniba.it\)](#)

File:_Scheda D PROGRAMMA TRIENNALE 2024-2026.pdf

- **Titolo:**Delibera del CDA del 24.02.2022/p.2

Descrizione:Delibera del CDA di istituzione Commissione Spazi

Dettagli:pag. 192[Verbale del Consiglio di Amministrazione - riunione del 24.02.2022 — D.A.F.G. \(uniba.it\)](#)

File:Delibera del CDA del 24.02.2022p.2.pdf

- **Titolo:**Delibera del CDA del 30.03/04.04.2023/p.15

Descrizione:Delibera del CDA del 30.03/04.04.2023/p.15 Commissione Spazi - Esito Lavori: verbale del 10.02.2023

Dettagli:pp 139-146[Verbale del Consiglio di Amministrazione - riunione del 30.03-04.04.2023 — D.A.F.G. \(uniba.it\)](#)

File:Delibera del CDA del 30.03_04.04.2023p.15.pdf

- **Titolo:**ECOVE Decision

Descrizione:Certificato di accreditamento rilasciato in data 11 dicembre 2023registrato al n. 145/2023

Dettagli:Tutto il documento

File:ECOVE Decision.pdf

- **Titolo:**Parere Favorevole agli interventi di manutenzione straordinaria

Descrizione:Nota protocollo 440565_91742_valuazione ASL 20231017

Dettagli:Tutto il documento

File:Parere Favorevole agli interventi di manutenzione straordinaria.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**

Descrizione:Relazione annuale CPDS Scuola di Medicina

Dettagli:Relazione annuale CPDS (2023) Scuola di Medicina

CdS in Odontoiatria: "Attualmente le aule presenti presso il piano meno uno della clinica odontoiatrica, risultano ristrutturate da più di un anno ma ancora prive di arredi (banchi, sedie, lavagne, apparecchiature informatiche) impedendone di fatto l'utilizzo e costringendo gli studenti di differenti anni di corso a condividere la stessa aula (aula cappa)." (p.24; https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/scuola/copy_of_commissioni/commissione-paritetica-1/relazioni/relazione-annuale-commissione-paritetica-anno-2023.pdf)

CdS in Professioni sanitarie: "l'aumento negli ultimi anni accademici dei posti disponibili per i CdL delle professioni sanitarie, non è stato accompagnato da un incremento delle strutture convenzionate che vada a colmare la carenza di spazi dedicati alle attività di tirocinio di cui soffre il Policlinico di Bari." (p.24; https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/scuola/copy_of_commissioni/commissione-paritetica-1/relazioni/relazione-annuale-commissione-paritetica-anno-2023.pdf)

File:relazione-annuale-commissione-paritetica-anno-2023.pdf

- **Titolo:**Relazione annuale CPDS (2021) Dipartimento Ricerca e Innovazione Umanistica

Descrizione: Criticità PdA B3.2

Dettagli:Nella relazione annuale della CPDS del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, si sottolinea quanto segue: "Altrettanto critica resta la situazione relativa a strutture e infrastrutture, che presentano limiti e inadeguatezze, dovuti in parte alle strutture originarie e ormai d'epoca, nonostante gli sforzi profusi nell'ultimo periodo nella direzione della riorganizzazione mediante lavori di ristrutturazione mirati principalmente sia a rendere fruibile alle attività didattiche anche il plesso di Santa Teresa dei Maschi sia ad avviare il necessario e imprescindibile ampliamento degli spazi adibiti all'erogazione della didattica soprattutto per lezioni trasversali a più curricula e CdS del Dipartimento (che restano, comunque, inadeguati). Si segnala la necessità di provvedere anche al rinnovamento e ammodernamento degli arredi basilari (sedie e supporti scrittori), che rendano idonei spazi già esistenti e della strumentazione informatica e audiovisiva di supporto. Nello specifico, si evidenzia sia in Ateneo che nel plesso di Santa Teresa dei Maschi la presenza di aule con sedute insufficienti o mancanti, la carenza di prese elettriche e la necessità di una maggiore manutenzione delle apparecchiature presenti negli spazi in cui si svolgono le attività dello studente (videoproiettori, impianto audio, strumentazioni di laboratorio)." (pag.22 <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/dipartimento/organi-di-dipartimento/commissione-paritetica/relazione-annuale-commissione-paritetica/relazione-annuale-paritetica-dirium-2021.pdf>).

File:relazione-annuale-paritetica-dirium-2021.pdf

- **Titolo:**Relazione Annuale CPDS DIRIUM

Descrizione:Relazione annuale CPDS (2023)

Dettagli:La criticità degli spazi, già segnalata nella relazione annuale CPDS (2021) è confermata nella relazione annuale della CPDS del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (2023), a p. 20: "Più critico il giudizio sulle aule: nonostante un miglioramento del gradimento, riconducibile alla ristrutturazione di alcune di esse, restano limitazioni nel numero di aule disponibili per la didattica e per lo studio, sia nella sede centrale di Palazzo Ateneo sia nei plessi di Lingue e di S. Teresa dei Maschi." (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/dipartimento/organi-di-dipartimento/commissione-paritetica/relazione-annuale-commissione-paritetica/r-a-cpds-2023.pdf>)

File:relazione-annuale-commissione-paritetica-anno-2023.pdf

B.4) Attrezzature e Tecnologie

B.4.1) Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie

B.4.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione e manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, con particolare attenzione ai sistemi informatici di Ateneo.

[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA) definisce nell'ambito delle proprie programmazioni strategiche specifici obiettivi, azioni (nonché indicatori e target) finalizzati alla promozione dello sviluppo e dell'utilizzo dei servizi digitali nonché al potenziamento delle infrastrutture, tanto al fine di consolidare il proprio percorso di digitalizzazione. Gli obiettivi strategici e le relative azioni si traducono in progetti direzionali e in obiettivi operativi che coinvolgono trasversalmente le strutture. Le azioni di sviluppo tecnologico trovano, infatti, una puntuale programmazione nell'ambito del PIAO (Progetto della Direzione Affari Istituzionali "Supportare la digitalizzazione dei servizi" - annualità 2022, 2023, 2024) e costituiscono obiettivi di performance per il personale del CSI e per il Dirigente Responsabile.

Lo stato di attuazione della programmazione (strategica ed operativa) è misurato semestralmente (al 30.06 e al 31.12) e i relativi esiti sono rendicontati annualmente nell'ambito della Relazione sulla performance integrata di Ateneo.

L'Ateneo ha nominato un Responsabile per la transizione digitale, avviando un percorso sinergico, coerente con gli obiettivi e le azioni della programmazione strategica finalizzato ad una analisi di contesto dell'AS IS e alla pianificazione del TO BE, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie a disposizione. La transizione digitale rappresenta uno specifico asset strategico sin dalla programmazione 2020-2022 e ha alimentato il percorso degli ultimi cinque anni su due principali direttrici: potenziamento, affidabilità e resilienza dell'infrastruttura di rete e adeguamento delle attrezzature informatiche e degli strumenti tecnologici a disposizione del personale e degli studenti. Tale percorso ha portato nel [Piano Strategico 2024-2026 - PS](#) all'obiettivo "Favorire la transizione digitale verso il Piano triennale per l'informatica" che individua specifiche azioni (anche di respiro triennale) su cui UNIBA intende investire nel prossimo triennio. Tutte le azioni prevedono uno specifico budget per assicurarne la piena realizzabilità.

In particolare, l'Ateneo affida [al Centro Servizi Informatici e Telematici di Ateneo \(CSI\)](#) lo sviluppo e la gestione del Sistema Informativo. Tra i compiti del Centro rientrano specificatamente la pianificazione e la gestione delle attrezzature e delle tecnologie, la gestione del budget dedicato, le attività connesse alla partecipazione ad iniziative e l'attuazione delle direttive del Dipartimento per la trasformazione digitale.

Nel processo di digitalizzazione posto in essere dall'Ateneo, un punto di svolta (non previsto) è stato certamente determinato dagli eventi di marzo 2020, che hanno contribuito ad evidenziare criticità strategiche della continuità dei servizi infrastrutturali e di comunicazione. Nonostante l'imprevedibile evento, l'Ateneo è stato in grado di assicurare continuità dei servizi amministrativi di didattica e di ricerca senza soluzione di continuità. È stata però evidente la consapevolezza della governance di Ateneo di investire in risorse umane e finanziarie e di definire azioni strategiche per il potenziamento delle infrastrutture digitali. Il processo è partito da una ricognizione puntuale degli apparati di networking presenti in tutti i plessi dell'area Metropolitana e delle sedi decentrate di Taranto e Brindisi, finalizzato alla pianificazione delle risorse finanziarie necessarie ad assicurare un adeguato livello tecnologico dell'infrastruttura della Rete Accademica Metropolitana (RAM).

La ricognizione ha rafforzato la necessità di procedere ad una pianificazione puntuale dei seguenti interventi e della manutenzione:

- Ampliamento, e rifacimento, di tratte in fibra ottica della RAM. La realizzazione della RAM, di proprietà dell'Ateneo ha consentito un risparmio nei costi, permettendo di avere più risorse economiche per far fronte alla naturale obsolescenza tecnologica e alla realizzazione di collegamenti di backup. Dal 2021 nel budget è presente un importo di € 50.000 dedicato agli interventi sull'infrastruttura di trasporto in fibra ottica e alla realizzazione di collegamenti di backup che utilizzano tecnologie radio in banda libera. Così come riportato nel [DPI 2024-2026, Allegato 2](#), il CSI annualmente pianifica gli interventi realizzando indagini di mercato e predisponendo i capitolati tecnici delle gare di appalto, seguendo una pianificazione che tenga conto dell'obsolescenza, criticità e dotazioni effettive. La suddetta pianificazione è recepita nelle schede di Budget che compongono il bilancio di Ateneo. Gli interventi hanno riguardato i collegamenti di backup con ponti radio su tratte Ateneo – Policlinico e Taranto Polo Jonico. È stato inoltre pianificato un graduale intervento sulle dorsali in fibra ottica finalizzato ad utilizzare fibre ottiche monomodali al posto delle multimodali. Gli interventi sono stati programmati per plesso e hanno riguardato il Palazzo Ateneo, nel quale è stato riprogettato il backbone, il Dipartimento di Farmacia e di Medicina Veterinaria. Nella seconda metà del 2024 gli interventi saranno mirati nei plessi del Policlinico universitario;
- Ampliamento e rifacimento dell'infrastruttura di trasporto in rame, dedicata alle postazioni di lavoro e ai dispositivi di accesso;
- Sostituzione degli apparati di distribuzione e accesso per il potenziamento delle infrastrutture digitali, al quale si sono aggiunte le risorse economiche appostate in bilancio negli anni successivi;
- Rete wireless di Ateneo: in attuazione dell'obiettivo strategico di ampliamento della copertura del segnale Wi-Fi di Ateneo, il numero di punti di accesso è cresciuto sino a 520 Access Point installati. A seguito della ricognizione di aule, spazi comuni utilizzati

dagli studenti, biblioteche e sale lettura, si è provveduto ad una copertura del 100%. Con protocollo interno tra strutture deputate all'edilizia e alla gestione dei servizi informatici, si è standardizzata la realizzazione dei punti di accesso e dei vani tecnici deputati ad ospitare le apparecchiature, in modo da assicurare con immediatezza l'installazione di quanto necessario. La continua rilevazione dei fabbisogni, che avviene con un servizio di supporto dedicato e aperto alla comunità universitaria, ha fatto emergere ulteriori esigenze per l'anno in corso. Anche per la rete wireless è stato deliberato un finanziamento di € 50.000 all'anno; entro il 2024 saranno 700 i punti di accesso operativi.

- **Datacenter:** la distribuzione geografica di UNIBA, e la presenza di più datacenter, ha favorito l'analisi delle strategie di continuità operativa, backup e disaster recovery. L'analisi degli incidenti informatici ha tracciato una importante linea di programmazione della gestione delle attrezzature, con particolare attenzione agli impianti di alimentazione, continuità elettrica e refrigerazione dei datacenter. È stata programmata la graduale ridondanza degli impianti di continuità elettrica e l'installazione di un gruppo elettrogeno per ciascun datacenter, con un programma mensile di manutenzione, test e rabbocco del carburante. Nel mese di maggio anche i lavori nel datacenter di Ateneo sono stati completati, in linea con l'inizio della stagione estiva, tipicamente la più critica per le alte temperature e per le rotazioni delle risorse umane. Il CSI verifica costantemente i programmi di end of support dei produttori degli apparati in esercizio, al fine di pianificare il rinnovo delle componenti necessarie. Nel corso del 2022 è stata pertanto dismessa la vecchia infrastruttura di server farm e ne è stata acquisita una nuova. Entro il 2024, come previsto all'interno del budget investimenti ([Nota Illustrativa al Bilancio di Previsione 2024](#)), sarà rinnovata l'infrastruttura di controllo e gestione della rete wireless.

- **Sistemi di fonia digitale:** con un progetto di migrazione (presentato in CdA a giugno 2022), si è dato avvio alla revisione dell'architettura dei sistemi di gestione della telefonia fissa. Il progetto ha richiesto una pianificazione pluriennale del budget, vista l'impossibilità di far fronte alla spesa complessiva in una unica soluzione. Grazie alla ridondanza infrastrutturale si è potuta progettare una soluzione con soli due nodi in alta affidabilità, in luogo dei 15 esistenti con la conseguente restituzione degli spazi dedicati alle vecchie centrali analogiche. Nondimeno la revisione dell'architettura ha portato ad un miglioramento della gestione e ad una ottimizzazione dei flussi dell'operatore, con una riduzione graduale della spesa economica che arriverà nel 2025 a ca€100.000 all'anno (prospetto excel). La pianificazione delle numerazioni telefoniche ha inoltre permesso di sanare alcune difformità tra le numerazioni in uscita e in entrata, e i nuovi sistemi hanno consentito di implementare servizi innovativi prima non disponibili.

- **Acquisto di soluzioni software con licenze per l'intera comunità accademica:** è stata delineata una strategia di integrazione tra i sistemi di Ateneo e la soluzione di Office Automation contrattualizzata, finalizzata ad un utilizzo di sistemi omogenei, sicuri e su piattaforme cloud. Le attività sono state completate per la componente studenti, con apposito workflow di status studente/alumnus/dottorando e sono in avanzata fase di sviluppo per il personale interno. Particolare attenzione è dedicata all'aggiornamento degli strumenti software utilizzati, al test e rilascio in produzione alla comunità.

- **Accessibilità dei documenti informatici e servizi di firma digitale:** UNIBA promuove, sempre in coerenza con la programmazione strategica, l'utilizzo della firma remota digitale. A partire da aprile 2021 è stata pianificata la convergenza verso un unico operatore di servizi di firma digitale e pec, con la creazione di una autorità di certificazione (CDRL). L'investimento, soprattutto in termini di risorse umane, è stato impegnativo ma gradualmente si sta convergendo su una soluzione unica e di facile utilizzo. Tra i software di interesse generale è stato incluso un servizio, integrato con i sistemi di autenticazione centralizzata di Ateneo, che consente di convertire, gratuitamente per la comunità universitaria, file in formato accessibile, inviati direttamente nella casella di posta elettronica del richiedente.

- **Rinnovo programmato del parco macchine del personale:** alla fine 2023 è emersa la necessità di ottimizzare e standardizzare la tipologia di postazioni di lavoro del personale. Tale esigenza rinviene dalle richieste di supporto che il Centro Servizi Informatici ha ricevuto sulla piattaforma di ticketing. Le problematiche segnalate hanno evidenziato sistemi hardware e software a volte obsoleti non adeguati allo svolgimento dell'attività lavorativa e all'uso dei sistemi software. La ricognizione puntuale delle esigenze per Direzione ha portato ad una definizione del budget per ogni struttura di primo livello. Inoltre, sono state stilate alcune configurazioni di base da utilizzare per attrezzature varie, (personal computer, tablet, monitor standard, desktop, workstation ecc.). Con l'introduzione dello smart working si è ritenuto di pianificare l'acquisto di postazioni portatili collegate a docking station e monitor esterni di ampie dimensioni, per ottimizzare e facilitare il lavoro del personale.

- **Servizi Cloud:** per favorire l'adozione del modello del Cloud computing sono state fatte valutazioni tecnico economiche sui servizi cloud, erogati come Software as a Service, in uso nell'Università. È emerso che i servizi cloud erogati dal CINECA rappresentano un valore aggiunto. Pertanto, nel 2023 è stata operata la scelta di avvalersene, di fatto sganciando la fruizione degli stessi dalla postazione di lavoro fissa, dai meccanismi di protezione tipo Virtual Private Network, e migliorando sensibilmente i temi di uptime, la velocità nell'aggiornamento degli applicativi stessi e le integrazioni con un sistema centralizzato che permette l'utilizzo del Sistema Pubblico di Identità digitale e della Carta di Identità elettronica.

Dal punto di vista del parco tecnologico UNIBA, i Progetti nazionali per la ricerca e l'innovazione finanziati dal PNRR (M4C2) sono stati valutati positivamente da esperti internazionali come a forte impatto per il sistema della ricerca e dell'innovazione in Italia oltre che per il rafforzamento dei nodi che ne fanno parte. L'Ateneo ha attentamente pianificato l'acquisizione delle strumentazioni e delle attrezzature necessarie per l'esecuzione delle progettualità. L'Ateneo ha, infatti, adottato una strategia mirata a promuoverne l'efficienza e a evitare sovrapposizioni con le attrezzature da acquisire per altre progettualità. A luglio 2023 è stata effettuata una ricognizione per l'acquisizione di Beni/Servizi, che integra anche i beni e servizi relativi a diverse progettualità attive presso l'Università grazie a finanziamenti nazionali, (PNRR, Dipartimenti di eccellenza, Fondo Edilizia Universitaria, POS, etc) e regionali (infrastrutture per la ricerca), come indicato nella [Delibera del CdA nella riunione del 27.07.2023 \(p. 39\)](#). Il complesso delle strumentazioni e delle attrezzature di ricerca che l'Università è chiamata ad acquisire nell'ambito dei progetti sopra citati costituisce un patrimonio infrastrutturale a supporto della capacità di ricerca di questo Ateneo, il cui valore di acquisto ammonta complessivamente a circa 50 mln. La gestione di questo patrimonio infrastrutturale ha acquisito i contorni di una iniziativa di Ateneo, promossa dal CdA, denominata

RISE: Research Infrastructure for Shared Enhancement, finalizzata a creare una rete condivisa di risorse per regolare l'accesso sia all'interno che all'esterno, migliorare la capacità di ricerca dell'Ateneo in sinergia con il piano europeo delle infrastrutture ESFRI, attrarre un continuo scambio di ricercatori e favorire l'utilizzo da parte di operatori della ricerca pubblici e privati. La richiamata iniziativa costituisce un'azione strategica prevista dal PS 2024-2026: "Potenziare le reti di laboratori multidisciplinari aperti ad altri enti e soggetti del settore pubblico-privato attraverso l'attivazione dell'infrastruttura di Ateneo (RISE)" la cui attuazione operativa è contenuta nel PIAO 2024-2026 (Progetto2024: PROG_RTM_1 Avviare i servizi del GRANT Office di Ateneo).

Punti di Forza:

Consapevolezza dell'importanza della necessità di una transizione digitale efficace e sicura: L'Ateneo ha messo in essere atti concreti in tal senso già dal 2018 quando ha individuato nel Direttore del Comitato Tecnico Scientifico del Centro Servizi Informatici di Ateneo il Responsabile per la transizione Digitale e ha adottato un "Regolamento per le risorse informatiche". Inoltre, nella Sezione 5 del "Documento di Programmazione Integrata" e, nello specifico, nella sottosezione denominata "A.2 - Favorire la transizione digitale verso il Piano triennale per l'informatica" sono indicate con chiarezza una serie di importanti azioni strategiche per quasi tutte delle quali sono anche stati individuati precisi indicatori di risultato con una previsione di investimenti di € 5.125.000,00 nel 2024 e di € 5.512.215,00 nel 2025.

Aree di miglioramento:

Mancanza di pianificazione dello sviluppo del parco tecnologico: Le uniche forme di progettazioni evidenziabili sono quelle collegate a finanziamenti e progetti PNNR collegati. Sebbene tale opportunità sia stata effettivamente colta e abbia generato una serie di azioni ricognitive al fine di evitare sovrapposizioni di acquisti con fondi di altre progettualità, tale positivo approccio al momento risulta solo parzialmente attuato e certamente scarsamente documentato nella sua attuazione e, stante anche la relativa brevità del tempo trascorso dal suo inizio, non risulta affatto monitorizzato.

Mancanza di una chiara strategia di manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie: Dall'analisi dei documenti risulta evidente l'occasionalità delle ricognizioni delle attrezzature e delle tecnologie esistenti e la mancata strutturazione delle stesse in termini di coinvolgimento costante e continuo delle macrostrutture, anche ai fini di una manutenzione efficace.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda all'Ateneo di:

- implementare un sistema di pianificazione dello sviluppo e della manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie.

Controdeduzioni:

Aree di miglioramento

Mancanza di pianificazione dello sviluppo del parco tecnologico:

Mancanza di una chiara strategia di manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie:

In relazione alla raccomandazione e alle aree di miglioramento, si evidenzia che l'Università degli Studi di Bari ha chiaramente individuato nella propria programmazione strategica l'obiettivo di un percorso di medio-lungo periodo finalizzato alla messa a sistema e alla modernizzazione delle risorse e delle infrastrutture laboratoriali e al potenziamento delle reti di laboratori multidisciplinari, aperti ad enti e soggetti del settore pubblico-privato, come si rileva nei seguenti documenti:

- **Piano Strategico 2021-2023 pag.30** <<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2021-2023/SezioneI.pdf>>

- **Piano Strategico 2022-2024 pag. 41** <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2022-2024/DPI22_24_Programmazionestrategica1.pdf>

- **Piano Strategico 2023-2025 pag. 58** <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2022-2024/DPI22_24_Programmazionestrategica1.pdf>

- **Piano Strategico 2024-2026 pag.68** <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2022-2024/DPI22_24_Programmazionestrategica1.pdf>)

- **Programmazione triennale 2021-2023(**PRO3 2021-2023 Attività – Potenziamento Verticale Top Down - Ammodernamento e messa in rete dei laboratori **pag. 25)**, <<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025/pianotriennale20212023.pdf>>

Tale percorso è stato puntualmente monitorato e rendicontato agli Organi di Governo in occasione del monitoraggio PRO3 2023 ([punto del CDA del 27.07.2023 pag.70](#)) e nelle Relazione sulla performance 2021 ([Relazione annuale sulla performance integrata di Ateneo anno 2021 — Italiano pag. 21](#)), 2022 ([Allegato 2 – Relazione annuale sulla performance integrata di Ateneo anno 2022 pag. 6](#)) e 2023 ([Allegato 2 – Relazione annuale sulla performance integrata di Ateneo anno 2023 pag. 6](#)).

La pianificazione del parco tecnologico in un contesto di autonomia della ricerca e del ricercatore, unita alla rapida evoluzione tecnologica, non consente margini rigidi di programmazione a lungo termine, se non attraverso strategie di ottimizzazione delle risorse e di adattabilità alle esigenze emergenti e una costante interazione tra i fabbisogni espressi dalle strutture dipartimentali e il coordinamento centrale.

Una prima importante esperienza condotta in quest'ottica è stata gestita nel 2022. Infatti, a giugno di quell'anno, i Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sono stati **invitati a presentare una manifestazione di interesse** per la richiesta di grandi attrezzature scientifiche in risposta all'invito ministeriale predisposto in attuazione dell'art. 1, comma 1, del DM 10 dicembre 2021, n. 1274: Fondo per l'edilizia universitaria 2021 – 2035 Lettera c). Successivamente alla elaborazione di un **progetto di Ateneo** che ha messo a sistema i fabbisogni espressi, a luglio è stata sottoposta al MUR la proposta PROGETTO LABORATORIO DIFFUSO **"DILAB – DIFFUSED LAB"** (Allegato 1a e 1b); il progetto è stato ammesso a finanziamento con Decreto Mur n.144 del 16.03.2023.

Accanto a questa iniziativa, diverse iniziative progettuali hanno offerto la possibilità di finanziare il. Potenziamento del parco tecnologico della ricerca in UniBa:

- Progetti Infrastrutture di Ricerca (PNRR M4C2 - Decreto Direttoriale MUR n. 3264 del 28.12.2021);
- Progetti Campioni Nazionali e Partenariati Estesi (PNRR M4C2 - Decreti Direttoriali MUR n. 3138 del 16.12.2021 e n. 341 del 15.03.2022);
- POS4 (codice identificativo T4-AN-01, co-finanziato da Ministero della Salute e Regione Puglia nell'ambito del Piano Operativo Salute: "biotecnologie, bioinformatica e sviluppo farmaceutico – traiettoria 4 con Decreto del 14 luglio 2022 n. MDS-DGPROGS-26 del Ministero della Salute e con Delibera della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1808 del 07/12/2022);
- GATB ("Airport Test Bed" di Taranto-Grottaglie finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito di POR PUGLIA 2014-2020 Asse I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" Azione 1.7 - Interventi di sostegno alle infrastrutture della ricerca del sistema regionale Avviso per la presentazione di progetti di potenziamento dell'infrastruttura di ricerca di rilevanza regionale con Disciplinare AD N. 044 del 06/02/2023 Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali Regione Puglia).
- Progetti Dipartimenti di eccellenza periodo 2023 - 2027" assegnati al Dipartimento Interateneo di Fisica e al Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti con Comunicazione MUR Prot. 922 del 24/01/2023.

In questo quadro, nella seduta del 27.07.23 il CdA ha approvato (link verbale [Verbale del Consiglio di Amministrazione - riunione del 27.07.2023 — Organi di Governo UniBa pag 284](#)) l'istituzione del **RISE Research Infrastructure for Shared Enhancement**, ovvero una rete di laboratori destinata a raccogliere e gestire l'acquisizione di attrezzature per un valore complessivo di circa 50 milioni di euro, attraverso la partecipazione a bandi nazionali. (Allegato 2). Con tale delibera il CdA ha inteso unificare e razionalizzare la pianificazione del parco tecnologico per la ricerca ed stata intrapresa una progettualità dettagliata e articolata, che tiene conto sia di investimenti a breve termine che di una visione strategica a lungo termine. Nella seduta del CdA del 28.09.23 è stato nominato referente scientifico del RISE il prof. Pierfrancesco Dellino e [deliberata la costituzione di un gruppo di lavoro per gestire e coordinare questa iniziativa-delibera cda pag 283 e ss.](#)

Nella seduta del [Cda del 09.10.24](#) (verbale pag 50 e ss) è stata presentata la mappatura delle acquisizioni RISE e dato mandato al costituendo gruppo di lavoro di validare la mappatura e avviare la stesura del regolamento per l'accesso alle infrastrutture.

Per quanto riguarda la manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie, nell'ambito della rete di laboratori RISE è stata condotta la mappatura delle infrastrutture afferenti e dei possibili servizi che RISE potrà offrire ad utenti interni ed esterni all'Università. Questo ha consentito di effettuare una "clusterizzazione" dei possibili servizi dell'infrastruttura e di elaborare un documento di indirizzo recante le "Linee guida per l'accesso alle Infrastrutture di Ricerca di Ateneo" (Allegato 3). È inoltre stato predisposto un "Piano delle Attività dell'infrastruttura RISE" (approvato nella Commissione Ricerca del 18.03.2025 - Allegato 4) e relativo cronoprogramma delle correlate azioni, che include misure specifiche per garantire che le risorse acquisite siano mantenute e valorizzate A. È prevista una gestione attenta delle risorse, che include la possibilità di ampliare il numero di utenti (interni ed esterni) e la creazione di modelli di finanziamento per sostenere la manutenzione delle attrezzature. Entrambi i documenti sono stati sottoposti all'attenzione del Senato accademico nelle sedute rispettivamente del 17-18.12.2024 e del 28.01.2025 ed attualmente sono al vaglio di una più approfondita valutazione da parte della Commissione Ricerca su richiesta dello stesso Senato Accademico.

La finalità di lungo periodo (post PNRR) è quella di assicurare a tale ingente investimento, nel rispetto dei presupposti progettuali, forme di sostenibilità sia ampliando la platea dei potenziali utenti sia implementando strategie di finanziamento che supportino la manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie come previsto dal Piano di attività. In quest'ottica, RISE si allinea ai modelli di gestione e accesso delle grandi infrastrutture di ricerca europee, come quelli adottati dall'European Strategy Forum on Research Infrastructures (ESFRI) , come indicato dalle linee guida. Questo approccio garantisce una governance strutturata, l'ottimizzazione delle risorse e l'accessibilità a una vasta comunità scientifica, favorendo la sostenibilità e l'integrazione del parco tecnologico in un contesto di ricerca internazionale. RISE risponde a questa sfida con un modello flessibile e dinamico, capace di coniugare visione strategica e capacità di adattamento all'innovazione scientifica e tecnologica.

A conferma dell'impianto strategico delineato, infatti, la programmazione 2025-2027 prevede l'azione triennale C.1.3 Potenziare e rendere sostenibili le reti di laboratori multidisciplinari aperti ad altri enti e soggetti del settore pubblico-privato attraverso gli **investimenti in infrastrutture, funzionamento e manutenzione (RISE)** con un budget di 200.000,00 € (2025), 500.000,00 € (2026) e 500.000,00 € (2027) <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2025-2027/allegato-2_programmazione-strategica-e-risorse.pdf>

Pertanto, in considerazione degli elementi sopra precisati, si ritiene che l'Ateneo, attraverso i documenti strategici, e progettuali, abbia avviato un percorso pianificazione dello sviluppo del parco tecnologico. Conseguentemente, si chiede di voler considerare la possibilità di una rivalutazione del giudizio CEV.

Si chiede pertanto che la CEV voglia considerare quanto qui precisato nella formulazione della propria valutazione definitiva, in particolare rivalutando se con quanto esposto l'Ateneo abbia dimostrato consapevolezza della opportunità di un miglioramento continuo del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e (già) affrontato e prospettato adeguate soluzioni per quanto segnalato nella raccomandazione, che si chiede, pertanto, di espungere ovvero di diversamente formulare.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle precisazioni e dei chiarimenti forniti dall'Ateneo e nello specifico:

- per la controdeduzione relativa al primo punto, nella certezza che il percorso a venire sarà certamente più strutturato anche in funzioni delle azioni che l'Ateneo ha messo in essere nei primi mesi del 2025, rileva come nella stessa autovalutazione effettuata dall'Ateneo esisteva solo un minimale riferimento alle azioni riportate nelle controdeduzioni a conferma che le stesse non sono all'interno di una strategia complessivamente pianificata, ma sono in gran parte riferibili ad opportunità di volta in volta presentatesi e positivamente colte; circa il progetto DILAB, non citato nell'originale autovalutazione, certamente rappresenta una buona iniziativa di Ateneo in risposta anche questa a un'opportunità rappresentata da un bando per l'acquisizione di grande attrezzature, ma non sembra si possa configurare come una reale azione di pianificazione strategica globale di sviluppo;
- per la controdeduzione relativa al secondo punto, rileva come quanto dichiarato conferma l'occasionalità dei censimenti a fini manutentivi del parco tecnologico.

Per quanto sopra considerato, nell'apprezzare il pronto riscontro dell'Ateneo e il feedback positivo alla raccomandazione segnalata, prende atto delle azioni espresse, e in parte agite già nei primi mesi del 2025, e dell'informazione fornita dall'Ateneo e conferma la propria valutazione.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'Ateneo ha un inventario delle attrezzature e delle tecnologie. L'inventario non risulta completo e/o aggiornato.

Fascia di valutazione: Parzialmente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.D.G. n. 152/2018

Descrizione:Decreto Nomina del Responsabile della transizione digitale

Dettagli:Tutto il documento

File:D.D.G. n. 152 del 23.03.2018.pdf

-
- **Titolo:**Piano Strategico 2024-2026

Descrizione:Il Documento di Programmazione Strategica di Ateneo (Sezione I del più ampio Documento di Programmazione Integrata di Ateneo) con allegato il Gender Equality Plan 2024-2026 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21/12/2023 e adottato con D.R. n. 263 del 25/01/2024. Il Piano si declina secondo il seguente schema: mission, vision, obiettivi, indicatori e azioni strategiche triennali. Il PS 2024-2026 esplicita la visione triennale dell'Ateneo per ambito strategico. La visione parte dall'analisi di contesto (SWOT) e di posizionamento UNIBA e tiene conto degli stakeholder di riferimento. La visione è declinata in pilastri del valore pubblico, obiettivi e azioni strategiche. Per ogni azione strategica è individuato uno specifico budget al fine di assicurare la sostenibilità economico-finanziaria della stessa.

Dettagli:In particolare obiettivo strategico A.2 - Favorire la transizione digitale verso il Piano triennale per l'informatica e relative

azioni [Piano Strategico 2024-2026 - PS](#)

File: Piano Strategico 2024_26.pdf

-
- **Titolo:** Regolamento per l'accesso, l'utilizzo e la protezione delle risorse informatiche
Descrizione: Il regolamento definisce le condizioni per l'accesso, l'utilizzo e la protezione delle risorse informatiche dell'Università degli Studi di Bari - Aldo Moro. L'Ateneo, consapevole delle potenzialità offerte dagli strumenti informatici e telematici, promuove l'utilizzo della Rete Dati di Ateneo, quale strumento utile, sempre compatibilmente con le proprie strutture e risorse, esclusivamente a perseguire le proprie finalità nel quadro dell'attività istituzionale e amministrativa, della didattica, della ricerca e della terza missione
Dettagli: Tutto il documento [DR n. 3555 Regolamento per l'accesso l'utilizzo e la protezione delle risorse informatiche \(uniba.it\)](#)
File: Regolamento risorse informatiche.pdf

 - **Titolo:** DPI 2024-2026, Allegato 2
Descrizione: Realizzare infrastrutture wireless dedicate alla fruizione di test basati su postazioni informatiche e adatte all'utilizzo di dispositivi IoT (collegato all'Obiettivo Strategico A.2)
Dettagli: pag. 2, Obiettivo strategico A.2
File: DPI 2024-2026_Allegato 2.pdf

 - **Titolo:** Budget degli investimenti informatici
Descrizione: BUDGET DEGLI INVESTIMENTI BENI E SERVIZI INFORMATICI
Dettagli: pag. 38 <https://www.uniba.it/it/ateneo/programmazione-bilanci-risorse/bilancio-di-previsione/2024/budget-analitico.pdf/view>
File: Budget analitico.pdf

 - **Titolo:** All. Scheda-budget_BS_Informatici._definitiva
Descrizione: Tabella riepilogativa dell'economia dei costi delle linee dedicate nel passaggio analogico – digitale
Dettagli: Tutto il documento
File: All. Scheda-budget_BS_Informatici._definitiva.xlsx

 - **Titolo:** Relazione sul progetto di realizzazione di un sistema di telefonia VoIP
Descrizione: Verbale cda di approvazione della proposta di migrazione all'infrastruttura analogica di telefonia VoIP, effettuata un'attività capillare di ricognizione delle esigenze degli utenti plesso per plesso e considerata l'obsolescenza sia delle apparecchiature che dell'infrastruttura di trasporto
Dettagli: pag. 40-48 [Verbale del Consiglio di Amministrazione - riunione del 14.06.2022 — D.A.F.G. \(uniba.it\)](#)
File: Verbale CdA 14.06.2022_PROGETTO VOIP.pdf

 - **Titolo:** Regolamento per l'accesso e l'utilizzo del servizio di posta elettronica per gli studenti dell'Università degli Studi Di Bari Aldo Moro
Descrizione: Verbale cda di approvazione del Regolamento per l'accesso e l'utilizzo del servizio di posta elettronica per gli Studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al fine di regolamentarne l'uso in modo da consentire agli studenti di conoscere le modalità di fruizione, attivazione e disattivazione e agli uffici che lo hanno in gestione di mettere in atto tutte le soluzioni per assicurarne la continuità
Dettagli: pp. 361-365 [Verbale del Consiglio di Amministrazione - riunione del 01.12.2022 — D.A.F.G. \(uniba.it\)](#)
File: Verbale CdA 01.12.2022_Regolamento Accesso.pdf

 - **Titolo:** D.G. 388 del 14.03.2022 - Decreto di assegnazione per attività di I.R.
Descrizione: Decreto di assegnazione per attività di I.R. (Incaricati alla Registrazione) e di responsabili dell'Ufficio di Registrazione (RAO - Registration Authority Officer) UniBa per i Servizi di Certificazione Digitale
Dettagli: Tutto il documento
File: D.D.G. 388 del 14.03.2022_IR_RAO_Aruba_signed.pdf

 - **Titolo:** Delibera del CdA nella riunione del 27.07.2023

Descrizione:Progetti PNRR: ricognizione infrastrutture e avvio spese

Dettagli:p 39 (pagg. 280-291)[Delibera del CdA nella riunione del 27.07.2023 \(p. 39\)](#)

File:Verbale CdA 27.07.2023 (1).pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Relazione sulle attività e le risorse del Centro Servizi Informatici e Telematici di Ateneo

Descrizione:Breve sintesi delle attività realizzate dal Centro Servizi Informatici

Dettagli:Tutto il documento

File:Relazione sulle attività e le risorse CSI.pdf

Fonti documentali a supporto delle Controdeduzioni

- **Titolo:**proposta PROGETTO LABORATORIO DIFFUSO "DILAB – DIFFUSED LAB

Descrizione:Relazione agli OdG e relativa integrazione per la presentazione della proposta progettuale PROGETTO LABORATORIO DIFFUSO "DILAB – DIFFUSED LAB

Dettagli:Intero documento

File:Progetto DILAB.pdf

- **Titolo:**Proposta RISE

Descrizione:Relazione CDA e relativi allegati di presentazione della proposta progettuale RISE

Dettagli:Intero documento

File:Allegato2.zip

- **Titolo:**Relazione CDA - Linee Guida

Descrizione:Relazione CDA - approvazione le "Linee guida per l'accesso alle Infrastrutture di Ricerca di Ateneo

Dettagli:Intero documento

File:3_LLGG.pdf

- **Titolo:**Piano delle attività RISE

Descrizione:PIANO DELLE ATTIVITÀ DELL'INFRASTRUTTURA RISE - RESEARCH INFRASTRUCTURE FOR SHARED ENHANCEMENT

Dettagli:Intero documento

File:4_Piano_attivita.pdf

B.4.2) Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie

B.4.2.1 L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente che le attrezzature e le tecnologie delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) siano adeguate allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

Il percorso di transizione digitale dell'Università degli Studi di Bari (UNIBA) è complesso e articolato. Non si tratta esclusivamente di utilizzare adeguate tecnologie ed attrezzature ma, spesso, di rendere consapevole e preparato l'utilizzatore. In questa ottica UNIBA ha intrapreso una serie di percorsi, ripensando processi amministrativi, acquisendo o sviluppando in-house soluzioni software ed erogando attività formative su specifiche tematiche. In questa direzione si sono orientate le decisioni della governance e si sono delineate le azioni strategiche, indicate nel [obiettivo strategico A2](#) Favorire la transizione digitale (Piano Strategico 2024-2026).

Lo svolgimento delle attività didattiche, ricerca e TM per studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo, si basa sulla qualità e sulla continuità della fruizione dei servizi telematici. Particolare rilevanza riveste l'infrastruttura di rete tramite la quale si accede agli strumenti per la collaborazione e ai servizi cloud, accesso permesso sia dalle postazioni fisse, ma soprattutto in modalità wireless. La disponibilità, la velocità e la sicurezza dei servizi di rete è ormai un "asset" strategico di un Ateneo sul quale investire tenendo conto delle esigenze delle nuove tecnologie e dell'utilizzo dei motori di intelligenza artificiale. Le direttrici principali in cui l'Ateneo si è mosso sono state quattro:

- rinnovo tecnologico apparati di distribuzione, accesso e infrastruttura di trasporto in grado di far fronte alle crescenti esigenze di banda trasmissiva;
- segmentazione logica dell'infrastruttura di rete e isolamento delle varie componenti, essenziale per limitare al minimo i disservizi in caso di guasti e il numero di utenti impattati;
- utilizzo di strumenti di tipo Customer Relationship Management finalizzato sia al miglioramento dei servizi amministrativi che al supporto alle attività di didattica;
- partecipazione ad avvisi del Dipartimento per la trasformazione digitale con il duplice obiettivo di migliorare i servizi digitali e ottenere finanziamenti straordinari da poter utilizzare per misure specifiche dedicate alla transizione digitale.

Infrastruttura di trasporto. UNIBA ha realizzato nel 2002 una rete in fibra ottica di proprietà, che copre tutto il territorio metropolitano. La difficoltà principale è stata nella standardizzazione delle tecnologie dei mezzi di trasporto e nella complessità dei numeri di un mega Ateneo. Il percorso delineato nasce dal progetto VoIP che ha come prerequisito una infrastruttura di rete adeguata e monitorata. Procedendo per plessi gli interventi sono stati organizzati con il coinvolgimento delle singole strutture. Sono stati adottati due regolamenti sulla Sicurezza informatica e sull'utilizzo delle infrastrutture. Dal punto di vista strettamente tecnico, sono state seguite le direttive sulle misure minime di sicurezza informatica. Intervenendo per plesso sono state semplificate le procedure di accesso alla rete, isolate le stampanti e i dispositivi dal mondo esterno, ridotte all'essenziale le "eccezioni" sui firewall perimetrali. La velocità di connessione delle postazioni di lavoro è stata aumentata. Per ogni utenza è stato assegnato un telefono VoIP, registrato su un sistema costruito ex-novo, che prevede una rubrica interna nominativa con una standardizzazione della nomenclatura delle postazioni di servizio. Gli apparati di switching sono stati configurati per intercettare loop involontari e bloccare automaticamente le porte di accesso. Queste misure sono necessarie in un contesto lavorativo in cui negli uffici sia il personale docente che tecnico amministrativo fa un largo uso degli strumenti di collaborazione, sui quali l'assenza, anche breve, di connettività ha un impatto elevato.

Sicurezza informatica e identità digitali di Ateneo. Uno dei pilastri su quali costruire la comunicazione asincrona sicura è la certezza dell'identità dell'interlocutore e la possibilità di monitorare le comunicazioni, al fine di migliorare i processi, ed avere tempistiche di risoluzione dei problemi o di soddisfazione delle esigenze in linea con quanto atteso. Il processo, completamente dematerializzato, serve differenti utenze, così come riportato nel [DR n. 428 del 08/02/2018 Regolamento per l'accesso e l'utilizzo del servizio di posta elettronica di Ateneo \(uniba.it\)](#):

- lo studente, dalla sua registrazione sul sistema per la gestione delle carriere, alle credenziali di Ateneo, posta elettronica e suite Office 365.
- il dipendente, dal suo inserimento nel sistema di gestione delle risorse umane, al rilascio di credenziali di Ateneo per l'accesso ai servizi di Ateneo.

È essenziale che le credenziali di Ateneo siano adeguatamente protette con l'adozione di una serie di misure tecniche e organizzative. La gestione delle identità digitali è realizzata su sistemi in-house e i criteri di complessità delle password sono stati aggiornati tre volte in dieci anni per far fronte alle capacità di brute forcing dei computer moderni.

Implementazione sulle piattaforme in esercizio dei sistemi di autenticazione del SPID. Tutti i sistemi che hanno una utenza "esterna" permettono di autenticarsi con SPID e CIE; nella roadmap di aggiornamento si prevede di integrare anche le web application interne con il sistema pubblico per omogeneità delle interfacce di Single Sign On. Il tutto trova riscontro nel [DR n. 3555 Regolamento per l'accesso l'utilizzo e la protezione delle risorse informatiche \(uniba.it\)](#)

Ampliamento della copertura wireless (obiettivo strategico A2, azione 1 in particolare). La necessità della comunità di utilizzare la connettività wireless per le attività amministrative, di didattica, ricerca e TM/IS, è cresciuta esponenzialmente. La pianificazione delle installazioni, che fino al 2021 era limitata alle aule e alle biblioteche, ha compreso spazi comuni, sale riunioni, sale lettura, punti di aggregazione studenti e uffici docenti. La rete wi-fi è collegata al sistema federato Eduroam in modo da permettere l'accesso a tutti gli utenti degli Atenei italiani ed europei della rete Geant. Nell'ultimo anno è emersa la necessità di realizzare infrastrutture ad-hoc per la gestione di prove concorsuali on-line e per il collegamento di apparati che richiedono per il monitoraggio l'accesso a sistemi dei fornitori. Pertanto, si è reso necessario realizzare reti protette esclusivamente con cifratura WPA3 sulle quali applicare severe access list in uscita in modo da proteggere i sistemi collegati. L'erogazione di 9000 TOLC per l'accesso al corso di laurea di medicina non ha evidenziato, nei due turni previsti, alcuna criticità o interruzione nel corso di 20 giornate, nelle quali l'utenza ha continuato ad utilizzare in modo trasparente l'infrastruttura.

Processi a supporto della dematerializzazione e digitalizzazione di Ateneo. UNIBA dal 2018, con la nomina del RTD, ha inteso guidare la dematerializzazione e la revisione dei processi interni in un'ottica di digitalizzazione. Gli obiettivi inseriti nel PS hanno determinato azioni mirate alla gestione dei documenti in modo nativamente digitale, dalla realizzazione alla firma, secondo gli standard previsti per i documenti accessibili nella pubblica amministrazione. L'Ateneo attivando una Autorità di Certificazione delegata interna, ha strutturato ed organizzato un processo di rilascio di certificati di firma remota digitale. La semplificazione della procedura di rilascio e la possibilità di utilizzare SPID/CIE per il riconoscimento ha decisamente velocizzato i rilasci, consentendo di rispondere alle richieste mediamente nel corso della stessa giornata lavorativa. Particolare importanza ha avuto lo sviluppo di un sistema interno di acquisizione di rilevazione e acquisizione di disponibilità per la partecipazione ad iniziative di Ateneo che, collegato al sistema di identity management, consente di soddisfare le richieste degli uffici amministrativi e dei Dipartimenti. Tra i processi oggetto di intervento è stato attivato un modulo sulla piattaforma di gestione delle Risorse Umane per l'inoltro delle dichiarazioni in ambito fiscale e previdenziale, essenziale per evitare un complesso meccanismo di trasmissione tramite protocollo informatico e posta certificata. Tutte queste azioni sono state finalizzate al miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa e costituiscono misure integrate nell'ambito del PIAO.

Per migliorare l'interazione tra studenti, docenti e personale tecnico amministrativo a partire dal 2020 in via sperimentale è stato realizzato un sistema di ticketing, basato su software open source, gestito completamente in-house. I vantaggi (per es. velocità di risposta data agli utenti) hanno rapidamente richiesto la realizzazione di istanze dedicate a vari uffici. Al momento sono attive 18 istanze che consentono di lavorare contemporaneamente, e in modo asincrono, a personale appartenente allo stesso ufficio ma in luoghi di prestazione servizio differenti, in particolar modo a coloro che svolgono la loro attività in smart working. La presenza dello storico delle richieste e della responsabilità dell'operatore ha aumentato la qualità del servizio e la velocità nell'evasione delle richieste. La difficoltà emersa è nel cambiamento dell'interazione non basata sulla conversazione in presenza o telefonica.

Formazione al personale sull'uso delle tecnologie digitali. Elemento essenziale è la formazione sull'uso delle competenze digitali. L'impegno dell'Ateneo nelle attività di formazione asincrona, in presenza o tramite gli strumenti di collaboration è stato ripagato dall'attenzione e dall'atteggiamento propositivo della comunità. Alla formazione sono state abbinate pagine sul sito del CSI dedicate ai servizi e alle soluzioni software nelle quali trovare facilmente elementi utili a gestire autonomamente i servizi digitali offerti.

Rinnovo delle attrezzature informatiche. L'importanza del rinnovo delle attrezzature informatiche dei datacenter, delle Direzioni Amministrative e dei Dipartimenti è essenziale per offrire agli utenti servizi di qualità, nel rispetto della sicurezza informatica. L'obsolescenza programmata da parte dei vendor di hardware e software impone spesso investimenti anche in assenza di una reale necessità di rinnovo. Gli aggiornamenti software e gli upgrade hardware delle server farm dei datacenter sono programmati annualmente di pari passo con l'opportuna copertura finanziaria; per le attrezzature lato utente nel 2023 è stata avviata una prima ricognizione finalizzata ad una pianificazione di rinnovo del parco macchine, con la preferenza per postazioni portatili dotate di docking station e monitor esterni, da utilizzare nelle giornate di lavoro in presenza.

Servizi di pagamento digitali e interoperabilità con la Piattaforma Nazionale Digitale dei Dati. UNIBA ha colto le opportunità che si sono presentate, partecipando a due Avvisi Pubblici del Dipartimento per la trasformazione digitale:

- Misura 1.3.1 – Piattaforma digitale nazionale dati, per l'erogazione di servizi attraverso la pubblicazione delle cosiddette "API" – Application Programming Interface secondo una direttiva tecnica del Dipartimento, finanziato con € 704.421,90
- Misura 1.4.3 – Adozione piattaforma PagoPA, per l'attivazione di 8 nuovi servizi di tassonomia di incasso in aggiunta ai 6 già attivati e censiti dal Dipartimento, per un finanziamento complessivo di € 114.618,00.

UNIBA periodicamente procede ad una rilevazione dei fabbisogni manutentivi delle infrastrutture di ricerca. Si riportano di seguito le ultime rilevazioni:

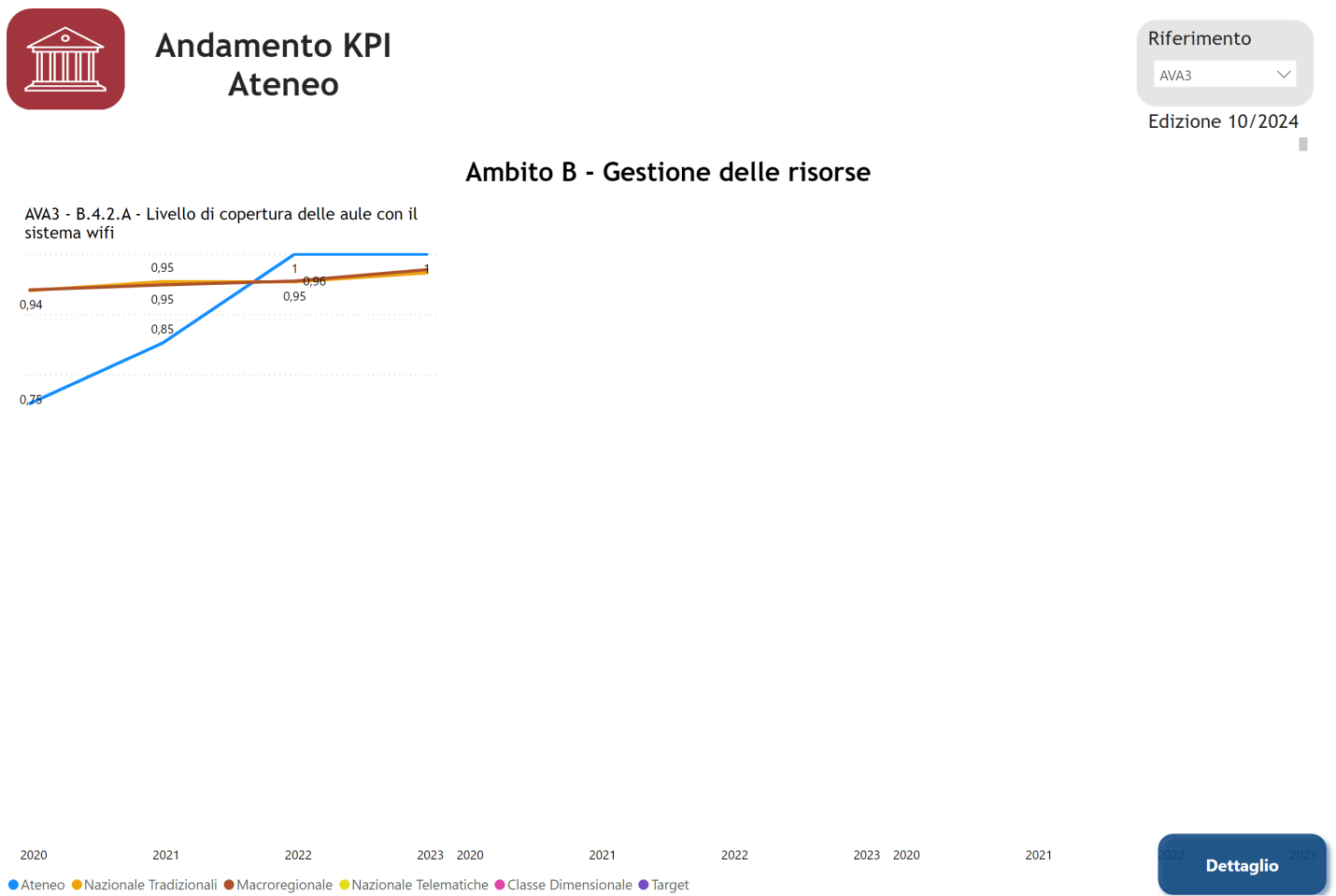
- nel 2019 (nota prot. n. 34539 del 6.5.2019) è stata effettuata rilevazione dei fabbisogni manutentivi delle infrastrutture di ricerca, attrezzature/apparecchiature scientifiche al fine di avviare una capillare ricognizione presso tutte le Strutture di didattica e di ricerca. Sono stati monitorati 392 laboratori in tutte le sedi universitarie e, in particolare, le seguenti attrezzature: cappe chimiche, biologiche, armadi di sicurezza, reagentari, rilevatori di fumi e gas, banconi, ecc.
- nel 2023 è stata realizzata una ricognizione per l'acquisizione di Beni/Servizi, che integra anche i beni e servizi relativi a diverse progettualità attive presso l'Università grazie a finanziamenti (B.4.1).

Inoltre, l'attività di monitoraggio ha subito una leggera flessione nell'anno 2023 e nel corrente anno in relazione al massivo approvvigionamento di attrezzature di ricerca di ultimissima generazione collegate alle progettualità del PNRR.

In linea con quanto previsto dalla programmazione strategica, l'Ateneo ha elaborato le [linee guida per la promozione dell'inclusione di studenti con disabilità e DSA](#), al fine di promuovere e supportare le esigenze specifiche di tali studenti. Sono stati allestiti due laboratori multimediali per le esigenze degli studenti con disabilità e/o DSA, con strumentazioni specifiche (puntatori oculari, stampanti braille, video ingranditori). Sono disponibili ausili tecnologici portatili che vengono forniti agli studenti in comodato d'uso gratuito (e.g., PC portatile, registratore con software di riconoscimento vocale dragon 8, Smartpen per prendere appunti e sincronizzare l'audio con l'appunto preso, C.pen per la sintesi vocale di testi su carta, tastiera alto contrasto per ipovedenti, videoingranditori).

È stata realizzata e condivisa una guida alla preparazione di materiale didattico con requisiti di leggibilità e accessibilità, pubblicata sulla pagina web di riferimento del portale UniBa, rivolta al personale docente con lo scopo di fornire indicazioni ai docenti per la preparazione di materiale fruibile dagli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e varie altre condizioni di disabilità che possono interferire con l'accessibilità e la comprensione di un testo scritto.

Grazie alla collaborazione con Regione Puglia sulla base del D.P.C.M. 14702/2023 "Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia", sono state finanziate diverse linee di azione per l'inclusione delle persone sorde nel contesto universitario. Tra queste, l'acquisto di tecnologie assistive (e.g., microfoni bluetooth) per favorire la piena inclusione nella attività didattiche che vadano a beneficio sia di studenti sordi segnanti che studenti sordi e ipoacusici oralisti e l'abbonamento alla piattaforma [VEASYT](#) che offre online in simultanea l'accesso a un servizio di interpretariato in LIS presso gli sportelli aperti al pubblico.



Punti di Forza:

Non si riscontrano punti di forza relativamente a questo punto di attenzione.

Aree di miglioramento:

Mancanza di sistemi di verifica sistematica dell'adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie: Nonostante fosse già un punto di debolezza rilevato durante la precedente visita di accreditamento ANVUR, l'Ateneo non si è dotato di un sistema di rilevazione delle criticità che possono riguardare le attrezzature e le tecnologie utilizzate per le attività istituzionali. Nel quinquennio 2019-2024 sono state effettuate solo due verifiche delle dotazioni e della loro adeguatezza, una nel 2019 e una nel 2023 (quest'ultima relativa all'esigenza di non duplicare acquisti su diverse progettualità, vedi punto di attenzione B.4.1). Non è chiaro come queste verifiche siano state effettuate e quale sia il coinvolgimento delle macro-strutture nel processo di verifica sistematica.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non soddisfacente

Condizione:

Si richiede all'Ateneo di:

- adottare un sistema di rilevazione delle criticità che possa riguardare le attrezzature e le tecnologie utilizzate per le attività istituzionali al fine della costante valutazione della loro adeguatezza.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Si apprezza lo sforzo dell'Ateneo di rendere negli ultimi due anni tutte le aule coperte dal wifi

Fascia di valutazione: Parzialmente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Documento di Programmazione integrata 2024-2026

Descrizione: Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30/01/2024 e adottato con D.R. n. 404 del 31/01/2024. Documento unico di programmazione composto da: Parte generale (analisi di contesto); Sezione I: Programmazione Strategica di Ateneo (con il GEP – Gender Equality Plan); Sezione II: Piano triennale 2021-2023 (ex L. 43/2005) –adottato con D.R. 2532 del 28.07.2022

Dettagli: Sezione I - Programmazione Strategica di Ateneo; Obiettivo Strategico A.2 (pag. 48)
<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2024-2026/sezione-1-documento-di-programmazione-strategica-2024-26-2.pdf>

File: DPI 2024_2026_SEZIONE I.pdf

- **Titolo:** Regolamento per l'accesso e l'utilizzo del servizio di posta elettronica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Descrizione: Il regolamento disciplina le modalità di accesso e di uso relative al servizio di Posta Elettronica di UNIBA nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196), delle Linee guida del Garante per la protezione dei dati personali (G.U. n. 58 del 10/3/2007) e del Regolamento della rete telematica dell'Università di Bari (D.R. n. 7905-2009).

Dettagli: Tutto il documento [DR n. 428 del 08/02/2018 Regolamento per l'accesso e l'utilizzo del servizio di posta elettronica di Ateneo \(uniba.it\)](#)

File: D.R. n. 428 del 08.02.2018_REG. POSTA.pdf

- **Titolo:** Regolamento per l'accesso, l'utilizzo e la protezione delle risorse informatiche

Descrizione: Il regolamento definisce le condizioni per l'accesso, l'utilizzo e la protezione delle risorse informatiche dell'Università degli Studi di Bari - Aldo Moro. L'Ateneo, consapevole delle potenzialità offerte dagli strumenti informatici e telematici, promuove l'utilizzo della Rete Dati di Ateneo, quale strumento utile, sempre compatibilmente con le proprie strutture e risorse, esclusivamente a perseguire le proprie finalità nel quadro dell'attività istituzionale e amministrativa, della didattica, della ricerca e della terza missione

Dettagli: Tutto il documento [DR n. 3555 Regolamento per l'accesso l'utilizzo e la protezione delle risorse informatiche \(uniba.it\)](#)

File: REG. ACCESSO RIS. INFORMATICHE.pdf

- **Titolo:** Regolamento per l'accesso e l'utilizzo delle liste di distribuzione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Descrizione: Il Regolamento disciplina le modalità di accesso e di uso delle liste di distribuzione relative al servizio di posta elettronica

Dettagli: Tutto il documento [Regolamento per l'accesso e l'utilizzo delle liste di distribuzione \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2024-2026/sezione-3-piano-integrato-delle-attivita-e-di-organizzazione-2024-26-1.pdf)

File: D.R. 63 del 10.02.2020_LISTE DISTR..pdf

- **Titolo:** Regolamento sicurezza servizi ICT

Descrizione: Il Regolamento disciplina il livello di sicurezza dei servizi ICT (Information and Communication Technology) dell'Università di Bari attraverso l'assunzione di regole per la corretta fruizione dei servizi stessi.

Dettagli: Tutto il documento [D.R. n. 3554 del 15.11.2017 Regolamento sicurezza servizi ICT \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2024-2026/sezione-3-piano-integrato-delle-attivita-e-di-organizzazione-2024-26-1.pdf)

File: D.R. n. 3554 del 15.11.2017_SICUREZZA INF..pdf

- **Titolo:** Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2024-2026

Descrizione: Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30/01/2024 e adottato con D.R. n. 404 del 31/01/2024. Sezione III del Documento di programmazione integrata 2024-2026;

Dettagli: Pagina 106 (progetto direzionale: Supportare la digitalizzazione dei servizi; Pagina da 201-208)

<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2024-2026/sezione-3-piano-integrato-delle-attivita-e-di-organizzazione-2024-26-1.pdf>

File: PIAO 2024_2026.pdf

- **Titolo:** Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2024-2026 (PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE)

Descrizione: Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30/01/2024 e adottato con D.R. n. 404 del 31/01/2024. Sezione III del Documento di programmazione integrata 2024-2026;

Dettagli: allegato n. 9 Catalogo della formazione 2024-2026 <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2024-2026/all-9-catalogo-della-formazione-2024-26.pdf>

File: CATALOGO FORMATIVO 2024_206.pdf

- **Titolo:** Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2023-2025

Descrizione: Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26 gennaio 2023 e adottato con D.R. n. 443 del 01 febbraio 2023, Sezione III del Documento di programmazione integrata 2023-2025

Dettagli: Pagina da 205-209 https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025/dpi_2023-2025_sezione-iii.pdf

File: PIAO 2023_2025.pdf

- **Titolo:** Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2023-2025 (PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE)

Descrizione: Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26 gennaio 2023 e adottato con D.R. n. 443 del 01 febbraio 2023, Sezione III del Documento di programmazione integrata 2023-2025

Dettagli: allegato n. 7 Catalogo della formazione 2023-2025 <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025/allegato-n-7-catalogo-della-formazione-2023-25.pdf>

File: CATALOGO FORMATIVO 2023_2025.pdf

- **Titolo:** Rilevazione dei fabbisogni di manutenzione infrastrutture di ricerca, attrezzature/apparecchiature scientifiche

Descrizione: Nota prot. n. 34539 del 6.5.2019 della Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali

Dettagli: Tutto il documento

File: Nota 34539 del 6.5.2019_FABBISOGNO.pdf

- **Titolo:** Linee guida per la promozione dell'inclusione di studenti con disabilità e DSA

Descrizione: Linee guida per la promozione dell'inclusione di studenti con disabilità e DSA. - Linee Guida aggiornate al 22.07.24

Dettagli: Tutto il documento [linee guida per la promozione dell'inclusione di studenti con disabilità e DSA,](https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2024-2026/sezione-3-piano-integrato-delle-attivita-e-di-organizzazione-2024-26-1.pdf)

Documenti a supporto

- **Titolo:** Guida per docenti alla preparazione di materiali didattici online leggibili e accessibili

Descrizione: Guida alla preparazione di materiale didattico con requisiti di leggibilità e accessibilità, rivolta al personale docente con lo scopo di fornire indicazioni ai docenti per la preparazione di materiale fruibile dagli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e varie altre condizioni di disabilità che possono interferire con l'accessibilità e la comprensione di un testo scritto.

Dettagli: Tutto il documento https://www.uniba.it/it/coronavirus/didattica-online-e-in-presenza/didattica-online/Guida_Docenti%20leggibilita%20e%20accessibilita%20materiale%20didattico%20online.pdf

File: Guida_Docenti materiale didattica.pdf

B.4.3) Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza

B.4.3.1 L'Ateneo che offre Corsi di Studio integralmente o prevalentemente a distanza ha attivato infrastrutture e servizi di supporto alla didattica a distanza finalizzati alla progettazione, programmazione ed erogazione della didattica a distanza adeguatamente dimensionati per competenze e per numero di addetti.

B.4.3.2 Le infrastrutture tecnologiche adottate per la didattica a distanza sono adeguate, efficaci e facilmente utilizzabili dagli utenti e sono adeguatamente descritte le modalità di accesso per gli utenti, inclusi quelli con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

B.4.3.3 L'Ateneo assicura agli studenti l'adozione di un'identità digitale univoca per l'accesso alle infrastrutture.

B.4.3.4 L'Ateneo ha esplicitato e motivato la possibilità di utilizzare soluzioni di "presenza certificata" per la partecipazione alle attività formative e di valutazione, specificandone le modalità e garantendone l'efficacia.

B.4.3.5 L'Ateneo garantisce agli studenti l'accesso per almeno 3 anni ai contenuti e alle attività formative della coorte di afferenza.

B.4.3.6 Le strutture e i servizi di supporto alla didattica a distanza sono adeguati e coerenti con le scelte didattiche esplicitate nella Carta dei Servizi e tengono in considerazione gli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

Autovalutazione:

UNIBA non eroga didattica integralmente o prevalentemente a distanza. Tuttavia, l'Ateneo dispone di una piattaforma e-learning raggiungibile all'indirizzo <http://elearning.uniba.it> che, oltre ad erogare percorsi didattici in e-learning, offre la possibilità di qualificare la didattica delle lezioni svolte in maniera convenzionale con l'integrazione delle tecnologie telematiche attraverso risorse e attività fruibili a distanza in modalità asincrona che prevedono il caricamento di file sulla piattaforma di e-learning (Moodle), la comunicazione di contenuti in modalità sincrona (Teams) o asincrona (video, MOOC, podcast, ...) ed attività non puramente erogative: test di autovalutazione, partecipazione a forum di discussione, costruzione collaborativa di glossari disciplinari, workshop, ecc. Il sistema, inoltre, utilizza strumenti per comunicare efficacemente con gli studenti e garantire loro un repository del materiale didattico ben organizzato e disponibile nel tempo.

La piattaforma e-learning di Ateneo, attiva nell'attuale configurazione sui server del Centro Servizi Informatici ormai dall'aprile del 2019, ospita, in tutto o in parte, i corsi dei seguenti Dipartimenti per i quali sono disponibili risorse e attività di supporto alla didattica convenzionale:

- Dipartimento Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA)
- Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa
- Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco
- Dipartimento di Giurisprudenza
- Dipartimento di Informatica
- Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture
- Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica
- Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione
- Dipartimento di Scienze Politiche

per un totale 451 insegnamenti dell'A.A. 2023/2024

A questi insegnamenti si aggiungono quelli dei Master di primo e secondo livello e Short Master, dei corsi di lingua a favore degli studenti e del personale che intende partecipare ai programmi ERASMUS+ Studio e Traineeship e ai corsi sviluppati in convenzione con altri soggetti istituzionali.

Inoltre, nell'ultimo anno, è stato attivato uno specifico percorso formativo, il corso "Sicurezza e tutela della salute dei lavoratori" rivolto a tutti gli studenti iscritti ai corsi della Scuola di Medicina e agli Specializzandi di Area Medica con oltre 6000 iscritti.

A breve, infine, la piattaforma aprirà una specifica sezione che ospiterà tutti i Corsi di studio che fanno riferimento alla Scuola di Medicina.

Il Potenziamento della didattica in modalità e-learning costituiva una misura prevista dal [PIANO TRIENNALE 2019/2021](#) (Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31-01-2020 e adottato con D.R. n. 279 del 31-01-2020, Modificato dal Consiglio di Amministrazione dell'11-02-2020 con D.R. n. 447 del 12-02-2020. In attuazione dell'Intervento progettuale "Laureati regolari" (Obiettivo A - Azione A) sono state realizzate, infatti, misure di aggiornamento infrastrutturale e delle attrezzature in dotazione al Centro di servizi di Ateneo per l'e-learning e la multimedialità (approvate dal CDA in data 28.07.2022).

La piattaforma e-learning di Ateneo, che nell'attuale configurazione è installata sui server del Centro Servizi Informatici dall'aprile del 2019, sarà oggetto di un ulteriore potenziamento e di un aggiornamento architetture e funzionale allo scopo di garantire da un lato

una adeguata scalabilità a fronte dell'incremento dei corsi attivati e che saranno attivati in futuro, dall'altro migliorare e rendere più facilmente utilizzabile il sistema per gli utenti, inclusi quelli con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). In particolare, il passaggio alla nuova versione, prevede l'integrazione con un sistema di sintesi vocale TTS dei contenuti della piattaforma e-learning e l'utilizzo di speciali font di caratteri ad alta leggibilità. La piattaforma e-learning di Ateneo garantisce agli studenti l'accesso per almeno tre anni ai contenuti e alle attività formative della coorte di afferenza.

Nell'ambito del progetto [Patti territoriali](#), finanziato alle 5 università pugliesi a valere sulle risorse messe a disposizione dal decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021 per migliorare e ampliare l'offerta formativa universitaria, anche attraverso la sua integrazione con le correlate attività di ricerca, sviluppo e innovazione, è prevista la realizzazione da parte di UNIBA di una piattaforma federata "Open Apulian University" che consiste nella implementazione di una infrastruttura per l'innovazione didattica gestita dal Centro per l'e-learning dell'Università (a luglio 2024 è stata conclusa la gara per l'aggiudicazione del fornitore), al fine di svolgere azione di supporto e coordinamento delle attività didattiche, per consentire l'ampliamento dell'offerta formativa in modalità e-learning e per supportare l'innovazione dell'offerta già esistente. Il Centro si occuperà anche di promuovere la cooperazione a progetti di ricerca e di sperimentazione, sia nazionali che internazionali, di metodologie di formazione integrata e multimediale, nonché di sperimentazione della multimedialità applicata alla didattica nei diversi ambiti disciplinari. Tra i principali progetti con cui verrà assicurata la sinergia vi è il progetto finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e ricerca" –Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate", per qualificare e innovare i percorsi universitari mediante tre obiettivi strategici: digitalizzazione, cultura dell'innovazione e internazionalizzazione. Nell'ambito del progetto sono in via di definizione modalità innovative di didattica mediante tecnologie d'avanguardia (es. olodidattica).

Il progetto prevede la creazione di un [Digital Education Hub](#) e vede la partecipazione di 35 università e 5 AFAM, tra cui UNIBA. L'Università di Bari ha infatti aderito, giusta DR n. 50 del 10/01/2024 al Digital Education Hub coordinato dall'Università di Modena e Reggio Emilia - UNIMORE dal titolo EDUNEXT – Next Education Italia che si prefigge la costituzione di una rete di Università e Istituzioni AFAM che tenga conto delle migliori esperienze già diffuse nel sistema della formazione superiore nazionale e internazionale e con il coinvolgimento attivo di tutti i partner al fine di sostenere le istituzioni della formazione superiore nel rafforzamento dell'offerta di programmi digitali dedicati a studenti universitari, professionisti e imprese e facilitare l'attivazione di programmi didattici digitali interuniversitari anche attraverso lo scambio di insegnamenti fra università. Anche nell'ambito del progetto EDUNEXT - Digital Education Hub (DEH) sono previste metodologie innovative di didattica. UNIBA ha, altresì, erogato corsi di formazione per la certificazione delle competenze nell'ambito del Servizio Civile Universale in osservanza delle Linee Guida approvate per i Master e-learning.

L'Ateneo dopo aver integrato SPID nei portali di accesso degli Studenti ha aderito allo schema di identificazione "Entra Con CIE" in qualità di fornitore di servizi pubblici. Sono state adottate una serie di misure intese ad assicurare un uso corretto dell'identità degli studenti all'interno dei sistemi di Ateneo: unificazione delle credenziali di accesso di Ateneo / ESSE3 / Microsoft 365; limite geolocalizzato degli accessi; alert su abusi.

L'Ateneo ha attivato, inoltre, l'attestazione di frequenza sull'APP MyUniba con il check di geolocalizzazione. Implementazione e avvio APP Frequenze, per la acquisizione delle Frequenze degli studenti e l'assegnazione automatica nella carriera e nel libretto elettronico.

Inoltre, è previsto l'Accesso attraverso credenziali [ESSE3](#) per tutti gli studenti alla consultazione, da remoto, delle numerose Banche Dati e Collezioni di periodici elettronici sottoscritte dal Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Al fine del miglioramento della fruibilità, della conoscenza e della accessibilità del patrimonio culturale il Sistema Bibliotecario di Ateneo ha previsto anche la digitalizzazione (valutabile in circa 1.400.000 immagini) di circa 3600 volumi antichi e di pregio di cui è ricca la nostra Università. Cinquecentine, seicentine e settecentine relative alla Botanica, al Diritto romano e alla Storia del Diritto italiano. Si tratta di opere che fanno parte di pregevoli collezioni private, donate o acquistate dall'Università.

La realizzazione del portale [EduT \(Ecosistema Digitale Integrato\)](#) offre la possibilità di accedere e fruire della Digital Library UNIBA, che va sempre più arricchendosi con tali opere, attraverso la produzione e la gestione di una biblioteca digitale con funzionalità innovative orientate a favorire l'interazione degli utenti."

Il [Centro di servizi di Ateneo per l'e-learning e la multimedialità](#) è composto da 8 unità di personale, di cui 5 assunte negli ultimi 18 mesi, con specifiche competenze: 1 direttore tecnico, 2 manager dell'e-learning, 1 tecnico dell'e-learning, 2 tecnici del settore audio/video e 2 tecnici informatici che garantiscono il supporto metodologico per la creazione dei contenuti didattici, la gestione delle fasi di pre-produzione, post-produzione ed erogazione dei contenuti audio/video e la gestione dell'infrastruttura hw/sw della piattaforma e-learning.

Punti di Forza:

Servizi di supporto alla didattica a distanza estesi ai Corsi di Studio con modalità mista in modo da offrire la possibilità di qualificare la didattica delle lezioni svolte in maniera convenzionale con l'integrazione delle tecnologie telematiche: L'Ateneo non ha attivato Corsi di Studio in modalità prevalentemente o integralmente a distanza, ma eroga due Corsi di Studio in modalità mista (LM-66 Sicurezza informatica-sede di Taranto e LM/DS Scienze strategiche marittimo-portuali, Corso di Studio interateneo con il Politecnico di Bari). I servizi di supporto alla didattica a distanza risultano nella sostanza estesi ai Corsi di Studio con modalità mista.

Modalità di fruizione adeguatamente pubblicizzate verso gli utenti: L'Ateneo ha predisposto un documento specifico contenente le modalità per la preparazione di materiali didattici online leggibili e accessibili.

Accesso ai contenuti delle attività formative garantito agli studenti con un'identità digitale univoca: L'Ateneo, dopo aver integrato lo SPID nei portali di accesso degli studenti, ha aderito allo schema di identificazione "Entra Con CIE" in qualità di fornitore di servizi pubblici. Sono state adottate una serie di misure intese ad assicurare un uso corretto dell'identità degli studenti all'interno dei sistemi di Ateneo: unificazione delle credenziali di accesso di Ateneo / ESSE3 / Microsoft 365; limite geolocalizzato degli accessi; alert su abusi.

Utilizzo di soluzioni di "presenza certificata" per la partecipazione alle attività formative: L'Ateneo ha attivato l'attestazione di frequenza sull'APP MyUniba con il check di geolocalizzazione. È in implementazione e avvio anche l'APP Frequenze, per l'acquisizione delle frequenze degli studenti e l'assegnazione automatica nella carriera e nel libretto elettronico. Inoltre, è previsto l'accesso attraverso credenziali ESSE3 per tutti gli studenti alla consultazione, da remoto, delle numerose Banche Dati e Collezioni di periodici elettronici sottoscritte dal Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Aree di miglioramento:

Implementazione della piattaforma e-learning di Ateneo per rendere più facilmente utilizzabile il sistema per gli utenti, inclusi quelli con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES): Rispetto a quest'area di miglioramento è da sottolineare, comunque, che è previsto che la piattaforma e-learning di Ateneo sia oggetto di un ulteriore potenziamento e di un aggiornamento architetturale e funzionale allo scopo di garantire da un lato una adeguata scalabilità a fronte dell'incremento dei Corsi attivati o attivati in futuro, dall'altro migliorare la fruibilità. In particolare, il passaggio alla nuova versione, prevede l'integrazione con un sistema di sintesi vocale TTS dei contenuti della piattaforma e-learning e l'utilizzo di speciali font di caratteri ad alta leggibilità.

Predisposizione di una Carta dei Servizi agli Studenti contenente informazioni relative alla didattica a distanza: In assenza di Corsi di Studio in modalità prevalentemente o integralmente a distanza, non è stata predisposta una Carta dei Servizi agli Studenti contenente informazioni relative alla didattica a distanza.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Non valutabile

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** EdiT (Ecosistema Digitale Integrato)

Descrizione: portale che consente agli utenti di accedere e fruire della Digital Library UNIBA

Dettagli: Tutto il documento

File: Presentazione EDIT.pdf

-
- **Titolo:** Piano Triennale 2019-2021

Descrizione: Programma triennale coerente con le linee generali d'indirizzo definite con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MUR)

Dettagli: intervento progettuale "Laureati regolari" (Obiettivo A - Azione A) Azione OR 6 – pag. 72
<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2020-2022/sezione-ii-piano-triennale-2019-2021-dr-447-del-12.pdf>

File: Piano triennale 2019_2021.pdf

-
- **Titolo:** Verbale CDA 28.07.2022 e Dispositivo e Relazione Tecnica

Descrizione: Potenziamento infrastrutturale del Centro di Servizio di Ateneo per l'e-learning e la multimedialità: proposta di acquisizione di apparecchiature hardware e licenze software

Dettagli: VERBALE N°14/2022, Dispositivo CDA e Proposta di acquisto per l'aggiornamento delle attrezzature e l'acquisizione di licenze software in dotazione al Centro di servizi di Ateneo per l'e-learning e la multimedialità (Relazione Tecnica) – punto 30 bis (pagg. 234 – 238) <https://oc.ict.uniba.it/home/consiglio-di-amministrazione/verbali-cda/anniprecedenti/anno-2022/verbale-del-consiglio-di-amministrazione-28-07.pdf/view>

File: Verbale CDA 28.07.2022_ADA.pdf

-
- **Titolo:** Delibera SA 26 giugno 2023

Descrizione: corsi di formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Dettagli: S.A. 26.06.2023/p.42bis – pag. 262 [verbale S.A. del 26 giugno 2023](#)

B.5) Gestione delle informazioni e della conoscenza

B.5.1) Gestione delle informazioni e della conoscenza

B.5.1.1 L'Ateneo dispone di uno o più sistemi informativi integrati per l'acquisizione, la validazione, l'elaborazione, l'archiviazione, l'utilizzo e la condivisione di dati, informazioni e conoscenze di origine interna ed esterna, assicurandone la correttezza, l'affidabilità, la sicurezza, la protezione e la rilevanza ai fini della pianificazione strategica, della gestione operativa, dell'Assicurazione della Qualità e del raggiungimento degli obiettivi.

B.5.1.2 L'Ateneo garantisce la sicurezza, la protezione e la valorizzazione delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della proprietà intellettuale dell'organizzazione (brevetti, marchi, copyright, etc.).

B.5.1.3 L'Ateneo utilizza strumenti di comunicazione specifici per le attività di trasferimento della conoscenza al servizio della collettività e del sistema produttivo del territorio di riferimento, promuove e svolge attività di disseminazione dei risultati della ricerca presso la collettività.

Autovalutazione:

B.5.1.1

L'Ateneo dispone di un unico sistema informativo integrato e ha sviluppato applicazioni WEB based che consentono di acquisire informazioni in forma strutturata, monitorando nel tempo l'andamento di variabili strategiche.

UNIBA adotta il paradigma del Cloud Computing attraverso Oracle Cloud Infrastructure (OCI) ed ha avviato lo sviluppo di applicazioni, mediante la creazione di dashboard interattive, grafici e report, costruiti in direzione di una user experience per utenti non analisti che necessitano di accedere alle informazioni in maniera tempestiva e semplice. Nei casi di database non interni, sono utilizzati meccanismi di interfaccia, utilizzando API REST, qualora disponibili. Le svariate WEB APPS possono essere utilizzate da utenti diversi (ad es. DG, Uffici, NdV, PQA, Direttori di Dipartimento), con differenti livelli di accesso e differenti livelli di consultazione o manipolazione dati.

UNIBA adotta un percorso di [gestione del ciclo di vita del](#) software (ricezione richieste di sviluppo da parte degli utenti interni e rilascio dell'applicazione) che è supportato dall'uso del framework organizzativo [Scrum](#).

[SISMA, Sistema Integrato di Supporto al Management di Ateneo](#), costituisce lo strumento direzionale per il monitoraggio di variabili strategiche che ricalcano le mission di Ateneo per ambiti istituzionali. Integra fonti di dati diverse in un unico database relazionale Oracle.

La piattaforma è composta da svariate applicazioni integrate:

A. SISMA ARGO - Analysis and Reporting Graphical Overview. Dalle singole WEB APPS che compongono SISMA (PiCo, Simpat, Prisma, ...) è possibile accedere ai dati di sintesi, in forma tabellare o di dashboard, grazie all'app trasversale **ARGO – Analysis and Reporting Graphical Overview**. Tramite ARGO è possibile visualizzare per es: esami di Profitto, immatricolati, progetti di ricerca e iniziative, Obiettivi Strategici, etc.

B. PRISMA - Information System per il Management dei Progetti di Ricerca e delle iniziative è l'applicazione web per acquisizione, elaborazione, monitoraggio e analisi dei dati dei progetti di ricerca e delle iniziative organizzate e/o promosse dall'Ateneo. PRISMA nasce dalla necessità di centralizzare i dati che precedentemente erano impiegati in forma non strutturata e, data la sua natura, è in continua evoluzione e ha diverse funzionalità. In fase di sviluppo sono anche le app Convenzioni Visiting professor.

C. SIMPAT v. 3 - Sistema Informativo per il Monitoraggio dei Piani Anticorruzione e Trasparenza (PTPCT) per gestione e monitoraggio del PTPCT dell'Ateneo e dei risultati conseguiti, finalizzate alla raccomandazione di azioni preventive da intraprendere in presenza di scostamenti dei risultati. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza può consultare le singole dichiarazioni rese dai Referenti per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Ateneo nella banca dati

D. PiCo–Pianificazione e Controllo per la gestione del ciclo di programmazione e di controllo strategico ed operativo, dei processi di valutazione delle performance individuali del personale tecnico-amministrativo (per cui è stato avviato un percorso di valorizzazione).

E. Trend immatricolazioni e iscrizioni che consente di visualizzare, in forma tabellare e grafica, i dati sulle domande di immatricolazione e iscrizione ai Corsi di Studio anche in comparazione con a.a. precedenti. *Trend v. 2* è mobile friendly.

F. CoIn - Conflitti di Interessi per la registrazione e la gestione delle dichiarazioni di presenza o assenza di conflitti di interessi nelle procedure amministrative che coinvolgono UNIBA.

G. **VALUTAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI (VoS 2.0)** per rendere aperti e consultabili gli esiti dei questionari. Le opinioni degli studenti costituiscono informazioni essenziali e attestano il coinvolgimento degli studenti stessi nei processi di information management delle Università.

H. vOS-PHD. È in fase di sviluppo il progetto vOS-PHD per la visualizzazione in formato interattivo con dashboard e dati di sintesi relativi alle valutazioni dei dottorandi e dei dottorati di ricerca, acquisite tramite questionari ANVUR (attualmente in fase di compilazione).

Ulteriori Applicazioni UNIBA:

- Osservatorio Studenti Uniba (in fase di progettazione) che fornisce dashboard interattive per la consultazione dei dati sulle variabili legate alle carriere degli studenti (es. decadendi; laureandi; abbandoni etc)
- [Portale Open Data i-apr](#) che raccoglie i dati in formato aperto, provenienti dalle banche dati interne ed esterne relativi a studenti, Didattica, Ricerca e TM/IS. In fase di sviluppo tecnologia Cloud Computing in alta disponibilità su 3 nodi. Noto è stato il contributo degli studenti che, nel caso del corso di laurea triennale in Scienze Statistiche, sulla scorta dell'esperienza fatta per la realizzazione del portale open data UNIBA, hanno realizzato progetti di riuso di dati aperti, pubblicati in una sezione del portale. È in corso di sviluppo la sezione del portale dedicata alla Ricerca e TM/IS
- [Portale Open Data di Ricerca e TM](#) portale tematico sulla Ricerca e TM
- APP studenti. L'app MyUniba, sviluppata da Cineca e personalizzata in collaborazione con gli studenti, consente la consultazione dei dati di carriera dello studente. Arricchita dalla funzionalità per l'acquisizione automatica delle frequenze alle lezioni (in fase di beta-test).
- Cooperazione Applicativa con ADISU (Agenzia per il Diritto allo studio universitario) per l'utilizzo di servizi REST API finalizzati all'interfacciamento automatico dei dati di interesse.
Attualmente, sono interrogabili da ADISU informazioni Anagrafiche; Corsi di studio e Carriere (in fase di sperimentazione, i dati riferibili ai pagamenti dei contributi ADISU degli studenti UNIBA).
- Student Booking (SBK), soluzione Cineca per la prenotazione di postazioni e servizi in Ateneo. Permette di riservare un posto per lo svolgimento di attività in sede o un appuntamento per la fruizione di un servizio di monitorare e regolare l'afflusso delle persone negli spazi adibiti presso le proprie sedi. La piattaforma è fortemente integrata con Esse3 e UGOV DID per l'accesso all'Offerta Didattica e all'associazione docente - attività didattica.
- [Course Catalogue](#) Piattaforma web per la consultazione dell'offerta didattica dell'Ateneo. Soddisfa i requisiti di trasparenza e le informazioni sono disponibili in lingua italiana ed inglese.
- L'Ateneo rilascia Open Badge per acquisizione di Competenze Trasversali, oltre che alla partecipazione al servizio formativo "Servizio di apprendimento permanente per gli studenti rifugiati, finalizzato al rilascio di attestazione e validazione di soft skills"

5.1.2 UNIBA garantisce sicurezza, protezione e valorizzazione delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della proprietà intellettuale attraverso una specifica policy. Nel 2004 si è dotata di un Regolamento Brevetti (DR 9571/2004), successivamente modificato nel 2015 (D.R. n. 686 e D.R. n. 3531), ed ha istituito l'Ufficio per il Trasferimento Tecnologico (TTO). Con [D.R. n. 688/2023](#) il Regolamento è stato ulteriormente modificato al fine di incentivare l'attività di valorizzazione e di contenimento dei costi di mantenimento. Con la modifica dell'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale che ha abolito il cosiddetto "professor privilege", è stato emanato (tra i primi atenei italiani) il nuovo [Regolamento sulla Proprietà Intellettuale e dei Risultati della Ricerca](#) ed è in corso l'adeguamento di tutte le procedure e/o regolamenti ove siano necessarie la tutela e la valorizzazione dei risultati della ricerca. La descrizione dei brevetti UNIBA è seguente al seguente [link](#). *Un brevetto UNIBA è stato valutato un caso di terza missione eccellente ed estremamente rilevante nella VQR 2015-2019*. La policy di ateneo è stata il frutto del confronto nazionale con la più ampia rete per la valorizzazione dei risultati della ricerca, [Netval](#), di cui è socio e nel cui Comitato Direttivo esprime un proprio rappresentante.

Il TTO UNIBA opera nella Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione (DRTMI), con un numero di personale addetto Full Time Equivalent pari a 4, prossimo alla media delle Università italiane (5,3 nel 2022) ([XIX Rapporto Netval](#)). Attraverso progetti finanziati dai Ministeri sono in corso di reclutamento esperti senior e junior per il rafforzamento delle competenze del TTO. Gli OdG hanno attivato nel 2023 la trasformazione del PST Tecnopolis in Fondazione con l'obiettivo principale di attrezzare "l'ultimo miglio" dei percorsi di valorizzazione della conoscenza UNIBA che hanno avvio come "primo miglio" nel TTO. A garanzia dell'efficientamento interno della "filiera" delle attività di valorizzazione della conoscenza è intervenuta una riorganizzazione che rende riconoscibili agli stakeholder interni ed esterni i presidi delle attività e dei servizi che compongono tale filiera ([D.D.G. n. 1096 del 26.07.2024](#)) a partire dalla gestione coerente e integrata dei processi di tutela della proprietà intellettuale, creazione di spin off, convenzioni con enti pubblici e privati e gestione delle partecipate fino al public engagement. L'Ateneo è promotore, insieme a Netval ed altri atenei italiani, dal 2022 del [Master KEI](#), un percorso di formazione unico nel panorama italiano ed internazionale per esperti nell'ambito del TT e condivisione di conoscenza a cui hanno partecipato n. 4 unità di PTA UNIBA. Nel 2022 è stata attivata una comunità di pratica del TT UNIBA nell'ambito della quale ha sviluppato il Programma PASSION POC, risultato 3° nella [graduatoria](#) della corrispondente iniziativa UIBM-MIMIT 2022, per lo sviluppo di Proof of Concept (POC) finalizzati all'aumento del TRL (Technology Readness Level) dei brevetti e anche alla costituzione di nuove spin-off. La Programmazione Strategica 2024-2026 ha riservato una quota di bilancio dedicata a questa iniziativa di Ateneo al fine di istituzionalizzare il Programma (a partire dal 2025). Il nuovo regolamento sulla Proprietà Intellettuale, infine, prevede una più stringente attività di monitoraggio finalizzata alla restituzione agli OdG di elementi di

valutazione su cui basare le scelte sul piano dell'allocazione del budget delle spese brevettuali tra le diverse fonti di investimento, sulla scelta strategica delle estensioni internazionali e sulla misurazione del "ritorno" in ottica sia quantitativa che qualitativa su questa tipologia di investimenti.

Il [Grant Office di UNIBA \(GOI\)](#), è stato attivato anche per incentivare la diffusione di buone pratiche sul piano della negoziazione e della valutazione finanziaria dei brevetti che tenga realmente conto del valore delle soluzioni sviluppate all'interno di UNIBA, spesso frutto di anni di lavoro e investimenti pubblici.

5.1.3

UNIBA svolge attività di **disseminazione dei risultati della ricerca**. Attraverso [Knowledge Share](#), la più grande piattaforma a livello nazionale dedicata alla valorizzazione della ricerca pubblica rivolta a imprese e investitori, UNIBA promuove i suoi brevetti e spin off. La [pubblicazione su KS dei brevetti UNIBA](#) è una delle condizioni necessarie per il mantenimento del brevetto.

Tra le principali azioni di **divulgazione** si annoverano: a) l'Accordo di Rete tra UNIBA, UniSal, UniFG e LUM (SA dell'11.05.2023) con il quale è stata istituita la Rete delle Università per la valorizzazione della ricerca pugliese (*THIN Apulia- The Innovation Corner in Apulia*) al fine di facilitare il match con investitori interessati ad imprese innovative; b) lo sportello per l'innovazione delle imprese *Punto Impresa UniBa (PIU')*, front office di primo contatto con le imprese per la rilevazione di fabbisogni formativi e di innovazione, promuovere ambiti di interazione continuativa impresa-ricerca accademica (lo sportello è stato istituzionalizzato con la recente riorganizzazione sancita dal D.D.G. n. 1096 del 26.07.2024); c) le iniziative di Ateneo di Public Engagement, dal 2023 oggetto di una programmazione annuale approvata dagli OdG, tra cui il primo Festival Scientifico Cittadino Barcode, la Notte europea dei ricercatori (anche a Taranto), Borsa della Ricerca, We make future (WMF), incontri con Venture Capitalist, etc.; d) in linea con il DPI 2024-2026, l'Ateneo ha deciso di affiancare alla promozione della imprenditorialità accademica ([spin off](#)) anche *la costituzione e l'accreditamento di Start up*, per mettere a valore il patrimonio di idee e progettualità sviluppate negli anni all'interno dei luoghi universitari e promuovere la cultura dell'imprenditorialità tra studenti, giovani laureati, dottorandi e phd; e) dal 2018 le attività divulgative sul territorio sono state significativamente implementate attraverso l'aumento del numero di *realità museali* afferenti al SIMA (+n. 4) e la maggiore visibilità su scala nazionale attraverso il processo di registrazione presso il MUR (n.6 già registrati).

La diffusione dei risultati della ricerca avviene anche attraverso l'uso strategico dei social media e la creazione di specifiche sezioni sul sito istituzionale, dedicate a temi come il PNRR, l'Open Science, il trasferimento tecnologico e delle conoscenze e il Public e Civic Engagement. Parallelamente, la Task Force "Open Science" coordinata dal Responsabile di Ateneo della linea d'azione per l'accesso aperto, sta sviluppando una piattaforma per la divulgazione scientifica aperta, mentre UNIBA ha già lanciato un portale dedicato alle pubblicazioni scientifiche ad accesso aperto nelle scienze umane e sociali. Analogamente è stata rafforzata con lo sviluppo di una sezione del portale dedicata alla [terza missione](#) ed è in fase di sviluppo uno specifico piano di comunicazione.

La **comunicazione** è stata rafforzata con lo sviluppo di una sezione del portale dedicata alla terza missione ed è in fase di sviluppo uno specifico piano di comunicazione.

Punti di Forza:

Presenza di un sistema informativo integrato: In Ateneo è presente un unico sistema informativo in funzione delle esigenze da soddisfare: SISMA, Sistema Integrato di Supporto al Management di Ateneo, che ha una serie di piattaforme integrate: SISMA ARGO (lato studenti); PRISMA (applicazione web per acquisizione, elaborazione, monitoraggio e analisi dei dati dei progetti di ricerca e delle iniziative organizzate e/o promosse dall'Ateneo.); SIMPAT v.3 (Sistema Informativo per il Monitoraggio dei Piani Anticorruzione e Trasparenza, PTPCT); PiCo (Pianificazione e Controllo); trend2 (trend immatricolazioni e abbandoni) come riportato anche nel "Documento Presentazione WEB APPS". La visita in loco ha confermato che tali piattaforme integrate sono interfacciate e che l'accesso è a diversi livelli di consultazione a seconda degli utenti.

Dotazione di un sistema di tutela e monitoraggio dei brevetti e proprietà intellettuale: L'Ateneo ha adottato un "Regolamento Brevetti" (D.R. n. 686 del 04.03.2015) evidenziando l'organizzazione e le attività messe in atto per garantire la sicurezza, la protezione e la valorizzazione delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della proprietà intellettuale dell'organizzazione. Questo è stato ulteriormente modificato nel 2023 (D.R. n. 688 del 17.02.2023) e nel 2024 è stato anche emanato il "Regolamento sulla proprietà intellettuale dei risultati della ricerca" (D.R. n. 2213 del 07.06.2024) a seguito della modifica dell'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale. Le varie piattaforme dell'Ateneo includono anche quella che permette il monitoraggio dei brevetti, come confermato dalla visita in loco.

Attività di disseminazione per la valorizzazione delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico: L'Ateneo adotta politiche di scienza aperta per le attività di terza missione, brevetti e spin off che vengono pubblicati sulla piattaforma "Knowledge Share", come confermato anche dalla visita in loco.

Azioni di divulgazione scientifica: L'Ateneo organizza molteplici azioni di divulgazione, tra cui si annoverano: a) l'Accordo di Rete tra UNIBA, UniSal, UniFG e LUM (Senato Accademico dell'11.05.2023), b) la Rete delle Università per la valorizzazione della ricerca pugliese (THIN Apulia- The Innovation Corner in Apulia), c) lo sportello per l'innovazione delle imprese Punto Impresa UniBa (PIU') (D.D.G. n. 1096 del 26.07.2024); d) iniziative di Ateneo di Public Engagement, ecc., come evidenziato dai documenti a supporto (D. R. n. 2213 del 07.06.2024; D.R. n. 686 del 04.03.2015; D.R. n. 688 del 17.02.2023; Presentazione Grant Office_03092024 e Relazione terza missione_IS 2023). Inoltre, la visita in loco ha evidenziato la forte integrazione tra l'Ateneo e gli stakeholder del territorio.

Aree di miglioramento:

Documenti a supporto per la protezione dei dati: In sede di autovalutazione, la descrizione dell'organizzazione e delle attività messe in atto per assicurare la correttezza, l'affidabilità, la sicurezza e la protezione dei dati e delle informazioni non è stata accompagnata da adeguati documenti a supporto approvati dagli Organi di Ateneo.

Evidenze documentali sulla gestione dell'informazione e delle conoscenze: La gestione di informazioni e conoscenze per l'assicurazione del rispetto alla trasparenza, la promozione dell'etica e della tutela della privacy non è accompagnata da adeguati documenti a supporto approvati dagli Organi di Ateneo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Controdeduzioni:

Aree di miglioramento:

Documenti a supporto per la protezione dei dati

Azioni di divulgazione scientifica

L'Ateneo ringrazia per la puntuale analisi relativa al punto B.5. In relazione alle aree di miglioramento e alle raccomandazioni riportate (alle aree di miglioramento relative al punto 5.1) "Gestione delle informazioni e della conoscenza", si evidenzia quanto segue.

In relazione alla raccomandazione relativa alla necessità di "predisporre e approvare una documentazione adeguata e formalmente validata a supporto delle pratiche adottate per garantire la correttezza, l'affidabilità, la sicurezza e la protezione dei dati e delle informazioni", si riportano le azioni principali realizzate nel corso degli anni, finalizzate alla costruzione di un Sistema Integrato di supporto al Management di Ateneo:

Predisposizione e approvazione documentazione:

- Costituzione della Task force per lo sviluppo del Sistema Integrato di supporto al Management di Ateneo. Le applicazioni WEB BASED sviluppate sono state implementate nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro istituito dal Rettore con il Decreto Rettoriale n. 3996 del 18 novembre 2021 (allegato 1) e successivamente integrato (allegato 2), con il quale viene formalizzata una task force dell'Ateneo incaricata dello sviluppo del Sistema Integrato di Supporto al Management dell'Ateneo, al fine di:

- assicurare la coerenza delle attività di sviluppo ed implementazione del Sistema Integrato di Supporto al Management di Ateneo con le azioni strategiche di Ateneo e i progetti di performance;
- individuare le strutture ed il personale di riferimento per la definizione dei flussi informativi;
- potenziare le competenze del personale sul tema della gestione del dato;
- promuovere la divulgazione all'interno e all'esterno dell'Ateneo

- Integrazione programmazione strategica e operativa. Si evidenzia che lo sviluppo di applicazioni Web Based, su Oracle Cloud, è coerente con la programmazione strategica di Ateneo (per es. [Programmazione strategica 2023-2025 pag. 70](#), obiettivo strategico E.3 Promuovere l'accountability e il contrasto ai fenomeni corruttivi anche attraverso la diffusione dei dati, Azione 1. "Potenziare il sistema informativo a supporto alle decisioni di Ateneo, prevedendo nuovi sviluppi e l'integrazione fra sistemi, per supportare la programmazione strategica e operativa" e 2. "Potenziare le competenze del personale sul tema della gestione del dato" e, a cascata, si declina in un progetto direzionale e in obiettivi operativi che interessano, trasversalmente, le strutture organizzative. Il Progetto direzionale (di tipo pluriennale – [anni 2021- Allegato 3 pag 17](#), [2022 - Allegato 3 pag. 7](#) e [2023 - Allegato 3 pag. 13](#)) del Direttore Generale relativo all'implementazione e allo sviluppo il sistema integrato di Performance Management era finalizzato a sviluppare il sistema interno integrato di gestione dei dati per una più funzionale gestione delle informazioni a supporto delle decisioni e si è concretizzato nella realizzazione degli applicativi descritti in sede di autovalutazione). Analogamente, l'incremento dei dataset del portale Open Data di Ateneo rientra fra gli obiettivi strategici di Ateneo (per esempio [Programmazione strategica 2024-2026 pag.61](#)) (obiettivo strategico A.4 - Promuovere l'accountability di UNIBA, Azione A.4.1 - 4 - Potenziare la qualità e il riuso degli Open Data, Indicatori strategici A.4.3 Percentuale dataset pubblicati e A.4.4 Numero di tipologie open per i nuovi dataset pubblicati).

Sicurezza e protezione dei dati:

Si riportano i protocolli di sicurezza utilizzati da UNIBA:

- ORACLE CLOUD INTERFACE (OCI) Le applicazioni web based sviluppate dall'Ateneo sono basate sulla piattaforma OCI Oracle Cloud Interface: **SISMA ARGO, Prisma, Simpat, PiCo, Prisma, Trend, Coln, VOS, VOH PHD**. La soluzione OCI è stata acquisita dall'Università di Bari utilizzando l'accordo CRUI-Oracle, specifico per il sistema universitario e della ricerca. L'utilizzo del paradigma CLOUD Computing, attraverso OCI, garantisce il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e protezione dei dati. La Oracle è, infatti, stata [qualificata Q12/QC2](#) da parte di ACN (Agenzia per la Sicurezza Nazionale) per la gestione di dati e workload critici: ciò comporta l'aver soddisfatto requisiti di sicurezza, capacità di elaborazione, affidabilità dell'infrastruttura e scalabilità dei suoi servizi cloud per le proprie sette cloud region pubbliche (Milano, Parigi, Marsiglia, Madrid, Francoforte, Amsterdam, Stoccolma)

nell'Unione Europea. Il Tenant dell'Università di Bari è ospitato nella region pubblica di Milano. L'infrastruttura e i servizi cloud di Oracle OCI aderiscono, pertanto, ai severi standard di sicurezza di Oracle, come descritto nel seguente documento: [Oracle OCI Security Checklist](#).

Link eventualmente consultabili per la certificazione della sicurezza:

- <https://www.acn.gov.it/portale/w/in-15>
- <https://docs.oracle.com/en/solutions/oci-security-checklist/#GUID-44B3A191-99B1-446E-BFE2-B93C6C60ED6>

- **APPLICAZIONI CINECA.** Per le applicazioni Cineca in uso (Esse3, UGOV, App Studenti, Studenti Booking e UP, Course Catalogue, API REST nonché l'emissione di Open Badge) è stata definito il previsto atto di Nomina del Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

- **PORTALI OPEN DATA.** Il portale <https://opendata.uniba.it> visualizza dati aperti in forma aggregata: dati numerici relativi a iscrizioni, immatricolazioni, e Esami sostenuti, ecc, senza riferimento a dati analitici di dettaglio. I dati sono attinti dai database delle applicazioni Cineca, che garantiscono Sicurezza, Protezione, Affidabilità e Tutela della Privacy. Per il [portale in via di sviluppo dedicato a Ricerca e Terza Missione](#), i dati vengono attinti dal database Oracle Cloud, la cui certificazione [Q12/QC2](#) garantisce Sicurezza, Protezione, Affidabilità e Tutela della Privacy.

- [Regolamento Uniba in materia di protezione dei dati personali in attuazione del Regolamento UE 2016/679 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di Protezione dei Dati personali](#)

Correttezza e affidabilità:

-**CORRETTEZZA E AFFIDABILITÀ DEI DATI.** La task Force di cui al D.R. n.3996 del 18/11/2021 opera anche per assicurare la correttezza dei dati inseriti, utilizzando i risultati dei monitoraggi, forniti tramite dashboard interattive o report Excel o CSV, per monitorarne la congruità e l'affidabilità. La correttezza e affidabilità dei dati è inoltre agevolata da meccanismi di controllo degli errori durante l'inserimento dei dati da parte degli Uffici preposti alla compilazione, e dalle azioni di monitoraggio e rendicontazione dei dati stessi da parte degli Uffici Responsabili. Gli esiti del processo di monitoraggio confluiscono nei documenti di monitoraggio e relazioni sulla performance approvati dagli Organi di Governo.

EVIDENZE DOCUMENTALI STRUTTURATE PER LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLE CONOSCENZE, A TUTELA DELLA TRASPARENZA, DELL'ETICA E DELLA PRIVACY

In riferimento alla raccomandazione relativa "le evidenze documentali strutturate per la gestione delle informazioni e delle conoscenze, a tutela della trasparenza, dell'etica e della privacy", si segnala quanto segue.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha avviato un percorso volto a promuovere le relazioni tra scienza, etica e pace. Significativa in questo senso è la relazione presentata agli Organi di governo ([Verbale del SA del 9.04.2024 pp.9-27](#)) in cui sono riepilogate le azioni e le iniziative poste in essere da UNIBA e/o da realizzare al fine di:

- riaffermare il ruolo cruciale svolto UNIBA nella promozione della conoscenza, quale fondamento per la costruzione della pace;
- affermare il diritto della scienza di trovare ascolto presso l'opinione pubblica e le sedi decisionali poiché sono centrali nella produzione, diffusione e difesa della conoscenza scientifica
- difendere la libertà accademica e di garantire che la voce della scienza sia ascoltata senza restrizioni indebite

Tra queste, si citano:

- le [Linee guida per l'integrità e la qualità nella ricerca scientifica e accademica](#) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanate con D.R. n. 4274 del 30.11.2021, con l'obiettivo di promuovere la salvaguardia e la promozione dell'integrità e della qualità nella ricerca, per migliorare il modo con cui ciascun componente della comunità universitaria affronta i dilemmi etici e le aree ambigue che si incontrano nel lavoro quotidiano di ricerca, incentivando la trasparenza nella comunicazione scientifica. Esse si pongono in una prospettiva di promozione di buone condotte e di prevenzione rispetto alle condotte non conformi ai principi di integrità indicati dall'"European Code of Conduct for Research Integrity", emanato dall'European Science Foundation e dall'European Federation of National Academies of Science and Humanities;
- [Regolamento del Comitato Etico per la Ricerca](#) (emanato con DR 2873 del 24.07.2024), quale esito dei lavori Gruppo di lavoro per la redazione di un "Regolamento del Comitato Etico per la Ricerca" (costituito con D.R. n. 4160 del 16.11.2023). Il Regolamento definisce le politiche di Open Access, favorendo la trasparenza nella diffusione dei risultati della ricerca e

promuove la condivisione della conoscenza con la comunità scientifica e il pubblico, garantendo accessibilità ai prodotti della ricerca;

- [Open Science — Ricerca in Uniba](#)
- il “[Regolamento di Ateneo sull'accesso aperto alla letteratura scientifica](#)” (emanato con D.R. 1811 – 12 maggio 2015), in applicazione alla Raccomandazione della Commissione UE del 17 luglio 2012 sull'accesso all'informazione scientifica e sulla sua conservazione (2012/417/UE);
- [nomina del Prof. Ventura in qualità di Responsabile della Linea di Azione per la pubblicazione in accesso aperto](#);
- realizzazione dell'[evento inaugurale dell'anno accademico 2022/2023](#) (23 gennaio 2023 al Teatro Piccinni) denominato “Che cos'è una mela?”, costituisce esempio dell'alto riconoscimento del valore della pace e della scienza;
- istituzione del Comitato etico per la ricerca - CER di UNIBA ([DR 2873 del 25 luglio 2024](#)). Il compito del Comitato è quello di fornire pareri e valutazioni di conformità etica su progetti e protocolli di ricerca in tutti gli ambiti che coinvolgano essere viventi, ad eccezione di quelli per legge riservati ai comitati etici di altri enti, in particolare quelli clinici o per la sperimentazione clinico-farmacologica (Comitati di bioetica) e quelli sul benessere animale (OPBA). E' stato stilato un [Vademecum per il funzionamento del CER](#).
- adozione [Codice Etico UNIBA](#) in abrogazione del Codice dei comportamenti nella comunità accademica, emanato con D.R. n. 12341 del 28.12.2007 e s.m.i..

Privacy

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, consapevole dell'importanza di adottare politiche di protezione dei dati personali trattati nell'esercizio dei suoi compiti istituzionali, si impegna ad effettuare il trattamento in applicazione dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.

Oltre al [Regolamento Uniba in materia di protezione dei dati personali](#) (DR D.R. n. 1587 /2019) in attuazione del Regolamento UE 2016/679 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di Protezione dei Dati personali, UNIBA, per ogni tipologia di trattamento dei fornisce all'interessato una [informativa](#) concisa, trasparente, intellegibile e facilmente accessibile, salvo il caso in cui l'interessato sia già in possesso delle informazioni (art. 13, par. 4 del Regolamento UE) o in altri casi particolari previsti dall'art. 14, par. 5 del Regolamento UE. In particolare, si segnala la seguente sezione del sito <https://www.uniba.it/it/ricerca/ricerca/policy-ricerca/privacy-ricerca-scientifica>. Infatti, per adempiere a quanto prescritto dalla normativa europea e nazionale in materia, l'attività di ricerca che preveda il trattamento di dati personali dovrà essere preceduta dalla redazione di atti utili a documentare il trattamento di tali dati per effettivi scopi statistici e/o scientifici e si forniscono una serie di modelli che dovranno essere adottati dai ricercatori secondo le istruzioni fornite. La sezione Documenta le politiche istituzionali sulla gestione, diffusione e accesso ai dati della ricerca, in linea con gli standard di trasparenza; Include sezioni specifiche su Open Science e Privacy nella ricerca scientifica, dimostrando un approccio strutturato alla gestione delle informazioni.

Infine, in merito all'adozione di misure per la Privacy, si riporta quanto segue:

- acquisizione del "Gestionale Privacy" (CdA, già nella seduta del 28.11.2018, ha deliberato di procedere all'acquisto di un software che consente di ottemperare agli adempimenti richiesti dal Regolamento UE 2016/679). Strumento operativo per gestire la conformità agli obblighi previsti dal GDPR, dimostrando l'impegno dell'Ateneo nella protezione dei dati.

- Formazione del personale, in ottemperanza al combinato disposto dell'art. 29 GDPR e dell'Art. 2-quaterdecies D.Lgs. 196/2003:

- corso FAD per il personale UniBa sul Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati per sensibilizzare il personale sui principi etici e sulle norme di gestione dei dati personali.
- Introduzione all'uso del Gestionale privacy – DPM Data Protection Manager

In merito alle raccomandazioni emerse, si ritiene che, sebbene permangano ulteriori spazi di perfezionamento, l'Ateneo abbia già avviato un percorso strategico volto a garantire l'integrità, l'affidabilità e la protezione dei dati. Tale impegno si estende anche alla salvaguardia della privacy, alla promozione della trasparenza e alla valorizzazione di principi etici fondamentali. Questo processo è stato sostenuto dall'adozione di linee guida, regolamenti e pratiche operative, tutti debitamente approvati dagli Organi di Supporto competenti, in conformità con le migliori prassi di governance e responsabilità istituzionale.

Si chiede pertanto che la CEV voglia considerare quanto qui precisato nella formulazione della propria valutazione definitiva, in particolare rivalutando se con quanto esposto l'Ateneo abbia dimostrato consapevolezza della opportunità di un miglioramento continuo e (già) affrontato e prospettato adeguate soluzioni per quanto segnalato nelle raccomandazioni della CEV, che si domandano, pertanto, di espungere ovvero di ritenerle assorbite nelle aree di miglioramento individuate, anche diversamente

formulate.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto del contributo fornito e apprezza il pronto riscontro dell'Ateneo e il feedback positivo alle raccomandazioni segnalate, in particolare rispetto alla "Gestione delle informazioni e della conoscenza" e relativamente alle evidenze documentali strutturate per la gestione delle informazioni e delle conoscenze a tutela della trasparenza, dell'etica e della privacy. Sottolineando che la documentazione non era stata fornita nell'autovalutazione e non era quindi chiaramente identificabile durante la valutazione iniziale, la CEV, tuttavia, provvede a rimodulare alcune frasi delle raccomandazioni e delle conclusioni, nonché l'indicazione del giudizio assegnato nella relazione preliminare.

La formulazione definitiva delle Raccomandazioni è modificata come segue:

Raccomandazioni: Nessuna raccomandazione

La formulazione definitiva delle Aree di Miglioramento è modificata come segue:

Documenti a supporto per la protezione dei dati: In sede di autovalutazione, la descrizione dell'organizzazione e delle attività messe in atto per assicurare la correttezza, l'affidabilità, la sicurezza e la protezione dei dati e delle informazioni non è stata accompagnata da adeguati documenti a supporto approvati dagli Organi di Ateneo. La nuova documentazione fornita con le controdeduzioni, a conferma di quanto già parzialmente emerso nella visita in loco, fa cadere quest'area di miglioramento.

Evidenze documentali sulla gestione dell'informazione e delle conoscenze: In sede di autovalutazione, la gestione di informazioni e conoscenze per l'assicurazione del rispetto alla trasparenza, la promozione dell'etica e della tutela della privacy non è stata accompagnata da adeguati documenti a supporto approvati dagli Organi di Ateneo. La nuova documentazione fornita con le controdeduzioni, a conferma di quanto già parzialmente emerso nella visita in loco, fa cadere quest'area di miglioramento.

Fascia di valutazione Finale: Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Satisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'Ateneo gestisce sistematicamente le informazioni e la conoscenza Sono state avviate alcune attività strutturate per la razionalizzazione e l'integrazione dei sistemi informativi.

L'Ateneo ha avviato la definizione di alcuni approcci strategici per la pianificazione e la gestione delle informazioni e delle conoscenze.

Fascia di valutazione: Satisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Comunicazione del Rettore – Verbale CDA 28.07.2022

Descrizione:Comunicazione del Rettore – Report sulle attività svolte su SISMA

Dettagli:pag. 6 del PDF (Comunicazione) e pag. 248 del PDF (allegato comunicazione)[Verbale del Consiglio di Amministrazione - riunione del 28.07.2022 — D.A.F.G. \(uniba.it\)](#)

File:Comunicazione del Rettore_CDA 28.07.2022.pdf

-
- **Titolo:**Documento di presentazione WEB APPS UNIBA

Descrizione:Documento di presentazione WEB APPS UNIBA (caratteristiche, tecnologie, utenti, etc)

Dettagli:Tutto il documento

File:Presentazione WEB APPS.pdf

-
- **Titolo:**D.R. n. 686 del 04.03.2015

Descrizione:Regolamento brevetti (2015)

Dettagli:Tutto il documento <https://www.uniba.it/it/ateneo/statuto-regolamenti/ricerca/archivio-regolamenti-ricerca/regolamento-brevetti>

File:D.R. n. 686 del 04.03.2015.pdf

-
- **Titolo:**D.R. n. 688 del 17.02.2023

Descrizione:Regolamento sulla proprietà intellettuale dei risultati della ricerca

Dettagli:Tutto il documento [dr-n-688-del-17-02-2023-regolamento-per-la-protezione-e-la-valorizzazione-dei-risultati-della-](#)

[ricerca-allegati-a-e-b.pdf \(uniba.it\)](#)

File:D.R. n. 688 del 17.02.2023.pdf

-
- **Titolo:**D. R. n. 2213 del 07.06.2024

Descrizione:Regolamento sulla proprietà intellettuale dei risultati della ricerca

Dettagli:Tutto il documento <https://www.uniba.it/it/ateneo/bollettino-ufficiale/dr-2213-del-07-06-2024-regolamento-sulla-proprietà-intellettuale-dei-risultati-della-ricerca.pdf>

File:D. R. n. 2213 del 07.06.2024.pdf

-
- **Titolo:**Relazione terza missione/IS 2023

Descrizione:Il Documento sintetizza le azioni e i principali risultati che l'Ateneo ha realizzato nel corso del 2023 nell'ambito della Terza Missione/Impatto Sociale.

Dettagli:Tutto il documento<https://www.uniba.it/it/ateneo/programmazione-bilanci/relazione-terza-missione-2023-1.pdf>

File:Relazione terza missione_IS 2023.pdf

-
- **Titolo:**Decreto di riorganizzazione n. 1096 del 26.07.2024

Descrizione:Modifiche e integrazioni al D.D.G. n. 1550 del 21.12.2021 e ss.mm.ii

Dettagli:pagine 7 e 8[D.D.G. n. 1096 del 26.07.2024](#)

File:D.D.G. n. 1096 del 26.07.2024.pdf

-
- **Titolo:**Documento di Presentazione Grant Office

Descrizione:Documento presentato al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione nel corso delle sedute del 03.09.2024

Dettagli:Tutto il documento

File:Presentazione Grant Office_03092024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2024

Descrizione:Approvato dal CdA del 30.01.2024, adottato con DR n. 349 del 30/01/2024. Il sistema costituisce l'impianto metodologico di riferimento per l'attuazione del ciclo integrato della performance dell'Ateneo. In particolare, rappresenta l'insieme, coerente ed esaustivo dei metodi, delle scelte operative, delle tecniche e degli strumenti da utilizzare per l'attività di misurazione e valutazione della performance (sotto il profilo dei nessi, delle sequenze logico-temporali, delle relazioni di reciprocità che le riguardano).

Dettagli:esempio Capitolo 3. La performance organizzativa dell'università; Capitolo 4. Il ciclo integrato di gestione della performance amministrativa di ateneo: strumenti, processi e documenti; Capitolo 7. Modalità di raccordo e di integrazione con i documenti di pianificazione e programmazione e con i documenti di programmazione economico-finanziaria. <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance-2024>

File:Sistema 2024.pdf

Fonti documentali a supporto delle Controdeduzioni

- **Titolo:**Decreto Rettorale n. 3996 del 18 novembre 2021

Descrizione:Decreto Rettorale n. 3996 del 18 novembre 2021 di nomina della task force di Ateneo di Sviluppo del Sistema Integrato di Supporto al Management

Dettagli:Intero documento

File:D.R.N._3996del18.11.2021.pdf

-
- **Titolo:**Decreto Rettorale n. 1766 dell'11.05.2022

Descrizione:Rimodulazione della task force di Ateneo di Sviluppo del Sistema Integrato di Supporto al Management di Ateneo,

nominata con D.R. n. 3996 del 18.11.2021

Dettagli: Intero documento

File: D.R.N._1766del11.05.2022.pdf

C) ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nell' delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

C.1)

C.1) Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità

C.1.1 L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità.

C.1.2 L'Ateneo assicura il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione, assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.

C.1.3 Il Presidio della Qualità predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.

C.1.4 Il Presidio della Qualità diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità.

Autovalutazione:

C.1.1

Uniba effettua il riesame periodico delle attività dei CdS, Dottorati di Ricerca e Dipartimenti attraverso strumenti di autovalutazione, valutazione e riesame come previsti dal sistema di AQ di Ateneo, strutturato secondo il modello AVA 3.

Nel corso degli anni il PQA ha costantemente contribuito alla implementazione dei documenti di sistema con particolare riguardo alle modifiche organizzative e normative susseguite.

In particolare, il PQA svolge la propria azione di impulso, monitoraggio e riesame dei processi AQ garantendo un supporto metodologico e operativo a Organi di Governo, CdS, Dottorati e Dipartimenti attraverso una serie di attività quali: predisposizione di LG e relativa documentazione a supporto; incontri specifici di discussione, formazione e confronto con gli attori del sistema (docenti, PTA, studenti, CPDS); accompagnamento *in itinere* per la stesura dei documenti e per la gestione dei processi di AQ; analisi e verifica del grado di recepimento della regolamentazione di AQ adottata dal PQA; presentazione degli esiti del/i riesame/i agli Organi di Governo, al NdV e ai diretti interessati.

Su questi aspetti di azione e di approfondimento, il PQA esprime una valutazione di sintesi nella **Relazione Annuale** (v. per il 2023-2024, [Relazione PQA-2023-24](#)).

In riferimento all'architettura dell'AQ di Ateneo, il PQA rivede periodicamente il sistema di AQ (statutario) contenuto nel [SAQ di Ateneo](#), integrato a livello sub-statutario con il [Documento Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità. Documento integrativo del SAQ](#), dove è definita l'AQ a livello centrale, dei Dipartimenti, dei CdS e dei Dottorati. [v. supra PUNTO A.2, *sub* A.2.2]

In riferimento al riesame delle attività dei CdS, il PQA detta i tempi dei processi di AQ (compilazione delle SMA; redazione dei RRC; redazione delle Relazioni delle CPDS; raccolta delle opinioni degli studenti; predisposizione dell'Offerta Formativa, in riferimento a tale ultima, in accordo con il Delegato del Rettore competente) e provvede ad adottare apposite LG su tutti i passaggi cruciali e periodici che concernono l'attività dei CdS, [PQA-Documentazione-Ufficiale](#); dopo l'adozione del modello di AVA 3, il PQA ha provveduto ad adeguare/adottare le **LG** in riferimento alla stesura dei **Regolamenti Didattici di Corso di Studio**; alla **Consultazione con le Parti Interessate**; alla compilazione delle **Schede Insegnamento**; ed alle **Commissioni Paritetiche Docenti Studenti** ([AVA3-LG del PQA](#)).

Il PQA ha accompagnato il rilascio di queste Linee guida con lo svolgimento di incontri formativi/informativi (dettagliati nella **Relazione PQA 2023-2024**, par. I.7) con gli immediati destinatari delle stesse (Coordinatori CdS; CPDS; Organi e uffici dipartimentali), ma anche procedere con una verifica del grado di recepimento dei contenuti delle Linee guida del PQA da parte delle strutture o organismi direttamente interessati.

Il PQA ha perciò redatto – e sottoposto agli organi di Governo, al NdV ed ai responsabili delle strutture didattiche – specifici **Report**

sui **Rapporti di Riesame ciclico 2023**, di **analisi dei Syllabi** e sulle **Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche docenti Studenti 2023** ([Monitoraggio dell'AQ-AVA3](#)), accompagnandoli con proprie proposte di intervento e/o di iniziative da adottare, tanto al fine di garantire una consapevolezza ed una diffusione degli esiti delle attività di riesame e monitoraggio svolte nelle diverse strutture ed al fine di permettere l'adozione dei relativi (ed eventuali) interventi correttivi, nonché il riscontro dello stato di avanzamento e di efficacia delle azioni intraprese, nella piena aderenza ad un processo ciclico di miglioramento continuo.

Al fine di consentire una migliore conoscenza delle attività di riesame, il PQA ha sovrinteso ad una ridefinizione del *layout* dei siti *web* dei CdS, curando in particolare l'articolazione ed i contenuti della sezione AQ; analogamente, è stata condivisa con il PQA l'implementazione della nuova versione dell'interfaccia *web* per la consultazione delle opinioni degli studenti ([VoS 2.0](#))

In riferimento al riesame delle attività dei Dottorati, a seguito delle novità di AVA 3, il PQA ha ritenuto necessario adottare *ex novo* apposite **Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca** ([AVA3-LG del PQA](#)), nelle quali è stata data conformazione al modello di analisi e riesame dei Corsi di Dottorato, strutturandolo nelle fasi scandite da AVA 3 della Progettazione, Pianificazione e organizzazione delle attività, Monitoraggio e miglioramento, e su queste fasi è stata anche realizzata la nuova interfaccia *web* per i Corsi di Dottorato.

Parte essenziale di tali LG è l'attività di riesame periodico, annuale e ciclico, che ha già condotto alla redazione da parte dei Dottorati della (neo-introdotta) Relazione Annuale; in una logica di piena condivisione con le strategie di Ateneo e di migliore efficacia degli interventi, la predisposizione di tali LG è stata realizzata con il coinvolgimento del Responsabile d'Ateneo per la linea d'azione relativa ai Dottorati, dei competenti uffici amministrativi e di tutti i Coordinatori dei Dottorati, attraverso lo svolgimento di incontri e con un costante supporto fornito dal PQA nella fase del recepimento e dell'attuazione delle stesse (**Relazione PQA 2023-2024**, I.7).

Per il monitoraggio, il PQA ha provveduto a redigere un **Report sulle Relazioni Annuali 2023** ([Monitoraggio dell'AQ-AVA3](#)), sottoposto agli OdG, al NdV ed ai Coordinatori dei Dottorati; all'esito di questa analisi, ed in attuazione di un principio di verifica e miglioramento continuo, il PQA e gli OdG hanno condiviso l'opportunità di adottare immediati interventi migliorativi su due aspetti cruciali sui quali si erano riscontrate alcune criticità nelle Relazioni: un primo, per uniformare le modalità di articolazione dell'AQ dei Dottorati, attuato con la revisione del **Documento integrativo del SAQ**, Sez. D, prevedendosi la istituzionalizzazione di una Commissione AQ (AQD) o di una Commissione Paritetica del Dottorato (CPD); un secondo, relativo alla dematerializzazione della raccolta delle Opinioni di Dottorandi e Dottori (ODD), dall'anno in corso(2024), infatti, realizzato attraverso il sistema Esse3.

In merito, alle ODD già raccolte nell'anno 2023, anno in cui la rilevazione è stata prevista obbligatoriamente per tutti i Corsi, il PQA ha provveduto, con il supporto degli uffici statistici di Ateneo, ad un'analisi degli esiti riportati nelle singole Relazioni annuali, e redatto apposita **Relazione di Monitoraggio sulle ODD** sottoposta ([Monitoraggio dell'AQ-AVA3](#)) agli OdG, al NdV ed ai responsabili dei Corsi.

In riferimento al riesame delle attività dei Dipartimenti, il PQA ha adottato nel 2024, *ex novo*, apposite **Linee Guida per l'AQ dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca** ([AVA3-LG del PQA](#)); l'elaborazione di queste LG ha richiesto un processo di elaborazione "rafforzato" giacché nelle stesse si intersecano (ma è anche opportuno trovare spazio in una logica di unitarietà e di inscindibilità dei "processi dipartimentali") una prospettiva di programmazione "strategica" (che non pertiene strettamente ai compiti del PQA) ed una prospettiva di assicurazione dei processi di AQ (su cui la competenza del PQA è imprescindibile), il che ha comportato la necessità di svolgere più incontri preparatori ma anche di testare immediatamente l'esito, in una dimensione di riesame e miglioramento permanente, della introduzione del (nuovo) **Documento annuale di analisi dei risultati relativi alla didattica, alla ricerca ed alla terza missione/impatto sociale, all'ASN, al reclutamento ed agli indicatori ANVUR**, redatto dai Dipartimenti per la prima volta entro la scadenza di giugno 2024 ([Documento annuale di analisi dei risultati-2023](#)).

Il PQA ha inoltre supportato i Dipartimenti nella redazione di questi Documenti, fornendo loro ulteriori elaborazioni statistiche degli indicatori utili al fine del riesame, ma anche la valorizzazione degli indicatori su produttività scientifica dei docenti e possesso delle mediane ASN previsti/suggeriti nel modello del Documento allegato alle LG ([Dati e indicatori per il monitoraggio dell'AQ](#); [Format documento-di-analisi-dei-risultati](#)).

Il PQA ha quindi provveduto a redigere apposito **Report sui Documenti di Analisi dei Dipartimenti** sottoposto agli OdG, al NdV ed ai Direttori di Dipartimento, in cui sono stati evidenziati criticità e possibili azioni di miglioramento ([Monitoraggio dell'AQ-AVA3](#)).

Nel corso degli ultimi anni, in attesa della riattivazione della Scheda SUA RD/TM, il PQA, al fine di permetterne un riesame delle attività di Ricerca, TM e IS, ha chiesto ai Dipartimenti di redigere un [Documento per la raccolta e monitoraggio di dati Ricerca e TM](#) (triennio 2021-2023), che si ricongiunge al riesame della Ricerca dipartimentale, Terza Missione e Impatto sociale già svolto dal PQA nel 2021 (quinquennio 2016-2021) ([Riesame-della-ricerca-dipartimentale-terza-missione-e-impatto-sociale](#)), esitato in un Report del PQA, inviato al Rettore, al NdV ed ai Delegati alla Ricerca e TM.

C.1.2

Uniba assicura un ampio coinvolgimento di tutte le componenti universitarie ai processi di autovalutazione/valutazione, garantendo loro, innanzi tutto, la presenza nei diversi organi di AQ, a livello di Ateneo (OdG; PQA; NdV) ed a livello "decentrato" [Organi Collegiali; CPDS; organi di AQ dei CdS, dei Dipartimenti e dei Dottorati]; attraverso il coinvolgimento del PQA nei diversi momenti istituzionali e l'attività informativa/formativa svolta dallo stesso PQA, l'Ateneo assicura altresì loro una preparazione ed un supporto costante nello svolgimento delle loro funzioni istituzionali e partecipative (v., ad esempio, **Relazione PQA 2023-2024**, I.5-I.7).

Quanto all'accesso ai dati ed alle informazioni utili, l'Ateneo fornisce l'accesso a tutti gli strumenti informativi necessari per lo

svolgimento delle attività di autovalutazione/valutazione.

Fra questi, le elaborazioni delle rilevazioni delle opinioni degli studenti [VoS 2.0](#), che nella nuova versione (giugno 2024) (permette adesso anche di realizzare soluzioni scalabili con creazione automatica di data mart, presentando un re-styling grafico con impiego di soluzioni di Data Visualization, un aumento del numero di filtri per estrarre dati secondo esigenze specifiche, oltre alla possibilità di esportazione di dati in formati standard. La medesima tecnologia sarà utilizzata a chiusura delle rilevazioni prevista per novembre 2024, per la elaborazione/valutazione delle ODD.

L'Ateneo dispone, attraverso accesso con credenziali (nella diponibilità anche dei Direttori di Dipartimento; del NdV e del PQA), della piattaforma [SISMA](#) (Sistema Integrato di Supporto al Management di Ateneo); dalle singole WEB APPS che compongono SISMA è possibile accedere ai dati di sintesi, in forma tabellare o di *dashboard*, grazie all'app trasversale ARGO – *Analysis and Reporting Graphical Overview*, che permette di visualizzare: per l'ambito Didattica (da Esse3): dati su esami di profitto; immatricolazioni; laureati; per l'ambito Ricerca e Terza Missione (da PRISMA): progetti di ricerca e iniziative; per l'ambito Organizzazione (da SIMPAT e PiCo): misure per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza e *Dashboard* Obiettivi Strategici.

Uniba, mediante il portale [OPEN DATA](#), garantisce l'accesso libero a diversi Data Set (in particolare, per la didattica, è liberamente consultabile anche la reportistica, sino al 2023, sugli esiti degli esami, articolata per dipartimento, corso di studi e singoli insegnamenti).

C.1.3

Come detto (punto C.1.1.), il PQA ha nel tempo sistematicamente supportato i processi di autovalutazione, valutazione e riesame con il rilascio di apposite LG, formati dei documenti e note esplicative ([PQA-Documentazione Ufficiale](#)), ed al fine di garantire un'azione costante, diffusa ed efficace da parte e presso tutti gli attori coinvolti nei processi di AQ, il PQA ha promosso e realizzato, in via permanente, le azioni necessarie, prodromiche ed attuative delle medesime LG, svolgendo incontri con i destinatari (Coordinatori dei Dottorati; Coordinatori CdS; CPDS; Organi e uffici dipartimentali e d'Ateneo) per una esposizione e confronto e garantendo pieno supporto operativo (**Relazione PQA 2023-2024**, Parte I, par. 2 e Parti II, III e IV).

Con riferimento alla implementazione delle azioni di miglioramento del Sistema di AQ attuate dall'Ateneo nell'anno 2023, e per quanto riguarda nello specifico anche l'aggiornamento delle linee guida del PQA ad AVA3, il NdV, nell'Allegato 5 alla Relazione NdV: Indicatori AVA3, ha ritenuto pienamente efficaci le misure e la documentazione adottata, in riferimento all'adeguamento di AVA3, in un'ottica di miglioramento continuo. [**Allegato 5 alla Relazione Annuale NdV 2024** (Prot. n. 0178808 del 03/07/2024), doc.allegato]

C.1.4

Il PQA promuove attivamente in Uniba la cultura dell'AQ e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e delle Scuole; rimanendo al periodo successivo all'adozione del modello AVA 3, il PQA ha promosso una formazione diffusa sul nuovo modello AVA3 (**Relazione PQA 2023-2024**, par. I.7, Parte I, par. 2); attività riconosciute pienamente efficaci dal NdV che ha anche accertato l'efficacia e la diffusione delle nuove linee guida, attraverso audizioni a Dipartimenti e Dottorati, confermandone la loro acquisizione [**Allegato 5 alla Relazione Annuale NdV 2024** (Prot. n. 0178808 del 03/07/2024)].

Il PQA, al fine di verificare l'efficacia delle esperienze formative e partecipative svolte, promuove iniziative di verifica, un esempio può essere rappresentato dalla somministrazione effettuata di un **Questionario ai rappresentanti degli studenti**, al fine di verificare i diversi aspetti del coinvolgimento della rappresentanza studentesca nei processi di AQ, i cui esiti sono stati sottoposti dal PQA agli OdG, al NdV ed al Consiglio degli Studenti ([Monitoraggio dell'AQ-AVA3](#)).



Dettaglio

Punti di Forza:

Intensa attività del Presidio Qualità di Ateneo: Come emerso dalla visita in sede e dall'analisi documentale, il Presidio Qualità di Ateneo, soprattutto nel 2023 e nel 2024, è stato molto attivo nella redazione/aggiornamento di numerose Linee Guida e nella redazione di report di monitoraggio. In particolare, sono state redatte Linee Guida che riguardano le attività delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti. Inoltre, il Presidio Qualità di Ateneo ha redatto specifici Report su alcuni Rapporti di Riesame Ciclici 2023 (16 su 113) oltre che su alcuni *syllabi* (3 per ogni anno di Corso di Studio, totale 87) e sulle Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti. Questa attività è stata ampiamente supportata dalla Governance ed ha seguito gli indirizzi del Nucleo di Valutazione.

Accesso ai dati e alle informazioni utili da parte del personale docente, del personale tecnico amministrativo e degli studenti: Il coinvolgimento del personale docente, tecnico amministrativo e degli studenti/dottorandi nel processo di valutazione è testimoniato dalla messa a disposizione alle rappresentanze di tutte le categorie di personale, negli Organi di governo centrali e periferici, del materiale utile per la valutazione. Ciò vale anche per i risultati dei questionari di rilevazione delle opinioni studenti sulle attività didattiche disponibili in forma non aggregata anche per gli studenti nelle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, come confermato durante i colloqui. Inoltre, vengono raccolte ed analizzate le opinioni del personale, dei dottorandi e degli studenti.

Aree di miglioramento:

Assenza di una programmazione annuale delle attività del Presidio Qualità di Ateneo: In nessun documento ("Statuto", "Regolamento di funzionamento del Presidio Qualità di Ateneo", "Sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo") è previsto che il Presidio Qualità di Ateneo debba definire annualmente degli obiettivi di Assicurazione Qualità, accompagnati da responsabilità, indicatori e target, da portare a termine nel corso dell'anno. Ciò trova riscontro nei verbali e nella relazione annuale dello stesso Presidio, che è molto attivo, ma non sembra sia guidato da una specifica programmazione. L'unico documento che riporta un riferimento alla programmazione di obiettivi di Assicurazione Qualità è la Sezione I del "Documento di Programmazione Strategica 2024-2026" nel quale si trovano alcune azioni strategiche ed un indicatore relativi alla AQ. Tuttavia, non è chiaro come queste azioni strategiche vengano calate in obiettivi operativi.

Non completa sistematizzazione dei processi di Assicurazione Qualità: Dall'analisi documentale e dalla visita in sede è emersa una non completa sistematizzazione dei processi relativi alla Assicurazione Qualità, al momento non uniformemente implementati in tutti gli ambiti. Ad esempio, il processo di Riesame del Sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo, così come il processo di Riesame del Sistema di Governo, non sono formalizzati e non è presente evidenza documentale di come vengano effettuati. Il Presidio Qualità di Ateneo non ha formalizzato e documentato in modo sistematico le modalità attuative del processo di riesame dell'Organizzazione e del Sistema di Assicurazione Qualità Dipartimentali e le connesse tempistiche. Inoltre, molta dell'intensa attività di svolta dal Presidio Qualità di Ateneo nel 2024, che ha incluso ad esempio la redazione di report su alcuni Rapporti di Riesame Ciclico 2023 (16 su 113) oltre che sui *syllabus* (3 per ogni anno di Corso di Studio, totale 87) e sulle Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, non è sistematizzata, come confermato anche dal Nucleo di Valutazione durante la visita in sede.

Limitata attività di formazione sull'Assicurazione Qualità: Dall'analisi documentale e dai colloqui in sede è chiaramente emerso che l'attività di formazione sull'Assicurazione Qualità effettuata da, o su iniziativa, del Presidio Qualità di Ateneo, è limitata alle persone (docenti, personale tecnico, studenti, dottorandi) direttamente coinvolte negli Organi e organismi di Assicurazione Qualità, mentre risulta assente la formazione, almeno di base, di tutto il personale di Ateneo, docenti, personale tecnico amministrativo e studenti, per aumentare la sensibilità verso l'Assicurazione Qualità e migliorare così la diffusione della cultura della qualità.

Ruolo delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) non omogeneo a livello di Ateneo: Dall'analisi e dalla visita è emerso come le modalità di lavoro e l'efficacia valutativa di queste Commissioni non siano del tutto omogenee all'interno dell'Ateneo. Alcune realtà paiono soffrire la presenza di Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) insediate senza un momento di raccordo con le CPDS precedenti, altre il ruolo non chiaro di questa Commissione all'interno del Sistema AQ di Ateneo (opacità che si traduce in realtà in cui la CPDS svolge anche funzioni autovalutative e, di contro, in realtà in cui la CPDS ha un ruolo marginale all'interno della valutazione dei CdS).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda all'Ateneo di :

- completare la sistematizzazione dei processi di Assicurazione Qualità, mediante, ad esempio, la redazione di Linee Guida sulle modalità e le tempistiche del processo di Riesame del Sistema di Governo e di Riesame del Sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo, e Linee Guida sulle modalità e le tempistiche del processo di Riesame dell'Organizzazione del Sistema di Assicurazione Qualità a livello di Dipartimento;
- implementare un'adeguata attività di formazione sull'Assicurazione Qualità per tutto il personale di Ateneo, docenti, personale tecnico amministrativo e studenti, per aumentare la sensibilità verso l'Assicurazione Qualità e migliorare così la diffusione della cultura della qualità.

Controdeduzioni:

Aree di miglioramento:

Assenza di una programmazione annuale delle attività del Presidio Qualità di Ateneo

Non completa sistematizzazione dei processi di Assicurazione Qualità

In riferimento al presente PdA ed all'area di miglioramento relativa alla “**assenza di una programmazione annuale delle attività del Presidio Qualità di Ateneo**”, ringraziando la CEV per l'analisi effettuata, si reputa tuttavia opportuno rappresentare quanto segue.

Sulla base della documentazione relativa alla programmazione degli obiettivi di Assicurazione di Qualità prodotti dall'Ateneo e, segnatamente, dal PQA, non si ritiene di potere condividere che manchi una **programmazione annuale delle attività del PQA** stesso.

Come già rilevato infatti dalla stessa CEV gli obiettivi in materia di AQ sono individuati, con il concorso dello stesso PQA, nei documenti strategici di Ateneo: a conforto, oltre al Documento di Programmazione Strategica 2024-2026, menzionato dalla CEV, può anche farsi riferimento al Documento di Programmazione Strategica 2025-2027, Sezione I (**All.1, pag. 40**), dove, nell'ambito del Pilastro di valore pubblico A - Comunità sostenibile, digitale ed inclusiva ai fini del raggiungimento dell'obiettivo strategico A.4 - Promuovere l'accountability di UNIBA, e perciò inserite nel DPI 2025-2027, sono individuate le seguenti azioni strategiche: - Rafforzare il Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati; - Monitorare il Sistema di AQ; - Adeguare il Sistema di Governance di Ateneo e il Sistema di Assicurazione della Qualità alla luce delle verifiche di funzionalità e di efficacia dei processi di AQ; - Rafforzare le azioni per l'autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità; - Intensificare le azioni di formazione degli attori coinvolti nei processi di AQ.

Inoltre, nella stessa documentazione strategica vengono individuati i relativi target, nonché l'indicatore (A.4.5) che sarà utilizzato per misurare il grado di realizzazione delle relative azioni (Grado di realizzazione delle azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate annualmente con il supporto del/dal Presidio della Qualità di Ateneo - Numero di azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate annualmente con il supporto del/dal Presidio della Qualità di Ateneo).

Su queste basi (azioni strategiche; obiettivi; target) il PQA nella prima riunione di apertura d'anno provvede da tempo ad una programmazione operativa delle proprie attività che sono riportate, e rese pubbliche, nei relativi verbali di riunione [Il Presidio della Qualità di Ateneo - riunioni e verbali — Italiano \(uniba.it\)](#), stabilendo anche chi fra i componenti del PQA debba curarne l'istruttoria; in via esemplificativa, si veda il verbale del PQA del 30/01/2025 (**All. 2, punto 7 Odg**), dove, inoltre, il format riconduce ciascuna delle azioni individuate alle azioni strategiche di AQ di Ateneo; ma, nello stesso senso, si possono consultare i Verbali del PQA del 29/01/2024 (**All. 3, punto 4 Odg**) e del 18/04/2023, prima riunione utile dopo l'insediamento del nuovo Coordinamento del PQA (**All. 4, punti 3, 4, 5 e 6 Odg**).

Alla luce di quanto precede si chiede quindi alla CEV di rivalutare la formulazione dell'area di miglioramento qui considerata, attesa, ad avviso dell'Ateneo, la dimostrata "presenza" di una programmazione "strategica" ed "operativa" delle attività del PQA; ad ogni modo, cogliendo il suggerimento derivante dalle osservazioni della CEV, il PQA ha già provveduto a deliberare una integrazione del proprio Regolamento di organizzazione e funzionamento (**All. 5, art. 6**), prevedendo "espressamente" all'art. 6 quanto sempre praticato, e cioè che nella seduta d'apertura dell'anno solare il PQA stabilisce la programmazione annuale delle proprie attività, che provvede altresì a rendere pubblica in apposita e (già) predisposta pagina del proprio sito, <https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/programmazione-attivita/pqa-programmazione-attivita>.

In riferimento all'area di miglioramento relativa alla "**non completa sistematizzazione dei processi di Assicurazione Qualità**", ed alla conseguente **raccomandazione** formulata dalla CEV di completare la sistematizzazione dei processi di Assicurazione Qualità si reputa opportuno svolgere le seguenti considerazioni.

La CEV ha ritenuto di fare un particolare riferimento alla modalità ed alle tempistiche del processo di Riesame del Sistema di Governo e di Riesame del Sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo.

Fermo restando che, come la stessa CEV ha potuto rilevare, l'Ateneo ha fornito dimostrazione di avere sistematicamente effettuato revisioni del Sistema di AQ (con cadenza annuale ed in concomitanza con la predisposizione della documentazione necessaria ai fini della proposizione della nuova offerta formativa) e del proprio Sistema di Governo (come testimoniato dalle intervenute, nel corso del tempo, modifiche statutarie successive all'adeguamento alla legge Gelmini che hanno, fra l'altro: reso organo statutario il PQA; ristrutturata la composizione del Senato Accademico con la presenza nello stesso di tutti i Direttori di Dipartimento con conseguente razionalizzazione e riduzione del numero dei Dipartimenti passati da 23 a 19; e, da ultimo, rideterminato – ampliandola – la "pesatura" della componente studentesca e del PTA per la nomina del Rettore valorizzando quindi la partecipazione di queste componenti alle scelte strategiche di governo), l'Ateneo ha comunque reputato opportuno provvedere ad una formale "procedimentalizzazione" dei processi di Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ; perciò, il PQA ha già integrato il documento SAQ di Ateneo con le norme relative alle modalità di svolgimento ed alle tempistiche dei relativi processi, trasmettendo la proposta di revisione del SAQ al Rettore per i successivi adempimenti (**All. 6 e 7**).

Quanto all'aspetto, pure presente nella raccomandazione, concernente l'opportunità di stabilire modalità e tempistiche anche per il processo di **Riesame dell'Organizzazione del Sistema AQ dei Dipartimenti**, si osserva che il primo riquadro del format del "**Documento annuale di analisi dei risultati relativi alla didattica, alla ricerca ed alla terza missione/impatto sociale, all'asn, al reclutamento ed agli indicatori ANVUR**" (file 6, allegato fra i documenti chiave *sub C.2*) la cui redazione è prevista in base alle LG del PQA sull'AQ dei Dipartimenti, è dedicato alla Descrizione della struttura, dei processi, degli obiettivi e delle eventuali revisioni della AQ dipartimentale, avendo il PQA ritenuto di collegare a tale riscontro "annuale" anche il completamento delle revisioni del sistema AQ; nella prospettiva del miglioramento continuo, costituisce utile suggerimento quello fornito dalla CEV di meglio rappresentare e scandire (anche) sotto il profilo procedimentale tale processo.

Si chiede pertanto che la CEV voglia considerare quanto qui precisato nella formulazione della propria valutazione definitiva, in particolare rivalutando se con quanto esposto l'Ateneo abbia dimostrato consapevolezza della opportunità di un miglioramento continuo del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e (già) affrontato e prospettato adeguate soluzioni per quanto segnalato nella raccomandazione, che si chiede, pertanto, di espungere ovvero di diversamente formulare.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto del contributo fornito e apprezza il pronto riscontro dell'Ateneo e il feedback positivo alle raccomandazioni segnalate.

In particolare, pur riconoscendo la presenza, nella programmazione strategica di Ateneo, di obiettivi relativi alla Assicurazione della Qualità, la programmazione operativa risulta non completamente definita in termini di modalità di realizzazione e responsabilità. La CEV apprezza il pronto intervento del PQA che, a partire dal 2025, ha provveduto a definire una programmazione operativa annuale delle proprie attività, modificando in questo senso anche il Regolamento di funzionamento del PQA.

A fronte degli aggiornamenti del Sistema di Assicurazione Qualità e del Sistema di Governo di Ateneo (così come di Dipartimento), si ravvisa, inoltre, la necessità di sistematizzare le attività di Riesame, mediante la formalizzazione dei relativi processi. La CEV apprezza il pronto intervento del PQA che ha già provveduto ad integrare il documento SAQ di Ateneo. Altri processi, come il

monitoraggio delle attività degli attori di AQ da parte del PQA pur già strutturati, necessitano di un ulteriore consolidamento, come confermato anche dal Nucleo di Valutazione durante la visita in sede.

Nel complesso, la CEV osserva che le considerazioni dell'Ateneo non apportano sostanziali elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio non già considerati nella Relazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali esaminate e dei colloqui effettuati nel corso della visita in loco. La CEV provvede a rimodulare alcune frasi delle conclusioni e a confermare l'indicazione del giudizio già assegnato nella relazione preliminare.

La formulazione definitiva di una delle Aree di Miglioramento è dunque modificata come segue:

Assenza di una programmazione operativa delle attività del Presidio Qualità di Ateneo: In nessun documento ("Regolamento di funzionamento del Presidio Qualità di Ateneo", "Sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo") è previsto che il Presidio Qualità di Ateneo debba definire annualmente degli obiettivi operativi di Assicurazione Qualità, accompagnati da responsabilità, indicatori e target, da portare a termine nel corso dell'anno. Ciò trova riscontro nei verbali e nella relazione annuale dello stesso Presidio, che è molto attivo, ma non guidato da una specifica programmazione. L'unico documento che riporta un riferimento alla programmazione di obiettivi di Assicurazione Qualità è la Sezione I del "Documento di Programmazione Strategica 2024-2026" nel quale si trovano alcune azioni strategiche ed un indicatore relativi all'Assicurazione Qualità. Non è chiaro, tuttavia, come queste azioni strategiche vengano calate in obiettivi operativi.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La periodicità del riesame Ciclico dei CdS e della ricerca e della terza missione da parte dei Dipartimenti è gestita in maniera sistematica dall'Ateneo attraverso linee guida contenenti modalità e periodicità del riesame.

Il monitoraggio del riesame non è svolto regolarmente.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Relazione Annuale sullo stato del Sistema di AQ e sulle attività del PQA 2023-2024
Descrizione: Relazione Annuale sullo stato del Sistema di AQ e sulle attività del PQA 2023-2024 (Periodo Gennaio 2023-Maggio 2024)
Dettagli: Tutto il documento e, nello specifico, i punti richiamati nel testo Link del documento: https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/relazione-annuale-pqa-2023_2024-06-03.pdf
File: 1. Relazione Annuale sullo stato del Sistema di AQ e sulle attività del PQA 2023.pdf
- **Titolo:** Il Sistema di Assicurazione delle Qualità UNIBA (Approvato dal SA nella riunione del 25.07.2023 e dal CdA nella riunione del 27.07.2023)
Descrizione: Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) ha l'obiettivo di migliorare la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo. Stabilisce le modalità di programmazione delle azioni che consentono di realizzare e migliorare le politiche definite dagli Organi di Governo, e declinate nel Piano strategico di Ateneo, attraverso l'adozione di un modello fondato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche, e su una verifica esterna effettuata in modo chiaro e trasparente
Dettagli: Sistema di Assicurazione delle Qualità – Sezioni: Descrizione del SAQ; Processi e responsabilità degli attori dell'AQ Link del documento: [saq_uniba_ava3_approogg.pdf](#)
File: 2. Il Sistema di Assicurazione delle Qualità UNIBA.pdf
- **Titolo:** Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità - Documento integrativo del sistema per l'assicurazione della qualità dell'Università di Bari Aldo Moro (Approvato dal SA nella riunione del 24.04.2024 e dal CdA nella riunione del 29.04.2024)
Descrizione: Il Documento illustra la Struttura Organizzativa e le relative responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità. L'Assicurazione della Qualità prevede, infatti, il costante coinvolgimento di tutti gli Organi di Governo, dei Dipartimenti/Scuole e dell'amministrazione universitaria definendo i processi da attuare e le responsabilità della gestione.
Dettagli: Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità: Sezioni A. Struttura

organizzativa e responsabilità; B. AQ dei Dipartimenti; C. AQ dei Corsi di Studio; D. AQ dei Corsi di Dottorato Link del documento: https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/saq/saq_struttorg2024_def.pdf

File:3. Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità.pdf

-
- **Titolo:**Linee Guida per la stesura del Regolamento Didattico di Corso di Studio

Descrizione:Approvato dal PQA nella riunione del 18.04.2023. Le linee guida per la stesura del Regolamento Didattico di Corso di Studio sono volte a fornire indicazioni operative per la corretta redazione dei Regolamenti didattici dei CdS, in attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità dei CdS

Dettagli:Tutto il documento Link del documento: https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/lg_pqa_2023/linee-guida-per-la-stesura-dei-regolamenti-didattici-di-corsi-di-studio_integrazionipqa_revacc.pdf

File:4. Linee Guida per la stesura del Regolamento Didattico di Corso di Studio.pdf

-
- **Titolo:**Linee Guida per la Consultazione con le Parti Interessate

Descrizione:Approvato dal PQA nella riunione del 2.05.2023. Le linee guida per la Consultazione con le Parti Interessate sono volte a fornire indicazioni operative per il corretto svolgimento delle Consultazioni delle Parti Interessate, in attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità dei CdS

Dettagli:Tutto il documento Link del documento: https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/lg_pqa_2023/corsi-di-studio-linee-guida-per-la-consultazione-con-le-parti-interessate_revpga2023-05-02.pdf

File:5. Linee Guida per la Consultazione con le Parti Interessate.pdf

-
- **Titolo:**Linee Guida per la compilazione delle Schede Insegnamento (Syllabus)

Descrizione:Approvato dal PQA nella riunione del 2.05.2023. Le linee per la compilazione delle Schede Insegnamento sono volte a fornire indicazioni operative per la corretta redazione dei Syllabi degli insegnamenti dei CdS, in attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità dei CdS

Dettagli:Tutto il documento Link del documento: https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/lg_pqa_2023/linee-guida-per-la-redazione-della-scheda-insegnamento-syllabus-revpga-2023-05-02.pdf

File:6. Linee Guida per la compilazione delle Schede Insegnamento (Syllabus).pdf

-
- **Titolo:**Linee Guida Commissioni Paritetiche Docenti Studenti

Descrizione:Approvato dal PQA nella riunione del 15.11.2023. Le linee per Commissioni Paritetiche Docenti Studenti sono volte a fornire indicazioni per la corretta composizione e funzionamento delle CPDS, nonché a fornire indicazioni operative per l'assolvimento dei compiti affidati alle CPDS, inclusa la predisposizione del Format per la redazione della Relazione Annuale, in attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità dei CdS

Dettagli:Tutto il documento Link del documento: https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/ava/commissioni-paritetiche-2023/linee-guidaformatcpds_08-11-2023_ratifica15-11.pdf

File:7. Linee Guida Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.pdf

-
- **Titolo:**Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca

Descrizione:Approvato dal PQA nella riunione del 2.05.2023. Le linee per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca sono volte a fornire tutte le indicazioni necessarie alla strutturazione dell'intero processo di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato, in attuazione dei processi di AQ dei Dottorati come articolati da ANVUR: Progettazione, Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca, Monitoraggio e miglioramento delle attività; le LG sono corredate dai modelli dei documenti necessari nei diversi momenti dei processi di AQ

Dettagli:Tutto il documento Link del documento: https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/lg_pqa_2023/linee-guida-per-l2019assicurazione-della-qualita-dei-corsi-di-dottorato-di-ricerca

File:8. Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca.pdf

-
- **Titolo:**Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

Descrizione:Approvato dal PQA nella riunione del 14.03.2024. Le linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti sono volte a fornire indicazioni operative per l'attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti (AQD) in

accordo col modello di Autovalutazione-Valutazione-Accreditamento definito dalle “Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità degli atenei” approvato con delibera n. 26 del 13 febbraio 2023 dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR, in coerenza con quanto disposto dal D.M. 1154/2021 (Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio)

Dettagli:Tutto il documento Link del documento: https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/lq_pqa_2023/lq_ag_dip.pdf

File:9. Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti.pdf

- **Titolo:**Report del PQA sui Rapporti di Riesame Ciclico 2023 e Analisi dei Syllabi 2023

Descrizione:Report sottoposto dal PQA agli Organi di Governo, e trasmesso ai destinatari interessati, per fornire informazioni ai fini del riscontro del grado di recepimento ed attuazione, in parte qua, del sistema di Assicurazione Qualità da parte dei CdS, in accordo con le relative Linee Guida adottate/revisionate dal PQA anche alla luce delle novità introdotte dal Modello AVA 3, nonché per l'individuazione di aree di criticità e l'implementazione delle relative azioni di miglioramento

Dettagli:Tutto il documento Link del documento: [Monitoraggio dell'Assicurazione della Qualità - AVA3 — Italiano \(uniba.it\)](#)

File:10. Report del PQA sui Rapporti di Riesame Ciclico 2023 e Analisi dei Syllabi 2023.pdf

- **Titolo:**Report del PQA sulle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti 2023

Descrizione:Report sottoposto dal PQA agli Organi di Governo, e trasmesso ai destinatari interessati, per fornire informazioni ai fini del riscontro del grado di recepimento ed attuazione, in parte qua, del sistema di Assicurazione Qualità da parte dei Dipartimenti e dei CdS, in accordo con le relative Linee Guida adottate/revisionate dal PQA anche alla luce delle novità introdotte dal Modello AVA 3, nonché per l'individuazione di aree di criticità e l'implementazione delle relative azioni di miglioramento

Dettagli:Tutto il documento Link del documento: [Monitoraggio dell'Assicurazione della Qualità - AVA3 — Italiano \(uniba.it\)](#)

File:11. Report del PQA sulle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti 2023.pdf

- **Titolo:**Report del PQA sulle Relazioni Annuali dei Corsi di Dottorato di Ricerca 2023

Descrizione:Report sottoposto dal PQA agli Organi di Governo, e trasmesso ai destinatari interessati, per fornire informazioni ai fini del riscontro del grado di recepimento ed attuazione, in parte qua, del sistema di Assicurazione Qualità da parte dei Corsi di Dottorato, in accordo con le relative Linee Guida adottate/revisionate dal PQA anche alla luce delle novità introdotte dal Modello AVA 3, nonché per l'individuazione di aree di criticità e l'implementazione delle relative azioni di miglioramento

Dettagli:Tutto il documento Link del documento: [Monitoraggio dell'Assicurazione della Qualità - AVA3 — Italiano \(uniba.it\)](#)

File:12. Report del PQA sulle Relazioni Annuali dei Corsi di Dottorato di Ricerca 2023.pdf

- **Titolo:**Report del PQA sui Documenti Annuali di Analisi dei risultati dei Dipartimenti 2023

Descrizione:Report sottoposto dal PQA agli Organi di Governo, e trasmesso ai destinatari interessati, per fornire informazioni ai fini del riscontro del grado di recepimento ed attuazione, in parte qua, del sistema di Assicurazione Qualità da parte dei Dipartimenti, in accordo con le relative Linee Guida adottate/revisionate dal PQA anche alla luce delle novità introdotte dal Modello AVA 3, nonché per l'individuazione di aree di criticità e l'implementazione delle relative azioni di miglioramento

Dettagli:Tutto il documento Link del documento: [Monitoraggio dell'Assicurazione della Qualità - AVA3 — Italiano \(uniba.it\)](#)

File:13. Report del PQA sui Documenti Annuali di Analisi dei risultati dei Dipartimenti 2023.pdf

- **Titolo:**Relazione di monitoraggio del PQA sulle ODD 2023

Descrizione:Relazione sottoposta dal PQA agli Organi di Governo, e trasmessa ai destinatari interessati, per fornire informazioni ai fini del riscontro degli esiti della raccolta delle Opinioni dei Dottorandi/Dottori di ricerca e del grado di recepimento ed attuazione, in parte qua, del sistema di Assicurazione Qualità da parte dei Corsi di Dottorato, in accordo con le relative Linee Guida adottate/revisionate dal PQA anche alla luce delle novità introdotte dal Modello AVA 3, nonché per l'individuazione di aree di criticità e l'implementazione delle relative azioni di miglioramento

Dettagli:Tutto il documento Link del documento: [Monitoraggio dell'Assicurazione della Qualità - AVA3 — Italiano \(uniba.it\)](#)

File:14. Relazione di monitoraggio del PQA sulle ODD 2023.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Allegato 5 alla Relazione Annuale NdV (Prot. n. 0178808 del 03/07/2024)
Descrizione: Documento del Nucleo di Valutazione descrittivo delle azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2023 a livello di ateneo, confluito nella Relazione Annuale NdV 2024
Dettagli: Tutto il documento
File: 15. Allegato 5_Relazione NdV 2024.pdf

- **Titolo:** Report del PQA sulla Rilevazione Opinione rappresentanti degli studenti
Descrizione: Relazione di sintesi, sottoposta agli Organi di Governo, degli esiti della somministrazione effettuata dal PQA di un Questionario ai rappresentanti degli studenti negli organi di Ateneo e dipartimentali, nell'ambito della iniziativa "Il PQA incontra i rappresentanti degli studenti", al fine di verificare i diversi aspetti del coinvolgimento della rappresentanza studentesca nei processi di AQ
Dettagli: Tutto il documento Link del documento: [Monitoraggio dell'Assicurazione della Qualità - AVA3 — Italiano \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/qualita/monitoraggio/AVA3-Italiano)
File: 16. Report del PQA sulla Rilevazione Opinione rappresentanti degli studenti.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:** 12/11/2024 – Slot 3 Incontro con il Nucleo di Valutazione
Descrizione: vedi anali documentale
Dettagli:

- **Titolo:** 12/11/2024 Slot 2 Incontro con il PQA
Descrizione: vedi analisi documentale
Dettagli:

- **Titolo:** 13/11/2024 Visita al DiSSPA Slot 2 Incontro con una rappresentanza del Consiglio di Dipartimento
Descrizione: vedi analisi documentale
Dettagli:

- **Titolo:** 31/10/2024 Slot 4 Colloqui con i dottorandi
Descrizione: vedi analisi documentale
Dettagli:

Fonti documentali a supporto delle Controdeduzioni

- **Titolo:** All. 1 - Documento di Programmazione Strategica 2025-2027- Sezione I
Descrizione: Sezione Prima del DPI
Dettagli: pag. 40; [sezione-i-programmazione-strategica-di-ateneo-con-allegato-il-gender-equality-plan-2025-2027.pdf \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/qualita/programmi-programmazione-strategica-di-ateneo-con-allegato-il-gender-equality-plan-2025-2027.pdf)
File: sezione-i-programmazione-strategica-di-ateneo-con-allegato-il-gender-equality-plan-2025-2027.pdf

- **Titolo:** All. 2 - Verbale del PQA del 30/01/2025
Descrizione: Verbale del PQA in cui è stata effettuata la Programmazione delle attività 2025
Dettagli: Punto 7 dell'Odg - Programmazione attività 2025 [2025-01-30 verbale_mdr_appr-18-03.pdf \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/qualita/2025-01-30-verbale-mdr-appr-18-03.pdf)
File: Verbale del PQA del 30_01_2025.pdf

- **Titolo:** All. 3 - Verbale del PQA del 29/01/2024
Descrizione: Verbale del PQA in cui è stata effettuata la Programmazione delle attività 2024
Dettagli: Punto 4 dell'OdG - Programmazione attività [2024-01-29.pdf \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/qualita/2024-01-29.pdf)
File: Verbale del PQA del 29_01_2024.pdf

- **Titolo:** All. 4 - Verbale del PQA del 18/04/2023
Descrizione: Verbale del PQA in cui è stata effettuata la Programmazione delle attività 2023
Dettagli: Punti 3, 4, 5 e 6 dell' Odg: Programmazione attività relative a Processi di AQ della Didattica, Processi di AQ dei Dottorati; Processi di AQ della Ricerca; Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo [2023-04-18.pdf \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/qualita/2023-04-18.pdf)
File: Verbale del PQA del 18_04_2023.pdf

- **Titolo:**All. 5 - Regolamento di organizzazione e funzionamento del PQA e relativa nota di trasmissione al M.R.

Descrizione:

Dettagli:art. 6

File:Regolamento di funzionamento PQA e Nota Trasmissione.pdf

- **Titolo:**All. 6 - Revisione del Documento SAQ di Ateneo

Descrizione:

Dettagli:pagg. 23-24

File:SAQ_UniBA_AVA3_d.pdf

- **Titolo:**All. 7 -Nota di Trasmissione SAQ di Ateneo

Descrizione:Nota di Trasmissione SAQ di Ateneo da parte del PQA

Dettagli:

File:SAQ_StrutturaPQA_NotaTrasm._prot.90156_2025.03.20.pdf

C.2)

C.2) Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

C.2.1 Le strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità monitorano sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l'efficacia.

C.2.2 I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di competenza e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Autovalutazione:

C.2.1

L'interazione fra il PQA e il NdV in merito al monitoraggio ed alle verifiche di efficacia del sistema AQ è regolare e costante, ed entrambi gli Organi a loro volta si confrontano con sistematicità con gli OdG, allo scopo di effettuare segnalazioni e/o evidenziare criticità e, quindi, di verificarne la presa in carico e le conseguenti azioni di miglioramento (**Relazione PQA 2023-2024**, par. I.6, [Relazione PQA 2023-24](#)); in particolare, sul riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di AQ dell'Ateneo, nonché sul monitoraggio del Sistema di AQ si è espresso anche il NdV, sottolineando sul punto la sinergia fra PQA e NdV e dando atto anche, in riferimento più specifico all'autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del PQA, della idoneità della struttura organizzativa direttamente coinvolta nei relativi processi di AQ (**Relazione NdV 2023**, Sez. 1, par. 1.1, *sub* A.4, pp. 13-14 e *sub* C.1, p. 33 ss., [Relazione NdV 2023](#)).

Può inoltre affermarsi che in Uniba trova realizzazione una piena integrazione fra Ateneo-PQA per la costruzione dei processi per l'AQ e delle relative procedure; l'intero processo programmatico è metodologicamente supportato dal PQA che predispone, aggiorna e/o monitora, tra gli altri, le LG per l'AQ e per l'autovalutazione dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti; per gli aspetti dei processi, la pianificazione strategica dei Dipartimenti; la compilazione della Sezione Qualità della Scheda SUA-CdS; le proposte di CdS di nuova istituzione; la compilazione della SMA; le attività delle CPDS; la gestione/elaborazione delle risposte al Questionario sulle Opinioni degli Studenti e dei Dottorandi/Dottori di Ricerca; la compilazione delle Schede degli Insegnamenti; la consultazione delle Parti Interessate da parte dei CdS e dei Dottorati di Ricerca; il rapporto di Riesame ciclico; l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita nei CdS.

Il PQA monitora il sistema AQ secondo un modello di approccio che parte dal confronto e dalla lettura della documentazione prodotta dalle strutture responsabili dell'AQ (CPDS ed organi di AQ dei CdS, Dottorati, Dipartimenti e Scuole), nel compimento delle rispettive attività di autovalutazione e valutazione effettuate in osservanza delle LG del PQA; individua criticità e possibili aree di miglioramento; le sottopone ai soggetti destinatari; si articola con la verifica della predisposizione dei processi atti a superarle/realizzarle; per concludersi con il riscontro dell'efficacia degli interventi realizzati (**Relazione PQA 2023-2024**, Parte V).

Esemplificazioni in questo senso possono essere date considerando quanto avvenuto in riferimento alla strutturazione di un sistema di AQ per i dottorati di ricerca, attuato sostanzialmente in tre momenti successivi (l'introduzione delle LG sull'AQ dei Dottorati; la revisione del Documento integrativo del SAQ, Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità; l'implementazione, tramite Esse3 del sistema di rilevazione delle ODD); dall'analisi delle Relazioni Annuali 2023 dei Dottorati compiuta con il relativo Report dal PQA erano emerse una disomogeneità delle strutture di AQ dei Dottorati e la necessità di garantire un sistema unico (ed accentrato) di rilevazione delle ODD che ne permettesse una rielaborazione di analisi e statistica metodologicamente corretta. Quindi, successivamente all'adozione delle LG ed a seguito del monitoraggio effettuato con il Report, il PQA ha ritenuto di intervenire sui due aspetti, come ricordato in precedenza, strutturando in modo unitario l'AQ per i Dottorati e chiedendo ed ottenendo l'attivazione in Uniba di un sistema dematerializzato per la raccolta e l'elaborazione delle ODD (v., anche, **Relazione NdV 2024**, Sez. 1, par. 1.5, *sub* E.3, p. 52 ss, soprattutto pp. 53-54).

Come anche già ricordato, ove gli interventi e le azioni ritenute necessarie – a seguito del compimento del monitoraggio – non siano di competenza del PQA (ad esempio, per interventi strutturali o infrastrutturali), il PQA provvede a rilevare i problemi, segnalandoli all'organo o all'ufficio competente, proponendo possibili azioni di miglioramento e verificandone successivamente l'attuazione ed efficacia.

Questa è una delle motivazioni principali che ha indotto il PQA, in particolare dopo l'introduzione di AVA 3, a verificare sistematicamente con proprie relazioni di monitoraggio ([Monitoraggio dell'AQ-AVA3](#)), non solo, il grado e lo stato di recepimento delle prescrizioni contenute nelle LG del PQA o in altri documenti di AQ, ma anche in che modo e misura le specifiche segnalazioni riportate nei Report abbiano effettivamente trovato riscontro da parte di chi se ne doveva fare carico; perciò, il PQA ha ritenuto fondamentale che detti rapporti di monitoraggio debbano essere sempre sottoposti agli OdG, come effettivamente accaduto (v. ad esempio, **Verbale SA, 24 aprile 2024**, punto 1a, [SA-verbale-24-04-2024](#), e **CDA, 29 aprile 2024**, punto 3a, [CDA-verbale-29-04-2024](#)), ma anche che vadano trasmessi ai responsabili delle strutture di AQ interessate, oltre che resi accessibili sul sito del PQA (v. precedente punto C.1, *sub* C.1.1).

Al medesimo scopo, il PQA provvede direttamente ad audire, in taluni casi, i soggetti responsabili degli interventi di miglioramento programmati per verificare in concreto lo stato di avanzamento degli stessi (**Relazione PQA 2023-2024**, par. I.5; ma v. anche, **Verbal PQA del 2/05/2023**, [PQA-verbale-02-05-2023](#), e del 22/04/2024, [PQA-verbale-22-04-2024](#)).

Con riferimento all'attività del NdV di monitoraggio dell'efficacia del sistema AQ, va considerato che detta attività si esplica, oltre che nella produzione della principale documentazione (di AQ) "istituzionalizzata" (soprattutto nelle [Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione](#); e nella [Relazione Opinione degli Studenti sulle attività didattiche e dei Laureandi](#)), dove i risultati delle attività di valutazione del Sistema di AQ vengono esposti e quindi sistematicamente trasmessi dal NdV al PQA ed alla Governance dell'Ateneo, anche nell'assiduo svolgimento di audizioni (di CdS, di Dipartimenti e di Dottorati) alle quali il PQA partecipa ed interviene; gli esiti di tale attività di *auditing* vengono trasmessi anche al PQA, altresì coinvolto, per gli aspetti di competenza, per la verifica dell'attuazione degli interventi di miglioramento suggeriti dal NdV; un esempio di quest'attività sinergica degli Organi di AQ di Ateneo (OdG, Organi AQ CdS, NdV e PQA) ha riguardato in particolare le attività di *follow up* sul superamento delle criticità di Sede e dei CdS (ma v. punto successivo C.3, *sub* C.3.2 e C.3.3).

Della proficua collaborazione fra NdV e PQA, nella logica del miglioramento continuo ed in riferimento – oltre che all'attività congiunta riguardante le audizioni ai CdS e Dipartimenti ed al monitoraggio delle azioni svolte dalle varie strutture per dare risposta alle Raccomandazioni attribuite all'Ateneo dalla CEV anche – alla condivisione di Linee Guida a supporto dei processi di AQ, ha dato sempre atto lo stesso NdV nelle proprie Relazioni Annuali (v. ad esempio, **Relazione NdV 2023**, Sez. 1, par. 1.1, *sub* A.2, p. 8; **Relazione NdV 2024**, Sez. 1, par. 1.3, *sub* C.1-C.2, p. 30 ss.).

C.2.2

Tutti i risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ sono sistematicamente trasmessi dal PQA sia al NdV, sia agli OdG, e questo riguarda non solo le Relazioni annuali, ma, come già esposto, anche tutti i Report di monitoraggio che il PQA redige ([Monitoraggio dell'AQ-AVA3](#)).

Con particolare riguardo al riesame del sistema di Governo e del sistema di AQ, (la periodicità e le modalità di revisione del quale ultimo erano state oggetto di raccomandazione nella precedente visita di accreditamento), va ribadito in questa sede che la documentazione inerente al sistema di AQ predisposta dal PQA è sottoposta con periodicità annuale all'approvazione degli OdG del SAQ (SA e CDA, v., da ultimo, **Verbali SA del 25/07/2023**, punto 44, [SA-verbale-25-07-2023](#) e **CDA del 27/07/2023**, punto 49, [CDA-verbale-27-07-2023](#), nonché **Verbali SA del 24/04/2024**, punto 1b, e **CDA del 29/04/2024**, punto 3b), di regola, in collegamento con l'adozione delle deliberazioni relative alla predisposizione della nuova offerta formativa; non di meno, il PQA: partecipa direttamente, con propri contributi, alla elaborazione dei documenti di programmazione (definizione delle Politiche della Qualità di Ateneo) e rendicontazione di Ateneo che vengono recepiti dagli OdG; verifica che i Dipartimenti e i CdS recepiscano le indicazioni di AQ fornite dal PQA; e riferisce periodicamente agli OdG ed al NdV (con i predetti Report) sui diversi profili di funzionamento del sistema AQ, per condividere quanto emerso in sede di riesame del sistema AQ. Anche di tutto ciò il NdV ha dato atto nella **Scheda di verifica superamento criticità SEDE sottoposta ad ANVUR** (Prot. n. 0136302 del 27/05/2024) [doc. allegato], pervenendo ad un giudizio di adeguatezza delle azioni intraprese da Uniba (anche) al fine del superamento della raccomandazione a suo tempo formulata.

Il NdV, nell'**Allegato 5 alla Relazione Annuale 2024** (Prot. n. 0178808 del 03/07/2024) [doc. allegato], valutando il **SAQ di Uniba** (aggiornato dal PQA ed approvato da SA e CdA in data 25 e 27 luglio 2023, che recepisce le novità introdotte da AVA 3 ridefinendo e descrivendo il processo di AQ dell'Ateneo, i flussi comunicativi e le responsabilità degli attori coinvolti), nonché il successivo aggiornamento effettuato dal PQA nel 2024 del **Documento Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della qualità** (approvato da SA e CdA in data 24 e 29 aprile 2024, in cui si articolano gli Organi di AQ dei Dipartimenti, dei CdS e dei Dottorati di Ricerca), ma anche gli intervenuti aggiornamenti alle LG del PQA ad AVA 3 (di cui si è già dato conto) e lo svolgimento della successiva attività di monitoraggio compiuta dal PQA di documentazione e condivisione degli esiti in appositi report, sottoposti all'attenzione degli OdG (e dello stesso NdV, oltre che dei responsabili delle strutture di AQ direttamente coinvolte) (**Relazione NdV 2024**, Sez. 1, par. 1.3, *sub* C.3, p. 36; Indicatori AVA 3, pp. 98-99), ha ritenuto che le misure e la documentazione adottate dall'Ateneo possono considerarsi pienamente efficaci, confermando un giudizio già espresso dallo stesso NdV per l'anno precedente (**Relazione NdV 2023-2024**, Sez. 4, p. 124 ss.).

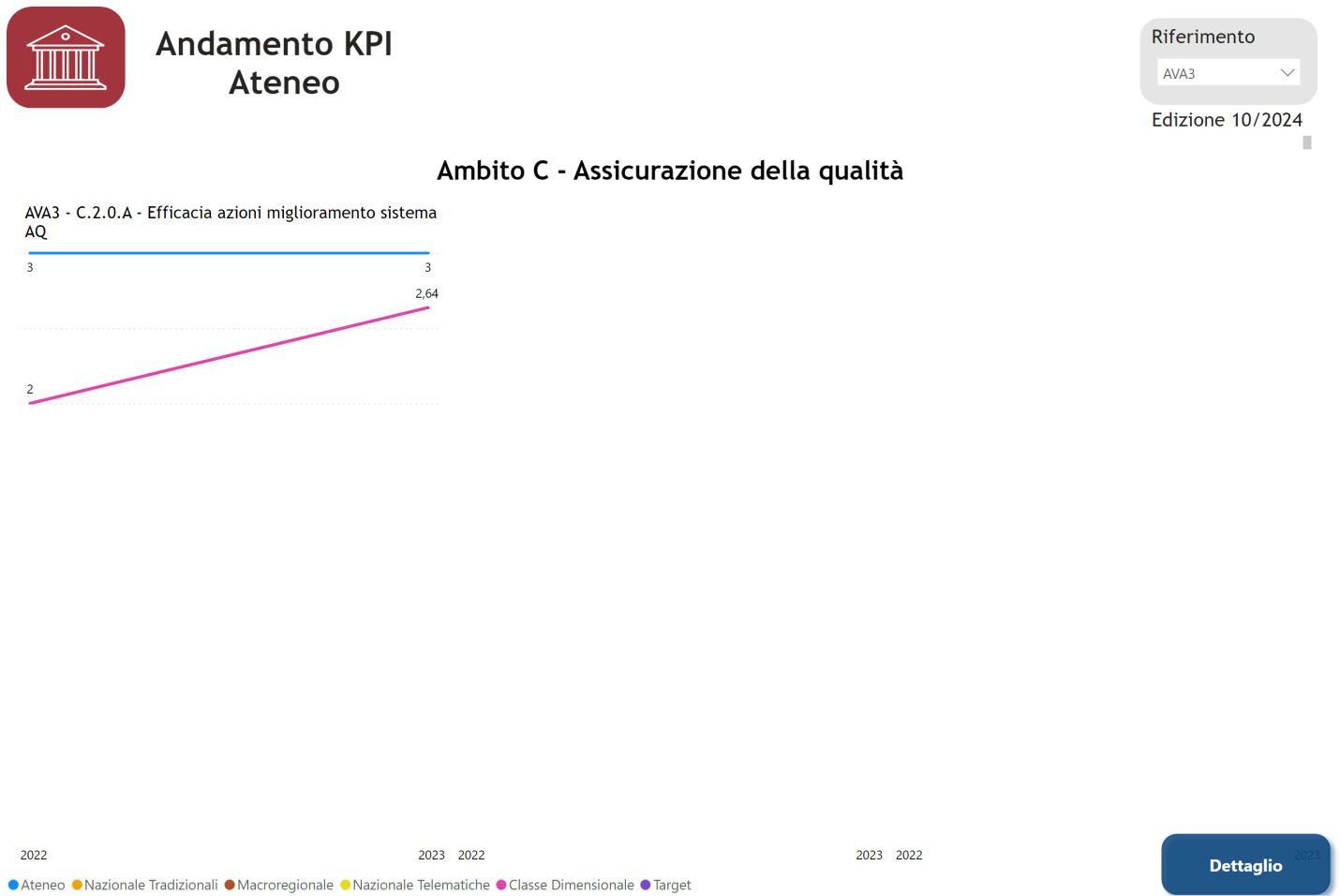
Questo implicherà una conferma, per il 2023, del valore dell'indicatore **AVA3 C.2.0.A - Grado di efficacia delle azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate annualmente dal PQA**, l'unico attualmente valorizzato nella *Dashboard* ANVUR per il punto C.2, e che già per l'anno 2022 ha visto Uniba posizionarsi sul valore massimo pari a 3 (in una scala che va da 0 – non efficace a 3 – pienamente efficace), giacché il dato è per l'appunto ricavato dalla Relazione Annuale dei NdV – All.5 ed è redatto secondo le LG 2023 dell'ANVUR per la Relazione dei Nuclei di Valutazione.

Il dato è significativo, e positivo, perché la medesima *Dashboard* presenta il dato di confronto con gli atenei della medesima classe dimensionale determinata in ragione della numerosità dei corsi, che per la classe cui appartiene Uniba (classe 5, avendo attivi più di 120 corsi) risulta pari a 2.

Al fine di monitorare e verificare il grado di partecipazione dei Dipartimenti nel perseguimento e nella realizzazione degli obiettivi strategici di Ateneo ma, non di meno, anche di attuazione dei processi di AQ, tenendo conto della realizzata (con le LG sull'AQ dei Dipartimenti) strutturazione unitaria del processo sistematico e continuo per la gestione e il miglioramento della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e dell'impatto sociale, ed anche allo scopo di garantire conformità alle linee guida dell'Ateneo e alle aspettative degli stakeholder, centrale rilievo sta assumendo il **Documento annuale di analisi dei risultati** relativi alla didattica, alla ricerca ed alla terza missione/impatto sociale, all'ASN, al reclutamento ed agli indicatori ANVUR (v. il relativo [Format documento di analisi dei risultati](#)), che i Dipartimenti (come detto a partire dal giugno 2024, ma in riferimento al 2023) sono stati (e saranno, di qui in avanti) tenuti a redigere annualmente e che, a regime, sarà integrato con gli esiti del monitoraggio e della valutazione delle programmazioni dipartimentali rendicontati nell'ambito della Relazione sulle *Performance*.

Così, per la prima volta in Uniba, ai Dipartimenti è stato chiesto di redigere periodicamente un documento di autovalutazione che a

360° concerne, in una visione compendiata ed unitaria, le attività strategiche ed i processi di AQ di ciascun Dipartimento e che prevede un articolato utilizzo di indicatori ([Dati e indicatori per il monitoraggio dell'AQ](#)), anche in parte appositamente fatti elaborare dal PQA, e tanto nella prospettiva di una migliore pianificazione delle attività di programmazione strategica ma anche di monitoraggio e riscontro delle azioni realizzative delle stesse.



Punti di Forza:

Condivisione degli esiti del monitoraggio con il Nucleo di Valutazione e con gli Organi di Governo da parte del Presidio Qualità di Ateneo: L'analisi documentale e gli esiti della visita in sede dimostrano la continua interazione tra Presidio Qualità di Ateneo, Nucleo di Valutazione e Organi di Governo. Tutti i report di monitoraggio redatti dal Presidio Qualità di Ateneo sono stati trasmessi al Nucleo di Valutazione e sottoposti agli Organi di Governo, come riportato nei verbali delle rispettive sedute di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione.

Aree di miglioramento:

Non completa sistematizzazione delle azioni di monitoraggio: Le strutture responsabili della Assicurazione Qualità monitorano, secondo quanto previsto dalle normative e dal "Sistema Assicurazione Qualità di Ateneo" (SAQ), l'efficacia del sistema di Assicurazione Qualità, per quanto di loro competenza, tramite le loro relazioni periodiche (Rapporti di Riesame Ciclico e Schede di Monitoraggio Annuale per i Corsi di Studio, Relazione annuale per le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, per i Corsi di Dottorato di Ricerca e per i Dipartimenti). Il Presidio ha svolto nel 2024 una intensa attività di monitoraggio, redigendo opportuni Report (Rapporti di Riesame Ciclico, analisi dei *syllabi*, relazioni delle Commissione Paritetiche Docenti Studenti, relazioni annuali dei Dottorati di Ricerca, relazioni annuali dei Dipartimenti e indagine sulle opinioni dei dottorandi e dottori di ricerca). Tuttavia, non c'è evidenza documentale che tali azioni di monitoraggio siano sistematizzate. Inoltre, non c'è evidenza di un efficace monitoraggio della avvenuta pubblicazione dei documenti relativi all'Assicurazione Qualità da parte dei Dipartimenti (documento sul SAQ dipartimentale, composizione organismi AQ dei Dottorati etc...): durante la visita in sede è stato confermato che il monitoraggio della avvenuta pubblicazione del "Sistema di Assicurazione Qualità" si è limitato ai Dipartimenti oggetto di visita di accreditamento.

Limitata evidenza di feed-back degli esiti e di valutazione dell'efficacia delle azioni di miglioramento messe in atto dagli attori di AQ, a valle del monitoraggio: Dalla analisi documentale e dalla visita in sede è emerso che, a valle del monitoraggio effettuato sulle attività delle strutture responsabili dell'Assicurazione Qualità quali Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, Corsi di Studio, Dottorati, Dipartimenti, non sempre viene garantito un feed-back da parte del Presidio della Qualità. Inoltre, non sono emerse evidenze che venga valutata in modo sistematico l'efficacia delle azioni di miglioramento proposte e messe in atto dalle strutture responsabili della AQ. Nella Relazione annuale 2023 del Nucleo di Valutazione (pagina 119), si suggeriva che una *“maggiore attenzione deve essere posta riguardo alle azioni di miglioramento implementate dai CdS”*. La visita in sede, in particolare l'incontro con il Nucleo di Valutazione, ha confermato la presenza di questa criticità.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Condizione:

Si richiede all'Ateneo di:

- mettere a sistema i processi di monitoraggio attuati dal Presidio Qualità di Ateneo, prevedendo anche la verifica della identificazione di criticità e della proposta di azioni correttive da parte delle strutture responsabili dell'Assicurazione Qualità e la successiva restituzione degli esiti del monitoraggio alle stesse.

Raccomandazione:

Si raccomanda all'Ateneo di:

- valutare in modo sistematico l'efficacia delle azioni di miglioramento proposte e messe in atto dalle strutture responsabili dell'Assicurazione Qualità.

Controdeduzioni:

Aree di miglioramento:

Non completa sistematizzazione delle azioni di monitoraggio

Limitata evidenza di feed-back degli esiti e di valutazione dell'efficacia delle azioni di miglioramento messe in atto dagli attori di AQ, a valle del monitoraggio

In riferimento al presente PdA, alle aree di miglioramento, nonché alla condizione ed alla raccomandazione formulate, ringraziando la CEV per l'attenta analisi effettuata, si reputa però opportuno rappresentare quanto segue.

Con riferimento all'area di miglioramento concernente una **“non completa sistematizzazione delle azioni di monitoraggio”**, non può condividersi quanto ritenuto dalla CEV e cioè che “non vi sia evidenza documentale” che le azioni di monitoraggio svolte dall'Ateneo e dal PQA siano sistematizzate.

Come documentato ed anche rappresentato in sede di audizione del PQA durante la visita in presenza, **tutti gli interventi sul sistema di AQ** effettuati dal PQA e realizzati dopo l'introduzione e l'adeguamento ad AVA3 sono stati *seguiti* da un monitoraggio e da verifiche di “impatto” effettuate dal PQA, che sono state condivise con gli Organi di Governo, il NdV e trasmesse ai Responsabili delle strutture AQ di volta in volta interessati, oltre che rese pubbliche sul sito web del PQA [Monitoraggio dell'Assicurazione della Qualità - AVA3 — Italiano \(uniba.it\)](https://reportanvur.ict.uniba.it/iapr/vos_phD.html).

Il che, ad avviso dell'Ateneo, depone in senso esattamente contrario alla asserita mancanza di una “sistematizzazione” ed anzi va precipuamente nella direzione del processo di miglioramento continuo come scandito dal ciclo PDCA, non escludendosi quindi dal monitoraggio alcuno degli interventi effettuati sui vari ambiti di AQ.

Inoltre, ognuno dei Report del PQA (richiamati anche dalla CEV) si conclude con la individuazione delle principali criticità emerse, delle aree di miglioramento e delle buone prassi riscontrate, con invito alle singole strutture (Dipartimenti; CdS; Dottorati) ed ai loro rispettivi organi di AQ di prendere atto di quanto emerge in termini di rilievi generali, quando non siano evidenziate “criticità” specifiche riguardanti singole strutture (e dalla disamina dei Report si evince che anche questi esiti risultano evidenziati).

Ove si è reso necessario, perché si trattava di dovere intervenire su “aspetti di sistema”, il PQA ha anche immediatamente provveduto a integrare la propria documentazione di AQ (LG e anche i relativi format), come accaduto ad esempio per l'AQ dei Dottorati, in riferimento alla quale, trattandosi di una importante novità di AVA3, molteplici sono stati gli interventi realizzati (LG; Strutturazione AQ; Implementazione centralizzata della raccolta delle opinioni dei corsisti, https://reportanvur.ict.uniba.it/iapr/vos_phD.html, etc.), tanto

da avere indotto il PQA a compiere una specifica indagine conoscitiva di cui era stata data notizia alla CEV ed i cui risultati sono stati adesso elaborati e trasmessi agli Organi di Governo ed ai Coordinatori dei Dottorati (**AII. 1**), nonché pubblicati alla pagina [Report Questionari CDD PQA \(uniba.it\)](#). Analogamente, questo è accaduto anche in riscontro di quanto emerso in merito alle attività delle CPDS, tanto che il PQA ha provveduto nel mese di ottobre 2024 a revisionare le relative LG ed a riformulare il relativo format (**AII. 2**), essendosi inseriti un nuovo quadro A sugli aspetti di progettazione del corso di studio in relazione alle esigenze del sistema economico e produttivo ed un nuovo quadro D sulla validità dei metodi di esame utilizzati per accertare correttamente i risultati ottenuti dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi; essendosi richiesta una specifica considerazione (anche) della Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Dipartimento e dei CdS; nonché, ai fini della redazione del Quadro E (sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico e sulla efficacia delle azioni correttive proposte dal CdS), di rappresentare espressamente l'aspetto di come il CdS abbia considerato/preso in carico i suggerimenti espressi dalla CPDS, [LG PQA CPDS OTT 2024](#).

Anche l'affermazione secondo cui non vi sarebbe "evidenza di un efficace monitoraggio della avvenuta pubblicazione dei documenti relativi all'Assicurazione Qualità da parte dei Dipartimenti" (documento SAQ dipartimentale, composizione organismi AQ, etc.) non può essere condivisa, in tal senso basta richiamare la circostanza che nella revisione dei siti web (anche) dei Dipartimenti è stata espressamente prevista (per Dipartimenti; CdS; Dottorati) la sezione AQ, ma anche quanto già esposto nella controdeduzione sub C.1, in riferimento ai contenuti del Quadro A del "Documento di Analisi dei risultati", riguardante la descrizione della AQ del dipartimento e rammentando altresì che il documento annuale è pubblicato oltre che sul sito del Dipartimento anche sul sito del PQA, <https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/ava/aq-dipartimenti-1/anno-2023>.

Anche con riferimento all'area di miglioramento relativa ad una **"limitata evidenza di feed-back degli esiti e di valutazione dell'efficacia delle azioni di miglioramento messe in atto dagli attori di AQ, a valle del monitoraggio"**, sulla rilevazione della CEV che non sempre verrebbe garantito un feed-back da parte del Presidio della Qualità a valle del monitoraggio effettuato sulle attività delle strutture responsabili dell'Assicurazione Qualità, quanto poco sopra precisato, e cioè che tutti i monitoraggi sono trasmessi (anche) ai diretti interessati e cioè ai responsabili degli organismi di AQ, può egualmente qui essere richiamato, ma a conforto si allegano altresì le relative note di trasmissione (**AII. 3**).

Quanto, infine, al rilievo della CEV secondo cui "non sono emerse evidenze che venga valutata in modo sistematico l'efficacia delle azioni di miglioramento proposte e messe in atto dalle strutture responsabili della AQ", egualmente ci si permette di dissentire rispetto alla osservazione della CEV; e, in proposito, possono essere richiamate, in primo luogo, le iniziative (quali evidenti dimostrazioni di una valutazione per l'appunto "sistematica" da parte dell'Ateneo e segnatamente del PQA delle azioni di AQ dei vari organismi coinvolti) già richiamate e conseguite al monitoraggio ed al riscontro di efficacia delle azioni realizzate da parte delle strutture responsabili dell'AQ (in particolare, CPDS, ma anche organi di AQ dei Dottorati e dei CdS); ma, anche, la verifica richiesta dal PQA alla Direzione Generale dello stato di avanzamento delle azioni dell'Amministrazione in riscontro alle criticità evidenziate da PQA (e dal NdV), esitata in un documento sottoposto dalla Direzione Generale agli Organi di Governo in data 29 e 30 ottobre 2024 (**AII. 4, 5, 6 e 7**).

Da ultimo, anche in ragione della recente introduzione nel 2024 delle LG sull'AQ dei Dipartimenti, dell'entrata a regime (dal 2025) della rendicontazione dei propri Piani Triennali da parte dei Dipartimenti e della necessità di disporre di un documento che espressamente contemplasse le azioni di AQ svolte da ogni Dipartimento (in accordo alla Programmazione strategica di Ateneo in materia di AQ) si è ritenuto opportuno redigere ed inviare ai Dipartimenti un apposito format integrativo del Documento di Rendicontazione annuale 2024, espressamente dedicato alla Rendicontazione delle azioni AQ Dipartimenti (anno 2024) (**AII. 8**), che consentirà una migliore identificazione delle azioni adottate dalle strutture di AQ dipartimentali.

Si chiede pertanto che la CEV voglia considerare quanto qui precisato nella formulazione della propria valutazione definitiva, e, in particolare, per quanto attiene alla condizione dettata all'Ateneo, tenuto conto della circostanza che l'Ateneo procede con sistematicità alla verifica della identificazione di criticità e della predisposizione di azioni adeguate da parte delle strutture di AQ, come anche provvede alla sistematica restituzione degli esiti del monitoraggio effettuato dal PQA, di volere rivedere i propri giudizi nella prospettiva del miglioramento continuo e non della soluzione di una criticità espungendo pertanto la condizione, diversamente potendosi evidenziare, nel caso di una conferma del giudizio (ed eventualmente della condizione) da parte della CEV, una evidente dissonanza fra la valutazione CEV del Punto di Attenzione (non soddisfacente, con condizione) e la valutazione ANVUR riveniente dall'esame dell'indicatore (pienamente soddisfacente) che, nel caso di specie, come noto, si basa proprio su di una valutazione di efficacia delle azioni del PQA espressa dal Nucleo di Valutazione.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle considerazioni dell'Ateneo e osserva che esse non apportano elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio o non considerati nella Relazione preliminare, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali puntualmente esaminate e dei colloqui effettuati nel corso della visita in loco. Infatti, pur riconoscendo che il PQA ha svolto numerose azioni di monitoraggio nel 2024, il sistema necessita ancora di una sistematizzazione per garantirne solidità, continuità e piena efficacia. Tale osservazione risulta peraltro coerente con quanto evidenziato anche dal Nucleo di Valutazione sia nella Relazione annuale 2024, che sottolinea la necessità di rafforzare i meccanismi di monitoraggio per valutarne con maggiore efficacia l'impatto e i risultati conseguiti, che nella Relazione annuale 2023, dove suggeriva che una *"maggiore attenzione deve essere posta riguardo alle azioni di miglioramento implementate dai CdS"*.

Per tali ragioni, la CEV, pur apprezzando l'impegno dell'Ateneo rispetto all'area di miglioramento, conferma il giudizio "parzialmente soddisfacente" e riformula la condizione come segue:

Si richiede all'Ateneo di:

- consolidare i processi di monitoraggio attuati dal Presidio Qualità di Ateneo nel 2024, rendendo sistematica la verifica della identificazione di criticità e della proposta di azioni correttive da parte delle strutture responsabili dell'Assicurazione Qualità e la successiva restituzione degli esiti del monitoraggio alle stesse.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Il NdV giudica pienamente efficaci le azioni di miglioramento intraprese dall'Ateneo.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Relazione Annuale sullo stato del Sistema di AQ e sulle attività del PQA 2023-2024
Descrizione: Relazione Annuale sullo stato del Sistema di AQ e sulle attività del PQA 2023-2024 (Periodo Gennaio 2023- Maggio 2024)
Dettagli: Par. I.5; par. I.6; Parte V Link del documento: https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/relazione-annuale-pqa-2023_2024-06-03.pdf
File: 1. Relazione Annuale sullo stato del Sistema di AQ e sulle attività del PQA 2023.pdf
- **Titolo:** Il Sistema di Assicurazione delle Qualità UNIBA (Approvato dal SA nella riunione del 25.07.2023 e dal CdA nella riunione del 27.07.2023)
Descrizione: Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) ha l'obiettivo di migliorare la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo. Stabilisce le modalità di programmazione delle azioni che consentono di realizzare e migliorare le politiche definite dagli Organi di Governo, e declinate nel Piano strategico di Ateneo, attraverso l'adozione di un modello fondato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche, e su una verifica esterna effettuata in modo chiaro e trasparente
Dettagli: Tutto il Documento Link del documento: [saq_uniba_ava3_approogg.pdf](#)
File: 2. Il Sistema di Assicurazione delle Qualità UNIBA.pdf
- **Titolo:** Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità - Documento integrativo del sistema per l'assicurazione della qualità dell'Università di Bari Aldo Moro (Approvato dal SA nella riunione del 24.04.2024 e dal CdA nella riunione del 29.04.2024)
Descrizione: Il Documento illustra la Struttura Organizzativa e le relative responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità. L'Assicurazione della Qualità prevede, infatti, il costante coinvolgimento di tutti gli Organi di Governo, dei Dipartimenti/Scuole e dell'amministrazione universitaria definendo i processi da attuare e le responsabilità della gestione.
Dettagli: Tutto il Documento Link del documento: https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/saq/saq_struttorg2024_def.pdf
File: 3. Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità.pdf
- **Titolo:** Scheda di verifica superamento criticità SEDE sottoposta ad ANVUR (Prot. n. 0136302 del 27/05/2024)
Descrizione: Documento del Nucleo di Valutazione sottoposto ad ANVUR e relativo alla verifica del superamento delle criticità di SEDE, rilevate in occasione della precedente visita di accreditamento (12-16 novembre 2018)
Dettagli: Tutto il Documento
File: 4. Scheda NdV di verifica superamento criticità SEDE UniBA.pdf
- **Titolo:** Allegato 5 alla Relazione Annuale NdV (Prot. n. 0178808 del 03/07/2024)
Descrizione: Documento del Nucleo di Valutazione descrittivo delle azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate

nell'anno 2023 a livello di ateneo, confluito nella Relazione del NdV 2024

Dettagli:Tutto il Documento

File:5. Allegato 5_Relazione NdV 2024.pdf

- **Titolo:**Format documento annuale di analisi dei risultati relativi alla didattica, alla ricerca ed alla terza missione/impatto sociale, all'ASN, al reclutamento ed agli indicatori ANVUR

Descrizione:Format elaborato dal PQA ed allegato alle Linee Guida del PQA sulla Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti, approvate in data 14/03/2024

Dettagli:Tutto il documento Link del documento: https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/lg_pqa_2023/format-documento-di-analisi-dei-risultati-relativi-al-monitoraggio-annuale-della-ricerca-e-della-terza-missione.pdf

File:6. Format documento annuale di analisi dei risultati.pdf

- **Titolo:**Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione ANNO 2023

Descrizione:La Relazione Annuale (RA) 2023 sul sistema di Assicurazione della Qualità ed il processo di gestione del ciclo della performance dell'Università degli Studi Aldo Moro, è stata redatta in conformità con le Linee Guida ANVUR 2023 e risponde pertanto al nuovo modello AVA 3. In riferimento al periodo di rendicontazione della Relazione Annuale 2022-23 (in generale, RA 2023), a differenza di quanto indicato nelle Linee Guida ANVUR, il Nucleo di Valutazione ha ritenuto opportuno estendere la finestra di rendicontazione delle proprie attività ad ottobre 2023, termine del mandato dell'attuale Nucleo

Dettagli:Sez. 1, par. 1.1, *sub* A.4, pp. 13-14 e *sub* C.1, p. 33 ss; Sez. 1, par. 1.1, *sub* A.2, p. 8; Sez. 4, p. 124 ss. Link del documento: <https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/relazione-annuale-dei-nuclei-di-valutazione-interna/relazione-annuale-dei-nuclei-di-valutazione-anno-2023/view>

File:7. Relazione annuale NdV 2023.pdf

- **Titolo:**Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione ANNO 2024

Descrizione:La Relazione Annuale (RA) 2024 sul sistema di Assicurazione della Qualità ed il processo di gestione del ciclo della performance dell'Università degli Studi Aldo Moro, è stata redatta in conformità con le Linee Guida ANVUR 2024 e risponde pertanto al nuovo modello AVA 3

Dettagli:Sez. 1, par. 1.5, *sub* E.3, p. 52 ss, soprattutto pp. 53-54; Sez. 1, par. 1.3, *sub* C.1-C.2, p. 30 ss.; Sez. 1, par. 1.3, *sub* C.3, p. 36; Indicatori AVA 3, p. 98-99

File:8. Relazione Annuale NdV 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbale PQA del 2/05/2023

Descrizione:Verbale della riunione in cui il PQA ha direttamente auditato i soggetti responsabili degli interventi di miglioramento programmati per verificare in concreto lo stato di avanzamento degli stessi

Dettagli:Punti 2 e 3 Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/verbali/2023-05-02.pdf>

File:9. Verbale PQA del 2_05_2023.pdf

- **Titolo:**Verbale PQA del 22/04/2024

Descrizione:Verbale della riunione in cui il PQA ha direttamente auditato i soggetti responsabili degli interventi di miglioramento programmati per verificare in concreto lo stato di avanzamento degli stessi

Dettagli:Punti 3, 4, 5 e 6 Link del documento: https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/verbali/2024-04-22_verb4_pub.pdf

File:10. Verbale PQA del 22_04_2024.pdf

- **Titolo:**Verbale SA del 25/07/2023

Descrizione:Approvazione del Sistema di AQ dal SA nella riunione del 25 luglio 2023

Dettagli:Punto 44 Link del documento: https://oc.ict.uniba.it/home/senato-accademico/verbali-sa/anni-precedenti/anno-2023/verbale-s-a-25-26-07-2023.pdf/at_download/file

File:11. Verbale SA del 25_07_2023.pdf

- **Titolo:**Verbale SA del 24/04/2024
Descrizione:Sottoposizione dei Monitoraggi del PQA ed Approvazione del Documento Integrativo del Sistema di AQ da parte del SA nella riunione del 24 aprile 2024
Dettagli:Punti 1a e 1b Link del documento: <https://oc.ict.uniba.it/home/senato-accademico/verbal-sa/anno-2024/verbale-s-a-24-04-02-05-2024.pdf/view>
File:12. Verbale SA del 24_04_2024.pdf

- **Titolo:**Verbale CDA del 27/07/2023
Descrizione:Approvazione del Sistema di AQ da parte del CdA nella riunione del 27 luglio 2023
Dettagli:Punto 49 Link del documento: https://oc.ict.uniba.it/home/consiglio-di-amministrazione/verbal-cda/anniprecedenti/anno-2023/verbale-cda-27-07-2023.pdf/at_download/file
File:13. Verbale CDA del 27_07_2023.pdf

- **Titolo:**Verbale CDA del 29/04/2024
Descrizione:Sottoposizione dei Monitoraggi del PQA ed Approvazione del Documento Integrativo del Sistema di AQ da parte del CDA nella riunione del 29 aprile 2024
Dettagli:Punti 3a e 3b Link del documento: https://oc.ict.uniba.it/home/consiglio-di-amministrazione/verbal-cda/anno-2024/verbale-cda-29-04-06-05-2024.pdf/at_download/file
File:14. Verbale CDA del 29_04_2024.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**12/11/2024 Slot 3 Incontro con il NdV
Descrizione:vedi analisi documentale
Dettagli:

Fonti documentali a supporto delle Controdeduzioni

- **Titolo:**All. 1 - Report del PQA su AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca e Nota di trasmissione
Descrizione:Monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee guida sull'assicurazione della qualità dei dottorati di ricerca
Dettagli:[Microsoft Word - Report Questionari CDD PQA \(uniba.it\)](#)
File:Report Questionari CDD PQA e Nota di trasmissione.pdf

- **Titolo:**All. 2 - Linee Guida sulle CPDS e format della Relazione Annuale
Descrizione:LG sulle CPDS aggiornate ad ottobre 2024
Dettagli:[linee-guidaformatcpds_agg-2024-10-17_sp_smp_pub.pdf \(uniba.it\)](#)
File:Linee Guida CPDS-rev.10_2024.pdf

- **Titolo:**All. 3 - Note di trasmissione dei Monitoraggi del PQA su AQ dei CdS, Corsi di Dottorato, Dipartimenti
Descrizione:
Dettagli:
File:Note di Trasmissione.pdf

- **Titolo:**All. 4 - Documento DG su criticità individuate da PQA e NdV e azioni correttive adottate
Descrizione:Documento sottoposto a SA e CDA sulle criticità individuate da PQA e NdV con indicazione delle relative azioni correttive
Dettagli:
File:Documento DG su criticità e azioni correttive.pdf

- **Titolo:**All. 5 - Deliberazioni di SA e CDA sul Documento DG e sulle Criticità individuate da PQA e NdV
Descrizione:Deliberazioni SA del 29/10/2024 e del CDA del 31/10/2024
Dettagli:
File:Relazioni SA_CDA_ Analisi Report PQA_NdV.pdf

- **Titolo:**All. 6 - Sintesi criticità individuate dal PQA nei monitoraggi di AQ

Descrizione:Sintesi criticità individuate dal PQA nei monitoraggi di AQ sottoposta agli Organi di Governo

Dettagli:

File:Report PQA criticità e suggerimenti.pdf

- **Titolo:**All. 7 - Sintesi delle Criticità individuate dal NdV

Descrizione:Sintesi criticità individuate dal NdV sottoposta agli Organi di Governo

Dettagli:

File:Relazione Annuale NdV_criticità e suggerimenti.pdf

- **Titolo:**All. 8 - Scheda di Rendicontazione delle azioni di AQ effettuate dai Dipartimenti e relativa Nota di trasmissione

Descrizione:Scheda di Rendicontazione Azioni AQ dei Dipartimenti in accordo agli obiettivi strategici dell'Ateneo

Dettagli:

File:Rendicontazione azioni AQ di Dipartimento e Nota di trasmissione.pdf

C.3)

C.3) Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione

C.3.1 Il Nucleo di Valutazione conduce un'analisi approfondita della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo, valuta il sistema adottato dall'Ateneo per la misurazione delle prestazioni dei processi e delle attività e i suoi risultati, con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.

C.3.2 Il Nucleo di Valutazione valuta, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con cui l'Ateneo e gli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità, tengono sotto controllo l'andamento dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti.

C.3.3 I risultati delle attività di valutazione del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Nucleo di Valutazione al Presidio della Qualità e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Autovalutazione:

C.3.1

Il Nucleo di Valutazione (NdV) analizza la pianificazione di Ateneo con riferimento all'impianto metodologico, al processo (dalla definizione dei contenuti programmatici alla misurazione e valutazione dei risultati) e alla comunicazione degli esiti (validazione della relazione sulla performance). Sui richiamati ambiti di approfondimento, il NdV esprime un giudizio di sintesi nella Relazione Annuale.

Rispetto alla fase della pianificazione e, in particolare, rispetto alle criticità evidenziate nella precedente visita di accreditamento, il NdV ha monitorato l'Ateneo nel percorso di miglioramento del processo di collegamento logico tra azioni da svolgere e obiettivi strategici oltre che di perfezionamento degli strumenti di misurazione del grado di raggiungimento dei target. Già nella Relazione 2023, il NdV rilevava:

- il collegamento tra i documenti strategici di Ateneo, essenzialmente il Piano Strategico e i documenti che definiscono gli obiettivi operativi (entrambi contenuti nel Documento di Programmazione Integrata), la loro attribuzione, l'individuazione dei target e degli indicatori di monitoraggio;
- la formale e sostanziale integrazione della programmazione *sia a livello orizzontale* tra i documenti programmatici di Ateneo, *sia verticale* (tra programmazione di Ateneo e quella decentrata adottata dai Dipartimenti).

Inoltre, l'Ateneo su impulso del NdV ([Relazione 2022](#)) ha attivato importanti azioni di miglioramento del processo di *cascading* della programmazione di Ateneo presso i Dipartimenti consolidando l'approccio Top-Down e bottom-up. Di tali sforzi il NdV ha preso atto nella [Relazione 2023](#) (pag. 63).

L'evoluzione del processo di pianificazione è stata confermata e valutata positivamente dal NdV in sede di verifica del superamento delle criticità della sede a maggio 2024. In tale occasione, il NdV ha analizzato il percorso di miglioramento sui contenuti della programmazione strategica di Ateneo verificandone lo sviluppo del Piano Strategico dal triennio 2022-2024 fino all'ultimo (2024-2026). Sul piano della misurabilità degli obiettivi il NdV ha evidenziato che ogni obiettivo strategico è misurato e valutato da indicatori quantitativi di risultato, al fine di assicurare affidabilità e benchmarking. Il documento è stato implementato inoltre con schede strategiche (che favoriscono la leggibilità del documento) e con il Gender Equality Plan.

Con riferimento al processo di pianificazione strategica 2024-2026 il NdV ha monitorato, attraverso una fitta interlocuzione con la Direzione Generale, la procedura di programmazione partecipata condividendone la metodologia *ex ante* e gli esiti *ex post*.

Le attività di monitoraggio intermedio (al 31.07) e i relativi esiti, già condivisi con i Delegati, sono trasmessi al NdV e agli Organi di Governo. Tale prassi consolidata consente l'attivazione di meccanismi correttivi in corso d'anno, deliberati dagli Organi e riepilogati in apposita sezione della Relazione sulla Performance e la verifica dello stato di avanzamento delle azioni strategiche. A settembre il NdV si esprime in merito agli esiti del monitoraggio intermedio analizzando i risultati trasmessi dalla Direzione Generale e accedendo con proprie credenziali all'applicativo Pico realizzato dall'Ateneo, contenente tutte le informazioni inerenti alla programmazione, al monitoraggio e alla valutazione degli obiettivi strategici, dei progetti dirigenziali e degli obiettivi di performance contenuti nel PIAO.

La Relazione annuale del Nucleo e l'analisi dei dati del monitoraggio costituiscono strumento di aggiornamento del modello di misurazione e valutazione della performance.

In sede di validazione del SMVP, il NdV verifica la conformità metodologica del modello con la normativa e le linee guida di riferimento, oltre che la correttezza tecnica delle procedure di misurazione e valutazione della performance strategica, amministrativa e individuale. In occasione della stesura del parere sul Sistema 2024 (20.12.2023) il Nucleo ha suggerito all'Amministrazione interventi correttivi che sono stati prontamente recepiti dall'Amministrazione nella versione definitiva del SMVP.

Il NdV tiene conto delle rilevazioni e degli strumenti di ascolto degli utenti in fase di progettazione e sui relativi esiti monitorando l'impatto sul ciclo della performance.

Con riferimento alla misurazione e valutazione, il Nucleo accede con proprie credenziali agli applicativi di Ateneo per la verifica a campione sui dati relativi alla misurazione finale. A supporto delle attività di verifica dei processi di pianificazione e controllo dell'Ente, il Nucleo si avvale di una struttura tecnica ([STPM](#)) con funzioni di raccordo con l'Amministrazione. Con riferimento alla rendicontazione, il NdV nel confermare l'alto livello di *compliance* raggiunto dall'Ateneo ha validato (giugno 2024) la Relazione sulla performance 2023 fornendo diversi spunti di miglioramento che potranno essere recepiti per le successive annualità.

Il NdV ha adottato nel 2024 la prima Relazione al bilancio consuntivo ex art. 5, c. 21, L. 537/1993. Il Nucleo ha rilevato una sostanziale integrazione tra gli obiettivi e il processo di programmazione di bilancio, rappresentando al contempo i margini di miglioramento sul piano del monitoraggio delle voci di costo e di ricavo e sul processo di programmazione delle risorse.

C.3.2

Il Nucleo di Valutazione ha stabilmente condotto audizioni, rendicontate nelle Relazioni annuali.

Il Nucleo 2018-2023, a titolo sperimentale, ha effettuato, fra le altre, una *audizione di area* per 3 CdS in ambito informatico; nel corso del 2023 ha svolto audizioni ai CdS per i quali ANVUR, pur ritenendo *superate le riserve segnalate in esito alla procedura di accreditamento periodico*, aveva riportato *note che esprimono, a titolo non esaustivo, le principali considerazioni emerse a seguito dell'analisi svolta dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR e per le quali si rende necessaria una particolare attenzione*.

Il Nucleo nel corso del 2023 ha altresì intrapreso azioni di monitoraggio e valutazione dei CdS di nuova istituzione per l'ultimo triennio, per i quali ANVUR ha riportato *Indicazioni e Raccomandazioni per azioni di miglioramento* nel Protocollo di valutazione finale svolgendo, ove necessario, audizioni.

Il presente Nucleo di Valutazione, insediatosi a novembre 2023, ha lavorato in continuità con il precedente. Ha infatti proseguito nelle azioni di follow up relativamente ai CdS oggetto di visita ANVUR 2018, ai CdS di nuova istituzione a.a. 2023/2024 e ai CdS auditi dal Nucleo nel 2020, 2021 e 2022 chiedendo loro di riferire in autovalutazione e in audizione le azioni intraprese e le fonti documentali a supporto. Sono state considerate dal Nucleo le criticità emerse e non risolte a livello di CdS, nonché quelle evidenziate dalle CPDS nelle relazioni annuali.

Tra i CdS oggetto di monitoraggio il Nucleo ha proceduto:

- alla verifica delle Schede di Autovalutazione dei CdS già auditi dal Nucleo nell'ultimo triennio e individuati da ANVUR per la visita di accreditamento 2024 trasmettendone tempestivamente gli esiti anche al PQA (verbale 17.06.2024);
- alla verifica, anche attraverso specifiche audizioni svolte alla presenza del PQA, delle azioni riportate nelle Schede di Autovalutazione dai CdS oggetto di visita ANVUR nel 2018 (verbale 31.07.2024).

Il Nucleo ha rilevato che le azioni intraprese dai CdS hanno consentito il superamento degli aspetti da migliorare e che in molti CdS monitorati, permangono segnalazioni in ordine all'internazionalizzazione, con particolare riguardo alla gestione dei processi a livello di Amministrazione Centrale.

Nel corso del 2024 il Nucleo, per dare avvio alle audizioni secondo lo schema AVA3 ha individuato il Dipartimento di eccellenza *Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti* (18.03.2024) e il dottorato ad esso collegato *Scienze del Suolo e degli Alimenti* (04.03.2024), nonché, in ambito umanistico, il Dottorato in *Lettere Lingue Arti* (15.04.2024). A seguito delle audizioni di dottorati e dipartimento, il Nucleo ha trasmesso le osservazioni e condiviso con la governance e il PQA gli esiti delle audizioni nella prospettiva di un miglioramento continuo in attuazione di AVA3.

Contestualmente, il Nucleo ha approvato le *Linee guida per lo svolgimento delle audizioni interne* (delibera 22.04.2024) definendo i criteri per l'individuazione degli attori oggetto delle audizioni e le modalità operative per lo svolgimento, nonché avvalendosi della U.O. *Statistiche di Ateneo* per l'analisi degli indicatori.

Il Nucleo ha altresì analizzato le relazioni CDPS 2023, individuando per ambiti di interesse aree di miglioramento e punti di forza, a supporto della relazione OPIS e, in prospettiva, con l'intento di valutare il grado di adeguatezza delle attività delle CPDS, riservandosi di organizzare un incontro di lavoro nel 2025, a valle dell'acquisizione delle relazioni dell'anno in corso (riunione del 20.05.2024, punto 3 OdG).

La collaborazione sinergica del NdV con il PQA nella logica del miglioramento continuo è avvenuta attraverso riunioni, come richiamato nelle relazioni annuali del Nucleo 2018-2023 e in occasione delle audizioni. L'interazione è proseguita con il Nucleo insediatosi per il quinquennio 2023-2028. In particolare, è stata discussa con il PQA e la Delegata ai Percorsi Formativi la questione del processo di accreditamento dei nuovi CdS, ribadendo l'esigenza di consolidare la procedura interna di accreditamento, anche tenendo conto delle Linee Guida Anvur.

Il NdV ha inoltre condotto audizioni con governance e Direzioni amministrative dell'Ateneo ai fini di redigere la Relazione annuale 2024.

Complessivamente, il Nucleo ha attestato la presenza di azioni di miglioramento implementate dal PQA, in continuità con quanto

prospettato dall'analisi del Nucleo precedente, ritenendo pertanto, pienamente efficaci le misure e la documentazione adottata dall'Ateneo (Allegato 5 - Indicatori AVA3 elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione – Relazione annuale NdV 2024, approvato nella riunione del 17.06.2024).

C.3.3

I risultati delle attività di valutazione del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Nucleo di Valutazione al Presidio della Qualità e al Sistema di Governo dell'Ateneo.

La [Relazione Opinione degli Studenti sulle attività didattiche e dei Laureandi](#), pubblicata sulla pagina web del NdV, viene trasmessa a Magnifico Rettore, Direttore Generale, Delegata ai Percorsi Formativi, PQA, Direttori di Dipartimento, Presidenti delle Scuole e al Responsabile della Linea di azione relativa al Dottorato di Ricerca con l'invito *a darne massima diffusione fra i docenti (in particolare Coordinatori di Corsi di Studio/Dottorato di Ricerca, Presidenti delle CPDS, propri Delegati o Referenti) e i Rappresentanti degli Studenti negli Organi di Dipartimento/Scuola e Corsi di Studio/Dottorato di Ricerca*. Nel 2024 la Relazione Opinione studenti a.a. 2022-23 e laureandi 2023 è stata presentata dalla Coordinatrice NdV nella seduta del SA 28.05.2024 anche alla presenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Le [Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione](#) sono pubblicate sulla [pagina web del NdV](#) e comunicate a Magnifico Rettore, Prorettrice, Delegati del Rettore, Direttore Generale, SA, CdA, PQA, Direttori di Dipartimento, Presidenti delle Scuole, Coordinatori di Corsi di Studio/Classe/Interclasse.

In data 16.11.2023, in occasione dell'insediamento del Nucleo di Valutazione 2023-2028, alla presenza del Magnifico Rettore, Direttore Generale e Coordinatore PQA, il Coordinatore uscente ha illustrato la Sezione *“Raccomandazioni e Suggerimenti”* contenuta nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2023.

Della Relazione annuale NdV 2023 l'Ateneo ha tenuto conto ai fini della definizione del DPI 2024-2026 e se ne è discusso nella riunione del SA 26.03.2024 in cui il Senato, *in ordine alle linee di azione già avviate, in fieri e da intraprendere in relazione agli interventi/aree di miglioramento segnalate...sollecita tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità di Ateneo ad adoperarsi in relazione agli interventi/aree di miglioramento*.

La *Relazione del Nucleo di Valutazione sul bilancio di esercizio 2022* redatta a partire dal 2024 è stata trasmessa a Magnifico Rettore, Direttore Generale, CdA, SA, Direttore della Direzione Amministrazione e finanza rappresentando la disponibilità a presentarla agli Organi di Governo; è stata altresì trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti.

Infine, il *Documento di Validazione della Relazione Annuale sulla Performance Integrata di Ateneo 2023* è stato inviato al Magnifico Rettore e Direttore Generale oltre che pubblicato sul *Portale della Performance* e su *Amministrazione Trasparente* Uniba in ottemperanza al dettato normativo.

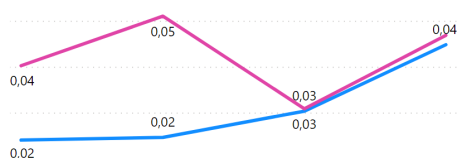
L'interlocuzione costruttiva tra Ateneo e NdV si è concretizzata anche con l'attività di follow up sul superamento delle criticità di Sede ad esito della visita di accreditamento 2018. Inoltre, nel 2023 si sono tenuti alcuni incontri, richiesti dal Nucleo, con Rettore, Direttore Generale, Delegata ai Percorsi formativi e PQA per la condivisione degli esiti delle audizioni ai Corsi di Studio, sull'offerta formativa, sugli esiti della rilevazione opinione degli studenti a.a. 2021/2022 e da ultimo, con Rettore e Delegati, per un approfondimento su una prima attività di autovalutazione dei requisiti AVA 3 e dei relativi indicatori che ha coinvolto anche il PQA.

Nel corso del 2024 si è rafforzata la condivisione con gli Organi di Governo. Nella seduta del SA del 28.05.2024 sono state presentate dalla Coordinatrice del NdV le attività svolte dal NdV nel periodo Dicembre 2023 - Maggio 2024 e le risultanze della *Relazione Opinione studenti e Laureandi*.

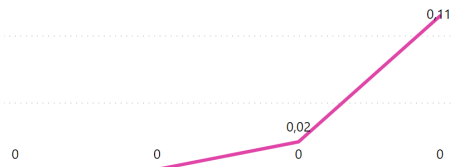


Ambito C - Assicurazione della qualità

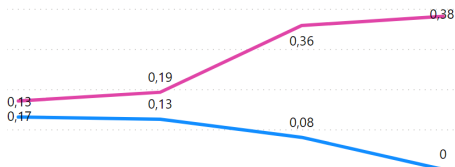
AVA3 - C.3.0.A - Nr. dei CdS con audizioni del NdV



AVA3 - C.3.0.B - Nr. dei Corsi di dottorato con audizioni del NdV



AVA3 - C.3.0.C - Nr. dei Dipartimenti con audizioni del NdV



2020 2021 2022 2023 2020 2021 2022 2023 2020 2021 2022 2023

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

[Dettaglio](#)

Punti di Forza:

Analisi della pianificazione strategica ed operativa di Ateneo: Il Nucleo di Valutazione effettua una accurata analisi della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo, prendendo in esame, nella propria "Relazione annuale", l'impianto metodologico, il processo e la comunicazione degli esiti ed effettuando incontri con la Governance. Delle azioni e delle analisi svolte dal Nucleo di Valutazione si ha evidenza da quanto riportato nelle "Relazioni annuali", messe a disposizione come fonti documentali nell'autovalutazione, e nella "Relazioni sulle audizioni e sulle attività di monitoraggio".

Costante interazione tra Nucleo di Valutazione e Organi di Governo e Presidio della Qualità di Ateneo: Il Nucleo di Valutazione, grazie alla costante interazione con gli Organi di Governo e con il Presidio della Qualità di Ateneo, comunica sistematicamente gli esiti della propria attività. La sezione "Raccomandazioni e suggerimenti" della Relazione Annuale si rivolge direttamente agli attori del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione Qualità, responsabili della presa in carico delle problematiche e della attuazione delle azioni suggerite. Come emerso durante la visita in sede, agli stessi il Nucleo di Valutazione richiede annualmente di relazionare in merito all'avanzamento delle attività e ai risultati conseguiti.

Efficace analisi dello stato del sistema di Assicurazione Qualità da parte del Nucleo di Valutazione: In generale il Nucleo di Valutazione analizza lo stato del sistema Assicurazione Qualità di Ateneo tramite analisi documentale e tramite audizioni, i cui esiti sono riportati nei rispettivi report e sfociano nella relazione annuale. Nel periodo giugno-agosto 2024, in preparazione alla visita di accreditamento, il Nucleo ha svolto audizioni con il Magnifico Rettore, il Direttore Generale, con il Delegato alla Ricerca e Innovazione, all'Internazionalizzazione e con il Responsabile della Linea di azione relativa alla Progettazione Europea, con lo Staff, Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione per gli aspetti di Programmazione e controllo operativo, Statistiche di Ateneo e Programmazione e Controllo Strategico. Delle azioni e delle analisi svolte dal Nucleo di Valutazione si ha evidenza da quanto riportato nelle "Relazioni annuali", messe a disposizione come fonti documentali nell'autovalutazione, e nella "Relazioni sulle audizioni e sulle attività di monitoraggio".

Aree di miglioramento:

Assenza di audizioni presso le sedi decentrate di Brindisi e Taranto: A partire dal 2022 il Nucleo di Valutazione ha condotto audizioni ai Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti. Tuttavia, come emerge dalla analisi documentale e confermato durante la visita in sede, non sono mai state effettuate audizioni ai Corsi di Studio erogati nelle sedi decentrate di Brindisi (che comprende anche corsi erogati a Lecce e Tricase) e di Taranto. Anche il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", con Sede a Taranto, non è mai stato oggetto di audizione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Nucleo di Valutazione di:

- effettuare audizioni anche presso le sedi decentrate di Brindisi e di Taranto.

Controdeduzioni:

In riferimento al PdA, ringraziando la CEV per l'attenta analisi effettuata, si reputa opportuno rappresentare quanto segue.

Nella valutazione dei punti di forza è riportato che le audizioni che si sono svolte fra giugno-agosto sono state effettuate "in preparazione della visita di accreditamento". Dalla Premessa riportata nella Relazione annuale 2024 con riferimento al 2023, che il Nucleo ha redatto in via anticipata per poter fornire il proprio consapevole e ragionato contributo nonostante il recente insediamento (16 novembre 2023), emerge chiaramente che tali audizioni sono state svolte proprio in vista della redazione della relazione annuale per consentirgli la raccolta degli elementi valutati e l'instaurazione del necessario canale comunicativo con le diverse strutture alle quali il Nucleo si è potuto presentare. Inoltre dalla relazione 2023, redatta dal precedente Nucleo emerge come le audizioni con la Governance fossero un'azione già svolta. Si chiede pertanto di modificare in tal senso quanto indicato nel punto di forza.

Con riferimento all' area di miglioramento indicata e alla raccomandazione correlata, si fa presente che già il Nucleo precedente aveva svolto un'audizione in follow-up con il corso di Medicina e Chirurgia della sede di Taranto, come riportato sia nella relazione annuale 2023 sia nel verbale della riunione n. 61 del 22 settembre 2023 (<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/verbali/anno-2023/verbale-60-del-20-07.2023-1/view> punto 6 odg Monitoraggio CdS – esito audizioni). Anche il Nucleo di Valutazione, nella sua attuale composizione, ha effettuato un'audizione in follow-up, ad esito di scambio documentale, del CdS *Economia e amministrazione delle aziende* L-18- sede di Taranto (audizione 15.7.24 verbale, punto 6; relazione di restituzione, verbale del 31 luglio 2024).

Durante l'intervista nella visita di accreditamento periodico il Nucleo ha autonomamente segnalato lo svolgimento di audizioni presso le sedi decentrate come una possibile area di miglioramento per il semplice motivo che nel primo anno del suo insediamento (avvenuto a dicembre 2023) non è stato possibile recarsi presso le sedi decentrate, in considerazione del tempo necessario a conoscere un Ateneo di queste dimensioni e di tutte le attività svolte. Come riportato nel punto 9 del verbale del 17 giugno 2024, il Nucleo ha già contemplato audizioni nelle sedi decentrate. Emerge pertanto come tale area di miglioramento segnalata dal Nucleo non rappresenti una criticità, bensì il rafforzamento dell'attività di audizione già strutturata da parte del Nucleo che, nel periodo gennaio 2024-dicembre 2024, ha svolto 2 audizioni con la Governance (Senato Accademico e CdA in presenza, una delle quali dedicata alla dettagliata presentazione della relazione annuale anticipata), 2 audizioni con i CdS, 3 audizioni con i Dipartimenti e 3 audizioni con i Corsi di Dottorato di Ricerca. Si evidenzia inoltre che il Nucleo ha altresì effettuato 13 audizioni di CdS in follow-up in presenza e attività di verifica, su base documentale, relativamente a 5 CdS auditati dal precedente Nucleo di Valutazione. Purtroppo, tutta questa attività non ha potuto essere censita dall'indicatore che, in considerazione della visita di accreditamento prevista a novembre '24, risulta bloccato a dicembre 2023.

In considerazione degli elementi sopra precisati, si ritiene che la raccomandazione vada espunta perché assorbita nell'area di miglioramento, segnalata nell'ottica del miglioramento continuo e non della soluzione di una criticità.

Conseguentemente, considerati i punti di forza indicati e l'area di miglioramento, segnalata nell'ottica del miglioramento continuo e non della soluzione di una criticità, si chiede di voler considerare la possibilità di una rivalutazione del giudizio.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV ringrazia l'Ateneo per il contributo, tuttavia la risposta non introduce elementi fattuali nuovi o non considerati dalla CEV. In base alle suddette considerazioni la CEV provvede a rimodulare alcune frasi delle conclusioni e a confermare l'indicazione del giudizio già assegnato nella relazione preliminare.

La formulazione definitiva di uno dei Punti di Forza è dunque modificata come segue:

Efficace analisi dello stato del sistema di Assicurazione Qualità da parte del Nucleo di Valutazione: In generale il Nucleo di Valutazione analizza lo stato del sistema Assicurazione Qualità di Ateneo tramite analisi documentale e tramite audizioni, i cui esiti sono riportati nei rispettivi report e sfociano nella relazione annuale. Nel periodo giugno-agosto 2024, il Nucleo ha svolto audizioni con il Magnifico Rettore, il Direttore Generale, con il Delegato alla Ricerca e Innovazione, all'Internazionalizzazione e con il Responsabile della Linea di azione relativa alla Progettazione Europea, con lo Staff, Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e

Valutazione per gli aspetti di Programmazione e controllo operativo, Statistiche di Ateneo e Programmazione e Controllo Strategico. Delle azioni e delle analisi svolte dal Nucleo di Valutazione si ha evidenza da quanto riportato nelle "Relazioni annuali", messe a disposizione come fonti documentali nell'autovalutazione, e nella "Relazioni sulle audizioni e sulle attività di monitoraggio".

La formulazione definitiva di una delle Aree di Miglioramento è dunque modificata come segue:

Assenza di audizioni presso le sedi decentrate di Brindisi e Taranto: A partire dal 2022 il Nucleo di Valutazione ha condotto audizioni ai Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti. Tuttavia, come emerge dalla analisi documentale e confermato durante la visita in sede, non sono state effettuate vere e proprie audizioni ai Corsi di Studio erogati nelle sedi decentrate di Brindisi (che comprende anche corsi erogati a Lecce e Tricase) e di Taranto, ma solamente follow up per i corsi di studio per i quali erano state riscontrate criticità in sede di nuova istituzione o durante la precedente visita di accreditamento del 2018. Anche il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", con Sede a Taranto, non è stato oggetto di audizione.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Non soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori tiene conto di andamenti e confronti principalmente negativi. Il NdV deve intensificare le attività di audizioni a tutti i livelli.

Fascia di valutazione: Parzialmente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione ANNO 2024 (D.Lgs. n. 19/2012, art. 12 e art.14) (Allegato 1)

Descrizione: In considerazione dell'imminente visita di accreditamento la Relazione annuale NdV 2024 è stata approvata in via anticipata (28 agosto 2024). In continuità con la precedente, (che estendeva la valutazione fino ad ottobre 2023, termine del mandato del precedente Nucleo) la Relazione fornisce elementi di valutazione rispetto alle attività che, in fieri nel 2023, si sono consolidate nel periodo non coperto dalla precedente relazione, ovvero hanno prodotto risultati in questo scorcio d'anno.

Dettagli: Tutto il documento

File: All1-Relazione Annuale NdV 2024.pdf

- **Titolo:** Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione ANNO 2023 (D.Lgs. n. 19/2012, art. 12 e art.14) (Allegato 2)

Descrizione: La Relazione Annuale (RA) 2023 sul sistema di Assicurazione della Qualità ed il processo di gestione del ciclo della performance dell'Università degli Studi di Bari redatta in conformità con le Linee Guida ANVUR 2023, risponde al modello AVA 3.

Dettagli: Tutto il documento Link del documento: <https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/relazione-annuale-dei-nuclei-di-valutazione-interna/relazione-annuale-dei-nuclei-di-valutazione-anno-2023/view>

File: All2-Relazione annuale Nucleo di Valutazione anno 2023.pdf

- **Titolo:** Scheda NdV di verifica superamento criticità SEDE Uniba (Allegato 3)

Descrizione: Valutazione del Nucleo sul superamento delle criticità di SEDE a seguito della visita ANVUR di accreditamento 2018. La scheda, approvata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 20.05.2024, è stata caricata sulla piattaforma Nuclei/Cineca il 27.05.2024.

Dettagli: Punti di attenzione: R1.A.1 - La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo; R1.A.3- Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ; R2.B.1 - Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione; R4.A.4 Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione.

File: All3-Scheda NdV di verifica superamento criticità SEDE UniBA.pdf

- **Titolo:** Parere del Nucleo di Valutazione sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2024 (art. 7 del D.lgs. 150/2009) (Allegato 4)

Descrizione: Estratto da Verbale della riunione NdV del 20.12.2023 punto OdG 3. *Richiesta di parere sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2024 (art. 7 del D.lgs. 150/2009)*

Dettagli: <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance-2024/parere-del-ndv.pdf/view>

File:All4-Parere del NDV su SMVP 2024.pdf

- **Titolo:**Documento di validazione della Relazione sulla Performance 2023 (Allegato 5)

Descrizione:Documento di validazione della Relazione sulla Performance 2023 redatto dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009 e approvato nella seduta del 17.06.2024.

Dettagli:<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/controlli-rilievi/oiv/validazione-oiv/documento-di-validazione-della-relazione-sulla-performance-uniba-2023.pdf>

File:All5-Documento di validazione della Relazione sulla Performance 2023.pdf

- **Titolo:**Relazione sul bilancio di esercizio 2022 (art. 5, c. 21, legge n. 537 del 1993) (Allegato 6)

Descrizione:Il Nucleo di Valutazione ha redatto la Relazione sul bilancio di esercizio 2022 conformemente a quanto stabilito dall'art. 5, c. 21, della legge n. 537 del 1993. Nella presente Relazione il Nucleo ha preso in considerazione i principali risultati del bilancio dell'Ateneo riferito all'anno 2022.

Dettagli:<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/relazione-sul-bilancio-art-5-c-21-legge-n-537-1993>

File:All6-Relazione NdV sul bilancio di esercizio 2022.pdf

- **Titolo:**Linee guida NdV per lo svolgimento delle audizioni interne (Allegato 7)

Descrizione:Il documento *Linee guida per lo svolgimento delle audizioni interne* del NdV, approvate nella seduta del 22.04.2024, definisce i criteri per l'individuazione degli attori oggetto delle audizioni e le modalità operative che saranno adottate per lo svolgimento

Dettagli:<https://www.uniba.it/it/ateneo/nucleovalutazione/linee-guida-del-nucleo-di-valutazione-su-audizioni-interne.pdf>

File:All7-Linee guida NdV per lo svolgimento delle audizioni interne.pdf

- **Titolo:**Analisi delle Relazioni CPDS 2023 – Verbale NdV 20.05.2024 (Allegato 8)

Descrizione:Il Nucleo di Valutazione nella riunione del 20.05.2024, analizzate le relazioni annuali 2023 trasmesse dalle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS), si è soffermato, in particolare, su valutazioni di carattere generale e su talune prospettive

Dettagli:Verbale del Nucleo di Valutazione del 20.05.2024 punto 3 OdG pagg. 2-3 Link del documento <https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/verbali/anno-2024/verbale-14-del-20-05.2024/view>

File:All8-VERBALE riunione NdV 20.05.2024.pdf

- **Titolo:**Relazione Opinione studenti a.a. 2022-23 e laureandi 2023 (Allegato 9)

Descrizione:In ottemperanza al disposto di cui all'articolo 1, c. 2 della Legge n. 370/1999 e alle Linee Guida ANVUR per la Relazione annuale dei Nuclei, il Nucleo di Valutazione ha acquisito le opinioni degli studenti frequentanti e degli studenti laureandi sulle attività didattiche offerte dall'Ateneo ed ha elaborato la prevista relazione. La Relazione è stata approvata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 29.04.2024

Dettagli:<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivita-didattiche/relazione-opinione-studenti-a-a-2022-23-e-laureandi-2023/view>

File:All9-Relazione Opinione degli studenti sulle attività Didattiche a.a. 2022_23 e dei Laureandi 2023.pdf

- **Titolo:**Audizione Coordinatrice del Nucleo di Valutazione - Verbale Senato Accademico del 28.05.2024 punto 1 OdG e slide (Allegato 10)

Descrizione:*Audizione Coordinatrice del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Prof.ssa Cristiana Fioravanti* che ha presentato le attività svolte dal Nucleo di Valutazione nel periodo dicembre 2023-maggio 2024 e le risultanze della Relazione Opinione studenti a.a. 2022-23 e laureandi 2023

Dettagli:pagg.8-13 Link del documento [Verbale del Senato Accademico - riunione del 28.05.2024 — D.A.F.G. \(uniba.it\)](#)

File:All10-Audizione Coordinatrice NdV verbale S.A. 28.05.2024-8-13 e slide.pdf

- **Titolo:**Verbale del Nucleo di Valutazione del 16.11.2023 (Allegato 11)

Descrizione:Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione Uniba uscente, invitato a partecipare alla riunione del Nucleo di Valutazione del 16.11.2023 (riunione di insediamento del Nucleo 2023/2028) ha portato all'attenzione dei componenti NdV e

della Governance (Magnifico Rettore, Direttore Generale, Coordinatore del PQA, Capo di Gabinetto del Rettore, Direttore della Direzione Affari Istituzionali) quanto contenuto nella Sezione "Raccomandazioni e Suggerimenti" della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2023, *al fine di offrire un contributo per porre le premesse di una continuità al lavoro svolto dal Nucleo nel quinquennio 2018-2023*

Dettagli: pagg. 1-2 Link del documento <https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/verbali/anno-2023/verbale-1-del-16-11.2023/view>

File: All11-Verbale riunione NdV 16.11.2023.pdf

- **Titolo:** Verbale del Senato Accademico del 26.03.2024 - punti OdG n. 43-44 (Allegato 12)

Descrizione: Il Senato Accademico nella seduta del 26.03.2024 ha trattato i punti OdG n. 43-44 recanti *Nucleo di Valutazione: Relazione Annuale Anno 2023 Presidio della Qualità Di Ateneo: Relazione Attività Anno 2022*

Dettagli: pagg. 392-396 Link del documento <https://oc.ict.uniba.it/home/senato-accademico/verbali-sa/anno-2024/verbale-s-a-26-03-2024.pdf/view>

File: All12-Verbale S.A. 26.03.2024-392-396.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Relazione finale delle audizioni NdV ai CdS in Informatica L-31, CdS magistrale in Data Science LM-Data, CdS magistrale in Computer Science LM-18 in lingua inglese – audizioni 2022 (Allegato 13)

Descrizione: Relazione finale di audizione di area effettuata in via sperimentale per 3 CdS in ambito informatico: CdS in Informatica L-31, CdS magistrale in Data Science LM-Data, CdS magistrale in Computer Science LM-18 in lingua inglese

Dettagli: Tutto il documento

File: All13-Relazione finale audizioni CCddSS in Informatica - 23.11.2022.pdf

- **Titolo:** Relazioni finali delle audizioni NdV 2024 (Allegato 14)

Descrizione: Relazioni finali delle audizioni svolte dal Nucleo di Valutazione nel 2024 a Dottorati di Ricerca, Dipartimento e Corsi di Studio. Dottorati di Ricerca: 1) *Scienze del Suolo e degli Alimenti*; 2) *Lettere, Lingue e Arti*. Dipartimento: 1) *Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti*. Corsi di Studio: 1) *Consulente del lavoro e operatore di impresa* L-14; 2) *Economia e amministrazione delle aziende* L-18; 3) *Scienze delle attività motorie e sportive* L-22; 4) *Scienze della natura* L-32; 5) *Medicina veterinaria* LM-42.

Dettagli: Tutto il documento

File: All14-Audizioni 2024.pdf

- **Titolo:** Documento del Nucleo di Valutazione del 22.09.2023 Monitoraggio intermedio degli obiettivi – anno 2023: analisi e valutazione – Allegato 1 al Verbale NdV del 22.09.2023 (Allegato 15)

Descrizione: Nella seduta del 22.09.2023 il Nucleo di Valutazione al punto 5 OdG ha trattato l'argomento *Monitoraggio intermedio del Documento di Programmazione Integrata 2023-2025* approvando il Documento di *Monitoraggio intermedio degli obiettivi – anno 2023: analisi e valutazione* (Allegato 1 al Verbale NdV del 22.09.2023)

Dettagli: Tutto il documento

File: All15-Documento NdV Monitoraggio intermedio degli obiettivi - anno 2023 analisi e valutazione_22.09.2023.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:** 12/11/2024 Slot 3 Incontro con il NdV

Descrizione: vedi analisi documentale

Dettagli:

D) QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto, (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

D.1)

D.1) Programmazione dell'offerta formativa

D.1.1 L'Ateneo ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo, coerente con la propria pianificazione strategica e le risorse disponibili e gli European Standards and Guidelines per l'Assicurazione della Qualità nell'European Higher Education Area (EHEA); la visione tiene conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto di riferimento e viene comunicata in modo trasparente.

D.1.2 L'Ateneo definisce e comunica pubblicamente la propria offerta formativa attraverso i propri regolamenti, ai quali viene data adeguata visibilità e accessibilità tramite il sito web dell'Ateneo.

D.1.3 L'Ateneo promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva, con particolare attenzione alla partecipazione ad alleanze di università, alla realizzazione di Corsi di Studio internazionali e ai Corsi di Dottorato di Ricerca in collaborazione con istituzioni estere.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.4 dei CdS oggetto di visita].

Autovalutazione:

LEGENDA:

DPI 2024-26: Documento di Programmazione Strategica

PT2019-20: Documento di Programmazione Triennale 2019-20

PT2021-23: Documento di Programmazione Triennale 2021-23

RPF: Relazione sui Percorsi formativi 2021-23

RI: Relazione Internazionalizzazione 2023

DSEF: Documento di Documento di sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta formativa dell'Ateneo di Bari

D.1.1

UniBa è un Ateneo generalista, la cui [offerta formativa](#) comprende, per l'anno per 2024-25, 134 Corsi di Studio (CdS) di primo e secondo ciclo (64 triennali; 57 magistrali; 13 a ciclo unico). L'offerta formativa si è ampliata negli ultimi anni: nell'a.a. 2019-20 i CdS erano 118. Una descrizione dettagliata dell'evoluzione e delle caratteristiche dell'offerta è contenuta nella "Relazione sui Percorsi formativi" (RPF, pagg. 4-31).

L'offerta formativa di terzo ciclo, al giugno 2024, comprende 58 corsi di specializzazione, 29 corsi di dottorato (XXXIX ciclo), 25 master (I e II livello), 8 short master, 1 corso di perfezionamento, 4 corsi di alta formazione, 4 gradi di TFA, 1 summer school, 2 winter school, percorsi abilitanti pf30 e pf60 per 40 classi concorsuali.

Il [DPI 2024-26](#) si focalizza, basandosi sull'analisi di contesto e SWOT, sull'offerta formativa (v. A.1.2) e sulle sue potenzialità di sviluppo nell'ambito del Pilastro B "Qualità e innovazione della formazione" e delle azioni connesse (pagg. 64-66), raggruppate negli obiettivi strategici, relativi all'ampliamento della platea degli studenti a livello sia nazionale che internazionale (B.1), al rafforzamento dell'attrattività dell'offerta formativa (B.2) e alla promozione della percorribilità dell'offerta formativa (B.3).

Nell'intento di formulare un'offerta formativa che tenga conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto di riferimento, l'Ateneo, come previsto dallo Statuto (artt. 40 e 42), ha identificato innanzitutto l'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno e la Consulta con gli Ordini Professionali tra gli attori del processo. La programmazione dell'offerta si arricchisce grazie a ulteriori interlocuzioni con il territorio e consultazioni con le parti interessate a livello locale, nazionale e internazionale, che vengono periodicamente svolte dai Dipartimenti e CdS.

Tra gli stakeholder consultati, un ruolo centrale è svolto, coerentemente con le ESG2015 (Parte 1), dagli studenti, i cui pareri sono obbligatori per tutti i documenti di Ateneo sull'offerta formativa, attraverso le rappresentanze studentesche negli organi centrali/periferici (v. A.2.2, A.5.1 e D.2.2).

Dall'a.a 2023-24, il Documento "Programmazione dell'offerta formativa e politiche di Ateneo" definisce tale processo in conformità con le "Linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova attivazione" ANVUR, con il Regolamento Didattico di Ateneo e in coerenza con il DPI 2024-26, osservando anche quanto previsto dal SAQ.

Il NdV nella [Relazione annuale 2023](#), (RA) ha rilevato un sensibile miglioramento nell'approccio seguito, evidenziando come "la programmazione dell'offerta formativa sia nel complesso efficace" (pag. 41), e notando una "maggiore organicità del DPI" e una specifica attenzione, tra gli altri, a sostenibilità, centralità degli studenti e trasparenza.

La sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta formativa è annualmente verificata in ottemperanza all'indicatore ISEF (DSEF, pagg. 5-9) e come esito della verifica ex-post della docenza di riferimento, coerentemente con le prescrizioni ANVUR. Inoltre, l'indicatore sulla percentuale di CdS in regola con i requisiti di docenza, nel periodo 2021-23 è passato dal 97,54% al 100%, valori sempre superiori a quelli medi nazionali e dell'area meridionale.

L'Ateneo ha consolidato dal 2016 un iter formalizzato per le proposte di nuova istituzione. Ogni anno la Delegata ai Percorsi Formativi, d'intesa con il Coordinatore del PQA, mediante un'apposita [nota](#), invita tutti i Direttori dei Dipartimenti a presentare, in anticipo rispetto alle scadenze ministeriali, le proposte di nuove istituzioni di CdS e a determinare le linee programmatiche della successiva offerta formativa (conferma di attivazione dei CdS, modifiche ed eventuali disattivazioni, accesso a numero programmato locale).

Dall'a.a. 2023-24 la nota è integrata con la [Scheda informativa](#) per i CdS di nuova istituzione, che riassume le informazioni principali che saranno inserite più dettagliatamente nel Documento di Progettazione. Ciò per verificare anticipatamente, oltre alla sostenibilità della docenza di riferimento, le motivazioni e l'opportunità dell'attivazione (es. coerenza con la programmazione di Ateneo e Dipartimentale). Quest'azione è stata giudicata positivamente dal NdV nella Relazione 2023 (pag. 42), poiché rispondente all'esigenza di valutare le proposte con adeguato anticipo, superando criticità rilevate in passato. Al momento, si sta programmando di anticipare ulteriormente i passaggi dell'iter di competenza dell'Università per la predisposizione e la formalizzazione della documentazione e per approfondirne i contenuti, compatibilmente con le indicazioni ministeriali contenenti le relative tempistiche.

Inoltre, contestualmente all'emanazione delle indicazioni operative ministeriali, la Delegata, in accordo con il Coordinatore del PQA, invia ai Dipartimenti una [nota](#) operativa con le scadenze interne e Ministeriali, la lista dei documenti da predisporre e dei quadri SUA-CDS da compilare.

Il numero di CdS modificati ogni anno compare nella RPF (pagg. 6-10). A seguito dell'emanazione dei DD.MM. nn. 1648 e 1649 del 2023, gli Organi di Governo hanno deliberato di limitare, per l'a.a. 2024-2025, le modifiche agli ordinamenti didattici di soli 2 CdS, mentre queste saranno effettuate per tutti gli altri corsi per l'a.a 2025-26.

Per il Dottorato l'Ateneo segue diverse fasi di progettazione. L'accREDITamento tramite la piattaforma MUR-CINECA è l'ultimo passaggio di un processo articolato in fasi che coinvolgono diversi attori (v. E.2.2), tenendo conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto di riferimento.

Nel [DPI 2022-24](#), l'Ateneo ha puntato proprio sull'indicatore del dottorato industriale, declinandolo attraverso la stipula di convenzioni con imprese del territorio regionale, nazionale e, talvolta, internazionali. Il numero di convenzioni è cresciuto da poche unità nell'a.a. 2019-2020 a più di 150 nell'a.a. 2024-2025. Dal XXXVII ciclo, Uniba ha aumentato gli investimenti rafforzando la ricerca di base e le collaborazioni con il settore produttivo. Iniziative di presentazione del dottorato agli stakeholder si sono svolte nel luglio 2023, settembre 2023 e febbraio 2024.

D.1.2

Ad esito di tutte le fasi della programmazione dell'offerta formativa è predisposto ogni anno il [Catalogo dell'offerta formativa](#), pubblicato sul sito web istituzionale e diffuso, anche in versione cartacea, a tutti i soggetti interessati, comprese tutte le scuole secondarie pugliesi.

Il portale di Ateneo dedica all'offerta formativa di tutti i cicli specifiche sezioni, costantemente aggiornate. Per semplificare il reperimento delle informazioni, è stato ridefinito il *layout* dei siti *web* dei CdS (v. C.1.1) ed è stato predisposto uno standard di [Scheda Informativa](#). Per garantire l'aggiornamento delle schede, gli uffici competenti a livello centrale procedono al loro monitoraggio continuo, in collaborazione con le U.O. Didattica dei Dipartimenti che assicurano la completezza e la revisione dei contenuti.

Per soddisfare l'esigenza di omogeneizzazione e coerenza interna, il PQA, con il supporto degli Uffici centrali competenti, ha adottato apposite [Linee Guida](#) per la stesura del Regolamento Didattico di CdS, accompagnate da un modello. A supporto delle attività di

verifica svolte dal PQA, l'Ateneo ha istituito con D.D.G. 594 del 01/06/2023 un gruppo di lavoro incaricato della verifica della congruità delle informazioni contenute nei Regolamenti Didattici. Inoltre, nel rispetto di quanto previsto da AVA3, per assicurare la pertinenza e la coerenza interna il PQA ha messo a disposizione un [format di Syllabus](#) ed istruzioni e [modello](#) per l'impiego della Matrice di Tuning (v. C.1.1).

Relativamente all'accertamento della coerenza tra i percorsi formativi e gli obiettivi formativi indicati dalla normativa e definiti con le Parti Interessate nella fase di progettazione dei CdS, è stato predisposto un format per la redazione del Documento di Progettazione in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo, attualmente in fase di approvazione negli O.d.G. (v. C.1.1).

Con riferimento al Dottorato, l'Ateneo dispone di pagine web, in italiano e in inglese, che illustrano il progetto di ricerca e didattico di ciascun dottorato, pubblicando regolamenti, il piano formativo, proposte di collaborazioni con stakeholders ed anche news, tra cui quelle relative a seminari, eventi e convegni.

D.1.3

L'Ateneo, in linea con gli obiettivi del pilastro D, ha identificato una roadmap con cinque azioni strategiche (DPI 2024-26, pag. 72) e sette aree di intervento prioritario (Relazione Internazionalizzazione - RI, pag. 35) per superare le debolezze evidenziate (pagg. 46 e 53) e migliorare il supporto amministrativo e la visibilità dell'offerta didattica internazionale (carenze evidenziate anche dai CdS oggetto di visita).

Per ampliare l'offerta di insegnamenti in lingua straniera, Uniba ha riformulato il Regolamento per i Visiting Professor ([bando 2023](#)), introducendo una quota premiale per i Visiting a cui sarà affidato, con formale incarico, un insegnamento erogato in lingua straniera. Il numero degli insegnamenti in lingua straniera, nonostante un incremento registrato nel periodo 2019-2023 (da 0,01% a 0,04%), rimanendo inferiore a quelli medi corrispondenti all'area meridionale e all'intera nazione, indica la necessità di ampliare e intensificare le attività sinora svolte. Nell'a.a. 2023-24 infatti, sono stati introdotti nuovi insegnamenti in lingua inglese, che hanno portato da 115 a 132 il loro totale.

L'Ateneo ha razionalizzato e potenziato le pagine web in inglese e disseminato l'[offerta formativa](#) presso rappresentanze diplomatiche, attraverso i network internazionali e presso le scuole italiane paritarie all'estero. Tuttavia, alcuni fattori anche esogeni, essenzialmente riconducibili al contesto territoriale, hanno sinora interferito con un migliore raggiungimento dell'obiettivo che registra comunque significativi miglioramenti.

Negli anni si è comunque avuta una crescita della dimensione internazionale dell'offerta formativa, rispetto all'unico CdS in Medicina e Chirurgia attivato interamente in lingua inglese nel 2012. Questa comprende, nell'a.a. 2024-25, 13 CdS definiti internazionali ex DD 2711/2021 all.1 (6 erogati in lingua inglese, 1 a titolo congiunto con l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana e 7 in convenzione con Università straniere per il rilascio di un titolo doppio/multiplo/congiunto). Tra questi si segnalano 2 CdS magistrali, riconosciuti dall'Unione Europea come Erasmus Mundus, per lo specifico valore aggiunto europeo (DSEF, pag. 3).

Uniba partecipa a 12 [reti e associazioni internazionali europee ed extra](#) UE, aderisce all'alleanza [UIREKA](#) -“Sustainable Human Inclusive Future-proof Transition” (assegnatario del Grant n. 101124308) in qualità di associate partner e ha avviato sinergie e collaborazioni volte a favorire lo scambio di best practices, la partecipazione a nuovi partenariati, mobilità studentesca e dello staff e cooperazioni accademiche.

L'Ateneo è risultato vincitore di sei progetti (di uno come capofila) nell'ambito di un bando [TNE-PNRR](#) (allegato1 D.D. 188 del 26-06-2024) per il supporto di iniziative transnazionali con 269 istituzioni partner internazionali. UniBa ha ottenuto finanziamenti nell'ambito dell'Azione Chiave Erasmus+ KA171, in 3 aree geografiche: Neighbourhood East, South Mediterranean Countries e Sub-Saharan Africa.

UniBa ha incentivato la mobilità ERASMUS aumentando il contributo integrativo (a partire dalla call ERASMUS 2023) per gli studenti in condizioni socio-economiche svantaggiate e potenziando il supporto amministrativo mediante la digitalizzazione delle procedure quali l'accettazione mobilità ERASMUS, la presentazione candidatura Global Thesis (PICA), presentazione candidature ERASMUS (STA e STT), insieme alla completa digitalizzazione degli accordi interuniversitari. Inoltre, la procedura di accettazione e immatricolazione degli studenti incoming avviene attraverso le piattaforme [ERASMUSmanager](#) ed ESSE3. A supporto di queste nuove funzionalità sono state rese disponibili sessioni di ricevimento online.

Inoltre, è stato siglato il protocollo di intesa con Erasmus Student Network, finalizzato ad accrescere la qualità dei servizi offerti agli studenti Erasmus incoming e outgoing, in linea con i principi dell'Erasmus Charter for Higher Education (art.3). Per migliorare l'accoglienza di studenti internazionali sono stati organizzati Welcome Day, dedicati agli studenti incoming e Infoday, dedicati agli studenti outgoing.

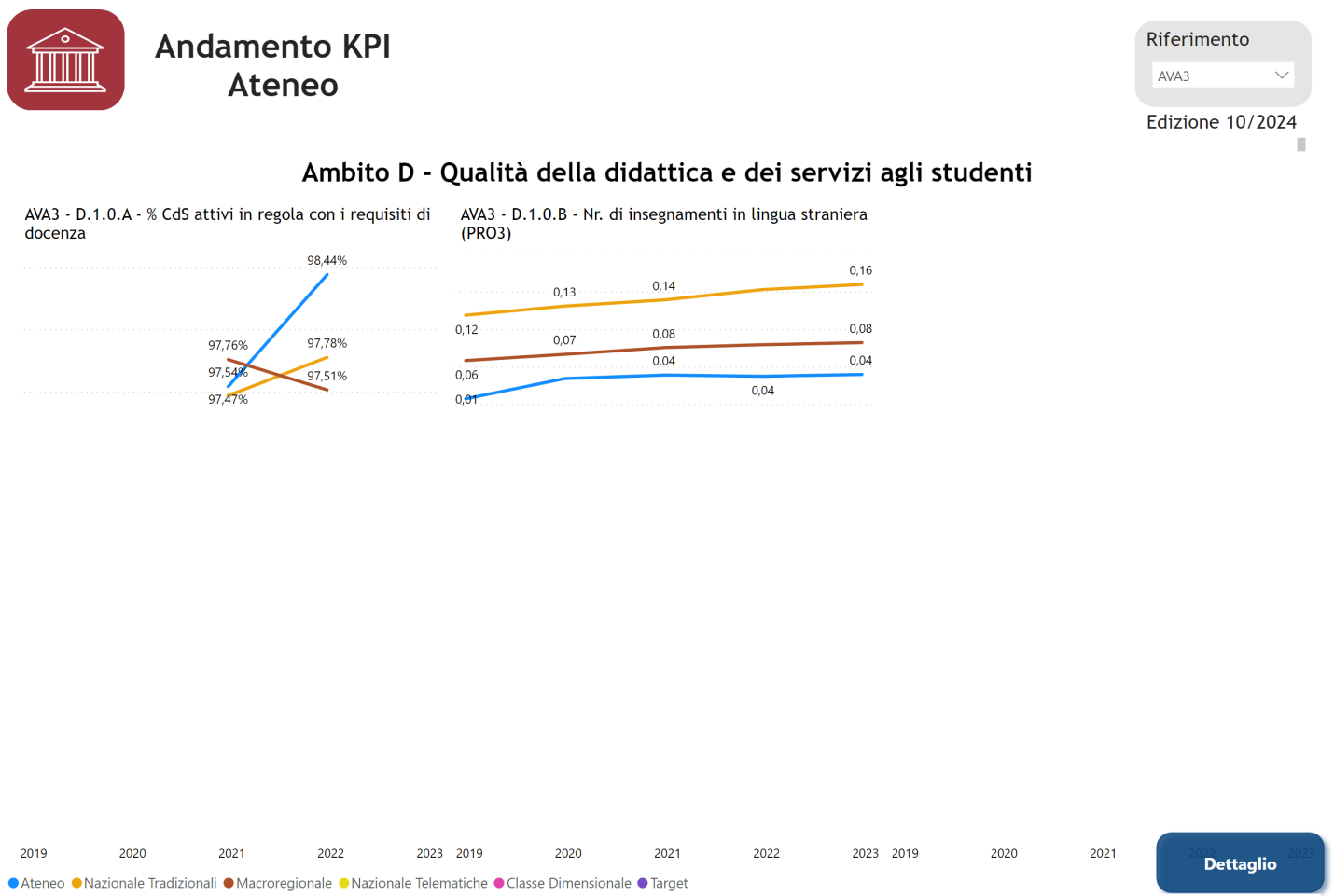
In collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) e il Centro di Formazione a Distanza per l'e-learning e la multimedialità, sono stati organizzati corsi di preparazione linguistica, ripetuti ciclicamente durante l'anno accademico nelle 5 lingue comunitarie (inglese, francese, spagnolo, tedesco, portoghese) dedicati agli studenti in mobilità internazionale. Il CLA organizza, altresì, corsi di lingua italiana dedicati agli studenti internazionali.

Per rafforzare anche le competenze dipartimentali legate all'internazionalizzazione, è stato predisposto e diffuso ai Dipartimenti e CdS un documento di [FAQ](#) in italiano e inglese per la realizzazione dei CdS a carattere internazionale doppi, multipli e congiunti.

Le azioni destinate agli studenti outgoing hanno riscosso alcuni risultati positivi: la proporzione (in %) di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, pur avendo subito forti decrementi negli anni della pandemia, è leggermente aumentata. Tuttavia, l'Ateneo è consapevole di dover intensificare gli sforzi per raggiungere i valori mediamente rilevati a livello nazionale.

Sul versante post-laurea, attualmente vi sono 2 Master, 1 Short Master e 2 Corsi di Alta Formazione erogati in lingua inglese, di cui alcuni in accordo con atenei esteri. Poiché l'offerta dei master non esprime ancora completamente le proprie potenzialità, si stanno attuando azioni di potenziamento come la promozione e la comunicazione istituzionale a livello internazionale e la diffusione tramite reti e relazioni internazionali.

Relativamente al Dottorato, più del 90% delle posizioni messe a concorso prevede un periodo obbligatorio all'estero di almeno 6 mesi. Pertanto, in fase di progettazione sono richieste lettere d'intenti firmate da uno o più partner stranieri che si impegnano ad ospitare il dottorando per il periodo previsto. Sono anche previsti progetti di ricerca in cotutela, per i quali il periodo all'estero è esteso a 12 mesi, funzionale al conseguimento del titolo congiunto.



Punti di Forza:

Chiara visione dell'offerta formativa proposta: L'Ateneo ha una visione chiara della propria offerta formativa che risulta in linea con i principi e le indicazioni promosse nell'ambito della *European Higher Education Area* (EHEA), con gli obiettivi prefissati nel Piano Strategico e con le risorse disponibili. Il sito web in italiano dell'Ateneo è chiaro e completo e l'offerta formativa proposta dall'Ateneo per tutti i livelli di formazione è illustrata in maniera esaustiva. È evidente, in generale, un rapporto proficuo con la Regione al fine dell'integrazione della programmazione sanitaria con la programmazione dell'offerta formativa dell'area medica.

Impegno nel promuovere l'internazionalizzazione dell'offerta formativa attraverso alleanze universitarie, Corsi di Studio internazionali e Corsi di Dottorato di Ricerca in collaborazione con istituzioni estere: L'Ateneo, nel "Documento di Programmazione Integrata 2024-26" ha identificato, relativamente all'internazionalizzazione, una roadmap con cinque azioni strategiche e sette aree di intervento prioritario per superare le debolezze evidenziate e migliorare il supporto amministrativo e la visibilità dell'offerta didattica internazionale.

Aree di miglioramento:

Mobilità internazionale limitata: A fronte dell'impegno dell'Ateneo nel promuovere l'internazionalizzazione dell'offerta formativa la mobilità è limitata. L'aggiornamento del sito web in merito alle pagine sulla parte internazionale deve essere ancora completato e molte informazioni sui Corsi di Studio e sui Corsi di Dottorato di Ricerca sono disponibili solo in italiano.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda all'Ateneo di:

- completare, entro il prossimo anno accademico, l'aggiornamento del sito web in inglese in modo tale che tutte le informazioni, comprese quelle sui Corsi di Studio e sui Corsi di Dottorato di Ricerca, siano disponibili per gli studenti internazionali.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti sempre positivi e confronti sia positivi sia negativi.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Relazione sui percorsi formativi

Descrizione: Relazione sui percorsi formativi predisposta dalla Delegata per i percorsi formativi che si compone di una prima parte dedicata all'evoluzione e al contesto dell'offerta formativa Uniba e di una seconda parte che espone le linee strategiche di Ateneo sulla didattica e i servizi agli studenti e i risultati conseguiti

Dettagli: Tutto il documento Link al documento: [relazione-sulla-didattica-2021-2022-e-2023.pdf \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2024-2026/dpi_2024_2026.pdf)

File: 1. Relazione Percorsi Formativi.pdf

- **Titolo:** Programmazione dell'offerta formativa e politiche di Ateneo dell'Università di Bari Aldo Moro

Descrizione: Documento di Ateneo di programmazione dell'offerta formativa, predisposto dalla Delegata per i Percorsi formativi sulla base di preesistenti documenti di Ateneo e caricato in SUA-CDS dei documenti di Ateneo

Dettagli: Tutto il documento

File: 2. Documento Programmazione Offerta Formativa.pdf

- **Titolo:** Documento di programmazione integrata 2024-2026

Descrizione: Documento unico di programmazione dell'Ateneo, approvato dal CdA il 30/01/2024 e adottato con D.R. n. 404 del 31/01/2024

Dettagli: Sezione 1; p.53; pp. 64-66; p. 72; p.74; All.3 Link del documento: https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2024-2026/dpi_2024_2026.pdf

File: 3. Dpi_2024_2026.pdf

- **Titolo:** Relazione annuale del Nucleo di Valutazione anno 2023 (D.lgs. n. 19/2012, art. 12 e art. 14)

Descrizione: Relazione annuale 2023 sul sistema di Assicurazione della Qualità ed il processo di gestione del ciclo della performance dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, redatta in conformità con le Linee guida ANVUR

Dettagli: Sezione 1.1 p.39; pp. 41-42 Link del documento: <https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/relazione-annuale-dei-nuclei-di-valutazione-interna/relazione-annuale-dei-nuclei-di-valutazione-anno-2023/view>

File: 4. Relazione annuale Nucleo di Valutazione anno 2023.pdf

- **Titolo:** Linee guida per la consultazione con le Parti Interessate

Descrizione: Approvato dal PQA nella riunione del 2.05.2023. Le linee guida per la Consultazione con le Parti Interessate sono volte a fornire indicazioni operative per il corretto svolgimento delle Consultazioni delle Parti Interessate, in attuazione dei

processi di Assicurazione della Qualità dei CdS

Dettagli:Tutto il documento Link del documento: https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/lg_pqa_2023/corsi-di-studio-linee-guida-per-la-consultazione-con-le-parti-interessate_revppqa2023-05-02.pdf

File:5.Linee-guida-per-la-consultazione-con-le-parti-interessate.pdf

- **Titolo:**Linee Guida per la stesura del Regolamento Didattico di Corso di Studio e Modello di Regolamento Didattico del Corso di Studio

Descrizione:Approvato dal PQA nella riunione del 18.04.2023. Le linee guida per la stesura del Regolamento Didattico di Corso di Studio sono volte a fornire indicazioni operative per la corretta redazione dei Regolamenti didattici dei CdS, in attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità dei CdS

Dettagli:Tutto il documento Link del documento: https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/lg_pqa_2023/linee-guida-per-la-stesura-dei-regolamenti-didattici-di-corsi-di-studio_integrazionipqa_revacc.pdf

File:6.Linee-guida-per-la-stesura-dei-regolamenti-didattici-di-corsi-di-studio.pdf

- **Titolo:**Relazione Internazionalizzazione 2023

Descrizione:Relazione sulla Internazionalizzazione predisposta dal Delegato all'Internazionalizzazione

Dettagli:pp. 35, 46, 53 Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ateneo/programmazione-bilanci/relazione-internazionalizzazione-2023.pdf>

File:7.Relazione-internazionalizzazione-2023.pdf

- **Titolo:**Linee guida per la redazione del Documento di Progettazione del Corso di Studio

Descrizione:Strumento di supporto per le proposte di nuova istituzione di Cds, predisposto dalla Sezione Offerta Formativa e inviato al Pqa. In fase di approvazione nelle prossime sedute degli organi di governo

Dettagli:Tutto il documento

File:8. Format Linee guida per la redazione del documento di progettazione.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Documento di sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta formativa dell'Ateneo di Bari – anno 2024

Descrizione:Documento di Ateneo di sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta formativa approvato nelle sedute del SA e CDA del 19/02/2024

Dettagli:p.3, tab.3; pp.5-9

File:1.Documento Sostenibilita Economico Finanziaria dell'offerta formativa dell'Ateneo di Bari anno 2024.pdf

- **Titolo:**Modello di Regolamento Didattico del CdS da predisporre su carta intestata del CdS/Dipartimento/Scuola

Descrizione:Allegato alle Linee guida per la stesura del Regolamento Didattico di Corso di Studio e Modello di Regolamento Didattico del Corso di Studio

Dettagli:Tutto il documento

File:2.Modello regolamento didattico CDS.pdf

- **Titolo:**Nota protocollo 184795 del 19/07/2023

Descrizione:Nota a firma della Delegata ai Percorsi Formativi sulle tempistiche e modalità delle linee programmatiche della offerta formativa dei Dipartimenti/CdS per il successivo a.a.

Dettagli:Tutto il documentoLink del documento: <https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2024-25/nota-offerta-formativa-a-a-2024-25.pdf>

File:3.Nota-offerta-formativa-a-a-2024-25.pdf

- **Titolo:**Scheda Informativa

Descrizione:Scheda Informativa per i Corsi di Studio di cui si propone l'istituzione

Dettagli:Tutto il documento Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2024-25/scheda-informativa.pdf>

File:4.Scheda-informativa.pdf

- **Titolo:**Nota prot. n. 6346 del 15.01.2024
Descrizione:Nota congiunta a firma della Delegata ai Percorsi Formativi e del Coordinatore del PQA – Banche dati RAD-SUA-CDS a.a. 2024/25 – indicazioni operative
Dettagli:Tutto il documento Link del documento: https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2024-25/notaoperativacongiuntaoff-f-24-25_prot6346_2024-01-15.pdf
File:5.Notaoperativacongiuntaoff-f-24-25.pdf

- **Titolo:**D.D.G 594 del 01/06/2023 istituzione Gruppo di lavoro Programmazione Offerta Formativa
Descrizione:D.D.G. n. 594 del 01/06/2023 di istituzione di un gruppo di lavoro incaricato della verifica della congruità delle informazioni contenute nei Regolamenti Didattici
Dettagli:Tutto il documento
File:6.DDG N. 594 del 01.06.2023.pdf

- **Titolo:**Protocollo Uniba – ESN
Descrizione:Protocollo di intesa con Erasmus Student Network, finalizzato ad accrescere la qualità dei servizi offerti agli studenti Erasmus incoming e outgoing, in linea con i principi dell'Erasmus Charter for Higher Education
Dettagli:Tutto il documento
File:7.ESN_Rinnovo Protocollo d'intesa.pdf

- **Titolo:**FAQ Corsi internazionali in inglese e in italiano
Descrizione:FAQ Corsi internazionali in inglese e in italiano predisposte dalla DOFFS Sezione Offerta formativa U.O. Accreditamento Corsi
Dettagli:Tutto il documento Link del documento: <https://www.uniba.it/it/organizzazione/amm-centrale/dofss/sezione-offerta-formativa/Documenti-utili/faq-corsi-internazionali-in-italiano-ed-inglese.pdf/view>
File:8.FAQ Corsi internazionali in italiano ed inglese.pdf

D.2)

D.2) Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

D.2.1 L'Ateneo fa sì che nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dottorati di Ricerca tengano conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con una adeguata gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore e alle valutazioni ricevute (MUR, CUN, ANVUR, NdV, CPDS, etc.). In presenza di Corsi di Studio a distanza, l'Ateneo motiva, dal punto di vista dell'efficacia formativa e delle esigenze organizzative, l'adozione del relativo modello di erogazione misto, prevalentemente o integralmente a distanza.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.1 e D.PHD.1 dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].

D.2.2 Nella progettazione ed erogazione dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, l'Ateneo promuove un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente, che incentivi studenti e dottorandi ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento e contribuisca a stimolarne la motivazione, lo spirito critico e l'autonomia organizzativa.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.2 e D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

D.2.3 L'Ateneo si accerta che, in fase di progettazione iniziale e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.3 e D.CDS.3.1 dei CdS oggetto di visita].

D.2.4 L'Ateneo si accerta che le metodologie didattiche adottate tengano conto dell'evoluzione degli approcci e delle tecnologie, anche con riferimento all'interazione docente/tutor-studente, alla didattica a distanza e alle esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.3 e D.CDS.3.1 dei CdS oggetto di visita].

D.2.5 L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS, dai Corsi di Dottorato di Ricerca e dai Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei livelli di formazione, fino ai Corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.4.2 e D.PHD.3.3 dei CdS e Corsi di Dottorato oggetto di visita].

Autovalutazione:

D.2.1.

L'Ateneo nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa dei CdS e del Dottorato di Ricerca svolge periodiche consultazioni con le parti interessate a livello locale, nazionale e internazionale (v. A.1.1). Nel 2023 ha avviato un processo partecipativo per migliorare il dialogo con gli stakeholder e condividere un modello di concertazione. Il Senato (in data 3.3.2024), ha istituito il Partenariato degli Stakeholders Uniba (PSU, v. A.1.1).

Le consultazioni da parte dei Dipartimenti e CdS si svolgono nell'osservanza delle Linee Guida dell'ANVUR; il PQA ha elaborato specifiche [Linee guida](#), comprendenti gli schemi di verbale delle consultazioni e il questionario (v. C.1.1). Gli uffici centrali competenti hanno realizzato un monitoraggio su tutti i CdS riguardante la coerenza della documentazione relativa alle consultazioni, in particolare quelle successive, e la corretta pubblicazione dei verbali.

La progettazione e l'aggiornamento dell'offerta formativa si svolgono effettuando studi di settore, sia rispettando le valutazioni e i pareri ricevuti dagli Organi competenti (MUR, CUN, ANVUR, NdV, PQA, CPDS) sia monitorandone congruità e attualità (v. C.1.1 e C.1.3).

L'Ateneo non ha attivato CdS in modalità prevalentemente o integralmente a distanza, ma eroga due CdS in modalità mista (LM-66 Sicurezza informatica-sede di Taranto e LM/DS Scienze strategiche marittimo-portuali, CdS interateneo con il Politecnico di Bari) per rispondere anche alle esigenze degli studenti e appartenenti ai corpi della Marina Militare, con cui Uniba ha una consolidata collaborazione.

Nelle [Linee Guida per l'AQ dei Dottorati di Ricerca](#) adottate dal PQA è dedicata particolare attenzione alle consultazioni con le parti interessate, consigliandosi la costituzione di un Comitato Consultivo/Advisory Board anche di livello internazionale (v. C.1.1).

D.2.2

L'Ateneo nelle fasi di progettazione ed erogazione dei CdS e dei Dottorati garantisce la centralità degli studenti (v. A.5). Le azioni svolte, implementate nel corso degli anni, sono già state riconosciute come prassi meritoria nella precedente visita di Accreditamento Periodico.-

Lo Statuto e il Regolamento Didattico di Ateneo prevedono il parere obbligatorio del Consiglio degli Studenti (CS) sui CdS in fase di attivazione. I pareri forniti dalle rappresentanze di studenti e dottorandi sono previsti come obbligatori anche in tutti i processi di progettazione e aggiornamento dell'offerta formativa a livello di Ateneo e dei Dipartimenti/CdS. Sono attivi anche un sistema

formalizzato di ascolto per il tramite del CS anche sui servizi, indagini di customer satisfaction.

Inoltre, gli uffici competenti offrono supporto al CS per il parere obbligatorio sull'offerta, mediante audizioni, svolte anche nell'ambito del [programma di focus group con le Studentesse e gli Studenti Valutatori](#) (v. A.1.1).

Le opinioni degli studenti e dei laureandi sono raccolte, elaborate e considerate nell'intento di migliorare l'offerta formativa e la sua erogazione, anche a livello di singoli insegnamenti. Il PQA ha invitato i Dipartimenti, i CdS e i singoli docenti a discutere gli esiti della rilevazione con gli studenti nelle sedi idonee (v. Report del PQA sulle Relazioni delle CPDS e v. D.1.1, C.1.2 e C.1.4).

L'incremento del livello di soddisfazione degli studenti può essere espresso anche da due indicatori ANVUR: iA25 (proporzione di laureati complessivamente soddisfatti del CdS) che evidenzia una progressiva crescita pur rimanendo leggermente più basso dei livelli nazionali e meridionali, e iA18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) che mostra valori simili a quelli del Mezzogiorno e in evidente crescita.

Da maggio 2024, nell'ambito della relazione 2024 sul monitoraggio dei risultati del Dottorato, oltre a esporre il trend degli indicatori, sono sistematicamente raccolte e analizzate, con modalità informatiche, le opinioni dei dottorandi e dottori di ricerca (v. C.1.1, E.2.2); inoltre una rappresentanza dei dottorandi partecipa ai Collegi di Dottorato e agli organi di AQ (revisione del [Documento Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della qualità](#), approvato dagli OdG ad aprile 2024, par. D.)

Per incentivare studenti e dottorandi ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento, stimolarne la motivazione, lo spirito critico e l'autonomia organizzativa e al fine di innovare le metodologie didattiche (v. RPF pagg. 50-57, attività 8-9-17-24, pagg. 73-97), l'Università dall'a.a. 2020-21 ha attivato e ampliato un catalogo di corsi (insegnamenti e/o laboratori) volti all'acquisizione delle "Competenze trasversali". Il catalogo è formulato a seguito della emanazione di un [bando](#) per ogni a.a. Tra il 2020-21 e il 2023-24 si sono verificati notevoli incrementi nel numero sia dei corsi attivati (da 67 a 162), sia degli iscritti (da 2.000 a oltre 6.300). Dall'a.a. 2022-23 è stata attivata la concessione di Open Badge, inseriti nel Diploma Supplement. Dall'a.a. 2023-24, il bando prevede che le proposte presentabili siano differenziate in tre tipologie: a) corsi dedicati agli studenti dei CdS e ai soggetti esterni in possesso di diploma di scuola superiore; b) corsi dedicati ai dottorandi e agli specializzandi; c) corsi di formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, dedicati ai tirocinanti. I [corsi attivati](#) di anno in anno sono stati inseriti in otto differenti aree tematiche, una delle quali è dedicata all'acquisizione delle "Soft skills".

I dottorandi sono incentivati a scegliere il loro personale percorso formativo, sia curriculare che di competenze trasversali e hanno la possibilità di interagire con tutor, collegio e coordinatore per conoscere ulteriori opportunità di crescita attraverso la partecipazione a iniziative scientifiche e stage esterni.

D.2.3.

In fase di progettazione e di modifica dei CdS, l'Ateneo segue attentamente tutti i passaggi del relativo iter, con particolare riferimento al legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi.

Nel 2023 è stata rimodulata la composizione della [Commissione didattica](#) di Ateneo che comprende, oltre a docenti, rappresentanti del PTA e degli studenti. La Commissione, tra le sue funzioni, svolge quella istruttoria nell'ambito delle tematiche sulla didattica, con particolare riferimento alla sostenibilità dei CdS alla luce dei nuovi criteri di elaborazione della SUA-CDS e di AVA3.

L'Ateneo verifica la sussistenza della connessione fra le competenze scientifiche del corpo docente e gli obiettivi formativi dei CdS. Infatti, fermo restando che l'offerta formativa è sempre rimasta sostenibile pur in presenza di un costante arricchimento (v. DSEF, pagg. 5-9), evidenze dell'impegno profuso nell'investire sul personale docente sono desumibili anche da alcuni degli indicatori ANVUR. Fra questi, la percentuale di docenti di ruolo appartenenti ai SSD di base e caratterizzanti che svolgono il ruolo di docenti di riferimento (iA8). Questo indicatore, sempre molto elevato e crescente, pari al 96,75% nel 2023, supera quello medio nazionale e quello dell'area meridionale. Anche l'indicatore riferito alle ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iA19), pur mostrando un lieve calo, raggiunge nel 2023 un valore (65,64%) superiore a quello nazionale. Infine, il rapporto tra studenti regolari e docenti (iA5- A-B-C), evidenzia generalmente, per le tre aree di afferenza (medico-sanitaria, scientifico-tecnologica e umanistico-sociale) livelli più bassi rispetto alla media nazionale.

Le fasi di progettazione per l'accreditamento del Dottorato (v. E.2.2) prevedono numerosi momenti di collaborazione anche con rappresentanti del mondo industriale. Inoltre, tra i criteri di valutazione della proposta progettuale compare la qualificazione dei componenti del collegio ed è prevista una premialità nella valorizzazione del legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi. Ulteriori elementi di valutazione riguardano la qualità del Dipartimento che richiede l'attivazione del dottorato. Negli ultimi anni emergono sia una maggiore ricchezza di proposte multidisciplinari, che coinvolgono diversi Dipartimenti, sia la nascita di tre dottorati di interesse nazionale.

D.2.4.

L'Ateneo dispone di una [piattaforma e-learning](#) che, oltre ad erogare percorsi didattici in e-learning, offre la possibilità di qualificare la didattica delle lezioni svolte in maniera convenzionale con l'integrazione delle tecnologie telematiche. Una dettagliata descrizione delle ulteriori attività svolte è rinvenibile ai PdA B.4.3.1 e B.1.1.4.

Uniba inoltre ha avviato i progetti “Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese” e “EDUNEXT - Digital Education Hub (DEH)”, nel cui ambito sono in via di definizione modalità innovative di didattica mediante tecnologie d'avanguardia.

La piattaforma garantisce anche il miglioramento e la fruibilità delle attività offerte anche agli utenti con disabilità, DSA e bisogni educativi speciali (BES). Le attività svolte e le attrezzature sono presentate ai PdA B.4.3.1 e B.4.2, in cui sono anche sintetizzati i contenuti delle [linee guida per la promozione dell'inclusione di studenti con disabilità e DSA](#) e le attività svolte in collaborazione con Regione Puglia sulla base del D.P.C.M. 14702/2023 “Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia”.

E' stata altresì riconosciuta la possibilità di svolgere le prove d'esame di profitto e di laurea in modalità telematica ([per dettagli sulla procedura e iter di approvazione](#)) agli studenti con condizione di gravità (Legge 104/1992) e/o con invalidità pari o superiore al 66% che presentano un serio, circostanziato e comprovato rischio per la salute connesso alla presenza in sede, anche a causa della estrema difficoltà a muoversi, in linea con l'orientamento della CNUDD. Inoltre, il format predisposto dal PQA per la redazione dei Regolamenti Didattici dei CdS contiene un campo dedicato alle esigenze degli studenti a tempo parziale o con disabilità e DSA, prevedendo in particolare, in linea con la normativa, piani di studio più lunghi.

In base alla normativa che garantisce il diritto allo studio alle persone in carcere e in considerazione delle loro oggettive limitazioni nella partecipazione alla vita universitaria, UniBa ha partecipato alla sottoscrizione dell'accordo quadro che il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, il Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata ha stipulato con le 5 Università pugliesi. Conseguentemente, l'Ateneo ha sottoscritto un accordo di collaborazione con il Ministero della Giustizia – Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità - Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Puglia e la Basilicata e il Centro per Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata volto ad avviare i programmi per gli studenti detenuti. In particolare, è stato istituito un servizio di tutorato per il supporto degli studenti afferenti al [Polo Universitario Penitenziario \(PUP\)](#) che svolge funzioni di orientamento, supporto e assistenza nello studio, nonché di mediazione coi docenti.

D.2.5.

L'Ateneo ha inserito il monitoraggio della sua attività formativa nell'ambito dei suoi principali documenti di Programmazione.

L'elaborazione del DPI 2024-26 ha seguito la logica del ciclo PDCA (Plan/Do/ Check/Act). Infatti, alcuni obiettivi e attività hanno avuto origine già a partire dai documenti di PT2019-20 e soprattutto PT2021-23. Evidenze sui risultati ottenuti compaiono nella RPF (pp. 57-73). Il monitoraggio e la valutazione dei risultati hanno permesso di elaborare tale DPI (v. pagg. 65) prevedendo, per alcune azioni, una specifica dotazione finanziaria.

Parallelamente, l'Ateneo monitora la qualità e la concatenazione dell'offerta formativa attraverso le attività svolte dal SAQ a livello centrale e decentrato (v. C.2.1).

Tra gli strumenti a disposizione per il monitoraggio compaiono i dati tratti tramite WEB APPS che compongono la piattaforma SISMA (ARGO v. a.3.1. e A.3.2).

Un ulteriore strumento consiste nel Documento di Programmazione Triennale redatto annualmente dal giugno 2024 dai Dipartimenti, che contiene un'ampia parte sulla didattica e che permetterà valutazioni utili alla programmazione di interventi sull'offerta formativa dei CdS e dei Corsi di Dottorato (v. B.1.1).

Una dimostrazione della efficacia delle attività svolte emerge dal gruppo di indicatori ANVUR sulla percentuale di laureati occupati a un anno e a tre anni dal conseguimento del titolo (indicatori da iA26 a iA26CTER), che, sebbene inferiori rispetto ai valori nazionali soprattutto a causa di fattori di contesto, sono generalmente simili a quelli dell'area meridionale e mostrano nel periodo 2019-2023 trend crescenti.

Inoltre, per migliorare l'efficacia e la qualità della didattica erogata, nell'a.a. 2024-25 è stato prodotto uno specifico [Bando](#) per l'acquisizione delle “Competenze trasversali” che prevede lo svolgimento di corsi dedicati ai professori e ricercatori Uniba e volti alla formazione, allo sviluppo e all'aggiornamento del loro livello di qualificazione didattica e scientifica, oltre a quella istituzionale e gestionale.

Relativamente al Dottorato, l'espansione dell'offerta formativa (nell'a.a.2018-19 esistevano 16 corsi) dimostra la volontà di intercettare nuovi orizzonti culturali, affrontare nuove sfide di ricerca e sviluppo, di trasferimento tecnologico e di ricerca di base di frontiera. Il dottorato consente di essere questo territorio di esplorazione e rientra nella filiera della formazione creando un terzo livello che funge da driver per la formazione di I e II livello.

Il report Almalaurea 2024 basato su un ampio campione di dottori di ricerca fotografa una occupabilità superiore al 90% e un livello di ricerca elevata svolta nel campo del lavoro pari al 70%, oltre a un tasso di occupabilità del 80% nel settore pubblico e del 18% nel privato.



Andamento KPI Ateneo

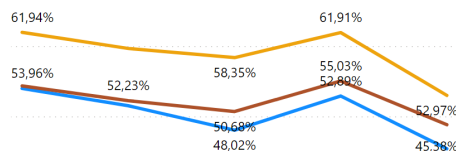
Riferimento

AVA3

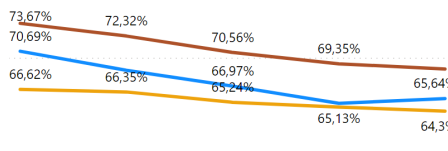
Edizione 10/2024

Ambito D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

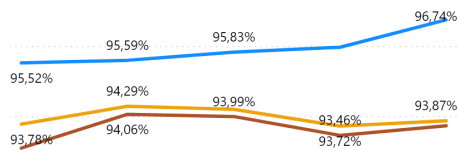
AVA3 - D.2.0.A - % CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire



AVA3 - D.2.0.B - % ore docenza erogata dai Docenti di a tempo indet.



AVA3 - D.2.0.C - % Docenti di ruolo indicati come di riferimento in SSD di base e caratt. nei Cds (L, LMCU, LM)



2019 2020 2021 2022 2023

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Dettaglio

Punti di Forza:

Coinvolgimento degli Studenti nelle fasi di progettazione ed erogazione dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca: Lo "Statuto" e il "Regolamento Didattico di Ateneo" prevedono il parere obbligatorio del Consiglio degli Studenti sui Corsi di Studio in fase di attivazione. I pareri forniti dalle rappresentanze di studenti e dottorandi sono previsti come obbligatori anche in tutti i processi di progettazione e aggiornamento dell'offerta formativa a livello di Ateneo e dei Dipartimenti/CdS.

Approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente: L'Università dall'a.a. 2020-21 ha attivato un catalogo di insegnamenti e/o laboratori volti all'acquisizione delle "Competenze trasversali" che ha visto negli anni notevoli incrementi sia nel numero di corsi attivati (da 67 a 162), sia nel numero di iscritti (da 2.000 a oltre 6.300). Dall'a.a. 2022-23 è stata attivata la concessione di *Open Badge*, inseriti nel *Diploma Supplement*. Gli insegnamenti attivati di anno in anno sono stati inseriti in otto differenti aree tematiche, una delle quali è dedicata all'acquisizione delle *Soft skills*.

Allineamento delle competenze scientifico-tecnologiche dei docenti con l'attribuzione di incarichi di insegnamento: L'Ateneo, come emerso sia dalla documentazione allegata all'autovalutazione che dalla visita in loco, verifica la sussistenza della connessione fra le competenze scientifiche del corpo docente e gli obiettivi formativi dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca. Come anche riportato nella "Relazione del Nucleo di valutazione 2023", l'Ateneo effettua la programmazione delle risorse di docenza in funzione del fabbisogno didattico dei Corsi di Studio esistenti e di quelli di nuova istituzione.

Attenzione rivolta ad una didattica inclusiva in linea con gli obiettivi del Piano Strategico: L'Ateneo ha posto molta attenzione alle tematiche dell'inclusione e del diritto allo studio predisponendo Linee Guida per la promozione dell'inclusione di studenti con disabilità e DSA e svolgendo numerose attività in collaborazione con Regione Puglia. Degno di nota il Progetto "Student Mentorship: towards an Italian network of inclusive universities" per promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione attiva alla vita accademica di studenti rifugiati e con background migratorio. Da segnalare, inoltre, l'accordo di collaborazione con il Ministero della Giustizia, Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Puglia e la Basilicata e il Centro per Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata, volto ad avviare programmi per studenti detenuti.

Aree di miglioramento:

Strutturazione e tracciabilità delle consultazioni con le Parti Interessate: Nonostante l'Ateneo organizzi iniziative volte a favorire lo scambio e il confronto con le Parti Interessate, la formalizzazione e la documentazione degli esiti delle consultazioni, analogamente all'evidenza delle modalità di analisi e utilizzazione delle informazioni raccolte, sono spesso insufficienti, non essendo omogeneamente adottate dai Corsi di Studio e dai Corsi di Dottorato di Ricerca di Ateneo. La costituzione dei Comitati di indirizzo, spesso ancora non attivi, può concorrere a una maggiore formalizzazione, anche documentale, degli incontri.

Ruolo della Commissione Paritetica Docenti Studenti nelle fasi di progettazione ed erogazione dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca: Sebbene l'Ateneo coinvolga gli studenti nelle fasi di progettazione ed erogazione dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, il ruolo attribuito alla Commissione Paritetica Docenti Studenti risulta limitato, non incisivo e non valorizzato.

Implementazione del monitoraggio delle attività formative per il terzo livello di formazione: Sebbene l'Ateneo acquisisca le opinioni dei dottorandi e si stia attrezzando per raccogliere le opinioni dei dottori di ricerca, come suggerito anche dal Nucleo di Valutazione nella sua "Relazione anno 2023", è fondamentale rafforzare il monitoraggio delle attività formative per il terzo livello di formazione, inserendo questa attività nell'ambito dei relativi processi di Assicurazione Qualità.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda all'Ateneo di:

- accertarsi che le consultazioni con le Parti Interessate siano strutturate e documentare in modo sistematico, garantendo l'omogenea adozione di modalità di raccolta, analisi e utilizzo delle informazioni nei Corsi di Studio e nei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo;
- rafforzare il ruolo della Commissione Paritetica Docenti Studenti nelle fasi di progettazione ed erogazione dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, assicurando un coinvolgimento più incisivo e strutturato;
- rafforzare il monitoraggio delle attività formative per il terzo livello di formazione, garantendone l'integrazione nei processi di Assicurazione Qualità.

Buona Prassi:

È da considerarsi buona prassi l'attenzione dell'Ateneo alle esigenze di specifiche categorie di studenti. In particolare, si evidenzia il Progetto 'Student Mentorship: Towards an Italian Network of Inclusive Universities', finalizzato a promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione attiva alla vita accademica di studenti rifugiati e con background migratorio, oltre all'accordo sottoscritto con il Ministero della Giustizia per l'avvio di programmi dedicati a studenti detenuti.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti negativi pur in presenza di confronti parzialmente positivi.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Linee guida per la consultazione con le parti interessate

Descrizione: Approvato dal PQA nella riunione del 2.05.2023. Le linee guida per la Consultazione con le Parti Interessate sono volte a fornire indicazioni operative per il corretto svolgimento delle Consultazioni delle Parti Interessate, in attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità dei CdS

Dettagli: Tutto il documento Link del documento: https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/lg_pqa_2023/corsi-di-studio-linee-guida-per-la-consultazione-con-le-parti-interessate_revpga2023-05-02.pdf

File: 1. Linee-guida-per-la-consultazione-con-le-parti-interessate.pdf

- **Titolo:** Linee guida per l'assicurazione della qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca

Descrizione: Approvato dal PQA nella riunione del 2.05.2023. Le linee per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di

Ricerca sono volte a fornire tutte le indicazioni necessarie alla strutturazione dell'intero processo di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato, in attuazione dei processi di AQ dei Dottorati come articolati da ANVUR: Progettazione, Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca, Monitoraggio e miglioramento delle attività; le LG sono corredate dai modelli dei documenti necessari nei diversi momenti dei processi di AQ

Dettagli:Tutto il documento Link del documento: https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/lg_pqa_2023/linee-guida-per-l2019assicurazione-della-qualita-dei-corsi-di-dottorato-di-ricerca

File:2.Linee-guida-dottorati.pdf

- **Titolo:**Documento di Programmazione Integrata 2021-2023

Descrizione:Documento unico di programmazione dell'Ateneo, approvato dal Cda il 29/01/2021 e adottato con D.R. n. 244 del 29/01/2021

Dettagli:p.12Link del documento: <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2021-2023/documento-di-programmazione-integrata-2021-2023>

File:3.DPI20212023.pdf

- **Titolo:**Documento di sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta formativa dell'Ateneo di Bari – anno 2024

Descrizione:**Documento di Ateneo di sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta formativa approvato nelle sedute del SA e CDA del 19/02/2024**

Dettagli:p. 5

File:4.Documento SostenibilitaEconomico Finanziaria dell'offerta formativa dell'Ateneo di Bari anno 2024.pdf

- **Titolo:**Linee guida – servizi in favore di studenti con disabilità e dsa

Descrizione:Guida per docenti e studenti, prima versione emanata con D.R. 1885 del 26/05/2021, second versione del 22/07/2024 alla luce delle innovazioni normative avvenute

Dettagli:Tutto il documento Link del documento: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili/LG%20DSA%20disabilita%2026.04.21.pdf>

File:5.Linee guida servizi in favore di studenti con disabilità e dsa.pdf

- **Titolo:**Accordo quadro PRAP

Descrizione:Accordo quadro tra il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata e le 5 Università pugliesi

Dettagli:Tutto il documento

File:6.Convenzione_prap-atenei-2021.pdf

- **Titolo:**Accordo di collaborazione UniBa – CGM – UIEPE del 26/11/2022

Descrizione:Accordo di collaborazione con il Ministero della Giustizia – Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità (DGMC) - Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Puglia e la Basilicata (UIEPE) e il Centro per Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata (CGM)

Dettagli:Tutto il documento

File:7.Accordo-di-collaborazione-universita-di-bari-cgm-ueipe_signed.pdf

- **Titolo:**Rapporto 2024 sul profilo e la condizione occupazionale dei dottori di ricerca dell'Università di Bari

Descrizione:Report AlmaLaurea 2024 con elaborazione dati specifica per Uniba

Dettagli:Tutto il documento

File:8.CS_DR_AlmaLaurea_2024_Universita di Bari.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Relazione Accreditamento Periodico Uniba

Descrizione:Relazione Anvur di Accreditamento periodico dell'ultima visita di Accreditamento Periodico (2018)

Dettagli:p.13

File:1.Rapporto-ANVUR_AP_BARI-Aldo-Moro.pdf

- **Titolo:**Competenze trasversali

Descrizione:Sezione del sito web di Ateneo dedicata alle competenze trasversali con i bandi 2024/25

Dettagli:Link del documento: <https://www.uniba.it/it/didattica/competenze-trasversali/bando-2024-2025/bandi-per-competenze-trasversali-2024-2025>

File:DR-n-2716-del-15-07-2024.pdf

- **Titolo:**Nota Prot. n. 146955 – I/11 del 7 giugno 2024

Descrizione:Nota del Pqa ai coordinatori dei Cds circa raccomandazioni sulla corretta compilazione della Sua-cds 2024/25

Dettagli:Tutto il documento

File:2.CompilazSUACdS_nota.pdf

- **Titolo:**Accordo Regione Puglia Dipartimento Welfare e Università Studi di Bari

Descrizione:Accordo per la realizzazione della programmazione regionale di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipocausia. D.R. 4628 del 22.12.2023, Ratifica SA in data 23 gennaio 2024 e CdA in data 30 gennaio 2024

Dettagli:Tutto il documento

File:3.Accordo Università_regione_sordità_ipocausia.pdf

D.3)

D.3) Ammissione e carriera degli studenti

D.3.1 L'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso coerenti con le politiche e le strategie definite per l'ammissione degli studenti e che tengono conto delle loro aspirazioni, esigenze e motivazioni.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.1 dei CdS oggetto di visita].

D.3.2 L'Ateneo definisce e comunica con chiarezza modalità trasparenti per l'ammissione e l'iscrizione degli studenti e per la gestione delle loro carriere.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.2 dei CdS oggetto di visita].

D.3.3 Se l'Ateneo si è dato una connotazione internazionale, adotta specifiche strategie per promuovere il reclutamento di studenti stranieri con particolare attenzione ai Corsi di Dottorato di Ricerca.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.4 dei CdS oggetto di visita].

D.3.4 La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

D.3.5 L'Ateneo promuove la realizzazione di attività di sostegno per gli studenti con particolare attenzione alle debolezze o lacune nella preparazione iniziale, ad attività specificamente indirizzate agli studenti più preparati e motivati e a servizi di counseling.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.2 e D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

D.3.6 L'Ateneo prevede un'offerta adeguatamente ampia e articolata di attività di tutorato per gli studenti in ingresso e in itinere e di attività di orientamento in uscita.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.1 dei CdS oggetto di visita].

D.3.7 L'Ateneo promuove iniziative per il Life Long Learning e il coinvolgimento degli Alunni.

D.3.8 Viene rilasciato il Diploma Supplement.

Autovalutazione:

D.3.1

Per le attività di [Orientamento](#) l'Ateneo, nell'ambito del DPI 2024-26 ha seguito la logica del ciclo PDCA (Plan/Do/Check/Act). Inoltre, le attività di orientamento vengono discusse, organizzate e svolte con la collaborazione dei delegati di ciascun Dipartimento nell'ambito del [Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato](#) (CAOT).

Tra le principali azioni compaiono le seguenti: organizzazione in house di iniziative ("Open day", "Giornate dell'Orientamento", partecipazione a fiere e manifestazioni, presentazioni specifiche dei CdS magistrali, ecc.).

Uniba svolge dalla prima annualità l'iniziativa "[Orienteering](#)", che ha coinvolto quasi 16.000 studenti provenienti dall'intera regione.

Dal 2015 l'Ateneo organizza i corsi di "[Orientamento Consapevole](#)" (v. RPF pagg. 48-49 e 60-61).

L'Ateneo è partner di 9 progetti Piano Lauree Scientifiche - PLS e 13 Piani per l'Orientamento e il Tutorato - POT). I progetti comprendono anche attività sviluppate in collaborazione fra i PLS e POT ed altre che portino ad una scelta consapevole dei CdS STEM, con l'intento di favorire l'equilibrio di genere.

Un'altra iniziativa corrisponde all'"Attivazione di corsi di rafforzamento delle competenze iniziali degli studenti e predisposizione di materiale didattico - Precorsi", che combina due azioni previste dalla PT2021-23 (v. RPF, pagg. 52-53 e 63-64 alle voci "Orientamento formativo e vocazionale" e "Predisposizione e diffusione di materiale didattico").

Per monitorare tali attività, si stanno realizzando e somministrando agli studenti che ne hanno usufruito questionari inerenti all'"Orientamento consapevole" e ai "Precorsi".

Una conferma della efficacia delle attività svolte (insieme a quelle di orientamento in itinere) è rinvenibile dai trend registrati dagli indicatori ANVUR iA2 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso), e iA17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso) che, negli anni 2016-22, mostrano un deciso aumento, raggiungendo e spesso superando i valori corrispondenti a quelli medi dell'area meridionale. I trend degli indicatori iA13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) e iA16BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno), indicano, oltre a oscillazioni imputabili alla pandemia, la necessità di continuare a implementare misure per sostenere gli immatricolati nel passaggio al secondo anno.

D.3.2

Come prescritto dall'art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo "il Regolamento didattico del Corso di Studio specifica gli aspetti

organizzativi e gestionali coerenti con il rispettivo ordinamento didattico". Tra gli altri aspetti, tali documenti determinano sia "i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica della preparazione iniziale dello studente", sia "l'organizzazione di eventuali attività formative propedeutiche alla valutazione della preparazione iniziale dello studente che accede ai Corsi di Laurea e le disposizioni su eventuali obblighi formativi aggiuntivi". I Regolamenti dei CdS sono pubblicati nelle rispettive pagine web.

Come già specificato (v. D.1.2) il PQA ha adottato apposite Linee Guida per la stesura del Regolamento Didattico di CdS, nonché un Modello di Regolamento Didattico del CdS.

Per i Corsi di primo livello, per omogeneizzare le procedure di regolamentazione, attribuzione e gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi tra i vari CdS, l'Ateneo ha istituzionalizzato apposite [linee guida](#). Per i CdS di secondo livello, il possesso dei requisiti, analogamente previsti dai rispettivi Regolamenti e pubblicati sui siti, è verificato dagli organi di gestione. Inoltre, nei syllabi dei singoli insegnamenti, pubblicati sui siti dei CdS, compaiono ulteriori indicazioni sui prerequisiti di ogni disciplina.

L'Ateneo garantisce la massima trasparenza nella gestione delle carriere degli studenti attraverso la pubblicazione e il costante aggiornamento delle [procedure amministrative](#) sul portale dedicato. Recependo l'esigenza di garantire trasparenza nella gestione delle carriere degli studenti, a partire dal 2019 è stato approvato il "Regolamento unico sulla contribuzione studentesca".

Inoltre, sono stati attivati [servizi di Ticketing](#) con mail dedicata all'utenza, digitalizzazione dei servizi di segreteria, richiesta certificazioni, richiesta pergamene di laurea, realizzazione ed implementazione di Totem con istruzioni operative sulle procedure amministrative.

D.3.3.

Per migliorare l'attrattività verso gli studenti internazionali, l'Ateneo ha attuato vari interventi. Sono stati emanati bandi per borse di studio riservate agli studenti internazionali e istituito il [Programma Buddy](#) che prevede un sistema di assistenza peer-to-peer. Gli studenti internazionali vengono affiancati da tutor con competenze linguistiche adeguate per facilitare la loro familiarizzazione con il contesto accademico, culturale e linguistico.

L'Ateneo ha istituito un [bando per l'assegnazione di 25 annualità per borse di studio](#) rivolte a studenti residenti all'estero (esclusi i cittadini italiani) che abbiano conseguito un titolo di studio in una istituzione scolastica o accademica estera.

Il progetto "[Student Mentorship](#)" Uniba, a seguito dell'Istituzione del Comitato Mentorship (S.A. 23.04.2021) promuove il peer tutoring per studenti rifugiati e internazionali ai quali sono destinate misure finanziarie, inclusi posti letto a tariffa agevolata, servizio mensa ed esonero della tassa regionale per il diritto allo studio.

Una quota pari al 5% delle [collaborazioni studentesche](#) (art.11 del Lgs. 68/2012) è riservata agli studenti internazionali.

Per incentivare l'internazionalizzazione del Dottorato di ricerca, l'Ateneo pubblica il bando anche in inglese e ne dà ampia visibilità attraverso la pubblicazione su Euraxess; per il XL ciclo se ne è data ampia diffusione presso le ambasciate italiane nel mondo. Sono sempre disponibili posizioni dedicate a studenti che abbiano conseguito il titolo all'estero su programmi specifici (es. di Dipartimenti di eccellenza). Per gli studenti stranieri è sempre possibile svolgere le prove in modalità a distanza ed i siti dei dottorati sono disponibili anche in inglese. È altresì in corso di adozione un Regolamento per il riconoscimento accademico del titolo di Dottorato di Ricerca conseguito all'estero ai sensi della L. 15/2022.

-

D.3.4

Per garantire il diritto allo studio, il miglioramento dei servizi, la più ampia partecipazione degli studenti, la promozione del benessere e l'appartenenza alla comunità universitaria, Uniba ha adottato il "Piano Servizi per gli Studenti".

Oltre alle azioni precedentemente descritte (D.2.4), sono stati emanati appositi bandi per la realizzazione di progetti innovativi sui temi dell'inclusione e socializzazione e per l'erogazione di contributi finanziari sia per l'acquisto di materiale informatico, sia per la mobilità a favore degli studenti con disabilità.

L'Università assicura la effettività del diritto allo studio anche attraverso la selezione per l'assegnazione di "[Borse di studio Aldo Moro](#)" da euro 500 ciascuna, per ogni a.a., da conferire a studenti meritevoli e in condizioni di disagio economico e altri sussidi ivi compresi i "Bonus Libri". Inoltre, il "[Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2024-25](#)" prevede forme di esonero dal pagamento del contributo onnicomprensivo per particolari categorie di studenti.

L'Ateneo ha predisposto linee guida per la gestione di disabilità e DSA con la descrizione dell'iter per il corretto censimento della propria condizione e per la richiesta delle misure e dei servizi a supporto. Ha altresì costituito una UO dedicata. Lo strumento principale per la presa in carico dello studente con disabilità e/o DSA è il Piano Individualizzato (PI, v. [linee guida](#)).

Relativamente ai Bisogni Educativi Speciali (BES), tali condizioni non risultano definite a livello universitario e non esiste una cornice normativa per la loro tutela. Tuttavia, la Delegata alla Disabilità e DSA ha coordinato il tavolo di lavoro nazionale istituito dalla Conferenza Universitaria dei Delegati alla Disabilità per la definizione dei BES in ambito universitario. Pur in assenza di certificazione

(secondo la L. 104/92, L. 118/1971 e L.170/2010 e successivi aggiornamenti normativi), lo sportello disabilità e DSA ha accolto e sostenuto studenti con BES; nell'a.a. 2023-24 risultano accreditati presso il Servizio 68 studenti in assenza di certificazione, per i quali sono stati predisposti colloqui di supporto e orientamento nella didattica, PI, tutorato, ausili tecnologici.

L'Ateneo ha dedicato attenzione anche alla figura dello "studente-atleta" con agevolazioni dedicate presenti nel Regolamento per la contribuzione studentesca.

Consapevole della necessità di rafforzare il sostegno dedicato agli studenti in particolari condizioni, Uniba, nell'ambito del DPI 2024-26 (Azione B.3, pag. 66) ha previsto un'azione apposita "Avviare azioni di supporto per gli studenti caregiver familiari" destinandole una specifica dotazione finanziaria. È in fase di approvazione lo schema di un Regolamento che garantisca sostegno allo studio e inclusione a tali studenti definendo apposite misure di flessibilità sulla frequenza, accesso ai materiali didattici e forme di didattica a distanza.

D.3.5

Oltre alle attività richiamate al punto D.2.5 e al punto D.3.1, per completare le attività di sostegno ai soggetti più deboli sono state realizzate ulteriori iniziative.

Tra queste compare innanzitutto il "Recupero degli inattivi", che rientra tra le attività definite nell'ambito della PT2021-23. La descrizione di tale iniziativa compare nella RPF alle pagg. 53 e 64-69.

L'Ateneo ha attivato un [Servizio di Counseling Psicologico](#). Oltre allo sportello centrale, presso il Palazzo Ateneo, sono stati attivati 9 sportelli presso i Dipartimenti/Scuole.

È stato altresì attivato uno [Sportello di Counseling Orientamento Sessuale e Identità di Genere - C.O.S.I.G.](#), primo sportello universitario gratuito e specifico.

Grazie alla collaborazione con il Comune di Bari, sono stati creati gli "Sportelli di Ascolto e Accoglienza" [antiviolenza](#).

Uniba ha altresì attivato, a sostegno del benessere psicologico, in attuazione della PT2021-23, "[Voucher Psicologico Student3](#)" e sono state allestite 7 [RESTING ROOM](#).

La gestione di un ampio flusso di utenti e di dati sensibili ha richiesto l'adozione di un apposito software.

Per incentivare la prosecuzione dei percorsi formativi è prevista all'interno del Regolamento per la contribuzione studentesca, una forma di incentivo denominato: "Bonus Laureati".

Infine, è stato istituito e regolamentato il Servizio di Ateneo per il Benessere (SAB) che integra i servizi di benessere psicofisico con quelli dedicati agli studenti più vulnerabili in un'ottica One Health.

L'Università eroga agli studenti più capaci e meritevoli, a seguito di procedure valutative, assegni per lo svolgimento delle attività di tutorato (v. D.3.6). L'Ateneo, consapevole di dover intensificare le sue iniziative destinate a tali iscritti, nel DPI 2024-26 (Azione B.2.6, pag. 63) ha inserito l'azione "Progettare e attivare percorsi di eccellenza per gli studenti meritevoli (ad esempio possibilità di attività formative e/o di tirocinio in sedi prestigiose e bonus libri)", con una specifica dotazione finanziaria.

Relativamente agli studenti lavoratori, oltre alla possibilità di iscrizione part-time, l'Ateneo ha aderito all'iniziativa "[PA110 e lode](#)" del Ministero per la Pubblica Amministrazione, offrendo 8 CdS triennali, 7 magistrali, 2 Master di primo livello e 4 di secondo nell'a.a. 2023-34.

D.3.6

La programmazione e gestione delle attività dedicate al tutorato è periodicamente discussa nell'ambito del CAOT.

Negli anni sono stati emanati bandi per l'incentivazione delle attività di tutorato per attività di didattica propedeutica, integrativa e di recupero, a valere su fondi MUR (FFO - Fondo Giovani), pari a 342 assegni nel 2023. Nell'ambito delle linee di indirizzo del DM 752 del 30/6/2021, è stato emanato un ulteriore bando per 156 Peer Tutor.

Inoltre, nell'ambito della PT2021-23, è stato emanato un Bando per 140 tutor informativi, che collaborano alla divulgazione delle informazioni burocratico-amministrative, pratiche e "di percorso".

Elementi di valutazione sulle attività di orientamento si evincono dai trend dell'indicatore ANVUR inerente alla percentuale di abbandoni (iA24) che mostra una decisa diminuzione negli anni 2016-2021. Un più approfondito monitoraggio delle attività svolte dai tutor è in fase di realizzazione mediante la somministrazione di questionari appositamente elaborati e rivolti agli studenti.

Uniba, tramite [l'Agenzia per il Placement](#), offre a laureandi e laureati numerosi e diversi servizi volti all'orientamento in uscita e professionale.

D.3.7

Presso Uniba è attivo il [Centro Servizi di Ateneo per l'Apprendimento Permanente](#) (CAP) che valorizza il capitale culturale pregresso di studenti titolari di protezione e rifugiati, riconoscendo, anche attraverso certificazioni digitali e open badge, le loro soft skills, qualifiche e competenze pregresse.

Inoltre, gli insegnamenti e i laboratori per l'acquisizione delle "Competenze trasversali" (D.2.2) dedicati agli studenti sono accessibili anche dai soggetti esterni dotati di un diploma di scuola secondaria. Tali iscritti sono stati 223 nell'a.a. 2021-22, 334 nell'a.a. 2022-23 e 413 nell'a.a. 2023-24.

Nel 2015 Uniba ha approvato la costituzione dell'Associazione non riconosciuta "ALUMNI UNIVERSITA' di BARI", che ha realizzato nel tempo una serie di iniziative e attività che a causa della pandemia si sono rarefatte. Il Senato, in data 24/04/2024, ha dato impulso all'Associazione e ha nominato i rappresentanti dell'Università nel consiglio direttivo con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità degli Alumni, stimolando la partecipazione a eventi, programmi di mentoring, chapter territoriali e tematici, per favorire la collaborazione tra laureati e il give-back a favore dell'Ateneo.

D.3.8

L'Ateneo rilascia il Diploma supplement ai laureati su loro richiesta. I suoi contenuti, le modalità di richiesta e di rilascio, che si conformano alla normativa vigente, sono pubblicati nell'apposita [sezione del portale di Ateneo](#). Gli organi e gli uffici competenti sono stati invitati a implementare l'inserimento nella piattaforma ESSE3 delle traduzioni in inglese delle certificazioni e dei diplomi. Con D.D.G. n.335/2023 è stato individuato un gruppo di lavoro che supporta l'inserimento di tali traduzioni. Anche per il Dottorato è in corso un processo di validazione per il rilascio del diploma supplement.



Andamento KPI Ateneo

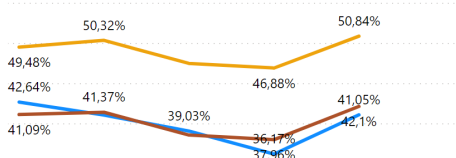
Riferimento

AVA3

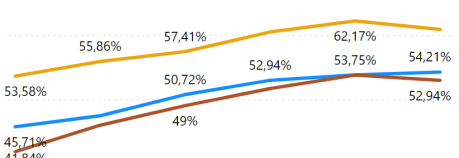
Edizione 4/2024

Ambito D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

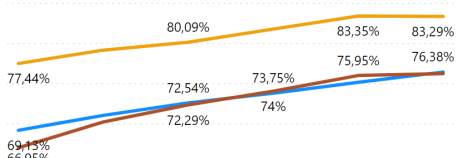
AVA3 - D.3.0.A - % studenti Il anno nella stessa classe di laurea con almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno



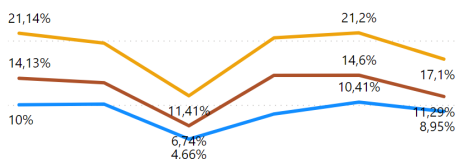
AVA3 - D.3.0.B - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



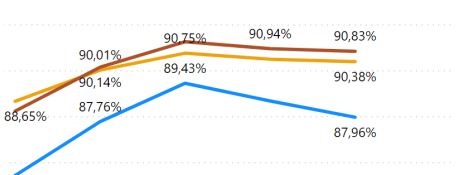
AVA3 - D.3.0.C - % laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso



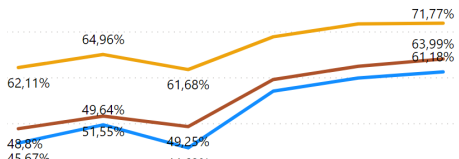
AVA3 - D.3.0.D - % CFU conseguiti all'estero dagli studenti (%)



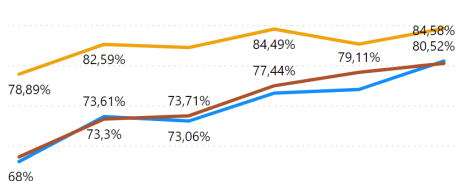
AVA3 - D.3.0.E - % Laureati soddisfatti del cds



AVA3 - D.3.0.F - % Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)



AVA3 - D.3.0.G - % Laureati occupati entro 3 anni



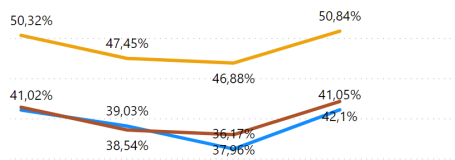
● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Dettaglio

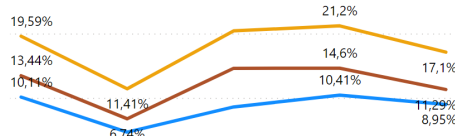


Ambito D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

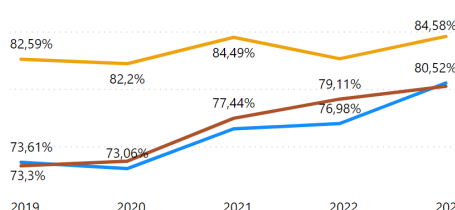
AVA3 - D.3.0.A - % studenti II anno nella stessa classe di laurea con almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno



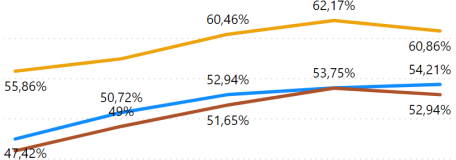
AVA3 - D.3.0.D - % CFU conseguiti all'estero dagli studenti (%)



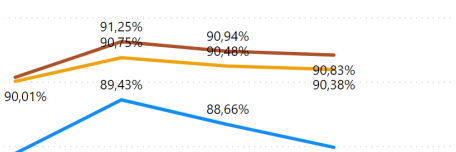
AVA3 - D.3.0.G - % Laureati occupati entro 3 anni



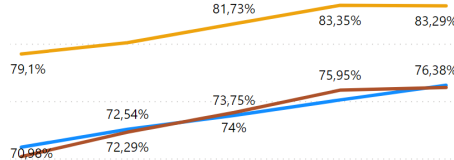
AVA3 - D.3.0.B - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



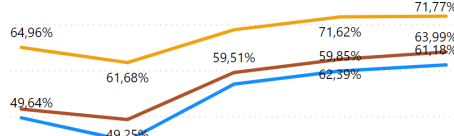
AVA3 - D.3.0.E - % Laureati soddisfatti del cds



AVA3 - D.3.0.C - % laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso



AVA3 - D.3.0.F - % Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)



● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

[Dettaglio](#)

Punti di Forza:

Intensa attività di orientamento in ingresso: L'Ateneo organizza diverse attività di orientamento in ingresso, adeguatamente pubblicizzate nel sito web dedicato di Ateneo. Tra le principali azioni compaiono l'Orientamento informativo (partecipazione a saloni, fiere ed altre manifestazioni, open day, giornate di orientamento, iniziative dedicate agli immatricolandi e alle matricole, ecc.), l'Orientamento formativo (progetti "Orientamento consapevole", "Orienteering", PLS e POT) e l'Orientamento formativo e vocazionale ("Precorsi").

Chiarezza e trasparenza delle informazioni sull'ammissione e l'iscrizione degli studenti: La sezione "Futuri studenti" del sito di Ateneo è ben sviluppata e nel sito le matricole possono recuperare informazioni su tutti i Corsi di Studio offerti dall'Ateneo, sulle borse di studio di cui possono usufruire e su come svolgere le procedure di iscrizione.

Attenzione e supporto a categorie specifiche di studenti, con servizi dedicati e con particolare attenzione agli studenti fragili:

L'Ateneo ha attivato numerose iniziative che accompagnano lo studente dalla fase di iscrizione fino al conseguimento del titolo. Inoltre, è attivo lo "Sportello d'ascolto" e un servizio di supporto psicologico, così come lo "Sportello di Counseling Orientamento Sessuale e Identità di Genere" (COSIG) e gli "Sportelli di Ascolto e Accoglienza" antiviolenza. Attenzione viene fornita agli studenti lavoratori e atleti. Nell'ambito del "Documento di Programmazione Integrata 2024-26" (Azione B.3, pag. 66) è stato previsto di avviare azioni di supporto per gli studenti caregiver familiari destinando una specifica dotazione finanziaria.

L'Ateneo rilascia il *Diploma supplement* ai laureati su loro richiesta: Inoltre, dalla visita in loco, è emerso che anche per i Corsi di Dottorato di Ricerca è in corso un processo di validazione per il rilascio del *diploma supplement*.

Aree di miglioramento:

Implementazione di un sistema di monitoraggio per la verifica dei risultati delle attività di orientamento: Nonostante le diverse attività di orientamento in ingresso, itinere ed in uscita organizzate e promosse a livello di Ateneo e declinate nei vari Corsi di Studio, sono appena in fase di implementazione le attività di monitoraggio della loro efficacia.

Potenziamento della mobilità internazionale degli studenti: Sebbene l'Ateneo, in coerenza con il Piano Strategico, presti una sufficiente attenzione all'internazionalizzazione relativamente ai Corsi di Studio e ai Corsi di Dottorato di Ricerca, i risultati non sono ancora soddisfacenti. La comunicazione istituzionale in lingua inglese è ancora limitata.

Mancanza di una verifica centrale sulle modalità di gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi: Nel documento di autovalutazione non vi è alcun riferimento alla gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) in quanto, come emerso dalla visita in loco, viene tutto demandato ai singoli Corsi di Studio senza alcun controllo. Sebbene i requisiti di ammissione e le modalità di verifica della preparazione iniziale siano descritti nei "Regolamenti didattici dei Corsi di Studio", dalle audizioni è emersa una consapevolezza della procedura dell'attribuzione e gestione degli OFA a macchia di leopardo. In alcuni casi non sono stati mai attribuiti OFA, in altri soltanto di recente.

Life Long Learning e Coinvolgimento degli Alumni: Sebbene l'Ateneo promuova alcune iniziative di *Life Long Learning* attraverso il "Centro per l'Apprendimento Permanente" (CAP), l'Associazione Alumni costituita nel 2015 con l'intento di mantenere un collegamento fra l'Ateneo e i propri laureati, ha avuto attività limitata o nulla. Ad aprile 2024, il Senato Accademico ha cercato di dare nuovo impulso all'Associazione nominando i rappresentanti dell'Università nel Consiglio Direttivo. Non ci sono informazioni di rilievo in merito e il sito web non ne dà visibilità.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda all'Ateneo di:

- mantenere alta l'attenzione sull'implementazione di strumenti per il monitoraggio delle azioni di Orientamento;
- porre maggiore attenzione all'attribuzione e al recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi, strutturando interventi adeguati, per tempistica e modalità, e un controllo su quanto avviene a livello Dipartimentale.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti quasi sempre positivi ma di confronti sempre negativi.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Bando collaborazioni studentesche 2023/24
Descrizione:Bando emanato dall'Ateneo per la realizzazione di collaborazioni studentesche di 150 ore presso gli uffici di Ateneo da parte degli studenti che risultano vincitori
Dettagli:Tutto il documento Link del documento: <https://www.uniba.it/it/studenti/collaborazioni-studentesche-part-time/collaborazioni-studentesche-aa-2023-24/bando-collaborazioni-studentesche-aa-2023-24.pdf>
File:1.Bando-collaborazioni-studentesche-aa-2023-24.pdf
- **Titolo:**Regolamento Didattico di Ateneo Regolamento didattico di Ateneo (D.R. 4328 del 29/11/2023)
Descrizione:Regolamento didattico di Ateneo (D.R. 4328 del 29/11/2023)
Dettagli:Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ateneo/statuto-regolamenti/didattica/regolamento-didattico-di-ateneo>
File:2.Regolamento-didattico-di-ateneo.pdf
- **Titolo:**Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2024/25
Descrizione:Regolamento unico sulla contribuzione studentesca emanato con D.R. 2944 del 30/07/2024
Dettagli:Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca/regolamento-contribuzione-studentesca-2024-2025.pdf/view>
File:3.Regolamento contribuzione studentesca 2024-2025.pdf
- **Titolo:**Linee guida – Servizi in favore di studenti con disabilità e dsa del 26/04/2021
Descrizione:Guida per docenti e studenti, prima versione emanata con D.R. 1885 del 26/05/2021, second versione del 22/07/2024 alla luce delle innovazioni normative avvenute

Dettagli:Tutto il documento Link del documento: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili/LG%20DSA%20disabilita%2026.04.21.pdf>

File:4.Linee guida Servizi in favore di studenti con disabilita e dsa.pdf

- **Titolo:**Selezione per l'assegnazione di 1100 "Borse del Centenario Uniba"

Descrizione:Selezione indetta dall'Ateneo di borse di studio dal valore di 500 euro

Dettagli:Link del documento: <https://www.uniba.it/it/studenti/borse-premi-studio-laurea/borse-di-studio-premi-di-laurea/bandi-di-concorso/1-100-201cborse-del-centenario-uniba201d-a-a-2023-24/selezione-per-l2019assegnazione-di-n-1-100-201cborse-del-centenario-uniba201d-da-euro-500-00-ciascuna-per-l2019anno-accademico-2023-24-da-conferire-a-studenti-meritevoli-e-in-condizioni-di-disagio-economico>

File:5.Selezione per l'assegnazione di 1100 Borse del Centenario Uniba.pdf

- **Titolo:**Sezione Web – Servizio di Counseling psicologico

Descrizione:Sezione web di Ateneo dedicata al servizio di Counseling Psicologico con tutte le informazioni e i contatti

Dettagli:Link del documento: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-e-opportunita/counseling-universitario>

File:Brouchure-servizio-di-counseling-psicologico-uniba.pdf

- **Titolo:**Sezione Web – Sportello Orientamento sessuale e identità di genere – COSIG

Descrizione:Sezione web di Ateneo dedicata allo Sportello Orientamento sessuale e identità di genere con tutte le informazioni e i contatti

Dettagli:Link del documento: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-e-opportunita/counseling-universitario/news-ed-eventi/sportello-orientamento-sessuale-e-identita-di-genere/view>

File:Sportello orientamenti sessuali e identità di genere - COSIG — Italiano.pdf

- **Titolo:**Sezione Web – Sportelli Centro antiviolenza – C.A.V.

Descrizione:Sezione web di Ateneo dedicata agli Sportelli Centro antiviolenza con tutte le informazioni e i contatti

Dettagli:Link del documento: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-e-opportunita/counseling-universitario/la-rete-dei-servizi-del-territorio/sportelli-centro-antiviolenza-c-a-v>

File:Sportelli Centro Antiviolenza (C.A.V.) presso UniBa — Italiano.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Linee Guida per la stesura del Regolamento Didattico di Corso di Studio e Modello di Regolamento Didattico del Corso di Studio

Descrizione:Approvato dal PQA nella riunione del 18.04.2023. Le linee guida per la stesura del Regolamento Didattico di Corso di Studio sono volte a fornire indicazioni operative per la corretta redazione dei Regolamenti didattici dei CdS, in attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità dei CdS

Dettagli:Tutto il documento Link del documento: https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/lg_pqa_2023/linee-guida-per-la-stesura-dei-regolamenti-didattici-di-corsi-di-studio_integrazionipqa_revacc.pdf

File:1.Linee-guida-per-la-stesura-dei-regolamenti-didattici-di-corsi-di-studio.pdf

- **Titolo:**Linee guida OFA Linee guida di Ateneo predisposte dalla Sezione Offerta Formativa

Descrizione:Linee guida di Ateneo predisposte dalla Sezione Offerta Formativa

Dettagli:Link del documento: <https://www.uniba.it/it/organizzazione/amm-centrale/dofss/sezione-offerta-formativa/Documenti-utili/Linee%20guida%20OFA%20Obblighi%20Formativi%20Aggiuntivi%20revAP%20-3.pdf/view>

File:2.Linee guida OFA.pdf

- **Titolo:**Procedure amministrative Segreterie Studenti

Descrizione:Sezione sito web dedicata alle procedure amministrative delle segreterie studenti

Dettagli:Link del documento: <https://www.uniba.it/it/studenti/segreterie-studenti/amministrative/procedure-amministrative>

File:Procedure amministrative — Italiano.pdf

- **Titolo:**Profilo Studenti

Descrizione: Pagina web dedicata agli studenti iscritti con informazioni e collegamenti diretti alle sezioni Studiare, Come iscriversi, Servizi agli studenti, Tasse e agevolazioni, Supporto, Diritto allo Studio ecc.

Dettagli: Link del documento: <https://www.uniba.it/it/studenti/Profili/profilo-studenti>

File: Studenti — Italiano.pdf

- **Titolo:** Piano Servizi per gli Studenti

Descrizione: Delibere SA del 27/04/2022 e CDA del 28/04/2022

Dettagli: Tutto il documento

File: 3. Piano servizi per gli studenti_delibere.pdf

- **Titolo:** D.R. 4067 del 19/11/2021 - Gruppo di lavoro didattico organizzativo di Ateneo per gli istituti penitenziari

Descrizione: Gruppo di lavoro didattico organizzativo di Ateneo per gli istituti penitenziari

Dettagli: Tutto il documento

File: 4. DR gruppo di lavoro per gli istituti penitenziari.pdf

- **Titolo:** Student Mentorship Uniba

Descrizione: Sezione del portale Uniba dedicata al progetto Student Mentorship

Dettagli: Link del documento: <https://www.uniba.it/it/centri/cap/mentorship>

File: Mentorship — CAP - Centro di servizio di Ateneo per l'apprendimento permanente.pdf

- **Titolo:** Programma Buddy

Descrizione: Delibere CDA del 25/07/24 e SA del 29/07/24

Dettagli: Tutto il documento [Programma Buddy: Bando per il conferimento di assegni di tutorato- anno accademico 2024/2025 per le esigenze degli studenti internazionali — Italiano \(uniba.it\)](#)

File: 5. Programma Buddy_delibere.pdf

E) QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

E.1)

E.1) Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti

E.1.1 L'Ateneo ha una visione complessiva delle modalità con cui i Dipartimenti hanno definito una propria strategia sulla ricerca e le ricadute nel contesto territoriale e sociale di riferimento (terza missione/impatto sociale) coerentemente con le politiche e le strategie di Ateneo, con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle loro potenzialità e al loro progetto culturale.

E.1.2 Gli obiettivi dipartimentali di ricerca e terza missione/impatto sociale sono plausibili e coerenti con la visione, le politiche e le strategie proprie e dell'Ateneo e tengono anche conto dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti, dei risultati della VQR, degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate a livello locale.

E.1.3 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti dispongano di un'organizzazione e di un sistema di monitoraggio funzionali alla realizzazione della strategia dipartimentale.

[La valutazione di tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.1 dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

E.1.1

Lo strumento principale attraverso il quale l'Ateneo acquisisce la visione complessiva della modalità e dei contenuti della strategia sulla ricerca e terza missione/impatto sociale (TM/IS) dei Dipartimenti, è rappresentato dal Documento di Programmazione Triennale dei Dipartimenti (DPT).

Nel proprio DPT il Dipartimento definisce, in merito ai suoi ambiti di azione, inclusi la Ricerca e TM/IS:

- contesto di riferimento,
- visione chiara e articolata della qualità della ricerca e TM/IS, tenuto conto della pianificazione strategica di Ateneo, delle risorse, delle potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto,
- piano di obiettivi coerenti con le politiche di Ateneo.

I Dipartimenti definiscono il sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi attraverso l'individuazione di indicatori e relativi baseline e target.

Il DPT tiene conto dei risultati dei cicli di pianificazione precedenti (di Ateneo e di Dipartimento). La programmazione strategica di Ateneo considera il monitoraggio dei DPT. I DPT dei Dipartimenti di eccellenza contengono una programmazione, in termini di obiettivi, azioni e risorse, coerente anche con i progetti presentati e finanziati dal MUR. Il DPT è approvato dal Consiglio di Dipartimento-CdD, pubblicato sul sito web dipartimentale e linkato sul portale di Ateneo (es. [programmazione 2024-2026](#)).

Le modalità di presentazione e la formattazione dei DPT si sono evolute e perfezionate nel corso dei cicli programmatici. Precedentemente all'avvio del ciclo 2021-2023, si era constatato che l'uso di format di compilazione libera produceva DPT eterogenei difficilmente comparabili e tracciabili con la strategia d'Ateneo. Dal ciclo 2021-2023 è stato pertanto predisposto un template word che rifletteva le sezioni del documento di programmazione, ivi compresi gli obiettivi strategici e gli indicatori a cui far riferimento in tema di Ricerca e TM/IS. Avendo riscontrato la permanenza di alcune disomogeneità, nei cicli 2022-2024, 2023-2025 e 2024-2026 si sono predisposti file Excel semi-strutturati al fine di rendere guidata ed omogenea l'elaborazione, lasciando ai Dipartimenti la possibilità di individuare percorsi addizionali rispondenti alla specifica vocazione culturale.

Questa serie di miglioramenti iterativi, costruiti sulla base di un percorso PDCA, ha consentito di giungere alla versione ultima per la programmazione 2024-2026, che presenta le seguenti caratteristiche:

- format per la compilazione guidata dei contenuti (azione strategiche, baseline e target) in relazione agli ambiti istituzionali, inclusi

Ricerca, TM/IS ed Internazionalizzazione;

- predisposizione prospetto di riepilogo degli indicatori strategici di Ateneo, suddivisi per ciascun Dipartimento, in modo da migliorare affidabilità e confrontabilità dei dati di baseline e supportare adeguatamente la definizione dei target;
- integrazione di sezioni specifiche a. per il monitoraggio dell'impatto TM/IS, costruito sulla base dei dati utili ai fini della VQR; b. per il monitoraggio dei progetti di eccellenza e c. per la programmazione del fabbisogno di docenti.
- standardizzazione processo (programmazione, monitoraggio e controllo e condivisione con gli Organi di Governo-OdG);
- rafforzamento standardizzazione e coerenza con la strategia di Ateneo, attraverso la definizione di un layout grafico coerente con la Programmazione di Ateneo;
- predisposizione di strumenti operativi per favorire la omogenea redazione dei contenuti (note operative, format precompilati, guida alla compilazione, etc);
- sviluppo di database integrati per la gestione delle variabili a maggior impatto sulle decisioni (applicazione web) che consentono ai Dipartimenti il monitoraggio e il controllo autonomo di alcuni indicatori.

Inoltre, accogliendo le [raccomandazioni del Nucleo di Valutazione](#), il Delegato alla Ricerca ed Innovazione sin dal ciclo 2022-2024 ha avviato una prassi regolare di relazione alla Commissione Ricerca di Senato e agli OdG (parere Senato e approvazione CDA) sui DPT dipartimentali. Gli esiti delle programmazioni dipartimentali, condivisi con PdQ e NdV, sono rendicontati nell'ambito della Relazione sulla Performance.

Dal 2021, con l'avvento del PNRR, le linee di indirizzo per ciò che attiene la Ricerca anche a livello dipartimentale sono state oggetto di una azione di governance "centralizzata" che ha consentito, nel dialogo tra Rettore, Delegati, Dipartimenti e OdG, di assicurare che l'Ateneo mantenesse consapevolezza, ed un ruolo di coordinamento, nella partecipazione al PNRR coerente con le capacità e le eccellenze dell'Ateneo, distribuite nei Dipartimenti, in tutta la filiera (Partenariati Estesi, Campioni Nazionali, Infrastrutture di ricerca, ect). Le conferenze di Ateneo (2021 e 2022) e gli incontri di approfondimento presso i Dipartimenti hanno favorito la connessione tra le attività di ricerca nei Dipartimenti e l'Ateneo. L'Ateneo ha voluto indirizzare la strategia di ricerca dipartimentale verso l'interdisciplinarietà, sostenendone la capacità progettuale europea attraverso iniziative top-down per premiare interazione scientifica (Horizon Europe Seeds 2023) e bottom-up rivolta ai giovani ricercatori (ERC Seeds 2024) anche a seguito di un'analisi del contesto di partenza che denotava una ridotta propositività progettuale sui bandi del Programma Quadro.

Riguardo la TM/IS, nella scia dell'azione intrapresa in risposta agli esiti del precedente Accreditamento ed al relativo follow up, l'Ateneo ha predisposto molteplici iniziative finalizzate a rafforzare il processo di programmazione di Ateneo/Dipartimentale e monitoraggio delle attività di TM/IS. Il NdV ha ritenuto che le azioni intraprese abbiano permesso il superamento della raccomandazione 2018 (Nota del NdV Prot. n. 0136302 del 27/05/2024).

E.1.2

L'armonizzazione degli obiettivi di ricerca e TM/IS dei DPT dipartimentali con le strategie di Ateneo è garantita dal riferimento esplicito agli obiettivi/indicatori della programmazione strategica di Ateneo all'interno dei format DPT predisposti per i Dipartimenti ed è stato progressivamente perfezionato il percorso di miglioramento (documentale e di processo) posto in essere dall'Ateneo negli ultimi cicli di programmazione. Si è passati, infatti, da format di compilazione liberi ad Excel semi-strutturati al fine di rendere coerente l'elaborazione del DPT, facendo riferimento agli indicatori scelti nella programmazione strategica di Ateneo e lasciando al tempo stesso i Dipartimenti liberi di individuare percorsi aggiuntivi rispondenti alle proprie specificità (E1.1). Ciascun Dipartimento è vincolato ad esplicitare il suo contributo, anche con riferimento quantitativo agli indicatori stessi, al raggiungimento della strategia di Ateneo pur potendo includere elementi aggiuntivi. Dal punto di vista del processo, l'Ateneo supporta i Dipartimenti nella misurazione degli indicatori, assicurando dati attendibili e confrontabili e ha standardizzato un processo di condivisione sulla programmazione dipartimentale (Delegato alla Ricerca ed Innovazione relaziona alla Commissione Ricerca di Senato ed agli OdG e gli esiti della programmazione dipartimentali sono condivisi con il PQA e al NdV). Fra gli strumenti di programmazione, analisi e monitoraggio vi è il Documento Annuale di Analisi dei risultati che i Dipartimenti da quest'anno hanno predisposto in osservanza delle LG del PQA (<https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/ava/monitoraggi-dello-stato-dellaq-di-ateneo/report-documenti-annuali-dipartimenti.pdf>).

Già dalla programmazione strategica di Ateneo 2021-2023 l'Ateneo ha inserito il dottorato di ricerca tra gli obiettivi strategici, andando ad interessare a cascata le programmazioni dipartimentali e la definizione di apposite azioni.

La scansione temporale dell'intero ciclo programmatico dipartimentale, in coerenza con quanto stabilito dal SMVP e dalle linee guida PQA, prevede le seguenti fasi:

- Entro il 31 Gennaio (anno t) Adozione del DPI di Ateneo;
- Entro il 31 Marzo (anno t) Redazione e adozione dei DPT;
- Entro il 31 Ottobre (anno t) Monitoraggio intermedio DPT (indicatori ed azioni strategiche);

- Entro il 30 Aprile (anno t+1): Rendicontazione DPT, indicatori ed azioni strategiche dell'anno precedente (a partire dal 2025);
- Entro il 30 giugno (anno t+1): Documento annuale di analisi dei risultati relativi al monitoraggio della ricerca e TM/IS dei singoli dipartimenti (predisposto dal PQA).
- Entro il 30 settembre (a chiusura del ciclo triennale): Documento di riesame ciclico (come indicato dal PQA)

Per il 2024, l'intero processo è pubblicato sul [sito dell'Ateneo](#), oltre che inviato a tutti i Dipartimenti.

E.1.3

L'Ateneo ha sviluppato un sistema di monitoraggio integrato Ateneo-Dipartimento che si basa su attori, documenti e processi sempre più standardizzati: i Dipartimenti devono entro il 31/10 (anno t) realizzare il monitoraggio intermedio di obiettivi e azioni definite nei rispettivi DPT; Il monitoraggio è coordinato dalla Direzione Generale che trasmette ai Dipartimenti schemi rendicontativi e dati (ove disponibili) in modo da assicurarne attendibilità e confrontabilità; gli esiti del monitoraggio, elaborati anche sulla base dei contributi forniti dagli uffici di supporto (UUOO Ricerca e TM) e dai relativi Referenti Ricerca e TM/IS dei Dipartimenti, sono sottoposti all'attenzione del CdD e trasmessi alla Direzione Generale per consentire l'analisi aggregata dell'attuazione delle azioni strategiche; I report di monitoraggio, sono condivisi con PQA, NdV e OdG, così come già detto riguardo ai DPT nella fase di programmazione; tali report costituiscono fonte informativa indispensabile per la revisione della strategia e l'analisi dell'efficacia del sistema di governo, in vista della programmazione strategica dell'anno successivo.

Inoltre, a partire dal 2024, al fine di rendere il processo di monitoraggio e rendicontazione più agevole, l'Ateneo ha realizzato un'ulteriore analisi tecnica dei contenuti dei DPT volta a verificare eventuali criticità ed errate interpretazioni degli indicatori. Gli elementi di riflessione emersi (relativamente ad indicatori e azioni) sono stati condivisi con i Dipartimenti al fine di consentire la rettifica entro il 31/07. L'analisi tecnica sugli indicatori ha riguardato la verifica dei valori outlier e l'analisi dei trend dei singoli indicatori per Dipartimento, al fine di evidenziare scostamenti eventualmente riconducibili ad errori di imputazione. Ciò ha contribuito a migliorare l'attendibilità, l'accuratezza e la coerenza dei dati con la Programmazione strategica per il triennio 2024-2026.

Nell'ambito del più ampio Sistema di Performance Management (SISMA), realizzato dall'Ateneo, i Dipartimenti, per i monitoraggi intermedi e finali riguardanti Ricerca e TM/IS, si avvalgono anche delle seguenti applicazioni sviluppate in house:

- [PRISMA-progetti di ricerca](#) per la raccolta centralizzata dei dati relativi ai progetti di Ricerca. Le informazioni acquisite ed elaborate, consentono il monitoraggio nel tempo dei progetti di ricerca, con l'analisi di svariati aspetti (natura e classificazione dei temi del Progetto; partners; stato di avanzamento; etc.);
- [PRISMA-INIZIATIVE](#) per tenere traccia degli Eventi di Ricerca, Public Engagement e, in generale, delle iniziative che l'Ateneo realizza, con la caratterizzazione delle tipologie di eventi e l'attinenza a tematiche specifiche (es. sostenibilità e informazioni di genere).

Questi applicativi, consultabili dai singoli Dipartimenti, diventano fonte informativa preziosa per gli attori (Direttori, Referenti, COA, etc..) per fornire un quadro completo sull'andamento del Dipartimento e attuare (eventuali) azioni correttive. Risultano decisivi anche per supportare i Dipartimenti nella determinazione di target coerenti in sede di programmazione triennale.

In attesa della riattivazione da parte di ANVUR della scheda SUA RD/TM, Il PQA ha predisposto propri strumenti per produrre una sintesi delle attività dei Dipartimenti:

- Attività di riesame AQ Ricerca e TM;
- Linee guida per l'AQ dei Dipartimenti, che prevedono la redazione del Documento di Analisi dei risultati di cui si è detto in precedenza;
- Documento per la raccolta e monitoraggio di dati Ricerca e TM 2021-2023.

Il monitoraggio ha riguardato anche specifiche iniziative di Ricerca e TM/IS trasversali a più dipartimenti, come ad esempio il monitoraggio dei progetti presentati in risposta al [bando Horizon Europe Seeds](#). Con tale monitoraggio, realizzato nel periodo giugno-ottobre 2023, l'Ateneo, ha verificato l'effettiva realizzazione delle attività previste dai progetti e il corretto avanzamento delle attività, nel pieno rispetto dei termini e delle condizioni previste dal Bando. A tal fine, è stato predisposto un breve questionario [online](#) ed è stata elaborata una relazione di sintesi.

Un'azione di monitoraggio di Ateneo si è esercitata anche sugli esiti della terza campagna di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2015-2019) sin dalla prima pubblicazione degli esiti in data 13.04.2022, oggetto di valutazione nel SA 27.04.2022 e CDA del 28.04.2022. Alla luce dei risultati evidenziati, al fine di analizzare gli esiti con declinazione dipartimentale, con D.R. n. 140 del 17.01.2023 è stata costituita una task force interna per la VQR. L'analisi dei dati della VQR 2015-2019 anche con riferimento ai dipartimenti, è stata portata all'attenzione degli OdG ed è stata illustrata ai referenti VQR dei Dipartimenti in un workshop dedicato a febbraio 2024.

Per quanto riguarda il monitoraggio della TM/IS, tenuto anche conto degli esiti del precedente Accreditamento ed al relativo follow up (Nota del NdV Prot. n. 0136302 del 27/05/2024), UNIBA si è dotata di un'architettura del sistema di monitoraggio interno che, oltre agli strumenti sopracitati, ha previsto:

- avvio di una mappatura degli elementi di attrattività sulla Ricerca/TM dei Dipartimenti al fine di valorizzarle mediante iniziative di storytelling - cd. "protocolli di accoglienza narrativa" (2021);
- monitoraggio delle attività di TM realizzate dai Dipartimenti (anni 2022-2023) e confronto tra i risultati rilevati ai fini di una sistematizzazione dell'attività di monitoraggio;
- analisi qualitativa delle esperienze di TM in ambiti umanistici (2022).

Punti di Forza:

Chiara visione complessiva della programmazione strategica dei Dipartimenti per la Ricerca e per la Terza Missione/Impatto Sociale da parte dell'Ateneo: Dall'analisi documentale emerge che l'Ateneo, per disporre di una visione complessiva delle strategie dei Dipartimenti relativamente alle missioni istituzionali e alla programmazione delle attività e degli obiettivi che ne derivano, ha definito un modello di documento standard denominato "Documento di Programmazione Triennale dei Dipartimenti – DPT". Il modello, come risulta dalla documentazione fornita ed emerso nelle audizioni ai Dipartimenti, è stato condiviso con i Direttori in Senato Accademico. La chiara visione complessiva della programmazione strategica dipartimentale è, inoltre, supportata dalla relazione che il Delegato alla Ricerca e Innovazione ha condiviso con la Commissione Ricerca del Senato Accademico e con gli Organi di Governo, ai fini dell'ottenimento del relativo parere del Senato Accademico e dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, riportato, successivamente, al Presidio Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione.

Piena coerenza degli obiettivi dei Dipartimenti con le politiche e le strategie dell'Ateneo: Come documentato nell'autovalutazione, il progressivo perfezionamento del "*percorso di miglioramento (documentale e di processo)*" per la programmazione dei Dipartimenti ha contribuito significativamente a garantirne la coerenza con la programmazione strategica dell'Ateneo. Si ritiene, pertanto, che l'Ateneo, nel tempo, sia riuscito a individuare una soluzione idonea e adeguata ad assicurare tale coerenza, come peraltro risulta dall'analisi dei singoli documenti di progettazione triennale dei Dipartimenti.

Definizione di strategie dipartimentali documentate per i Dottorati di Ricerca: I documenti di progettazione triennale dei Dipartimenti forniscono chiara evidenza della definizione di specifici obiettivi e azioni attinenti ai Dottorati di Ricerca, coerentemente con il "Documento di Programmazione Integrata di Ateneo" che prevede l'obiettivo strategico "D3 - Migliorare la qualità del dottorato di ricerca, anche a livello internazionale" e per il quale i singoli Dipartimenti documentano le azioni previste per concorrere alla sua realizzazione.

Articolato sistema di monitoraggio integrato Ateneo-Dipartimenti funzionale alla realizzazione della pianificazione strategica dei Dipartimenti: Vari sono gli strumenti messi a disposizione dall'Ateneo per il monitoraggio delle strategie. In particolare, l'Ateneo di Bari ha adottato un sistema di monitoraggio integrato Ateneo-Dipartimento basato sulla piattaforma SISMA per il monitoraggio, da parte della Direzione, degli obiettivi strategici relativi a Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale oltre alla sfera amministrativa. In particolare, per i monitoraggi intermedi e finali riguardanti Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale, i Dipartimenti si avvalgono di due applicazioni sviluppate *in house*: PRISMA - Progetti di ricerca, per la raccolta centralizzata dei dati relativi ai progetti di ricerca, e PRISMA-Iniziative, per tenere traccia degli Eventi di Ricerca, Public Engagement e, in generale, delle altre iniziative realizzate dall'Ateneo distinte per tipologia di evento e tematica.

Aree di miglioramento:

Limitata definizione di strategie specifiche legate ai progetti culturali dipartimentali: Nonostante il modello di Ateneo per la programmazione strategica dei Dipartimenti preveda uno spazio dedicato alle specificità di ciascuna struttura, i "Documenti di Programmazione Triennale" dei Dipartimenti spesso mancano di dettagli su attività e obiettivi legati ai progetti culturali dei singoli Dipartimenti.

Limitata chiarezza dei contenuti dei documenti dipartimentali di programmazione triennale per le Parti Interessate Esterne: I documenti di programmazione strategica dei Dipartimenti non risultano sempre chiari per un lettore "non addetto ai lavori", in particolare, per quanto riguarda gli obiettivi e gli indicatori di riferimento utilizzati. Le note e i dettagli che consentirebbero una lettura chiara, senza ambiguità e dubbi, sono, infatti disponibili solo nel "Documento di Programmazione Integrata di Ateneo".

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

È da considerarsi una buona prassi la definizione di strategie dipartimentali documentate per i Dottorati di Ricerca.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'Ateneo effettua in maniera sistematica il monitoraggio e la valutazione della pianificazione strategica dei Dipartimenti.

Gli esiti del monitoraggio e della valutazione della pianificazione strategica sono rilevati in maniera strutturata.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Sistema di misurazione della performance –2024

Descrizione: Il sistema costituisce l'impianto metodologico di riferimento per l'attuazione del ciclo integrato della performance dell'Ateneo. In particolare, rappresenta l'insieme, coerente ed esaustivo dei metodi, delle scelte operative, delle tecniche e degli strumenti da utilizzare per l'attività di misurazione e valutazione della performance (sotto il profilo dei nessi, delle sequenze logico-temporali, delle relazioni di reciprocità che le riguardano).

Dettagli: 4.3 Monitoraggio e rendicontazione dei risultati dei Programmi triennali dei Dipartimenti

<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance-2024>

File: Sistema di misurazione della performance 2024.pdf

- **Titolo:** Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione – Anno 2022

Descrizione: La Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2022 tratta il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ-AVA) ed il processo di gestione del ciclo della performance dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. In accordo con le Linee Guida ANVUR per la redazione della Relazione Annuale dei NdV 2022, il documento si riferisce per il sistema AVA all'anno 2021 ma estende, come specificato nelle citate LG, il periodo di osservazione ai primi mesi del 2022 con lo scopo di rendicontare attività avviate già nel 2021 ma che si sono concluse ed hanno prodotto risultati nel 2022.

Dettagli: Paragrafo 1.1 - Sistema di AQ a livello di Ateneo <https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/relazione-annuale-dei-nuclei-di-valutazione-interna/relazione-annuale-dei-nuclei-di-valutazione-anno-2022/view>

File: Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2022.pdf

- **Titolo:** Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione ANNO 2023

Descrizione: La Relazione Annuale (RA) 2023 sul sistema di Assicurazione della Qualità ed il processo di gestione del ciclo della performance dell'Università degli Studi Aldo Moro, è stata redatta in conformità con le Linee Guida ANVUR 2023 e risponde pertanto al nuovo modello AVA 3. Preme precisare che in riferimento al periodo di rendicontazione della Relazione Annuale 2022-23 (in generale, RA 2023), a differenza di quanto indicato nelle Linee Guida ANVUR, il Nucleo di Valutazione ha ritenuto opportuno estendere la finestra di rendicontazione delle proprie attività ad ottobre 2023

Dettagli: Sezione 1 – Valutazione della Qualità <https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/relazione-annuale-dei-nuclei-di-valutazione-interna/relazione-annuale-dei-nuclei-di-valutazione-anno-2023/view>

File: Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione ANNO 2023.pdf

- **Titolo:** Relazione annuale sulla performance integrata di Ateneo 2023

Descrizione: Approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.05.2024, adottata con D.R. n. 2485 del 26.06.2024. Documento conclusivo del ciclo integrato della performance, in cui sono evidenziati i risultati conseguiti e il processo di monitoraggio della performance. La relazione descrive, altresì, le azioni di miglioramento sul ciclo di gestione della performance.

Dettagli: Capitolo 2.1. informazioni preliminari per l'analisi dei risultati, 2.2. Impatti e risultati della performance strategica di ateneo (paragrafi 2.2.1 Rendicontazione del valore pubblico; 2.2.2 Rendicontazione strategica; 2.2.3 Rendicontazione delle azioni GEP; 2.2.4 Rendicontazione programmazione triennale Dipartimenti). <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-performance/relazione-sulla-performance-anno-2023>

File: Relazione performance Ateneo 2023.pdf

- **Titolo:**Format excel programmazione triennale dipartimentale 2023-2025

Descrizione:Format per la redazione dei Documenti di programmazione triennale 2023-2025 trasmesso ai Dipartimenti di Didattica e di Ricerca per la omogenea redazione dei piani e per favorire l'attuazione della strategia di Ateneo a livello dipartimentale

Dettagli:Il riferimento è alla pagina del sito dove sono pubblicati i documenti di programmazione triennale dei Dipartimenti [Documenti di programmazione triennale 2023-2025 dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca — Italiano \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2024-2026/programmazione-triennale-2024-2026-dipartimenti-didattica-ricerca)In allegato il format che è stato trasmesso ai Dipartimenti

File:ProgramDipartimenti 23_25_format.xlsm

-
- **Titolo:**Format excel programmazione triennale dipartimentale 2024-2026

Descrizione:Format per la redazione dei Documenti di programmazione triennale 2024-2026 trasmesso ai Dipartimenti di Didattica e di Ricerca per la omogenea redazione dei piani e per favorire l'attuazione della strategia di Ateneo a livello dipartimentale.Il Format è composto dalle seguenti sezioni: Sezione 1| Programmazione Triennale 2024-2026. Suddivisa nelle seguenti sottosezioni: Presentazione del Dipartimento: breve presentazione del Dipartimento; Analisi di contesto: riepilogo sintetico delle informazioni più rilevanti e rappresentative delle attività del Dipartimento per ciascun ambito strategico (Didattica, Ricerca, Terza Missione, Amministrazione, Internazionalizzazione); Vision: descrizione della vision del Dipartimento per le attività di Ricerca, TM/IS e Didattica. Programmazione strategica 2024-2026 (obiettivi strategici): dettagliare per ciascun obiettivo le azioni strategiche che si intendono realizzare con il Referente Politico, e per ciascun indicatore i target relativi al triennio 2024-2026; Integrazione Ulteriori Indicatori di Dipartimento: da compilare nell'eventualità si propongano ulteriori indicatori oltre quelli già presenti nella programmazione 2024-2026; Integrazione Nuovi Obiettivi di Dipartimento: da compilare nell'eventualità si propongano ulteriori obiettivi oltre quelli già presenti nella programmazione 2024-2026. Sezione 2| Programmazione personale docente. Programmazione fabbisogni del personale docente 2024-2026. Sezione 3| Monitoraggio indicatori. Suddivisa nelle seguenti sottosezioni: Partenariati Pubblico Privati: compilazione dei dati relativi all'indicatore strategico 2023 "C.1.2 Numero di iniziative realizzate nell'ambito di partenariati pubblico-provati, anche in dimensione internazionale"; Attività di formazione rivolta a enti e imprese: compilazione dei dati richiesti collegati al monitoraggio dell'indicatore strategico 2023 "C.1.1 Numero di attività di formazione rivolte a enti e imprese anche in riferimento all'Agenda 2030" del DPI 2023-2025.Sezione 4| Monitoraggio delle attività di Terza Missione/Impatto sociale. Suddivisa nelle seguenti macroaree:Macroarea VQR I – Trasferimento tecnologico; Macroarea VQR II – Produzione e gestione di beni pubblici; Macroarea VQR III – Public engagement (da completare su PRISMA-INIZIATIVE); Macroarea VQR IV – Scienze della vita e salute; Macroarea VQR V – Sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle disuguaglianze (Agenda 2030). Il file excel consente la generazione automatica del pdf con una grafica omogenea per tutti i dipartimenti

Dettagli:Il riferimento è alla pagina del sito dove sono pubblicati i documenti di programmazione triennale dei Dipartimenti <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2024-2026/programmazione-triennale-2024-2026-dipartimenti-didattica-ricerca>In allegato il format excel trasmesso ai Dipartimenti

File:ProgramDipartimenti 24_26_format.xlsm

-
- **Titolo:**Documento di Programmazione integrata 2024-2026

Descrizione:Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30/01/2024 e adottato con [D.R. n. 404 del 31/01/2024](#). Documento unico di programmazione composto da: Parte generale (analisi di contesto); Sezione I: Programmazione Strategica di Ateneo (con il GEP – Gender Equality Plan); Sezione II: Piano triennale 2021-2023 (ex L. 43/2005) –adottato con D.R. 2532 del 28.07.2022; Sezione III: Piano integrato di attività e organizzazione (c.d. PIAO) i cui contenuti assorbono quelli previsti dai seguenti documenti programmatici: Piano della Performance; Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTA); Piano triennale della formazione; Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (POLA); Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza; Piano delle azioni positive.

Dettagli:Sezione I – Programmazione Strategica di Ateneo (in particolare 2.3 Attuazione della strategia di ateneo nei

dipartimenti); Sezione III – PIAO (paragrafo Valore Pubblico); Allegato 1 – Gender Equality Plan 2024-2026; Allegato 2 - Programmazione strategica e risorse 2024-2026 Link del documento: <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2024-2026>

File: Documento di Programmazione integrata 2024-2026.pdf

- **Titolo:** Format documento analisi dei risultati Linee Guida per l'AQ dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca
Descrizione: Allegato alle Linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti volte a fornire indicazioni operative per l'attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti (AQD) in accordo col modello di Autovalutazione-Valutazione-Accreditamento definito dalle "Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità degli atenei" approvato con delibera n. 26 del 13 febbraio 2023 dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR, in coerenza con quanto disposto dal D.M. 1154/2021
Dettagli: Tutto il documento https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/lg_pqa_2023/format-documento-di-analisi-dei-risultati-relativi-al-monitoraggio-annuale-della-ricerca-e-della-terza-missione.pdf

File: Format documento LGAQ Dip.pdf

- **Titolo:** Format del documento per la raccolta e monitoraggio di dati Ricerca e Terza Missione - Linee Guida per l'AQ dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca
Descrizione: Allegato alle Linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti volte a fornire indicazioni operative per l'attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti (AQD) in accordo col modello di Autovalutazione-Valutazione-Accreditamento definito dalle "Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità degli atenei" approvato con delibera n. 26 del 13 febbraio 2023 dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR, in coerenza con quanto disposto dal D.M. 1154/2021
Dettagli: Tutto il documento [documento-dati-ricerca_tm_2021-2023.pdf \(uniba.it\)](#)

File: Format documento monit dati LGAQ Dip.pdf

- **Titolo:** Relazioni istruttoria CDA e Senato programmazione 2024-2026
Descrizione: Parere Senato e approvazione CDA di piena coerenza tra i Documenti di Programmazione triennale dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca 2024-2026 e i contenuti del Piano Strategico di Ateneo (Sezione I del DPI 2024-2026).
Dettagli: Tutto il documento

File: Rel istrut CDA_SA programDip 24_26.pdf

- **Titolo:** Verbale CDA e Senato programmazione 2023-2025
Descrizione: Parere Senato e approvazione CDA Programmazione triennale dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca 2023-2025

Dettagli: Verbale Senato pag 24 Verbale CDA pag. 66-69, SENATO [Verbale del Senato Accademico - riunione del 25-26.07.2023 — D.A.F.G. \(uniba.it\)](#) CDA [Verbale del Consiglio di Amministrazione - riunione del 27.07.2023 — D.A.F.G. \(uniba.it\)](#)

File: Verbale CDA_SA program 23_25.pdf

- **Titolo:** Report obiettivo
Descrizione: Report obiettivo 2023_prog_rtm_02.02 di cui all'all.1 d.d.g. n. 291 del 15/03/2023 "sistematizzare il processo di monitoraggio delle attività di terza missione"

Dettagli: Tutto il documento

File: Report obiettivo.pdf

- **Titolo:** Relazione annuale Nucleo di Valutazione - anno 2021
Descrizione: La Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2021 tratta il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ-AVA) ed il processo di gestione del ciclo della performance dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. La presente relazione, redatta seguendo le Linee Guida ANVUR 2021, è stata approvata dal Nucleo di Valutazione nelle riunioni del 16 aprile 2021 (per la Parte "Rilevazione dell'opinione degli studenti e, se effettuata, dei laureandi" – Parte secondo le Linee Guida 2014), del 07 ottobre 2021 (per le Sezioni "Valutazione del Sistema di Qualità", "Valutazione della performance", "Raccomandazioni e suggerimenti" e Allegati).

Dettagli: 1.3 – Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione e in particolare pagg. 37-38-39 [Relazione annuale dei Nuclei di](#)

Documenti a supporto

- **Titolo:**Processo programmazione dipartimenti 2024-2026

Descrizione:Descrizione grafica del processo e degli adempimenti previsti per la programmazione 2024-2026 (pubblicata sul sito web e trasmessa ai Dipartimenti)

Dettagli:Tutto il documento [Presentazione standard di PowerPoint \(uniba.it\)](#)

File:Proces program dip24_26.pdf

E.2)

E.2) Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento

E.2.1 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti, a supporto del riesame delle attività di pianificazione, analizzino periodicamente gli esiti del monitoraggio delle proprie attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, con riferimento ai risultati conseguiti e agli eventuali problemi e alle loro cause.

E.2.2 L'Ateneo ha una visione complessiva e costantemente aggiornata dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

E.2.3 L'Ateneo si accerta che le azioni di miglioramento predisposte dai Dipartimenti siano plausibili e realizzabili, vengano sistematicamente attuate e monitorate per valutarne l'efficacia.

[La valutazione di tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione E.DIP.2 dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

E.2.1

L'accertamento da parte dell'Ateneo che i Dipartimenti, a supporto del riesame delle proprie attività di pianificazione, tengano conto degli esiti dei monitoraggi delle proprie attività e dei relativi risultati riferiti al ciclo di programmazione precedente è insito nella richiesta, contenuta nei format DPT, di definire i valori di partenza degli indicatori di misurazione utilizzati, i quali ovviamente fanno riferimento ai risultati conseguiti nel precedente ciclo. Inoltre, il DPT richiede la compilazione di una analisi di contesto per ambito istituzionale, quindi anche ricerca e TM/IS, nel quale il Dipartimento è invitato ad una riflessione sui propri punti di forza e criticità.

Inoltre, a partire dalla programmazione 2024-2026 è stata perfezionata la fase di rendicontazione, per cui entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento i Dipartimenti relazionano sui risultati conseguiti rispetto alle azioni e agli obiettivi previsti dai loro documenti programmatici triennali redigendo una relazione annuale e curandone la pubblicazione sul sito del dipartimento. Gli esiti del monitoraggio e della valutazione della pianificazione strategica dipartimentale saranno quindi rendicontati nell'ambito della [Relazione annuale sulla Performance](#). E' necessario qui evidenziare che per il ciclo 2023-2025 non è stato chiesto ai Dipartimenti di redigere tale relazione annuale in quanto la programmazione strategica 2024-2026 è stata modificata rispetto alla programmazione 2023-2025 (anche alla luce dei monitoraggi dipartimentali di ottobre 2023) e la rendicontazione avrebbe perso di coerenza rispetto ad obiettivi, azioni e indicatori mutati.

Tuttavia, nella seduta del Senato accademico del 25 giugno 2024 il SA, nell'esprimere parere favorevole in ordine alla piena coerenza tra i DPT 2024-2026 ed il piano Strategico 2024-2026, ha deliberato di integrare in via sperimentale un ulteriore documento di riesame della ricerca e terza missione relativa al triennio 2021-2023, descrittivo delle attività di ricerca, IS/TM con analisi degli scostamenti rispetto ai dati di programmazione. A tal fine l'Ateneo ha predisposto un apposito form precompilato (ossia già comprensivo di alcuni dati rendicontativi) costituito da una sezione qualitativa in cui il dipartimento descrive i principali risultati conseguiti per ambito strategico, ed una sezione quantitativa in cui, in relazione agli obiettivi ed agli indicatori strategici, sono indicati i valori consuntivi e, su questa base, esplicitato il tasso di raggiungimento dell'obiettivo.

Inoltre, come anticipato, in coerenza con le linee guida predisposte dal PQA sull'AQ dei Dipartimenti (14 marzo 2024), è stato chiesto ai dipartimenti di compilare:

- [Documento annuale di analisi dei risultati relativi alla didattica, ricerca, terza missione ed impatto sociale, all'ASN, agli indicatori ANVUR](#)
- [Documento per la raccolta e monitoraggio di dati ricerca e terza missione 2021-2023](#)
- Documento di riesame ciclico che dovrà essere redatto dai dipartimenti al termine del periodo di pertinenza del documento di programmazione. Tale rapporto rappresenta la sintesi delle riflessioni di autovalutazione delle attività, con lo scopo far maturare nel dipartimento una piena consapevolezza dei propri limiti e potenzialità e di come questi possano influenzare, definire o ridefinire gli obiettivi che si propone di raggiungere.

Ai Dipartimenti sono stati forniti [Dati e indicatori per il monitoraggio dell'AQ](#).

E.2.2

L'Ateneo acquisisce una visione complessiva ed aggiornata dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca attraverso azioni di monitoraggio e verifica articolate in base ai diversi momenti del modello organizzativo e gestionale.

1. Fase di accreditamento. In questa fase viene effettuata la valutazione da parte della commissione ricerca delle schede redatte dai coordinatori protempore. La commissione stessa propone anche un distributivo di risorse (da sottoporre alla approvazione degli OdG) sulla base di criteri adottati che comprendono la qualità e composizione del collegio, capacità di attrarre risorse ed

internazionalizzazione ed, in linea con la politica di ateneo, la capacità di ciascun dottorato di ricerca di interessare rapporti con il tessuto produttivo, regionale, nazionale ed internazionale e di co-progettare con questi stakeholder le finalità del corso.

2. Fase di svolgimento. Per ogni dottorando viene verificata annualmente l'efficacia dei risultati del proprio percorso di formazione e ricerca con conseguente, in caso di valutazione positiva, ammissione all'anno successivo. Relativamente a questa fase, in accordo alle [Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca — Italiano \(uniba.it\)](#), adottate da PQA il 2/05/2023, ciascun dottorato a partire dall'anno accademico 2023-2024 si è dotato di una commissione di assicurazione della qualità (o, in caso di più dottorati incardinati in uno stesso dipartimento, di una commissione paritetica) che annualmente stila un report di autovalutazione producendo tre documenti: • la Scheda Monitoraggio Annuale Dottorato (SMAD) • gli Esiti della Consultazione delle Parti Interessate (CPI) • e un documento di sintesi sulla analisi dei risultati ottenuti dalla somministrazione dei Questionari per dottorandi e dottori di ricerca (ODD) .
3. Fase di Report annuale agli organi. Preliminarmente alla fase di accreditamento dei corsi di dottorato per l'a.a. successivo, la Direzione Ricerca e Terza missione e l'U.O. Dottorato di Ricerca riportano lo stato del dottorato di ricerca (numero di immatricolati, posizioni ricoperte e posizioni non assegnate, convenzioni sottoscritte, numero di studenti stranieri etc. articolato per i diversi corsi di dottorato) durante la seduta di Senato Accademico e di CDA di marzo/aprile. Tale monitoraggio per l'anno 2024 ha consentito, e a regime consentirà ogni anno, di verificare i dati in possesso di ANVUR relativamente ad alcuni indicatori che misurano l'attrattività del dottorato di ateneo nel suo complesso. A tal proposito è stato stilato un documento di sintesi e di commento ad indicatori quali il numero di borse finanziate da enti esterni, il numero di studenti di dottorato che abbiano trascorso almeno 3 mesi o 6 mesi all'estero, ed il numero di studenti immatricolati che non provengano dall'Università di Bari (" [Monitoraggio dei corsi di dottorato](#)" sottoposto agli OdG nelle sedute del 03.09.2024). D'altro canto, le discrepanze osservate coi dati in possesso di ANVUR spinge verso un processo di digitalizzazione più efficace e completo attraverso l'inserimento di tutti i dati di ciascun dottorando su ESSE3.
4. Azioni WEB. Su suggerimento del PQA rivolto a migliorare la fruibilità delle informazioni relative ai corsi di Dottorato di Ricerca, anche ai fini di una migliore verifica delle stesse e monitoraggio dei risultati, si sta procedendo alla realizzazione dei nuovi siti web dedicati ai dottorati di ricerca per fornire informazioni dettagliate e risorse specifiche agli studenti di dottorato, ai potenziali candidati e alla comunità accademica in generale. Il sito dei dottorati di ricerca sarà progettato per essere una piattaforma completa che assiste i dottorandi lungo il loro percorso accademico e professionale.
5. Ai fini di monitoraggio del grado di recepimento e dell'implementazione delle citate LG sull'AQ dei Corsi di Dottorato, il PQA, raccolte le relazioni annuali dei dottorati, ha redatto un apposito Report (3/04/2024) che ha sottoposto agli OdG e che è anche stato pubblicato e inviato ai Coordinatori dei Dottorati ([report_dottorati.pdf \(uniba.it\)](#))

Anche sul processo, l'Ateneo è intervenuto con le modifiche/integrazioni al [Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca \(DR 3159 del 3.09.2024\)](#).

E.2.3

Come già precisato al punto E.1.3, l'Ateneo richiede (entro il 30 ottobre dell'anno di riferimento) il monitoraggio delle azioni e dello stato degli indicatori inseriti nei DPT dello stesso anno. Nel corso degli ultimi cicli di programmazione, il processo di monitoraggio richiesto ai Dipartimenti è stato oggetto di evoluzioni anche al fine di fornire all'Ateneo informazioni sempre più puntuali per consentire la definizione dei contenuti programmatici strategici di Ateneo per il triennio successivo, ivi inclusi gli obiettivi relativi alla ricerca e TM/IS.

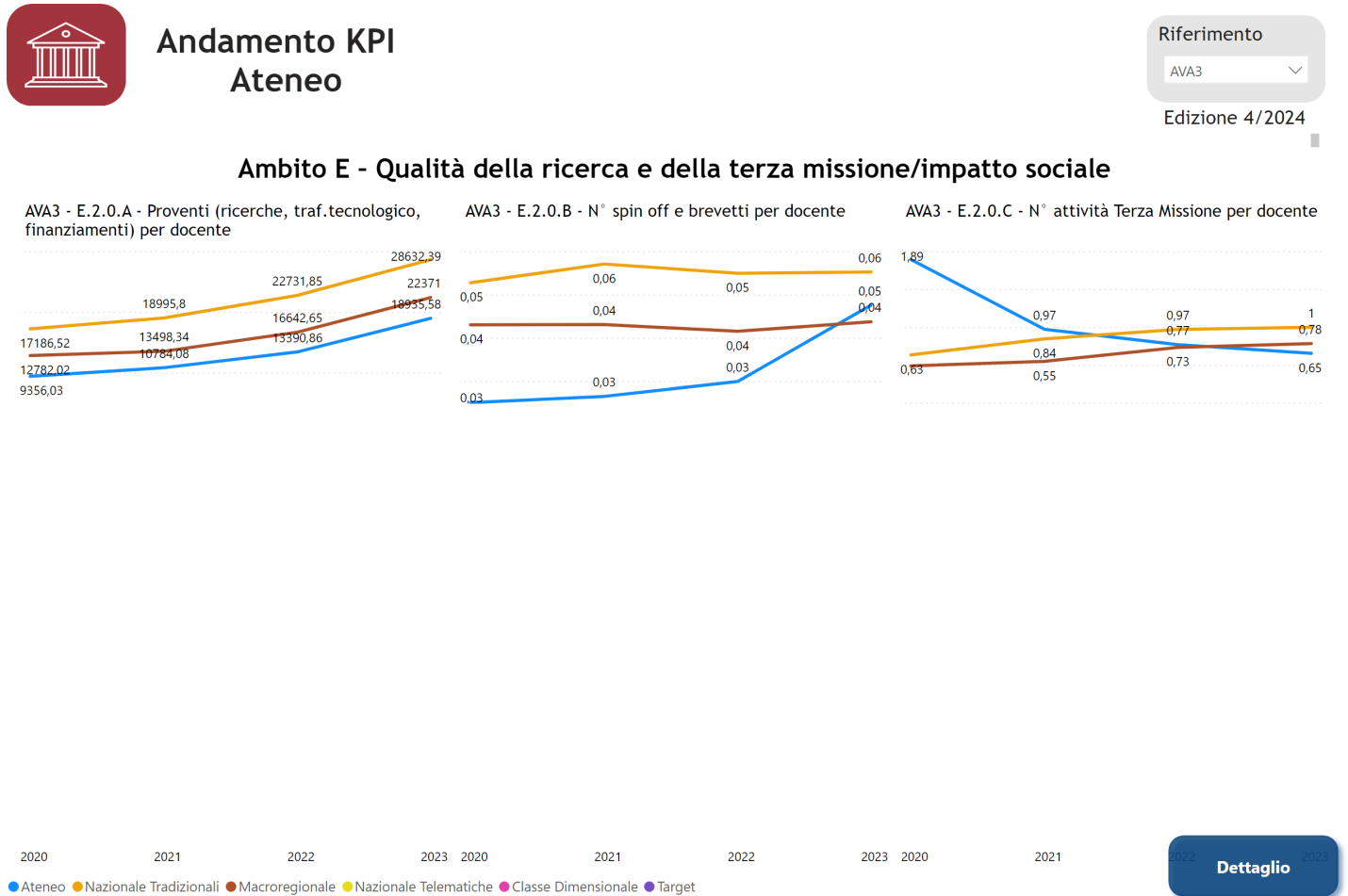
Il processo di monitoraggio è stato migliorato chiedendo ai Dipartimenti una puntuale definizione delle azioni realizzate al fronte di quelle previste, anche nell'ottica di allineare tutti i soggetti coinvolti (ivi inclusi i Dipartimenti) verso il raggiungimento degli obiettivi strategici di Ateneo e di avere contezza dello stato di avanzamento e dell'efficacia delle azioni effettivamente poste in essere.

Sebbene nei cicli di programmazione precedenti al 2024-2026 non sia stata prevista una rendicontazione inclusiva di un monitoraggio esplicito della plausibilità ed efficacia delle azioni messe in atto dai dipartimenti, tuttavia l'analisi di contesto che è parte integrante dei DPT, così come la ridefinizione di azioni strategiche, obiettivi ed indicatori tiene conto dei risultati raggiunti negli anni precedenti incluse le azioni correttive.

Lo stesso documento aggiuntivo di riesame della ricerca e terza missione relativa al triennio 2021-2023, richiesto nella seduta del Senato accademico del 25 giugno 2024 descrittivo delle attività di ricerca, IS/TM con analisi degli scostamenti rispetto ai dati di

programmazione (con apposito modulo precompilato con alcuni dati rendicontativi) rappresenta una modalità con la quale il dipartimento descrive i principali risultati conseguiti accompagnati da valori consuntivi e, su questa base, esplicitato il tasso di raggiungimento dell'obiettivo, misurando l'efficacia delle azioni messe in atto.

Inoltre, a partire dal 2024, al fine di rendere il processo di monitoraggio e rendicontazione più agevole, l'Ateneo ha realizzato un'ulteriore analisi tecnica dei contenuti dei DPT. Essa è consistita in una analisi dettagliata dei contenuti dei DPT volta a verificare eventuali criticità ed eventuali errate interpretazioni degli indicatori. A seguito di questa analisi, gli elementi di riflessione emersi (relativamente ad indicatori e azioni) sono stati condivisi con i Dipartimenti al fine di consentire la rettifica entro il 31 luglio delle criticità emerse. L'analisi tecnica sugli indicatori ha riguardato in primis la verifica dei valori outlier e successivamente l'analisi dei trend dei singoli indicatori per Dipartimento, al fine di evidenziare discostamenti eventualmente riconducibile ad errori di imputazione. Tali operazioni hanno contribuito a migliorare l'attendibilità, l'accuratezza e la coerenza dei dati con la Programmazione strategica per il triennio 2024-2026.





Andamento KPI Ateneo

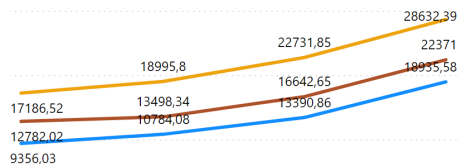
Riferimento

AVA3

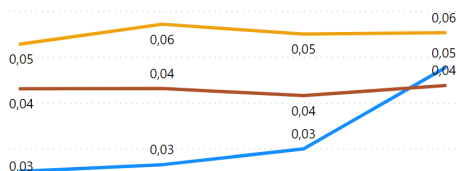
Edizione 10/2024

Ambito E - Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale

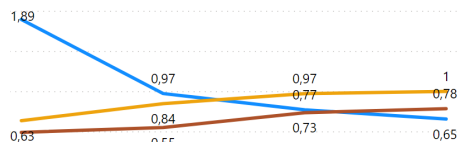
AVA3 - E.2.0.A - Proventi (ricerche, traf.tecnologico, finanziamenti) per docente



AVA3 - E.2.0.B - N° spin off e brevetti per docente



AVA3 - E.2.0.C - N° attività Terza Missione per docente



2020 2021 2022 2023 2020 2021 2022 2023 2020 2021 2022 2023

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Dettaglio

Punti di Forza:

Chiara evidenza della definizione di un sistema documentale per il monitoraggio annuale, la valutazione, la diffusione interna ed esterna dei risultati della programmazione strategica dei Dipartimenti: Le attività di programmazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della pianificazione strategica e dei risultati delle attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale dei Dipartimenti sono adeguatamente progettate dall'Ateneo come documentato nelle "Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti" (pag. 24) del Presidio Qualità di Ateneo, a partire dalla programmazione 2024-2026.

Analisi periodica dei risultati di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale a fronte degli obiettivi strategici: L'analisi dei risultati ottenuti nell'ambito della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale, condotta sia a livello dipartimentale sia a livello centrale, si basa sulla valutazione dell'andamento degli indicatori ministeriali e degli indicatori individuati dall'Ateneo in fase di programmazione strategica, resi disponibili e accessibili sui siti dei Dipartimenti e sul sito di Ateneo.

Chiara evidenza e trasparenza degli indicatori, dei monitoraggi e delle relazioni annuali dei Corsi di Dottorato di Ricerca: Per la valutazione delle prestazioni dei Corsi di Dottorato di Ricerca, il documento "PhD: monitoraggio risultati XXXVI, XXXVII, XXXVIII, XXXIX – Relazione 2024" è stato reso disponibile sia a livello interno, tramite i flussi documentali del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, che a livello esterno tramite la pubblicazione sul sito internet di Ateneo. Le "Relazioni Annuali" dei singoli Corsi di Dottorato di Ricerca sono pubblicate sui siti Dipartimentali.

Aree di miglioramento:

Verifica e monitoraggio delle azioni di riesame e miglioramento nei Dipartimenti: Dall'autovalutazione non emergono evidenze riferibili a una verifica svolta dall'Ateneo sulla plausibilità, realizzabilità né tantomeno sull'efficacia delle azioni di miglioramento definite a livello di Dipartimento. A tale riguardo, l'Ateneo fa riferimento unicamente a un processo di monitoraggio delle azioni strategiche previste nei "Documenti di Pianificazione Triennale" implicitamente previsto per la ridefinizione di nuove azioni, obiettivi e indicatori sulla base dei risultati realizzati. In merito alle azioni di miglioramento, non c'è evidenza per tutti i Dipartimenti della realizzazione di un'analisi documentata orientata alla definizione di azioni di miglioramento per la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale, ma

solo di un mero monitoraggio dei risultati, come documentato anche dal Presidio di Qualità di Ateneo nel "Report del PQA sui Documenti annuali di analisi dei risultati relativi alla Didattica, alla Ricerca ed alla Terza Missione/Impatto Sociale, all'ASN, al reclutamento e agli Indicatori ANVUR 2023 redatti dai Dipartimenti" (pag. 8) ed evidenziato altresì dai Documenti per la raccolta e monitoraggio di dati Ricerca e Terza Missione dei Dipartimenti pubblicati sul sito di Ateneo.

Mancanza di un approccio strutturato per la valutazione dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca e della rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca: Come documentato nel rapporto di Ateneo "PhD: monitoraggio risultati XXXVI, XXXVII, XXXVIII, XXXIX – Relazione 2024", l'Università di Bari non ha ancora definito un processo strutturato di valutazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca, né sono disponibili evidenze di un approccio sistematizzato per una rilevazione più omogenea e partecipata delle Opinioni dei Dottorandi e dei Dottori di Ricerca a livello di Ateneo, come evidenziato altresì nella "Relazione di Monitoraggio del PQA sull'indagine 2023 di rilevazione delle opinioni delle dottorande, dei dottorandi e dei dottori di ricerca".

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda all'Ateneo di:

- definire un processo strutturato per la valutazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca che tenga conto, sistematicamente, anche dell'opinione dei dottorandi e dei dottori di ricerca.

Controdeduzioni:

Aree di miglioramento:

Mancanza di un approccio strutturato per la valutazione dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca e della rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca

In riferimento a quanto riportato nell'area di miglioramento, rispetto all'assenza di evidenze di "un approccio sistematizzato per una rilevazione più omogenea e partecipata delle Opinioni dei Dottorandi e dei Dottori di Ricerca a livello di Ateneo": L'Ateneo ha implementato nel 2024 la somministrazione digitale due tipologie di questionari sulle soddisfazioni di dottorandi e dottori di ricerca, secondo il modello rilasciato da Anvur, che vengono sottoposti ai corsisti tramite la piattaforma online Esse3 Uniba:

Questionario per dottorandi: i dottorandi iscritti nell'a.a. in corso, al 1° o 2° anno, possono compilare il questionario che viene loro proposto al momento dell'accesso alla propria pagina web, nell'applicazione gestionale Esse3. Il questionario è obbligatorio ed è anonimo

Questionario per i dottori: gli iscritti al 3° anno di corso di dottorato compilano obbligatoriamente il questionario per i dottori di ricerca al momento della domanda online di conseguimento del titolo. Per i dottori di ricerca precedenti, che hanno conseguito in passato il titolo, il questionario viene proposto nel momento in cui essi si collegano alla piattaforma Esse3.

Al termine del periodo di compilazione dei questionari, i risultati sono pubblicati, in accesso pubblico, alla pagina https://reportanvur.ict.uniba.it/iapr/vos_phD.html, grazie al software **VOS PHD** sviluppato da Uniba dietro richiesta del Presidio della Qualità di Ateneo. **VOS PHD** fornisce i risultati dei questionari in maniera visuale, tramite dashboard interattive; è altresì possibile effettuare il download dei risultati in formato CSV.

Si chiede pertanto alla CEV di tenere in considerazione quanto qui rappresentato ai fini della formulazione dei propri giudizi definitivi.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle considerazioni dell'Ateneo e apprezza il feedback positivo alle raccomandazioni segnalate. La CEV, tuttavia, osserva che tali considerazioni non apportano sostanziali elementi di novità, approfondimento e/o dettaglio non già considerati nella Relazione finale, rispetto al quadro di analisi delle fonti documentali esaminate e dei colloqui effettuati nel corso della visita in loco.

Il Documento "PhD: monitoraggio risultati XXXVI, XXXVII, XXXVIII, XXXIX – Relazione 2024", infatti, fa riferimento ad una prima elaborazione degli indicatori del Dottorato principalmente basata su valori medi di Ateneo. Questo, pur consentendo alcune riflessioni preliminari, evidenzia un approccio che non permette all'Ateneo di valutare i risultati dei singoli suoi Corsi di Dottorato. Inoltre, come sottolineato dal Presidio della Qualità di Ateneo nel "Report del PQA sulle Relazioni Annuali dei Corsi di Dottorato di Ricerca 2023", dei 26 Corsi di Dottorato attivi da almeno un triennio in UniBa, solo 19 hanno effettuato nella loro Relazione Annuale un'analisi ben argomentata dei risultati raccolti per le ODD, mentre per i restanti o è assente o è solo accennata e poco argomentata, a sottolineare come la logica del ciclo PDCA non sia ancora propria di tutti i Corsi di Dottorato dell'Ateneo. Infine, nelle controdeduzioni l'Ateneo rende disponibile un link alla pagina ad accesso pubblico da cui è possibile attualmente visionare e anche scaricare gli esiti delle rilevazioni ODD, non disponibile alla CEV nel periodo della visita di accreditamento.

La CEV prende atto delle considerazioni espresse dall'Ateneo nelle controdeduzioni e, pur riconoscendo l'impegno profuso, sulla base della risposta fornita ritiene che non sussistano elementi sufficienti a modificare la valutazione. Pertanto, riformula l'osservazione relativa all'Area di miglioramento come segue:

Mancanza di un approccio strutturato per la valutazione dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca e delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca: Come documentato nel rapporto di Ateneo "PhD: monitoraggio risultati XXXVI, XXXVII, XXXVIII, XXXIX – Relazione 2024", l'Università di Bari, pur avendo delineato il processo di autovalutazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca, non ha ancora a livello di Ateneo un approccio sistematizzato e integrato per una rilevazione e analisi omogenea dei risultati dei singoli Corsi di Dottorato che tenga anche conto dell'opinione dei dottorandi e dei dottori di ricerca, come evidenziato altresì nella "Relazione di Monitoraggio del PQA sull'indagine 2023 di rilevazione delle opinioni delle dottorande, dei dottorandi e dei dottori di ricerca".

La raccomandazione, inoltre, viene modificata come segue:

Si raccomanda all'Ateneo di:

- garantire un processo sistematizzato e integrato per la valutazione dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca che tenga anche conto dell'opinione dei dottorandi e dei dottori di ricerca.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti parzialmente positivi e confronti prevalentemente negativi.

Fascia di valutazione: Satisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Dispositivo Senato 25.06.24

Descrizione:Parere favorevole in ordine alla piena coerenza tra i DPT 2024-2026 ed il piano Strategico 2024-2026 ed integrazione documento di riesame della ricerca e terza missione relativa al triennio 2021-2023, descrittivo delle attività di ricerca, IS/TM con analisi degli scostamenti rispetto ai dati di programmazione

Dettagli:Tutto il documento

File:Dispositivo Senato 25.06.24.pdf

-
- **Titolo:**Presentazione risultati VQR 2015-2019

Descrizione:Presentazione risultati VQR 2015-2019

Dettagli:Tutto il documento

File:Presentazione risultati VQR 2015-2019.pdf

-
- **Titolo:**Monitoraggio dei corsi di dottorato

Descrizione:Il documento mira a dotare l'Ateneo di una visione complessiva e costantemente aggiornata dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca attraverso l'analisi degli indicatori per la valutazione e il finanziamento dei corsi di dottorato stabiliti dall'articolo 13 comma 2 del D.M. n. 226 del 14-12-2021. Il monitoraggio è stato approvato dagli Organi di Governo (parere SA 03.09.24 e approvazione CDA 03.09.24).

Dettagli:Tutto il documento[monitoraggio-phd-2024 \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/monitoraggio-phd-2024)

File:Monitoraggio dei corsi di dottorato.pdf

-
- **Titolo:**FORMAT del documento analisi dei risultati - Linee Guida per l'AQ dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca

Descrizione:Allegato alle Linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti volte a fornire indicazioni operative per l'attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti (AQD) in accordo col modello di Autovalutazione-Valutazione-Accreditamento definito dalle "Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità degli atenei" approvato con delibera n. 26 del 13 febbraio 2023 dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR, in coerenza con quanto disposto dal D.M. 1154/2021

Dettagli:Tutto il documento[format-documento-di-analisi-dei-risultati-relativi-al-monitoraggio-annuale-della-research-e-della-terza-missione.pdf \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/format-documento-di-analisi-dei-risultati-relativi-al-monitoraggio-annuale-della-research-e-della-terza-missione.pdf)

File:LG_AQ dei Dipartimenti_FORMAT RISULTATI.pdf

- **Titolo:**Format del Documento per la raccolta e monitoraggio di dati Ricerca e Terza Missione - Linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

Descrizione:Allegato alle Linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti volte a fornire indicazioni operative per l'attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti (AQD) in accordo col modello di Autovalutazione-Valutazione-Accreditamento definito dalle "Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità degli atenei" approvato con delibera n. 26 del 13 febbraio 2023 dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR, in coerenza con quanto disposto dal D.M. 1154/2021

Dettagli:Tutto il documento[documento-dati-ricerca_tm_2021-2023.pdf \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/documento-dati-ricerca_tm_2021-2023.pdf)

File:LG_AQ dei Dipartimenti_FORMAT RTM.pdf

- **Titolo:**Report del PQA sulle Relazioni annuali dei Corsi di Dottorato di Ricerca

Descrizione:Approvato dal PQA nella riunione del 2.05.2023. Le linee per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca sono volte a fornire tutte le indicazioni necessarie alla strutturazione dell'intero processo di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato, in attuazione dei processi di AQ dei Dottorati come articolati da ANVUR: Progettazione, Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca, Monitoraggio e miglioramento delle attività; le LG sono corredate dai modelli dei documenti necessari nei diversi momenti dei processi di AQ.

Dettagli:Tutto il documento[report_dottorati.pdf \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/report_dottorati.pdf)

File:PQA_Corsi di Dottorato di Ricerca.pdf

- **Titolo:**Report del PQA sui Rapporti di Riesame ciclico 2023 e analisi dei Syllabi 2023

Descrizione:Report sottoposto dal PQA agli Organi di Governo, e trasmesso ai destinatari interessati, per fornire informazioni ai fini del riscontro del grado di recepimento ed attuazione, in parte qua, del sistema di Assicurazione Qualità da parte dei CdS, in accordo con le relative Linee Guida adottate/revisionate dal PQA anche alla luce delle novità introdotte dal Modello AVA 3, nonché per l'individuazione di aree di criticità e l'implementazione delle relative azioni di miglioramento

Dettagli:Tutto il documento [report_rrc_syllabi.pdf \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/report_rrc_syllabi.pdf)

File:PQA_Rap Riesame cicl 2023 e Syllabi 2023.pdf

- **Titolo:**Report del PQA sulle Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche docenti Studenti 2023

Descrizione:Report sottoposto dal PQA agli Organi di Governo, e trasmesso ai destinatari interessati, per fornire informazioni ai fini del riscontro del grado di recepimento ed attuazione, in parte qua, del sistema di Assicurazione Qualità da parte dei Dipartimenti e dei CdS, in accordo con le relative Linee Guida adottate/revisionate dal PQA anche alla luce delle novità introdotte dal Modello AVA 3, nonché per l'individuazione di aree di criticità e l'implementazione delle relative azioni di miglioramento

Dettagli:Tutto il documento[report_cpds.pdf \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/report_cpds.pdf)

File:PQA_Comm Pari docenti Studenti 2023.pdf

- **Titolo:**Report del PQA sui Documenti annuali di analisi dei risultati relativi alla didattica, alla ricerca ed alla terza missione/impatto sociale, all'asn, al reclutamento ed agli indicatori ANVUR (2023) redatti dai dipartimenti

Descrizione:Report sottoposto dal PQA agli Organi di Governo, e trasmesso ai destinatari interessati, per fornire informazioni ai fini del riscontro del grado di recepimento ed attuazione, in parte qua, del sistema di Assicurazione Qualità da parte dei Dipartimenti, in accordo con le relative Linee Guida adottate/revisionate dal PQA anche alla luce delle novità introdotte dal Modello AVA 3, nonché per l'individuazione di aree di criticità e l'implementazione delle relative azioni di miglioramento

Dettagli:Tutto il documento<https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/monitoraggi-dello-stato-dellaq-di-ateneo/report-documenti-annuali-dipartimenti.pdf>

File:PQA_Documenti annuali di analisi dei risultati.pdf

- **Titolo:**Relazione di monitoraggio del PQA sull'indagine 2023 di rilevazione delle opinioni di dottorande, dottorandi e dottori di ricerca

Descrizione:Relazione sottoposta dal PQA agli Organi di Governo, e trasmessa ai destinatari interessati, per fornire

informazioni ai fini del riscontro degli esiti della raccolta delle Opinioni dei Dottorandi/Dottori di ricerca e del grado di recepimento ed attuazione, in parte qua, del sistema di Assicurazione Qualità da parte dei Corsi di Dottorato, in accordo con le relative Linee Guida adottate/revisionate dal PQA anche alla luce delle novità introdotte dal Modello AVA 3, nonché per l'individuazione di aree di criticità e l'implementazione delle relative azioni di miglioramento

Dettagli:Tutto il documento[report-monitoraggio-odd.pdf \(uniba.it\)](#)

File:report-monitoraggio-odd.pdf

- **Titolo:**Riesame dei documenti di programmazione triennale dei dipartimenti 2021-2023 (Comunicazioni agli Organi)

Descrizione:Comunicazioni agli Organi di descrizione del processo di riesame dei documenti di programmazione triennale dei dipartimenti sul triennio 2021-2023 realizzato in via sperimentale (sedute del 3.09.2024)

Dettagli:Tutto il documento

File:Comunicazione SA_CDA riesame.pdf

- **Titolo:**Processo di analisi tecnica dei documenti di programmazione triennale dei dipartimenti 2024-2026 (Comunicazioni agli Organi sedute del 3.09.2024)

Descrizione:Comunicazioni agli Organi di descrizione del processo di analisi tecnica sui Documenti di programmazione triennale dei dipartimenti 2024-2026 utile al miglioramento del monitoraggio 2024 (sedute del 03.09.2024)

Dettagli:Tutto il documento

File:Comunicazione SA_CDA analisi tecnica.pdf

- **Titolo:**Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Descrizione:Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 3159 del 03.09.2024 che sostituisce il precedente Regolamento emanato con D.R n.1867 del 17.05.2022

Dettagli:Tutto il documento[Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca — Italiano \(uniba.it\)](#)

File:D.R. 3159 3_9_2024 regolamento_dottorato_ricerca.pdf

- **Titolo:**Linee Guida per l'AQ dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca

Descrizione:Linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti volte a fornire indicazioni operative per l'attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti (AQD) in accordo col modello di Autovalutazione-Valutazione-Accreditamento definito dalle "Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità degli atenei" approvato con delibera n. 26 del 13 febbraio 2023 dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR, in coerenza con quanto disposto dal D.M. 1154/2021

Dettagli:Tutto il documento[lg_aq_dip.pdf \(uniba.it\)](#)

File:LG_AQ Dip Didat Ricerca.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Programma didattico corso di formazione sulla valutazione di impatto della terza missione

Descrizione:Il Corso si compone di n.5 moduli per un totale di n. 40 ore da erogare in n. 5 giorni in presenza, con metodologia laboratoriale. Il corso è rivolto ai Referenti Terza Missione e ai responsabili UO Ricerca e Terza Missione di ciascun dipartimento, oltre a referenti uffici di terza missione dell'amministrazione centrale

Dettagli:Tutto il documento

File:corso di formazione sulla valutazione di impatto TM.docx

E.3)

E.3) Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.3.1 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti e i Corsi di Dottorato di Ricerca definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche, sia per i Dipartimenti e i Dottorati, e di personale per i Dipartimenti) assegnate a sostegno della ricerca (anche dottorale) e della terza missione/impatto sociale, coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo e con le indicazioni dell'Ateneo sull'utilizzazione delle risorse assegnate.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare D.PHD.2.4 dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].

E.3.2 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni specifiche della pianificazione, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca, della terza missione/impatto sociale, delle attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

E.3.1

L'Ateneo ha ritenuto di non distribuire direttamente risorse economiche per la ricerca e TM/IS ai Dipartimenti, non lasciando pertanto a questi ultimi la definizione di criteri e modalità interne di distribuzione. Ha piuttosto perseguito e finanziato politiche aggregative di sostegno alla collaborazione, nella convinzione che la trasversalità potesse nel tempo aumentare la capacità di tutte le aree e dipartimenti di autofinanziare l'attività di ricerca attraendo progetti e finanziamenti esterni. L'Ateneo ha basato la propria distribuzione di risorse a ricercatori, individualmente o associati su progetti, sulla base di bandi competitivi, per ciascuno dei quali ha definito con chiarezza e trasparenza criteri distributivi, approvati dagli organi in dialogo coi delegati e con la commissione ricerca di senato, e condividendoli con tutta la comunità degli studiosi attraverso incontri presso i Dipartimenti. Inoltre, parallelamente alla distribuzione di risorse per la ricerca sulla base di bandi competitivi, l'Ateneo ha garantito le risorse minime assegnate a singoli ricercatori, attraverso criteri di tipo distributivo, per consentire a tutta la comunità dei suoi studiosi di poter svolgere ricerca.

Appare qui utile, per meglio comprendere la logica dei criteri adottati dall'Ateneo per la distribuzione delle risorse ai ricercatori nelle proprie strutture dipartimentali, illustrare brevemente la strategia complessiva di Ricerca, Innovazione e Sviluppo di cui, su proposta della Commissione Ricerca e dei delegati di riferimento, l'Università di Bari si è dotata sin dal 2021.

Tale strategia organizza le azioni e le misure volte ad incrementare la competitività della ricerca e la capacità di attrarre finanziamenti esterni, migliorare la qualità dei dottorati di ricerca e rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca. È ispirata ad Horizon Europe e si fonda sulla logica dei pilastri (tre verticali) e delle azioni orizzontali:

- Pillar 1 - Excellence Science: accrescere la produttività scientifica ovvero la quantità e la qualità dei prodotti della ricerca, ridurre il numero di ricercatori inattivi, potenziare e supportare la ricerca di eccellenza.
- Pillar 2 - Territorial Development and Industrial Research & Innovation: avviare processi di contaminazione virtuosa e sinergie pubblico-privato capaci di trasformare UNIBA in uno dei motori dello sviluppo territoriale.
- Pillar 3 - European Excellence: divenire protagonisti della ricerca europea. Potenziare il dialogo con gli uffici di Brussels, garantendo una presenza UNIBA dove si costruiscono le visioni e gli strumenti della ricerca europea.
- Cross cutting actions - Cross-Cutting Collaboration, Gender Policy and Sustainability: un tratto comune è far sì che le varie aree, gruppi di ricerca e singoli ricercatori collaborino. Altri elementi fondanti dell'azione UNIBA sono le politiche di genere e la sostenibilità che connotano ciascuna delle iniziative.

Questa strategia generale ha rappresentato una roadmap che ha consentito di inquadrare sinergicamente le azioni promosse direttamente dall'Ateneo con misure di livello nazionale (prevalentemente derivanti dal PNRR) che sono divenute leve di sostegno alla strategia UNIBA piuttosto che essere colte in maniera opportunistica.

Fatta questa premessa, e tornando a quanto descritto all'inizio di questo paragrafo, si può evidenziare che l'Università di Bari ha inteso negli ultimi anni procedere lungo le seguenti principali direttrici di allocazione di risorse finanziarie a supporto della ricerca:

- Azioni top down basate su bandi competitivi mirati a favorire una collaborazione tra aree scientifiche e dipartimenti con attenzione al valore e l'impatto sul territorio. In questa logica ricade il bando di Ateneo Horizon Europe Seeds, rivolto a gruppi di ricercatori provenienti da non meno di tre settori scientifici diversi.
- Azioni bottom up basate su bandi competitivi mirate a sostenere ricerca di base, prescindendo dalle aree o dai temi di ricerca,

soprattutto a beneficio di giovani ricercatori, rappresentate dal Bando Competitivo ERC Seeds.

- Investimenti infrastrutturali abilitanti volti alla costituzione di una Infrastruttura a rete di laboratori trasversali ai dipartimenti e grandi attrezzature denominata RISE: Research Infrastructure for Shared Enhancement ad accesso e utilizzo condiviso tra ricercatori e presupposto per il collegamento con le infrastrutture ESFRI, attivata a partire dalla progettualità DILAB mediante un finanziamento competitivo del MUR a cui si è avuto accesso a seguito di manifestazione di interesse ed espressione di fabbisogno da parte dei Dipartimenti;
- Informazioni dettagliate riguardanti i bandi, gli importi ed i criteri distributivi adottati sui fondi destinati alla ricerca nel periodo 2020-2024 sono contenuti nel documento Criteri di Assegnazione delle Risorse Finanziarie per la ricerca 2020-2024 pubblicato sul sito dell'Ateneo.

Parallelamente, come già detto, l'Ateneo ha voluto garantire, attraverso criteri distributivi, il sostegno minimo all'attività di ricerca e alla qualità della ricerca per migliorare, tra le altre cose, il posizionamento dell'Ateneo nelle classifiche nazionali (2020-2024). Rientra in questa iniziativa l'azione "Fondo per la Qualità e l'internazionalizzazione della Ricerca".

Tutte queste azioni sono oggetto di monitoraggio periodico, scandito con tempi e modalità dettati dai bandi di riferimento. I dipartimenti sono inoltre stimolati, in accordo alla programmazione strategica, sin dalla formulazione 2020-2022, poi declinata in quella 2024-2026 come Pilastro del Valore pubblico C.1 - Incrementare la competitività della ricerca e la capacità di attrarre finanziamenti esterni, ad attrarre finanziamenti esterni. Rispetto a tale obiettivo ciascun dipartimento all'interno della sua programmazione triennale pianifica, monitora e consuntiva le azioni svolte e i risultati raggiunti, contribuendo così al risultato complessivo d'Ateneo.

Riguardo le risorse dedicate alla TM/IS, partendo delle criticità emerse dal monitoraggio della Terza Missione e dal confronto con i Dipartimenti, il Consiglio di Amministrazione ha approvato a marzo 2024 la proposta, avanzata dal Delegato alla Terza Missione, di finanziamento di progetti di Terza Missione avanzati dai dipartimenti/gruppi di ricerca con la finalità di incentivare la progettazione e la realizzazione di iniziative istituzionali di Public Engagement che possano valorizzare i risultati della ricerca dei dipartimenti, generando opportunità di dialogo e collaborazione con la comunità per lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio. Il bando sarà lanciato nel secondo semestre dell'anno 2024.

Riguardo le risorse economiche destinate ai dottorati, è utile menzionare che l'Ateneo divide in tre voci l'importo complessivo del costo della borsa di dottorato. Appena ricevute le informazioni relative al dato "graduatorie" dalla U.O. dottorato di ricerca provvede ad accantonare la quota parte relativi agli emolumenti mensili dei dottorandi. Inoltre, provvede a stornare ai dipartimenti la quota relativa al funzionamento dei dottorandi. Verifica, quindi, che entro il mese di maggio dell'anno solare successivo all'inizio del corso di dottorato la totalità dei dottorandi abbia ricevuto la quota relativa al funzionamento, che è stata definita pari al 10% del valore della borsa per i dottorati ordinari e al 20% per quelli nazionali. Relativamente alla mobilità, l'Ateneo mette a bilancio il valore del costo complessivo della borsa imputando preventivamente un periodo all'estero di 18 mesi. Pertanto l'innalzamento del costo della borsa del 50% del suo valore è già messo a bilancio in fase di distributivo delle risorse finanziarie di tutta l'offerta formativa di ateneo.

Con riferimento alla programmazione del personale tecnico amministrativo, il fabbisogno rilevato dei profili professionali si riferisce alle esigenze di tutto l'Ateneo ed è costruito tenendo in considerazione diversi elementi di analisi, utilizzati anche per garantire una omogenea assegnazione alle strutture organizzative delle risorse reclutate:

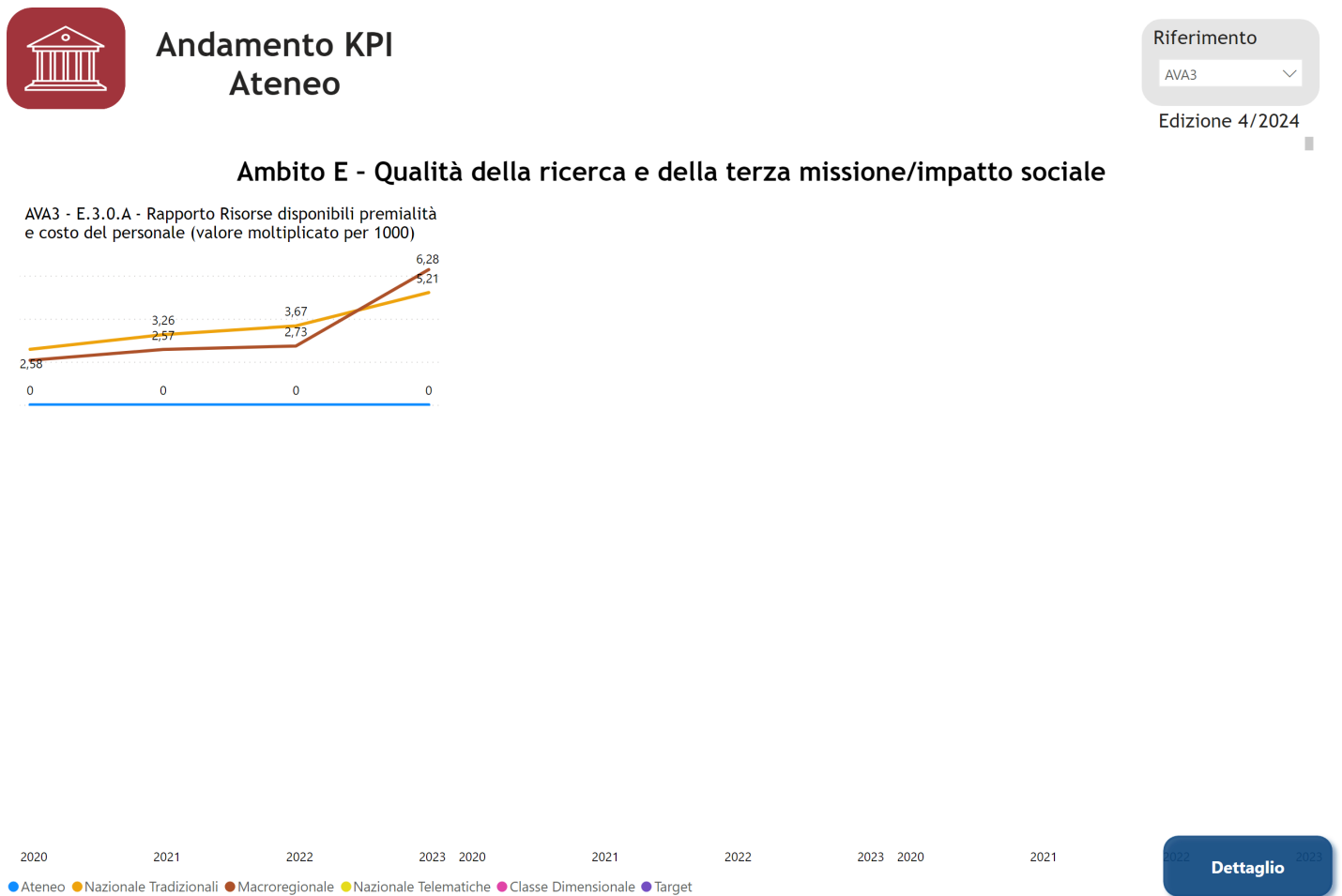
- le esigenze evidenziate nel Documento di Programmazione Strategica di Ateneo, in linea con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, che individua: i pilastri del valore pubblico; gli obiettivi specifici/strategici; gli indicatori e i target utili al monitoraggio del grado di conseguimento degli obiettivi strategici; le azioni strategiche da realizzare per l'attuazione degli obiettivi strategici, integrate con le azioni obiettivo presenti nel Gender Equality Plan 2024-2026;
- i risultati, aggiornati, delle azioni realizzate in attuazione della programmazione precedente;
- l'intento di produrre uno sviluppo omogeneo delle diverse famiglie professionali;
- l'intento di rafforzare la capacità amministrativa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in funzione anche dell'attuazione del PNRR;
- la volontà di valorizzare le professionalità del personale interno, in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, d.lgs. 165/2001.

Al fine di garantire una più equa allocazione delle risorse e delle relative competenze professionali all'interno dei dipartimenti di didattica e di ricerca, l'Ateneo ha sviluppato un sistema di analisi di benchmarking interno (illustrato nel dettaglio del DPI 2023-2025), con riferimento alle unità operative "c.d. gestionali standard" dei 19 Dipartimenti di didattica e di ricerca, che rappresenta lo strumento per l'individuazione delle strutture all'interno delle quali l'esigenza dell'immissione di nuove figure professionali appare più urgente. La presenza, infatti, di unità operative gestionali standard nei dipartimenti (U.O. Servizi generali, logistica e supporto informatico - U.O. Contabilità e attività negoziali - U.O. Ricerca e Terza Missione - U.O. Didattica e servizi agli studenti), con processi standardizzati e replicati sui 19 dipartimenti, consente di analizzare e pesare variabili comuni. Il benchmarking interno è stato realizzato seguendo i seguenti passaggi:

- attribuzione del peso relativo a ciascuna variabile;
- ponderazione dei valori di ogni singola struttura e dei valori medi calcolati per i 19 Dipartimenti;
- individuazione del valore di confronto del FTE (Full Time equivalent) per ciascuna delle unità operative gestionali standard dei Dipartimenti;
- comparazione tra lo stato delle risorse in essere nelle unità operative dipartimentali e il livello di fabbisogno standard (FTE reale – FTE di confronto).

E.3.2

L'Ateneo ha adottato una gestione centralizzata del meccanismo della premialità, attraverso un regolamento per la premialità, che disciplina l'attribuzione di incentivi economici a favore del personale docente e tecnico-amministrativo. In particolare, il fondo è destinato all'attribuzione di compensi aggiuntivi ai professori e ricercatori a tempo pieno in relazione agli impegni ulteriori di attività di ricerca, didattica e gestionale, oggetto di specifico incarico, nonché in relazione ai risultati conseguiti. Il fondo, altresì, è finalizzato all'erogazione di compensi aggiuntivi a favore del personale docente e tecnico-amministrativo che abbia contribuito all'acquisizione di finanziamenti pubblici e privati per la realizzazione di programmi o progetti di ricerca e/o di formazione. Con D.R. n. 823 del 05/03/2024 è stato nominato apposito gruppo di lavoro per la revisione "Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010" al fine di armonizzare il dettato regolamentare alle disposizioni introdotte dal D.M. 1299 del 27.09.2023; di aggiornare l'ambito applicativo alla luce delle nuove ed ulteriori fattispecie, nonché a ridefinire le modalità di attribuzione dei compensi aggiuntivi. A giugno 2024 è stata sottoposta alla attenzione degli Organi ed approvata la suddetta modifica del regolamento finalizzata ad una sua più efficace attuazione, nonché ad una coerenza con le modalità di erogazione delle progettualità in atto (ad esempio Dipartimenti di Eccellenza).





Andamento KPI Ateneo

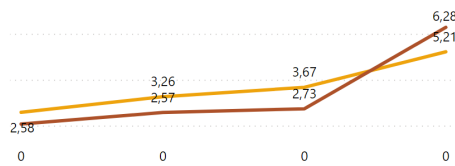
Riferimento

AVA3

Edizione 10/2024

Ambito E - Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale

AVA3 - E.3.0.A - Rapporto Risorse disponibili premialità e costo del personale (valore moltiplicato per 1000)



2020 2021 2022 2023 2020 2021 2022 2023 2020 2021

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Dettaglio

Punti di Forza:

Attenzione al miglioramento della qualità delle attività di ricerca dell'Ateneo orientate all'interdisciplinarietà, al valore e all'impatto sul territorio: Le strategie implementate dall'Ateneo per il supporto della ricerca dipartimentale su bandi competitivi sono chiare, ben definite, condivise coi Dipartimenti e dirette, già da alcuni anni, a favorire sia l'interdisciplinarietà (anche interdipartimentale) con attenzione al valore e all'impatto sul territorio (Bando di Ateneo Horizon Europe Seed), sia i giovani ricercatori (Bando di Ateneo ERC Seed).

Chiarezza e trasparenza dei criteri definiti a livello di Ateneo per l'assegnazione delle risorse per la ricerca e i Corsi di Dottorato di Ricerca: Il documento "Criteri di Assegnazione delle Risorse Finanziarie per la ricerca 2020-2024" riporta informazioni dettagliate su quanto realizzato rispetto all'Obiettivo B: Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese, definito nel "Documento di Programmazione Integrata 2021-2023", ovvero sulle azioni previste e realizzate, sulle risorse finanziarie previste, su quelle impegnate e su quelle utilizzate per le singole voci, sui criteri di ammissibilità e valutazione, e sulla ripartizione dei progetti vinti per Dipartimento.

Sistema di analisi di benchmarking interno per le unità operative "gestionali standard" dipartimentali per una più equa allocazione delle risorse di personale tecnico amministrativo e delle competenze professionali: L'Ateneo ha implementato un sistema di benchmarking interno (come riportato nel "Documento di Programmazione Integrata 2023-2025") per individuare le priorità relativamente all'immissione di nuove figure professionali per le quattro unità operative "gestionali standard" presenti in tutti i 19 Dipartimenti (U.O. Contabilità e attività negoziali, U.O. Didattica e servizi agli studenti, U.O. Ricerca e Terza Missione, U.O. Servizi generali, logistica e supporto informatico), che prevedono processi standardizzati e replicati sulla totalità dei Dipartimenti.

Aree di miglioramento:

Assenza di verifiche documentate sulla definizione da parte dei Dipartimenti di criteri di distribuzione chiari e trasparenti di eventuali incentivi e premialità per il personale: Per quanto l'Ateneo dichiara nell'autovalutazione di aver centralizzato la distribuzione degli incentivi economici e delle premialità dotandosi di un "Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la

premialità" ai sensi della L. n. 240/2010 (emanato nel 2022 e poi revisionato nel 2024), non vi è alcuna evidenza di verifiche realizzate a livello di Ateneo relativamente alla definizione di criteri di distribuzione chiari e trasparenti per eventuali incentivi e premialità destinati al personale a livello di Dipartimento nonostante alcuni Dipartimenti abbiano previsto dei fondi di premialità. Tra questi, il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e il Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda all'Ateneo di:

- implementare un sistema di verifica documentata dei criteri adottati dai Dipartimenti per la distribuzione di incentivi e premialità destinati al personale.

Controdeduzioni:

In riferimento all'indicatore quantitativo E.3 "Risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario", emerge che il fondo di premialità non viene distribuito.

A tale proposito, l'Ateneo ricorda che, nel periodo di osservazione dell'indicatore (che misura "le risorse pagate nell'anno di riferimento al personale docente e non docente a valere sul fondo della premialità"), ha posto in essere una serie di azioni finalizzate alla distribuzione di quote premiali al personale universitario.

Di seguito si riepilogano i principali passaggi propedeutici all'utilizzo del fondo della premialità:

- con D.R. n. 2368 del 27.06.2022 è stato adottato "Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge n. 240/2010";
- con D.R. n. 823 del 05.03.2024 è stato nominato apposito gruppo di lavoro per la revisione "Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010" al fine di armonizzare il dettato regolamentare alle disposizioni introdotte dal D.M. 1299 del 27.09.2023, di aggiornare l'ambito applicativo alla luce delle nuove ed ulteriori fattispecie, nonché di ridefinire le modalità di attribuzione dei compensi aggiuntivi;
- il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 02.07.2024, ha aggiornato il Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010;
- con D.R. n. 3345 del 18.09.2024 è stato emanato il "Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge n. 240/2010".

Pertanto, l'Ateneo evidenzia che, in applicazione all'ultimo aggiornamento del Regolamento, sono stati determinati i compensi premiali a favore del personale impegnato nei progetti PNRR, all'esito di ciascuna fase di rendicontazione prevista dal progetto, previa istruttoria amministrativa e contabile nonché di verifica dell'effettiva copertura finanziaria, come di seguito evidenziati:

- Progetto ORIENTEERING - *percorsi di didattica disciplinare partecipativa verso la scelta*, finanziato dal PNRR -Missione 4.1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università"- Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola - università". Al termine delle attività della prima annualità (2023) si è determinato un margine di progetto di euro 450.000 che ha generato un'iscrizione a Bilancio, sulla UPB dedicata denominata "FondoPremialità", di euro 141.750 e successivi n. 3 pagamenti per un totale di **euro 41.949,39** (lordo), le cui evidenze sono sintetizzate nel partitario allegato e contrassegnato con il n. 1;
- Progetti PNRR. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31.10.2024/p.1, ha approvato la proposta di attribuzione dei compensi premiali a favore del personale tecnico amministrativo impegnato nei Progetti PNRR, autorizzando l'erogazione della somma complessiva di euro 350.036,90, quale primo acconto da ripartire tra il personale di cui al D.D.G. n. 1160 del 06.11.2023 e al D.D.G. n. 200 del 29.01.2024, relativi alla costituzione ed integrazione del Gruppo di lavoro PNRR. Tuttavia, al fine di tener conto dei successivi provvedimenti di ampliamento del Gruppo di lavoro PNRR con ulteriori 101 unità di personale (DD.GG. nn. 494 del 02.05.2024, 1721 del 06.11.2024 e 292 del 20.02.2025), il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 7.03.2025

(allegato n.2), ha approvato la proposta di rimodulazione dei compensi in favore del personale nonché autorizzata l'erogazione della somma complessiva di **euro 411.821,90** quale primo acconto per le attività svolte sui progetti PNRR sino al 31.12.2024.

Pertanto, sulla base di quanto esposto, è possibile ipotizzare un trend positivo dell'indicatore quantitativo ANVUR **E.3.0.A** "Risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario" per le annualità successive. In particolare, una **stima plausibile** di tale indicatore può essere così determinata:

Per l'anno 2024

Numeratore: Risorse pagate nell'anno 2024 al personale docente e non docente a valere sul fondo per la premialità di cui all'art. 9 della Legge n. 240/2010 (al netto dei contributi previdenziali e IRAP)= **41.949** Euro (nell'ambito del progetto Orienteering)

Denominatore: Assegni fissi del personale docente e non docente nell'anno 2024 (al netto dei contributi previdenziali e IRAP) = circa **138.300.000** Euro

Indicatore: $41.949 / 138.300.000 = 0,303\%$ (per mille)

Per l'anno 2025

Numeratore: Risorse che si presume saranno pagate nell'anno 2025 al personale docente e non docente a valere sul fondo per la premialità di cui all'art. 9 della Legge n. 240/2010 (al netto dei contributi previdenziali e IRAP)= **322.525** Euro (nell'ambito dei progetti collegati al PNRR)

Denominatore: Assegni fissi del personale docente e non docente nell'anno 2024 (al netto dei contributi previdenziali e IRAP)= circa **143.500.000** Euro

Indicatore: $322.525 / 143.500.000 = 2,248\%$ (per mille)

Si ricorda che nel **anno finanziario 2023** l'indicatore è stato pari a **zero**.

Si chiede pertanto di tenere in considerazione quanto qui rappresentato ai fini della formulazione dei giudizi definitivi.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

Si veda il box Indicatori.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Non soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Dall'analisi degli indicatori emerge che il fondo di premialità non viene distribuito.

RISPOSTA ALLE CONTRODEDUZIONI ALLA VALUTAZIONE DEGLI INDICATORI QUANTITATIVI

Pur comprendendo l'impegno dell'ateneo a valorizzare risultati più recenti, la valutazione degli indicatori quantitativi fa riferimento al periodo 2020-2023 per il quale è possibile avere confronti tra tutti gli atenei. Si conferma la fascia di valutazione espressa.

Fascia di valutazione: Parzialmente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** Documento di Programmazione integrata 2023-2025

Descrizione: Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26/01/2023 e adottato con D.R. n. 443 del 01/02/2023. Documento unico di programmazione composto da: Parte generale (analisi di contesto); Sezione I: Programmazione Strategica di Ateneo (con il GEP – Gender Equality Plan); Sezione II: Piano triennale 2021-2023 (ex L. 43/2005) –adottato con D.R. 2532 del 28.07.2022; Sezione III: Piano integrato di attività e organizzazione (c.d. PIAO) i cui contenuti assorbono quelli previsti dai seguenti documenti programmatici: Piano della Performance; Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTA); Piano triennale della formazione; Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (POLA); Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza; Piano delle azioni positive.

Dettagli: PAG. 35, FIGURA 13 sulla strategia ricerca, innovazione e sviluppo [Documento di programmazione integrata 2023-2025 — Italiano \(uniba.it\)](#)

File:Documento di Programmazione integrata 2023_2025.pdf

- **Titolo:**Verbale SA 16 maggio 2022

Descrizione:Verbale SA definizione criteri Dottorato XXXVIII CICLO

Dettagli:Pag. 8 [Verbale del Senato Accademico - riunione del 16.05.2022 — D.A.F.G. \(uniba.it\)](#)

File:Verbale SA 16 maggio 2022.pdf

- **Titolo:**Verbale SA 28 aprile 2023

Descrizione:Verbale SA definizione criteri Dottorato XXXIX CICLO

Dettagli:pag. 294 [Verbale del Senato Accademico - riunione del 28.04.2023 — D.A.F.G. \(uniba.it\)](#)

File:Verbale SA 28 aprile 2023.pdf

- **Titolo:**Relazione SA 28 maggio 2024

Descrizione:Verbale SA definizione criteri Dottorato XL CICLO

Dettagli:p.21 pag. 204 [Verbale del Senato Accademico - riunione del 28.05.2024 — D.A.F.G. \(uniba.it\)](#)

File:Verbale S.A. 28.05.2024.pdf

- **Titolo:**Relazione attività di ricerca 2023

Descrizione:Il presente documento sintetizza le azioni e i principali risultati che l'Ateneo ha realizzato nel corso del 2023 nell'ambito della Ricerca

Dettagli:Tutto il documento <https://www.uniba.it/it/ateneo/programmazione-bilanci/relazione-ricerca-2023.pdf>

File:Relazione attività di ricerca 2023.pdf

- **Titolo:**Relazione attività di Terza Missione/Impatto Sociale 2023

Descrizione:Il presente Documento sintetizza le azioni e i principali risultati che l'Ateneo ha realizzato nel corso del 2023 nell'ambito della Terza Missione_Impatto Sociale

Dettagli:Tutto il documento <https://www.uniba.it/it/ateneo/programmazione-bilanci/relazione-terza-missione-2023-1.pdf>

File:Relazione attività di TM_IS 2023.pdf

- **Titolo:**Documento sui criteri di distribuzione delle risorse per i dottorati

Descrizione:Documento sui criteri di assegnazione delle risorse finanziarie – Dottorato di Ricerca

Dettagli:Tutto il documento <https://www.uniba.it/it/ateneo/programmazione-bilanci-risorse/criteri-di-assegnazione-delle-risorse/risorse-per-il-dottorato-di-ricerca/criteri-di-assegnazione-delle-risorse-finanziarie-al-dottorato-di-ricerca/view>

File:Criteri di distribuzione delle risorse per i dottorati.pdf

- **Titolo:**Criteri di assegnazione delle risorse finanziarie per la ricerca 2020-2024

Descrizione:Relazione sui criteri di distribuzione delle risorse per il Bando Horizon Seeds e Bando ERC Seeds

Dettagli:Tutto il documento <https://www.uniba.it/it/ateneo/programmazione-bilanci-risorse/criteri-di-assegnazione-delle-risorse/risorse-per-la-ricerca>

File:Criteri risorse finanziarie per la ricerca 20_24.pdf

- **Titolo:**Monitoraggio dell'iniziativa di Ateneo Horizon Seeds

Descrizione:Relazione di sintesi del monitoraggio, realizzato nel periodo giugno-ottobre 2023, attraverso il quale l'Ateneo ha verificato l'effettiva realizzazione delle attività previste dai progetti e il corretto avanzamento delle attività, nel pieno rispetto dei termini e delle condizioni previste dal Bando.

Dettagli:Tutto il documento

File:Monitoraggio dell'iniziativa di Ateneo Horizon Seeds.pdf

- **Titolo:**Dispositivo p1ter - Consiglio di Amministrazione 02.07.2024 di modifica del Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010

Descrizione:Il Regolamento disciplina la costituzione e le modalità di utilizzo del Fondo di Ateneo per la premialità, di seguito denominato Fondo, a favore di professori, ricercatori, personale tecnico amministrativo e CEL in regime di tempo pieno, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010 e dispositivo di modifica

Dettagli:Tutto il documento

File:Regolamento Premialità_CDA del 02.07.2024.pdf

- **Titolo:**Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010

Descrizione:Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010 approvato con D.R. n. 2368 del 27.06.2022

Dettagli:Tutto il documento [Decreto Dirigenziale 256/xy del 5 marzo 2001 \(uniba.it\)](#)

File:dr-n-2368-del-27-06-2022-decreto-emanazione-regolamento-premialita.pdf

- **Titolo:**Documento di Programmazione integrata 2024-2026

Descrizione:Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30/01/2024 e adottato con D.R. n. 404 del 31/01/2024. Documento unico di programmazione composto da: Parte generale (analisi di contesto); Sezione I: Programmazione Strategica di Ateneo (con il GEP – Gender Equality Plan); Sezione II: Piano triennale 2021-2023 (ex L. 43/2005) –adottato con D.R. 2532 del 28.07.2022; Sezione III: Piano integrato di attività e organizzazione (c.d. PIAO) i cui contenuti assorbono quelli previsti dai seguenti documenti programmatici: Piano della Performance; Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTA); Piano triennale della formazione; Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (POLA); Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza; Piano delle azioni positive.

Dettagli:Sezione I – Programmazione Strategica di Ateneo (in particolare)<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2024-2026>

File:Documento di Programmazione integrata 2024-2026.pdf

Fonti documentali a supporto delle Controdeduzioni

- **Titolo:**Allegato 1 - Partitario Premialità Orienteering I fase

Descrizione:Partitario Premialità Orienteering I fase

Dettagli:Intero documento

File:Allegato 1 - Partitario Premialità Orienteering I fase (002).pdf

- **Titolo:**Dispositivo del CDA del 7.03.2025

Descrizione:Dispositivo del CDA del 7.03.2025 che ha approvato la proposta di rimodulazione dei compensi in favore del personale nonchè autorizzata l'erogazione della somma complessiva di **euro 411.821,90** quale primo acconto per le attività svolte sui progetti PNRR sino al 31.12.2024.

Dettagli:Intero documento

File:p16.pdf

Fascia di valutazione Complessiva: undefined